

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

GUIDA

2007.08

ALL'ORIENTAMENTO E
PROGRAMMI DEI CORSI

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

Un benvenuto agli studenti iscritti alla nostra Facoltà e a coloro che si iscriveranno per questo Anno Accademico 2007-2008.

La nostra offerta didattica realizza una prima parte del suo progetto di convergenza e unificazione verso una laurea triennale che sappia costituire un ampio e condiviso fondamento del sapere psicologico, proponendosi in tal modo l'obiettivo di corrispondere alle attese dei nostri studenti e della comunità professionale degli psicologi per un più chiaro orientamento nei molti territori che configurano oggi il campo disciplinare e applicativo della psicologia.

Accanto alle tre lauree triennali che vedono il loro primo anno di fatto unificato per materie, esami e crediti, la Facoltà articola le sue lauree magistrali su sette percorsi – ai quali si aggiunge un percorso Inter-Facoltà – capaci di rappresentare le aree di maggiore interesse e opportunità professionale, proponendosi in tal modo di realizzare il migliore equilibrio possibile tra gli ambiti più tradizionali di studio e mestiere psicologico e quelli emergenti.

Ai nostri studenti chiediamo impegno e dedizione, perché la psicologia è sapere complesso, da alimentare con continuità, in una prospettiva di formazione e autoformazione permanente.

A noi tutti chiediamo di saper interpretare al meglio questa vocazione.

il Preside

AGENDAAACCADEMICA™

IN DUE PAGINE

PARTE I	INFORMAZIONI GENERALI SULLA FACOLTÀ	
	Corsi – Inizio e fine	12
	Periodo recupero lezioni	12
	Vacanze e sospensioni didattiche	12
	Appelli	12
	Prove ammissioni numero chiuso	12
	Scadenze	13
	Orazio delle lezioni (1° e 2° semestre)	16
	Segreteria Studenti	18
	Dove si svolgono le lezioni	18
	Servizi per gli studenti	18
	Biblioteca della Facoltà di Psicologia Federico Kiesow	20
	Biblioteche Universitarie	21
	Sale studio	22
	Aule computer	22
	Box self-service (Punti Blu)	22
	Infopoint di Ateneo	23
	Servizio disabili	23
	E.Di.S.U. – Aiuti Finanziari	24
	Mense e Residenze Universitarie	25
	Sportello Casa	26
	Studenti Part-time	27
	Comitato Pari Opportunità	27
	CUS – Centro Universitario Sportivo	28
	Ufficio Studenti Stranieri	28
	LA FACOLTÀ	
	Presidenza	32
	Presidenti dei Corsi di studio	32
	Docenti e Ricercatori	33
	Lettori	34
	Commissioni	34
	Rappresentanti degli Studenti	35
	Glossario	36
PARTE II	GUIDA E PRESENTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO TRIENNALI	
	Lauree triennali	40
	Procedure di ammissione	41
	Placement test di Lingua inglese	42
	ECDL	43

CALENDARIO
ACCADEMICO

SERVIZI
PER LO
STUDENTE

LAUREE
TRIENNALI

Corso di Laurea in Scienze e tecniche neuropsicologiche	44
Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione	46
Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche Opzione	48 50

PARTE III

GUIDA E PRESENTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO MAGISTRALI
E POST LAUREAM

Lauree magistrali	54
Procedure di ammissione	55
Corso di Laurea magistrale in Scienze della mente	56
Corso di Laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	58
Corso di Laurea magistrale in Gestione delle risorse umane e sviluppo organizzativo	60
Corso di Laurea magistrale in Psicologia clinica e di comunità	62
Corso di Laurea magistrale in Apprendimento, cambiamento e formazione degli adulti	64
Corso di Laurea magistrale in Competenze relazionali nelle organizzazioni	66
Corso di Laurea magistrale in Psicologia criminale e investigativa	68
Corso di Laurea magistrale interfacoltà in Psicobiologia dei processi motivazionali ed affettivi	70
Il Post-lauream anno accademico 2007/2008	72
Master	72

LAUREE
MAGISTRALI

PARTE IV

LAUREE TRIENNALI: PROGRAMMI DEI CORSI

Indice dei programmi	76
----------------------	----

PARTE V

LAUREE MAGISTRALI: PROGRAMMI DEI CORSI

Indice dei programmi	154
----------------------	-----

INDICE GENERALE DEI PROGRAMMI	312
-------------------------------	-----

AGENDA SETTIMANALE ANNO ACCADEMICO 2007-2008	325
---	-----

AGEND**AA**CCADEMICA™

PARTE I

INFORMAZIONI GENERALI SULLA FACOLTÀ

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2007.08

Corsi – Inizio e fine

1° semestre

Dal 24 Settembre al 15 Dicembre 2007

2° semestre

Dal 11 Febbraio al 26 Aprile 2008

INIZIO ANNO
ACCADEMICO
DI FACOLTÀ
24 Settembre 2007

Periodo recupero lezioni

1° semestre

Dal 17 al 22 Dicembre 2007

2° semestre

Dal 28 Aprile al 3 Maggio 2008

Vacanze e sospensioni didattiche

Vacanze di Natale

Dal 23 Dicembre 2007 al 6 Gennaio 2008

Vacanze di Pasqua

Dal 20 al 25 Marzo 2008

Appelli

Sessione autunnale

Dal 3 al 22 Settembre 2007

Dal 29 Ottobre al 10 Novembre 2007

Sessione invernale

Dal 7 Gennaio al 9 Febbraio 2008

Sessione estiva

Dal 5 Maggio al 31 Luglio 2008

INIZIO
SESSIONE
AUTUNNALE
3 Settembre 2007

Prove ammissioni numero chiuso

Per i corsi triennali

6 Settembre 2007

Scadenze

✓ Pre-iscrizioni

Le domande di partecipazione alle prove di ammissione ai corsi di studio a numero programmato dovranno essere presentate nel periodo dal **23 Luglio 2007 al 24 Agosto 2007 con la sola modalità on-line.**

✓ Immatricolazioni

Per l'iscrizione alla laurea specialistica è possibile l'immatricolazione a partire dal 1° Agosto 2007 fino al 31 Marzo 2008, senza il pagamento della sanzione amministrativa. L'iscrizione avviene esclusivamente presso la Segreteria Studenti.

✓ Iscrizioni

Le tasse di iscrizione agli anni successivi al primo, sia per gli studenti del Vecchio sia del Nuovo Ordinamento, devono essere versate dal 1° agosto 2007 al 5 Ottobre 2007. Il versamento effettuato oltre il termine indicato sarà penalizzato dal pagamento della prevista sanzione amministrativa. Il pagamento della tassa costituisce iscrizione al nuovo anno accademico.

Lo studente che intende laurearsi entro la sessione straordinaria (Gennaio/Aprile) deve presentare, entro il termine stabilito per le iscrizioni (5 Ottobre 2007), una domanda sotto condizione, al fine di non pagare la sanzione amministrativa in caso di mancata discussione della tesi.

✓ Passaggi e trasferimenti

Le domande di passaggio, sia da una Facoltà all'altra sia dal Vecchio al Nuovo Ordinamento, e di trasferimento, sia in arrivo sia in partenza, dovranno essere presentate dal 1° agosto 2007 al 31 Ottobre 2007. Dopo tale data, ed entro il termine perentorio del 31 Dicembre 2007, potranno essere accolte domande tardive mediante il pagamento della prevista sanzione amministrativa.

Per i passaggi tra i Corsi di studio triennali (I livello) della Facoltà e per i trasferimenti dalle Facoltà di Psicologia di altri Atenei (con provenienza e verso corsi triennali), la scadenza per presentare la pre-domanda di passaggio o trasferimento è fissata per il giorno 14 Settembre 2007.

Per l'a.a. 2007/2008 sono messi a disposizione 15 posti per i passaggi e 15 posti per i trasferimenti. Per ogni Corso di studio non si potranno ammettere più di 10 studenti.

✓ Pagamenti

Gli studenti del Vecchio e del Nuovo Ordinamento, a tempo pieno e a tempo parziale, sono tenuti a effettuare il pagamento della 2° rata entro il 31 Marzo 2008. Il versamento della 2° rata effettuato dopo il 31 Marzo 2008 sarà sottoposto alla prevista sanzione amministrativa. Gli studenti che intendono beneficiare dell'inserimento nelle fasce contributive ridotte dovranno presentare la necessaria documentazione entro le scadenze e secondo le modalità definite nel Regolamento per l'inserimento nella fasce contributive. Oltre i termini stabiliti, e fino al 31 Luglio 2008, le domande potranno essere accolte e comporteranno l'aggravio della sanzione amministrativa. Lo studente potrà essere ammesso agli esami di profitto che si svolgeranno prima del 31 Marzo 2008, se in regola con il pagamento della 1° rata delle tasse e con il carico didattico.

✓ Presentazione del carico didattico

Il carico didattico per gli studenti del Nuovo Ordinamento (iscritti sia a tempo pieno sia a tempo parziale) dovrà essere effettuato entro il 31 Gennaio 2008 a eccezione degli studenti che si iscrivono dopo questa data. Oltre la scadenza del 31 Gennaio

2008 e fino al 31 Luglio 2008 sarà possibile presentare, modificare e integrare il carico didattico con l'applicazione della prevista sanzione amministrativa.

✓ *Frequenza*

Per tutti i Corsi di studio della Facoltà non c'è l'obbligo di frequenza.

✓ *Domande di Laurea Nuovo Ordinamento*

Sessione autunnale

Domanda, libretto, volumi (due cartacei e uno in cd-rom) e titolo tesi dal 3 Settembre 2007 al 28 Settembre 2007

Sessione straordinaria

Domanda, libretto, volumi (due cartacei e uno in cd-rom) e titolo tesi dal 17 Dicembre 2007 al 11 Gennaio 2008

Sessione estiva

Domanda, libretto, volumi (due cartacei e uno in cd-rom) e titolo tesi dal 12 Maggio 2008 al 13 Giugno 2008

FREQUENZA

LAUREE
NUOVO
ORDINAMENTO

Lo studente che intende laurearsi entro la sessione straordinaria (Gennaio/Aprile) deve presentare, entro il termine stabilito per le iscrizioni (5 Ottobre 2007) una domanda sotto condizione, al fine di non pagare la sanzione amministrativa in caso di mancata discussione della tesi.

✓ *Vecchio Ordinamento*

Sessione autunnale

Domanda, libretto, volumi (due cartacei e uno in cd-rom) dal 3 Settembre 2007 al 28 Settembre 2007 e titolo tesi entro il 16 Aprile 2007

Sessione straordinaria

Domanda, libretto, volumi (due cartacei e uno in cd-rom) dal 17 Dicembre 2007 al 11 Gennaio 2008 e titolo tesi entro il 21 Luglio 2007

Sessione estiva

Domanda, libretto, volumi (due cartacei e uno in cd-rom) dal 12 Maggio 2008 al 13 Giugno 2008 e titolo tesi entro il 3 Dicembre 2007

LAUREE
VECCHIO
ORDINAMENTO

Lo studente che intende laurearsi entro la sessione straordinaria (Gennaio/Aprile) deve presentare, entro il termine stabilito per le iscrizioni (5 Ottobre 2007) una domanda sotto condizione, al fine di non pagare la sanzione amministrativa in caso di mancata discussione della tesi.

✓ *Tirocinio Lauree triennali, Lauree magistrali e Tirocinio post-lauream del Nuovo Ordinamento.*

Tirocini curriculari obbligatori

- Tirocinio per gli studenti iscritti ai corsi di Laurea triennale
- Tirocinio per gli studenti iscritti al biennio della Laurea magistrale

Tirocini post-lauream, necessari per accedere all'Esame di Stato

- Tirocinio post-lauream successivo alla Laurea triennale (per l'accesso all'esame di stato, Sezione B dell'Albo)
- Tirocinio post-lauream Nuovo Ordinamento, successivo al conseguimento della Laurea magistrale (per l'accesso all'esame di stato, Sezione A dell'Albo)

Per indicazioni specifiche consultare il regolamento di tirocinio sul sito: www.psicologia.unito.it/tirocini (Nuovo Ordinamento)

Date di iscrizione valide per tutti i tirocini del Nuovo Ordinamento:

- dal 15 Ottobre al 30 Novembre 2007
- le date delle sessioni del 2008 sono in via di definizione e verranno segnalate sul sito del Servizio Tirocini.

La documentazione necessaria per l'iscrizione e l'elenco delle sedi disponibili ad accogliere tirocinanti sarà reperibile nei periodi di iscrizione:

- sul sito di facoltà (Sezione Tirocini/Nuovo Ordinamento);
- in Segreteria Studenti.

Informazioni dettagliate relative ai tirocini Nuovo Ordinamento (e Vecchio Ordinamento), alle sedi convenzionate e ai programmi di tirocinio sono consultabili sul sito della Facoltà, all'indirizzo:

www.psicologia.unito.it/tirocini

Si ricorda che il tirocinio curricolare è obbligatorio e che è possibile effettuare il tirocinio esclusivamente presso le sedi convenzionate con la Facoltà di Psicologia di Torino, presenti sull'elenco pubblicato sul sito.

Per il tirocinio post-lauream è possibile iscriversi presso la Facoltà di Psicologia dell'Università di Torino (e dunque svolgere il tirocinio presso le sedi convenzionate con la Facoltà) o iscriversi presso altra Università.

Gli studenti potranno inoltre ricevere informazioni più specifiche all'indirizzo e-mail tirocini.psicologia@unito.it o presso il Servizio Tirocini nei giorni di apertura al pubblico.

**PER
IMPARARE
LAVORANDO**

1° semestre

MATERIA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove

2° semestre

MATERIA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	ENERDÌ	SABATO
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove

Segreteria Studenti

<i>Indirizzo</i>	via Verdi 12, 10124 Torino
<i>Tel.</i>	011 6704004/3004/3005/3006
<i>Fax</i>	011 6704006
<i>Orario</i>	lunedì-venerdì 9-11; martedì, mercoledì e giovedì anche 13.30-15
<i>Responsabile</i>	Massimo Scuglia
<i>Personale in servizio</i>	Enza Morana, Rosaria Neri, Piera Perona, Silvia Zanatta

SEGRETERIA
STUDENTI

Alla Segreteria Studenti ci si rivolge per tutto ciò che concerne:

- l'iscrizione;
 - il carico didattico;
 - la presentazione delle domande di passaggio, trasferimento, tirocinio, laurea;
 - il ritiro del libretto universitario;
 - la richiesta e il ritiro di certificati;
- e per avere informazioni su tutte le scadenze amministrative.

Dove si svolgono le lezioni

Palazzo Nuovo, via S. Ottavio 20 (aula 3)
Palazzetto Aldo Moro, via S. Ottavio 12 (aula 4bis)
Palazzo Lionello Venturi, via Verdi 25 (aule 1M, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.7)
Fabbricato corso S. Maurizio, corso S. Maurizio 31/a (aule 10, 9, 12, 5, 8, 3)
Fabbricato via Giolitti, via Giolitti 33 (aula 2.15)
Palazzo Badini, via Verdi 10 (sala seminari)
Istituto Cabrini, via Artisti 4 (Sala Cabrini, Sala Cristofora, Sala Biblioteca, Sala A)

AULE

Servizi per gli studenti

Responsabile dott.ssa Maria Bongiovanni

Punto informativo

Referente Prof. Claudio Cortese

Dott.ssa Maria Bongiovanni

Sito

<http://www.psicologia.unito.it/puntoinformativo>

Orario sportello

L'orario dello sportello dei servizi sarà disponibile sul sito di Facoltà.

e-mail

infostudenti.psicologia@unito.it

Informazioni telefoniche

dal lunedì al giovedì 13-15.15 al numero 011 6702778

PUNTO
INFORMATIVO

Al Punto Informativo si possono trovare informazioni su: offerta formativa e organizzazione didattica, insegnamenti, docenti, materiali didattici, date e dislocazioni degli appelli, lezioni tesi, risultati dei pre-esami scritti.

Inoltre si possono trovare informazioni generali sulle scadenze delle pratiche amministrative, sull'organizzazione dei servizi dell'Università e della Facoltà, su borse di studio e opportunità di studio post-lauream.

Allo sportello si può trovare assistenza per la navigazione sul sito e l'iscrizione on-line agli appelli. Il Punto Informativo coordina le attività per l'Orientamento.

Tirocini

Referente Prof. Giorgio Blandino

Dott.ssa Paola Bava

Sito

<http://www.psicologia.unito.it/tirocini>

Orario sportello

L'orario dello sportello dei servizi sarà disponibile sul sito di Facoltà.

e-mail

tirocini.psicologia@unito.it

TIROCINI

Il Servizio Tirocini fornisce agli studenti e ai laureati informazioni sui tempi e sulle modalità di iscrizione e di svolgimento dei Tirocini post-lauream del Vecchio Ordinamento e dei Tirocini del Nuovo Ordinamento (triennio, biennio e post-lauream). Sul sito di Facoltà - Sezione tirocini si possono consultare gli elenchi delle sedi di tirocinio riconosciute idonee dalla Facoltà e i programmi di tirocinio dettagliati inviati dalle sedi.

Lo studente può inoltre rivolgersi al Servizio Tirocini per trovare risposta a questioni specifiche inerenti il proprio percorso di tirocinio.

Job Placement

Referente Prof.ssa Daniela Converso

Dott.ssa Sabatina Guglielmi

Sito

<http://www.psicologia.unito.it/jobplacement>

Orario sportello

L'orario dello sportello dei servizi sarà disponibile sul sito di Facoltà.

e-mail

jobplacement.psicologia@unito.it

Informazioni telefoniche

dal lunedì al giovedì 13-15.15 al numero 011 6702778

Il Job Placement della Facoltà di Psicologia offre l'opportunità a studenti e neolaureati (da non più di 18 mesi) di svolgere stage formativi presso aziende pubbliche o private, ai sensi della legge 196/97 e del D.M. 142/98.

L'obiettivo è quello di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, creare nuove occasioni di apprendimento, offrire opportunità per svolgere la tesi di laurea.

Al termine dell'esperienza di stage il Job Placement rilascia un certificato che attesta la durata e i contenuti dell'esperienza condotta e può essere allegato al proprio curriculum vitae.

È possibile partecipare agli stage consultando gli annunci pubblicati sul sito del Job Placement o informandosi presso il Servizio stesso negli orari di ricevimento indicati.

Sottolineiamo infine che lo stage non è da confondere con il tirocinio curriculare e con il tirocinio post-lauream.

**JOB
PLACEMENT**

Erasmus/Leonardo

Referente Prof.ssa Silvia Ciairano

Dott.ssa Paola Bava

Indirizzo

Tutti gli sportelli sono in via Verdi 10 – Palazzo Badini – interno cortile

Sito<http://www.psicologia.unito.it/erasmus>*Orario sportello*

L'orario dello sportello dei servizi sarà disponibile sul sito di Facoltà.

E-mailerasmus-socrates.psicologia@unito.it*Informazioni telefoniche*

011 6702776 – nei seguenti orari: martedì 10-11 e giovedì 14-15

Fax

011 6702777

La Facoltà di Psicologia attribuisce grande importanza al ruolo degli scambi internazionali all'interno del percorso formativo dello studente. A tal fine, per l'a.a. 2007/08, ha attivato accordi con 35 università straniere per un numero totale di 80 posti/borse Erasmus e 1 accordo Leonardo per 3 borse di tirocinio all'estero.

Lo sportello Erasmus/Leonardo fornisce informazioni riguardanti i programmi e i bandi di concorso per le borse Erasmus e Leonardo, le sedi, i corsi delle Università partner. Le pratiche amministrative per il bando e per le borse Erasmus e Leonardo vengono espletate dall'Ufficio Mobilità Internazionale di ateneo (via Sant'ottavio 8, tel. 011 6704425/26 fax 011 6704435; orari dal lun al ven 9-11, mar, mer, gio anche 13.30-15).

Tutti gli sportelli sono in via Verdi 10 – Palazzo Badini – interno cortile.

STUDIARE
ALL'ESTERO

Biblioteca della Facoltà di Psicologia Federico Kiesow

Indirizzo

Palazzo Badini-Confalonieri, via Verdi 10, Torino

Tel.

011 6702796

Fax

011 6702798

Orario

lunedì-venerdì 9-18

e-mailbiblioteca.psicologia@unito.it*Sito*dal sito di facoltà www.psicologia.unito.it link "biblioteca"

oppure direttamente:

<http://hal9000.cisi.unito.it/wf/BIBLIOTECH/Umanistica/Biblioteca22/index.htm>*Presidente del Consiglio di Biblioteca*

Prof. Gian Piero Quaglino

Personale

Daniela Cabiati: document delivery, prestito interbibliotecario, catalogazione libri, seminari agli utenti

daniela.cabiati@unito.it

tel. 011 6702031

Cristina Ferrus: acquisto e catalogazione libri, gestione pagina web, seminari agli utenti

cristina.ferrus@unito.it

tel. 011 6702020

Diana Di Berardino: gestione riviste, catalogazione libri "rari"

diana.diberardino@unito.it

tel. 011 6702020

LA BIBLIOTECA
DI FACOLTÀ

Note

Carmen Maimone: reference e coordinamento dei servizi di prestito e consultazione
 carmen.maimone@unito.it
 tel. 011 6702796

- 17 postazioni: 12 per ricerche su banche dati; 5 per consultare il catalogo on-line della biblioteca
- 82 posti a sedere tra sala consultazione ed emeroteca
- 1 sala (48 posti) per incontri, seminari bibliografici, piccoli convegni
- 3 fotocopiatrici (servizio a pagamento)
- Prestito interbibliotecario
- Document delivery
- Servizio stampa full text
- Seminari bibliografici per la ricerca bibliografica su cataloghi on-line e banche dati e sull'utilizzo dei servizi della biblioteca

Biblioteche Universitarie



Indirizzo
Tel.
Orario
Sito

Biblioteca di Scienze dell'educazione e della formazione
 via Gaudenzio Ferrari 9/11
 011 6703163
 lunedì-venerdì 9-18
<http://www.disef.unito.it/biblioteca/generale.htm>



Indirizzo
Tel.
Orario
Sito

Biblioteca del Dipartimento di Neuroscienze "L. Bergamini"
 via Cherasco 15, 10126 Torino
 011 676406
 lunedì-venerdì 9-17
<http://hal9000.cisi.unito.it/wf/BIBLIOTECH/Biomedica-/Biblioteca27/index.htm>



Indirizzo
Tel.
Orario
Sito

Biblioteca del Dipartimento di Scienze pediatriche e dell'adolescenza
 piazza Polonia 94 (1° piano), 10126 Torino
 011 3135235
 lunedì-venerdì 9-13 e 14-16
<http://www.lib.unito.it/>



Indirizzo
Tel.
Orario

Sito

Biblioteca Biomedica Integrata Università – A.S.O. "S. Luigi"
 Ospedale S. Luigi, via Regione Gonzole 10, Orbassano (TO)
 011 9026260
 lunedì, mercoledì e venerdì 9-17
 martedì e giovedì 9-18
<http://www.bibliotecasanluigi.unito.it/>



Indirizzo
Tel.
Orario
Sito

Biblioteca del Dipartimento di Discipline ginecologiche e ostetriche – Ospedale S. Anna
 via Ventimiglia 3, 10126 Torino
 011 3134409
 lunedì-venerdì 9.30-13 e 14-16
http://www.unito.it/strutture/dipartimenti/disc_gin.htm
 oppure <http://www.lib.unito.it/>

continua >>>



Biblioteca Interdipartimentale "Gioele Solari"
Indirizzo via S. Ottavio 20, 10124 Torino
Tel. 011 6703238
Orario lunedì-venerdì 8.30-19.30
 sabato 8.30 -13
Sito <http://incipit.sisbib.unito.it/solari/>



Biblioteca Nazionale Universitaria
Indirizzo piazza Carlo Alberto 3
Tel. 011 8101111
Orario lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 8 -14.30
 martedì e giovedì 8 -19
Sito <http://www.bnto.librari.beniculturali.it>

ALTRE
BIBLIOTECHE
UTILI

Sale studio

Indirizzo via Verdi 26, Torino
Orario lunedì-venerdì 8.30-24
 sabato e festivi 8.30-22

Note

- La sala ha una capienza di 308 posti distribuiti su due piani
- A disposizione: aula informatica, servizio prestito libri (facoltà umanistiche), due macchine fotocopiatrici, bar e ampia zona conversazione.

Indirizzo via S. Ottavio 8
Orario lunedì-venerdì 8.30-19
Note La sala ha una capienza di 268 posti distribuiti su tre piani.

30
POSTAZIONI
INFORMATICHE

Aule computer

Indirizzo via Verdi 26 (all'interno della sala studio), Torino
Orario lunedì-venerdì 9-20
Note

- La sala dispone di 30 postazioni informatiche collegate a internet
- Software disponibili: Office 2000 (Word, Excel, Power Point), Corel draw, Adobe Photoshop, Autocad
- Ogni studente avrà una password di accesso e uno spazio memoria

Box self-service (Punti Blu)

Nelle sedi universitarie, per effettuare operazioni quali modifica del carico didattico, della residenza o di altre informazioni personali, stampa di certificati o statini, visualizzazione della carriera universitaria ecc. sono dislocati diversi box self-service.

- Palazzo Nuovo – Via Sant'Ottavio 20 – Torino
- Centro Pier della Francesca – C.so Svizzera 185 – Torino
- Comprensorio Chimico – Via Pietro Giuria 7 – Torino

- Dipartimento di Medicina – Via Michelangelo 32 – Torino
- E.D.I.S.U. – Via Madama Cristina 83 (angolo via Michelangelo) – Torino
- ex Caserma Podgora – Via Accademia Albertina 13 – Torino
- Palazzina L. Einaudi (ex Italgas) – L.go Dora Siena 68 – Torino
- Facoltà di Agraria – Via L. da Vinci 44 – Grugliasco
- Facoltà di Economia – C.so Unione Sovietica 218/b – Torino
- Facoltà di Medicina – C.so Bramante 66 v Torino
- Facoltà di Scienze Politiche – Via Plana 10 – Torino
- Facoltà di Scienze MFN – Via Nizza 230 (Lingotto) – Torino
- Palazzo Campana – Via Carlo Alberto 10 – Torino
- Palazzo Lionello Venturi – Via Verdi 25 – Torino
- Scuola di Amministrazione Aziendale – Via Ventimiglia 115 – Torino
- Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie – Piazza Bernini 12 – Torino
- Clinica Psichiatrica – Via Cherasco 11 – Torino
- Classi Sanitarie – Via Rosmini 4/a – Torino
- Città Studi – C.so G. Pella 2/b – Biella
- Informagiovani – Servizio Studenti Universitari – P.za Risorgimento 2 – Alba (CN)
- Ospedale San Luigi – Regione Gondole 10 – Orbassano
- Sportello Universitario – Via Nizza 21 – Cuneo
- SUMI-Scuola Universitaria di Management d'Impresa – Via C. Battisti 6 – Pinerolo

A molti dei servizi dei box self-service si può accedere da un qualunque computer dotato di collegamento internet, effettuando il login al sito dell'Università con le credenziali (matricola e password) dello studente.

Infopoint di Ateneo

<i>Indirizzo</i>	Palazzo degli Stemmi, via Po 29
<i>Tel.</i>	011 6703020/3021
<i>Fax</i>	011 6703012
<i>Orario</i>	lunedì-venerdì 9-19
<i>e-mail</i>	infopoint@unito.it
<i>Sito</i>	http://hal9000.cisi.unito.it/wf/ATENEO/Infopoint/index.htm
<i>Note</i>	

PER SAPERNE
DI PIÙ...

- 8 postazioni multimediali (4 attrezzate per disabili) dove è possibile usufruire di tutti i servizi offerti dall'Università e collegarsi a internet gratuitamente previa registrazione (massimo 30 minuti)
- sportelli telematici nei quali il personale addetto fornisce informazioni su Facoltà, Dipartimenti, corsi universitari, piani di studio, possibilità di lavoro interne ed esterne, borse di studio, dottorati e alloggi.

Servizio disabili

Per gli studenti disabili con invalidità compresa tra il 50% e il 65% è previsto il pagamento solo della prima rata delle tasse universitarie, mentre per gli studenti con invalidità pari o superiore al 66% è previsto l'esonero totale dalle tasse. Tutti gli studenti sono però tenuti al pagamento della contribuzione universitaria accessoria (imposta di bollo sull'iscrizione, contributo C.U.S. e tassa per diritti SIAE).

continua >>>

Gli studenti disabili possono inoltre richiedere diverse tipologie di servizi:

- accompagnamento presso le strutture universitarie e assistenza durante i pasti;
- tutorato didattico (che può comprendere l'aiuto per la compilazione di appunti, il supporto per lo studio individuale, il reperimento testi, fotocopie, disbrigo pratiche burocratiche ecc.);
- supporto di interpreti della Lingua Italiana dei Segni e di Mediatori alla Comunicazione per gli studenti non udenti;
- interventi presso i docenti per l'attuazione di prove d'esame individualizzate e assistenza durante l'espletamento delle prove d'esame e delle attività burocratiche.
- possibilità di utilizzo dei locali del Servizio Disabili e disponibilità di postazioni informatiche accessibili ai disabili motori e attrezzature informatiche specifiche per ipovedenti e non vedenti;
- sostegno personalizzato attraverso progetti individuali specifici, rispondenti alle necessità del singolo studente.

Gli studenti disabili possono accedere alle mense universitarie e richiedere borse di studio, posti letto, contributi straordinari ecc. secondo le modalità individuate dall'Ente per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Piemonte – EDISU – Via Madama Cristina 83, tel. 011 6531111.

Per informazioni:

Divisione Didattica e Studenti

Sezione Studenti Disabili

Via Artisti 9 – 10124 Torino

Tel. 011 6704282/4283/4284 – segreteria telefonica 011 6704286

Fax 011 6704285 – E-mail: ufficio.disabili@unito.it

Orari

- Apertura dei locali dedicati agli studenti per attività di studio, di ricerca e incontri con i propri operatori e utilizzo di postazioni informatiche accessibili, preferibilmente su prenotazione, dal lunedì al giovedì dalle 9-13/14.30-18.30 e il venerdì dalle 9-13.
- Ricevimento studenti per colloqui specifici e/o prima accoglienza esclusivamente su appuntamento.

Attenzione: tra luglio e settembre 2007 è previsto il trasferimento presso la nuova sede di Palazzo degli Stemmi – ingresso studenti da via Montebello 1 bis – Torino.

- Delegato del Rettore
Prof. Fabio Levi
Tel. 011 6703362 – Fax 011 8174911 – E-mail: fabio.levi@unito.it
- Referente di Facoltà
Prof.ssa Piera Brustia

E.Di.S.U. – Aiuti Finanziari

Sede Amministrativa Uff. E.Di.S.U. Piemonte

Indirizzo via Madama Cristina 83

Tel. 011 6531111

Fax 011 6531150

Segreteria Studenti del primo anno

Indirizzo corso Raffaello 20/d

Tel. 011 6531111

Fax 011 6531157

L'UNIVERSITÀ
È DI TUTTI

Segreteria Studenti per gli anni successivi

Indirizzo via Giulia di Barolo 3 bis
Tel. 011 6531111 (centralino)
Fax 011 6530286
Orario lunedì-venerdì 9-11
martedì, mercoledì e giovedì 9-11 e 13.30-15
Sito <http://www.eds.unito.it/>
e-mail edisu@eds.unito.it

L'E.Di.S.U. Piemonte, l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario (legge regionale n.16/92), nasce nel 1993 con lo scopo di favorire l'accesso e il proseguimento degli studi universitari agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi.

L'Ente mette a disposizione:

- borse di studio;
- contributi integrativi per la mobilità internazionale;
- contributi straordinari (per studenti in difficoltà economica a seguito di un evento eccezionale);
- contributi a sostegno di studenti disabili;
- servizi abitativi (vedi Residenze Universitarie);
- servizi mense;
- sale studio e aule computer;
- agevolazioni per attività culturali, sportive e ricreative;
- servizio informativo su assistenza sanitaria.

Mense e Residenze Universitarie

L'E.Di.S.U. Piemonte, l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario, gestisce le mense e le residenze universitarie (10 a Torino).

Mense Universitarie

Tutti gli studenti universitari possono usufruire del servizio di ristorazione delle mense E.Di.S.U. a tariffe differenziate in base alle proprie condizioni economiche dopo avere presentato apposita domanda presso uno degli sportelli E.Di.S.U.

Via Principe Amedeo 48
Lungo Dora Siena, 102/B
Via Galliani 30
C.so Castelfidardo 30/A (con ingresso anche da Via Pier Carlo Boggio 59)
via Paolo Borsellino 42

Tutti i ristoranti universitari sono aperti dal lunedì al venerdì a pranzo e a cena (i primi quattro anche il sabato a cena); quelli di via Galliani e di via Paolo Borsellino anche la domenica a pranzo.

Residenze Universitarie

L'E.Di.S.U. Piemonte offre la possibilità agli studenti "fuori sede" di alloggiare in una residenza universitaria. L'assegnazione avviene per concorso, secondo i criteri e le modalità previsti dal bando. Il bando di concorso e l'elenco delle residenze universitarie sono reperibili sul sito dell'E.Di.S.U. e presso le segreterie dell'ente.

[continua >>>](#)

<i>Residenze</i>	R.U. VERDI: 155 camere singole, 27 doppie via Verdi 15 tel. 011 6531400
	R.U. GIULIA DI BAROLO: 21 camere singole, 19 doppie via Verdi 26 tel. 011 6530200
	R.U. LUNGO DORA: 247 camere singole, 72 doppie Lungo Dora Siena 104 tel. 011 8138188
	R.U. CAVOUR: 33 camere singole, 46 doppie, 12 triple via Cavour 32 tel. 011 6531800
	R.U. CAPPEL VERDE: 83 camere singole, 34 doppie, 1 tripla via Cappel Verde 5 tel. 011 6531900
	R.U. BORSELLINO: 316 camere singole, 44 doppie Via Paolo Borsellino 42 tel. 011 4308758
	R.U. TURATI: 8 camere singole, 8 doppie corso Turati 6
	R.U. SAN LIBORIO: 37 mini appartamenti con camere singole e/o doppie via San Domenico 10 tel. 011 4836611
	R.U. CERCENASCO: 29 camere singole, 13 doppie, 2 triple via Cercenasco 17 tel. 011 6531500
	R.U. PAOLI: 51 camere singole, 39 doppie via Rosario Santa Fè 18 tel. 011 6530000

DOVE
ALLOGGIARE

Per ulteriori informazioni, comprese quelle relative alle residenze fuori Torino, è possibile consultare il sito dell'E.Di.S.U all'indirizzo <http://www.edisu.piemonte.it/abitativi/residenze.htm>.

Sportello Casa

<i>Indirizzo</i>	via Verdi 26/A, Torino
<i>Tel.</i>	011 8138328
<i>Orario</i>	Giugno/Ottobre: lunedì-venerdì 9-16 Novembre/Maggio: lunedì-venerdì 9-13

CERCHI
CASA?

e-mail info@sportellocasatorino.it
Sito http://www.bussola.ceur.it/

L'E.Di.S.U. Piemonte ha attivato un nuovo servizio totalmente gratuito per gli studenti dell'ateneo torinese. Lo Sportello Casa è punto di riferimento sia per chi cerca/offre casa in affitto per un periodo annuale, sia per chi ha esigenze che coprono periodi di breve/media durata.

Studenti Part-time

L'Università affida ogni anno ai propri studenti attività di collaborazione da prestare a tempo parziale presso le strutture universitarie, per un ammontare massimo di 150 ore per ciascuno studente. Sono previste le seguenti attività:

- agibilità e funzionamento di biblioteche, spazi di studio e didattici;
- attività di collaborazione per lo svolgimento di compiti pratico-applicativi relativi all'attività amministrativa e non implicanti l'assunzione di responsabilità amministrative;
- attività di collaborazione presso laboratori scientifici;
- attività di collaborazione ai servizi informativi rivolti agli studenti;
- attività informatiche legate alla didattica;
- attività di collaborazione con i Docenti nello svolgimento del tutorato.

Sono previsti tre differenti concorsi per le collaborazioni degli studenti:

1. Concorso indetto dalla Sezione Affari Generali dell'Area Servizi agli Studenti. Prevede l'assegnazione di collaborazioni da svolgersi presso gli uffici dell'Amministrazione Centrale e presso l'E.Di.S.U.
2. Concorso per la collaborazione a tempo parziale finalizzata alla rilevazione delle opinioni degli studenti presso le strutture didattiche dell'Ateneo

Ufficio collaborazioni a tempo parziale "150 ore"

Indirizzo via Bogino 9, 10124 Torino

Tel. 011 6704356/4354

Fax 011 6704370

Orario lunedì, mercoledì e venerdì 9-11

martedì e giovedì 13.30-15

e-mail 150ore@rettorato.unito.it

Sito http://www.unito.it/ , sezione "servizi per gli studenti"

3. Concorso indetto dalle singole Facoltà.

Informazioni Per il bando della Facoltà di Psicologia rivolgersi alla Segreteria Studenti.

Sito http://www.psicologia.unito.it/

Comitato Pari Opportunità

Sede Via S.Ottavio 19/b – Torino

Tel. 011 6703952

Fax 011 6703954

e-mail comitpo@unito.it

**RISPETTO
E SERENITÀ**

continua >>>

<i>Orari</i>	lunedì 14-18 martedì e giovedì 8.30-15 mercoledì 14-16.30 venerdì 13-15
--------------	--

L'attività del Comitato Pari Opportunità dell'Università di Torino è diretta ad assicurare a tutti gli studenti e lavoratori dell'Ateneo un ambiente di studio e di lavoro sereno, in cui i rapporti interpersonali siano improntati alla correttezza, al reciproco rispetto della libertà e dignità della persona. Inoltre il Comitato Pari Opportunità promuove azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità nello studio e nel lavoro tra uomini e donne.

CUS – Centro Universitario Sportivo

<i>Indirizzo</i>	Sede Sociale: via Braccini 1
<i>Tel.</i>	011 388307
<i>e-mail</i>	segreteria@custorino.net
<i>Sito</i>	www.custorino.it

PER FARE
SPORT

Il CUS Torino si occupa della promozione e della diffusione dell'attività sportiva, ricreativa e agonistica tra gli studenti e il personale universitario. Gli studenti possono ricevere gratuitamente la CUS Card che permette l'accesso alle strutture e agli impianti sportivi del CUS. Informazioni dettagliate sugli impianti sportivi, i corsi e le convenzioni sono reperibili sul sito www.custorino.it

Ufficio Studenti Stranieri

<i>Indirizzo</i>	via Verdi 15/N
<i>Tel.</i>	011 6704498/4499
<i>Fax</i>	011 6704494
<i>Orario</i>	lunedì-venerdì 9-11 martedì, mercoledì e giovedì 9-11 e 13.30-15
<i>e-mail</i>	affgen-stranieri@unito.it

APPUNTI

AGEND**AA**CCADEMICA™

LA FACOLTÀ

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2007.08

Presidenza

Preside

Prof. Gian Piero Quaglino
Palazzo Badini-Confalonieri
via G. Verdi, 10 – 10124 Torino
Tel. 011 6702057
Fax 011 6702082
e-mail: presfac.psicologia@unito.it

Coordinatore dei Servizi di Facoltà

Dott.ssa Claudia Margini

Servizi Amministrativi

Responsabile Dott.ssa Claudia Margini
Mirella Bovino
Sterperta Di Pace

Servizi di Presidenza

Corresponsabili: Dott.ssa Gabriella Gonella – Annamaria Nazzecone
Daniela Munari
Liliana Pacifico
Collaboratore a tempo determinato: Anna Scarcelli

Servizi agli studenti

Responsabile: Dott.ssa Maria Bongiovanni
Dott.ssa Paola Bava
Dott.ssa Sabatina Guglielmi

Servizi Tecnici

Responsabile ad interim: dott. Paolo Leoni

Biblioteca

Responsabile: Dott.ssa Daniela Cabiati
Cristina Ferrus
Diana Di Bernardino
Carmen Maimone

Presidenti dei Corsi di studio

Triennali

Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione: Prof.ssa Silvia Ciairano
Scienze e tecniche neuropsicologiche: Prof.ssa Gabriella Airenti
Scienze e tecniche psicologiche: Prof. Giorgio Blandino

Magistrali

Scienze della mente: Prof. Maurizio Tirassa
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione: Prof.ssa Paola Molina

Psicologia clinica e di comunità: Prof.ssa Norma De Piccoli

Gestione delle risorse umane e sviluppo organizzativo: coordinatore Prof. Daniela Converso

Apprendimento, cambiamento e formazione degli adulti: coordinatore Prof. Claudio Cortese

Competenze relazionali nelle organizzazioni: coordinatore Prof. Giorgio Soro

Psicologia criminale e investigativa: coordinatore Prof.ssa Georgia Zara

Docenti e Ricercatori

Professori Ordinari

Prof. AMERIO Piero

Prof. BARA Bruno Giuseppe

Prof.ssa BERTI Annamaria

Prof. BORGOGNO Franco Piero

Prof. BRIANTE Giovanni

Prof.ssa BRUSTIA Piera

Prof.ssa DE PICCOLI Norma

Prof. GALATI Dario

Prof. GEMINIANI Giuliano Carlo

Prof. GULOTTA Guglielmo

Prof. MICELI Renato

Prof.ssa MOLINA Paola

Prof. PERUSSIA Felice

Prof.ssa PICCARDO Claudia

Prof. QUAGLINO Gian Piero

Prof.ssa RE Alessandra

Prof. RICOLFI Luca Ostilio

Prof. ROSSI Ferdinando

Prof. SORO Giorgio

Prof. VEGLIA Fabio



I NOSTRI
DOCENTI

Professori Associati

Prof.ssa AIRENTI Gabriella

Prof. BENEDEUCE Roberto

Prof. BLANDINO Giorgio

Prof.ssa BONICA Laura

Prof.ssa BOSOTTI Ellenis Elena

Prof.ssa CIAIRANO Silvia

Prof.ssa CONVERSO Daniela

Prof. CORTESE Claudio Giovanni

Prof. FREILONE Franco

Prof.ssa GRANIERI Antonella

Prof.ssa MOSSO Cristina Onesta

Prof. NEPPI-MODONA Marco

Prof. ROCCATO Michele

Prof.ssa STEILA Daniela

Prof. TIRASSA Maurizio

Prof.ssa VIGNA Daniela

Prof.ssa ZARA Georgia

Ricercatori

Dott.ssa ACQUADRO MARAN Daniela
Dott. ADENZATO Mauro
Dott. ALBASI Cesare
Dott.ssa AMANZIO Martina
Dott.ssa ARDITO Rita Debora Bianca
Dott.ssa BAL Liliana
Dott.ssa BECCHIO Cristina
Dott.ssa BEGOTTI Tatiana
Dott. BONINO Guido
Dott.ssa BORCA Gabriella
Dott.ssa BOSCO Francesca Marina
Dott. BRISCHETTO COSTA Tommaso
Dott.ssa CABODI Sara
Dott.ssa CALANDRI Emanuela
Dott.ssa CASTELLANO Annamaria
Dott.ssa COLLE Livia
Dott.ssa CUTICA Ilaria
Dott.ssa FEDI Angela
Dott.ssa GANDINO Gabriella
Dott.ssa GATTINO Silvia
Dott.ssa GHISLIERI Chiara
Dott. LATINI CORAZZINI Luca
Dott.ssa LOERA Barbara Lucia
Dott.ssa METITIERI Laura
Dott.ssa MIGLIETTA Anna
Dott. PIA Lorenzo
Dott.ssa RICCI Raffaella Giovanna Nella
Dott.ssa ROSATO Rosalba
Dott. SACCHETTI Benedetto
Dott.ssa SCHMIDT Susanna
Dott.ssa SINI Barbara
Dott. SPROSTON Jeremy James
Dott. TARTAGLIA Stefano
Dott.ssa TESTA Silvia
Dott.ssa TINTI Carla

Lettori

LEVIN EVANS JOICE Susan
OUROUSSOFF Tatiana

Commissioni

Commissione procedure di selezione per l'ammissione ai Corsi triennali

Prof. Miceli Renato
Prof. Roccato Michele

Dott.ssa. Testa Silvia
Dott.ssa Loera Barbara (supplente)

Commissione didattica paritetica

Prof. Briante Giovanni
Prof. Freilone Franco
Dott.ssa Tinti Carla
Prof.ssa Vigna Daniela

Commissione tirocini

Prof. Blandino Giorgio
Dott. Bianciardi Marco
Prof.ssa Bonica Laura
Dott.ssa De Luca Marilena
Dott.ssa Druetta Vanda
Dott.ssa Galli Della Mantica Maria
Dott.ssa Metitieri Laura
Dott. Sacchetti Benedetto
Dott. Spadarotto Luigi
Prof. Veglia Fabio

Rappresentanti degli Studenti

I nomi dei rappresentanti degli studenti – e le loro presenze all'interno delle varie commissioni di Facoltà – saranno comunicati in seguito sul sito di facoltà.

Glossario

Laurea 1° livello

La Laurea di 1° livello prevede l'acquisizione di 180 crediti per una durata standard di tre anni. Ha come obiettivo quello di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e generali e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.

I Corsi di laurea sono istituiti in riferimento a 42 classi, stabilite da decreti ministeriali, che le raggruppano secondo obiettivi formativi comuni. I titoli conseguiti al termine degli studi appartenenti alla stessa classe hanno identico valore legale.

La classe delle lauree in psicologia è: C34, Classe delle Lauree in Scienze e tecniche psicologiche.

PER
COMPRENDERE
MEGLIO

Laurea 2° livello

La Laurea magistrale o di 2° livello è uno dei possibili percorsi successivi alla Laurea di 1° livello. Prevede l'acquisizione di ulteriori 120 crediti per una durata standard di due anni, per un totale di 300 crediti nell'arco dei 5 anni.

Ha come obiettivo quello di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

Possono essere attivate lauree specialistiche che siano la diretta continuazione di una laurea di primo livello già attiva. In ogni caso, per l'accesso a ogni laurea specialistica deve esistere almeno una laurea di primo livello della quale siano riconosciuti integralmente i 180 crediti.

Le lauree specialistiche sono istituite in riferimento a 104 classi, stabilite da decreti ministeriali, che le raggruppano secondo obiettivi formativi comuni.

CORSI
DI STUDIO

Corsi di studio

Specifici corsi didattici e formativi attraverso cui si conseguono la Laurea (triennale) e la Laurea magistrale (biennale di specializzazione), definite anche titolo di studio.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi costituiscono l'insieme delle conoscenze e delle competenze che caratterizzano il profilo culturale e professionale di un Corso di studi.

Attività formative

Le attività formative sono tutte quelle attività che uno studente deve affrontare durante il suo percorso universitario: corsi di insegnamento, seminari, esercitazioni pratiche o di laboratorio, attività didattiche a piccoli gruppi, tutorato, orientamento, tirocini, progetti, prova finale, attività di studio individuale e di autoapprendimento.

Le attività formative previste sono:

- di base;
- caratterizzanti;
- affini o integrative;
- a scelta dello studente;
- prova finale;
- lingua straniera;
- altre (linguistiche, informatiche, esperienze pratiche, tirocini).

Crediti (CFU)

**CREDITI:
COSA SONO
E COME SI
ACQUISISCONO**

È l'unità di misura del carico di apprendimento, cioè la quantità standard di lavoro richiesto allo studente.

Un credito formativo corrisponde a 25 ore di lavoro dello studente. Il credito comprende sia le ore di lezioni o esercitazioni o quant'altro compreso nel corso di studi sia le ore di studio personale. La quantità media di lavoro richiesta per anno a uno studente, impegnato a tempo pieno nello studio, è convenzionalmente fissata in 60 crediti.

I crediti non sostituiscono i voti, in quanto il credito misura il peso dell'attività formativa e il voto misura il profitto. Il voto dell'esame sarà ancora espresso in trentesimi e il voto della prova finale in centodecimi.

Come si acquisiscono

Il credito si acquisisce con il superamento degli esami. Per ogni esame superato viene accreditato allo studente il numero di crediti attribuito al corso e un voto espresso in trentesimi (ciascun Corso di studio stabilisce quanti crediti attribuire a ogni singolo insegnamento).

È previsto che anche le attività formative diverse da un insegnamento (per esempio un laboratorio) diano il diritto di maturare crediti formativi. Anche questi crediti saranno sottoposti ad accertamento.

Tempo pieno e tempo parziale

La distinzione tra studente a tempo pieno e studente a tempo parziale è legata al numero di crediti formativi acquisibili in un anno accademico dall'una o dall'altra figura.

Lo studente a tempo pieno è tenuto a presentare per ciascun anno un carico didattico (piano di studio) che preveda da un minimo di 37 a un massimo di 80 crediti.

Lo studente a tempo parziale deve presentare un piano di studio che preveda da un minimo di 20 a un massimo di 36 crediti annui.

Lo studente all'atto della presentazione del carico didattico sceglie uno dei due percorsi. È data la possibilità di variare il percorso negli anni successivi.

Conseguimento del titolo

Il Corso di studio di 1° e 2° livello si conclude con una prova finale la cui modalità sarà stabilita dai regolamenti didattici di ogni singolo corso di studio.

La prova finale prevede una valutazione espressa in centodecimi.

Tutorato

La Facoltà nel suo insieme e i Corsi di studio istituiscono un servizio di tutorato per l'accoglienza e il sostegno degli studenti al fine di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

AGEND**AA**CCADEMICA™

PARTE II

GUIDA E PRESENTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO TRIENNALI

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2007.08

LAUREE TRIENNALI

La Facoltà di Psicologia, per l'anno accademico 2007/2008, attiverà i seguenti Corsi di studio triennali (1° livello):

1

Laurea in
SCIENZE E TECNICHE NEUROPSICOLOGICHE

2

Laurea in
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

3

Laurea in
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Procedure di ammissione

Iscrizioni

Per iscriversi a un corso triennale della Facoltà di Psicologia occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Media Superiore o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Gli aspiranti all'iscrizione ai Corsi di studio triennale della Facoltà di Psicologia devono sostenere obbligatoriamente una prova di ammissione selettiva e unica per i tre Corsi di studio:

- Scienze e tecniche psicologiche 297 posti
- Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione 150 posti
- Scienze e tecniche neuropsicologiche 150 posti

597
POSTI

Ammissioni

Per lo svolgimento della prova sono assegnati 60 minuti.

Al momento della domanda di ammissione alla prova, gli studenti non indicheranno a quale Corso desiderano iscriversi preferenzialmente rispetto ai tre Corsi di studio attivati: manifesteranno semplicemente l'intenzione di iscriversi a uno dei diversi Corsi di Studio della Facoltà di Psicologia, presentando una domanda di ammissione alla prova. L'iscrizione alla prova e la partecipazione alla prova stessa sono obbligatorie e vincolanti per l'iscrizione alla Facoltà (anche gli studenti provenienti da altre Facoltà, oppure già in possesso di altri titoli accademici, devono partecipare alla prova di ammissione).

Pre-iscrizioni

Le domande di partecipazione ai concorsi di ammissione ai corsi a numero programmato dovranno essere presentate nel periodo compreso tra il 23 luglio 2007 e il 24 agosto 2007 con la solita modalità on line.

La pre-iscrizione si potrà effettuare on line collegandosi, da qualsiasi pc, al sito di Ateneo www.unito.it.

Prova

La prova di ammissione si svolgerà giovedì 6 Settembre 2007 alle ore 14.

Tutte le informazioni relative al luogo e all'espletamento della prova saranno pubblicate sul sito di Facoltà (www.psicologia.unito.it) e sul sito di Ateneo (www.unito.it) a partire dai primi giorni di Luglio 2007.

Nota

È fatto divieto al candidato di tenere con sé, durante la prova, borse o zaini, libri o appunti, carta, telefoni cellulari e altri strumenti elettronici.

PROVA
DI
AMMISSIONE

Placement test di Lingua inglese

Che cos'è Nei giorni 18 e 19 Ottobre 2007 e 25 e 26 Ottobre 2007 si svolgerà il test di livello per la lingua inglese, obbligatorio per le matricole e per tutti gli studenti iscritti a un Corso di Laurea triennale che, per qualsiasi ragione, non l'abbiano mai sostenuto. Tale test è volto a individuare il livello di conoscenza della lingua inglese degli studenti che, a seconda del risultato, saranno inseriti nel gruppo relativo al proprio livello, completando la loro formazione linguistica in uno, due o tre anni secondo il seguente schema:

1. *Beginners* – *Lettorato con obbligo di frequenza*

Corso annuale. Programma prettamente linguistico e grammaticale a livello Beginners/Elementary. Test in itinere. L'anno successivo gli studenti dovranno frequentare il lettorato Pre-Intermediate.

2. *Pre-Intermediate* – *Lettorato con obbligo di frequenza*

Corso annuale. Programma prettamente linguistico e grammaticale a livello Pre-Intermediate. Test in itinere. L'anno successivo gli studenti dovranno frequentare il corso di Lingua inglese.

3. *Intermediate* – *Corso di Lingua inglese (senza obbligo di frequenza)*

Per i programmi, le modalità d'esame e i crediti formativi attribuiti, consultare le pagine relative ai singoli Corsi di studio triennali.

La suddivisione degli studenti tra le date sopra indicate e il luogo della prova saranno disponibili al Punto Informativo nei giorni precedenti le prove stesse.

Agli studenti inseriti nei gruppi A e B si assegnerà un debito formativo pari a:

- meno 12 crediti per chi parte dal livello A (diventerà meno 6 passando al livello B e si azzererà accedendo al corso di Inglese);
- meno 6 crediti per chi parte dal livello B (il debito si azzererà accedendo al corso di Inglese).

Con il superamento dell'esame di Inglese si otterranno i crediti formativi.

Gli studenti in possesso di First Certificate, CAE, TOEFL e Proficiency saranno ammessi direttamente al terzo livello, previo colloquio obbligatorio con i lettori.

Nota Il giorno del test gli studenti devono presentarsi muniti di un documento d'identità.

TEST DI LIVELLO
PER LA LINGUA
INGLESE

CORSI
DIVERSIFICATI

ECDL

Che cos'è La Patente europea del computer (o ECDL, European Computer Driving Licence) è un certificato adottato dall'Unione Europea quale standard di alfabetizzazione informatica. È un certificato ufficiale relativo alla conoscenza delle nozioni e delle abilità informatiche di base, ampiamente riconosciuto nel mondo dell'industria e dell'accademia.

Che cosa offre La Facoltà di Psicologia dell'Università di Torino rende possibile agli studenti iscritti alla laurea triennale di ciascun Corso di Laurea il conseguimento dell'ECDL (il corso non è obbligatorio). Nell'ambito dell'Università di Torino, il corso per la Patente europea del computer è essenzialmente un corso di auto-apprendimento, ma ci sarà l'opportunità di seguire alcune lezioni nel laboratorio con un tutor (orario da stabilire). Il tutor sarà anche a disposizione per consulenze (ricevimento su appuntamento).

Esami Il corso comprende 7 moduli, ciascuno corrispondente a uno dei sette esami previsti (uno teorico e sei pratici). Ci sono due livelli di competenze: ECDL Start (4 moduli, vale 2 crediti) ed ECDL Full (7 moduli, vale 4 crediti). I moduli del corso sono:

1. concetti di base della tecnologia dell'informazione (Basic concepts);
2. uso del computer e gestione dei file (File management);
3. elaborazione testi (Word processing);
4. foglio elettronico (Spreadsheet);
5. basi di dati (Databases);
6. strumenti di presentazione (Presentation);
7. reti informatiche (Information networks).

Per gli studenti che si iscrivono al corso ECDL nell'anno accademico 2007/2008, gli esami del corso cominceranno in Giugno/Luglio 2008.

Iscrizioni Gli studenti che desiderano conseguire l'ECDL debbono iscriversi all'ECDL nel momento in cui presentano il loro carico didattico, e devono pagare una tassa (da stabilire) insieme al pagamento della 2° rata.

Informazioni Per informazioni generali sul corso rivolgersi al tutor:
Dott. Jeremy Sproston – e-mail: sproston@di.unito.it – Tel. 011 6706772
Per informazione di tipo amministrativo rivolgersi alla segretaria ECDL di Ateneo:
e-mail: segreteria.ecdl@unito.it – Tel. 011 6704496 – sito: <http://ecdl.unito.it>

PATENTE
EUROPEA
DEL COMPUTER

ECDL Start

ECDL Full

1 CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE NEUROPSICOLOGICHE

Obiettivi formativi La psicologia è andata incontro negli ultimi anni a profondi cambiamenti, caratterizzati dal progressivo avvicinamento alle scienze naturali e dalla crescente consapevolezza di come mente, cervello e comportamento interagiscano in un unico sistema complesso. Queste trasformazioni hanno modificato in modo significativo il volto della disciplina aprendole nuove prospettive sia nella ricerca di base sia negli aspetti applicativi.

Il Corso di Laurea in Scienze e tecniche neuropsicologiche intende fornire una solida preparazione di base in cui le conoscenze e le metodologie proprie della psicologia classica si coniughino con le nuove acquisizioni scientifiche sulla funzione e sull'evoluzione del sistema mente/cervello.

Questo corso di studi è principalmente diretto a permettere l'accesso a un ulteriore percorso formativo di specializzazione nell'area delle scienze della mente e del comportamento. In particolare la laurea in Scienze e tecniche neuropsicologiche è titolo preferenziale di ammissione al Corso di Laurea magistrale in Scienze della mente.

TABELLA INSEGNAMENTI

	Insegnamento	Settore	CFU	Ore
I ANNO	Psicologia generale	M-PSI/01	10	60
	Psicometria di base	M-PSI/03	10	60
	Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	10	60
	Psicologia sociale	M-PSI/05	10	60
	Storia della Filosofia	FIL/06	5	30
	Antropologia culturale	DEA/01	5	30
	Informatica	INF/01	5	30
II ANNO	Inglese	L-LIN/12	5	30
	Biologia	BIO/13	5	30
	Psicologia fisiologica	M-PSI/02	5	30
	Neuroscienze	BIO/09	10	60
	Neuropsicologia	M-PSI/02	10	60
	Storia e metodi della Psicologia	M-PSI/01	10	60
	Psicologia della personalità	M-PSI/01	10	60
III ANNO	Psicologia dinamica	M-PSI/07	5	30
	Psicologia della comunicazione	M-PSI/01	5	30
	Neuropsicologia clinica	M-PSI/08	10	60
	Psicopatologia	M-PSI/08	5	30
	Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati	M-PSI/03	5	30
	Teoria e tecniche dei test psicologici	M-PSI/08	5	30
	Psicologia giuridica	M-PSI/05-SPS/12	5	30
	Crediti liberi		10	
	Tirocinio		10	
	Prova finale		10	
<i>Corso disponibile per i crediti liberi</i>				
	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	5	30

Crediti liberi

Il piano di studi è stato previsto in modo da fornire sia un preciso indirizzo neuropsicologico sia una preparazione di base adeguata nelle diverse componenti della psicologia. Si consiglia a questo scopo agli studenti di inserire nei crediti liberi il corso di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà in un breve elaborato, sulle tematiche specifiche del Corso di laurea e si svolgerà in accordo con quanto stabilito dalla Facoltà. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito almeno 170 crediti secondo l'ordinamento didattico vigente nel Corso di Laurea in Scienze e tecniche neuropsicologiche.

170
Crediti
per accedere
alla prova finale

2 CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Obiettivi formativi Il Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione formerà un laureato capace di operare come collaboratore e tecnico nei contesti educativi, scolastici e in quelli deputati a promuovere l'educazione e lo sviluppo dell'individuo (servizi scolastici, educativi e socio-educativi, pubblici e privati, organizzazioni di terzo settore) allo scopo di favorire lo sviluppo ottimale, con particolare attenzione ai momenti di transizione. La sua area di intervento è identificabile soprattutto nella raccolta di dati e di informazioni finalizzata alla conoscenza sia degli individui sia dei contesti, in relazione alla promozione delle condizioni ottimali di crescita. Nello specifico, tale figura potrà operare nei seguenti ambiti:

- promozione dell'efficacia educativa degli adulti;
- promozione del benessere e dello sviluppo ottimale;

PIANO DI STUDIO

	Insegnamento	Settore	CFU	Ore
I ANNO	Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	10	60
	Psicologia generale	M-PSI/01	10	60
	Psicologia sociale	M-PSI/05	10	60
	Psicometria di base	M-PSI/03	10	60
	Informatica	INF/01	5	30
	Inglese	L-LIN/12	5	30
	Storia della filosofia	M-FIL/06	5	30
	Antropologia culturale	M-DEA/01	5	30
II ANNO	Strumenti di osservazione nel contesto educativo	M-PSI/04	10	60
	Valutazione dello sviluppo	M-PSI/04	10	60
	Psicologia dei gruppi: teoria e tecniche	M-PSI/05	10	60
	Fondamenti di psicologia dinamica	M-PSI/07	10	60
	Biologia	BIO/13	5	30
	Neuroscienze	BIO/09	5	30
	<i>Da distribuire sull'anno</i>			
	A scelta		10	
III ANNO	Psicologia dello sviluppo nel contesto	M-PSI/04	10	60
	Psicologia dell'intervento educativo	M-PSI/04	5	30
	Psicologia della comunicazione applicata ai contesti educativi	M-PSI/04	5	30
	Sociologia della famiglia	SPS/08	5	30
	<i>Da distribuire sull'anno</i>			
	A scelta		10	
	Tirocinio		15	375
	Prova finale		10	

PROGETTUALITÀ
E
RICERCA

- promozione dell'apprendimento scolastico;
- progettazione di servizi innovativi per la persona in via di sviluppo;
- valutazione e certificazione della qualità;
- orientamento;
- ricerca psicologica ed educativa.

Egli, inoltre, dovrà essere in grado di collaborare all'interno di équipe multidisciplinare e con la supervisione di un laureato magistrale: nella valutazione dello sviluppo individuale e della qualità del contesto, in tutte le sue componenti (persone, attività, spazi, tempi) attraverso adeguati strumenti metodologici; negli interventi finalizzati alla promozione, nei contesti identificati, dello sviluppo ottimale degli individui, in relazione alle loro diverse caratteristiche.

I crediti conseguiti nel Corso di Laurea saranno integralmente riconosciuti dal Corso di Laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

Altre notizie

- Si sottolinea che gli studenti iscritti al corso di laurea di STP dello Sviluppo e dell'educazione devono conseguire 15 crediti di tirocinio (corrispondenti a 375 ore totali). In accordo con la Segreteria Studenti e lo sportello tirocini, sul nulla osta va dichiarato esplicitamente che l'impegno è di 375 ore.
- Per essere ammesso alla prova finale lo studente dovrà avere acquisito almeno 170 crediti formativi, secondo l'ordinamento didattico vigente del Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione.
- La prova finale consisterà in un breve elaborato sulle tematiche specifiche del Corso di laurea, e si svolgerà in accordo con quanto stabilito dalla Facoltà.
- Le informazioni relative al Corso di laurea saranno disponibili sulla relativa pagina web (www.psicologia.unito.it/sviluppo) e sulle pagine dei docenti.

Il piano di studi del Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione è stato inserito:

- nel Progetto Direttiva biennale "Rafforzamento lauree professionalizzanti di primo livello" della Regione Piemonte, finanziato dalla Comunità Europea, dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e dalla Regione Piemonte nei bienni 2001/03 (DGR n. 57-3775 del 6/08/2001) e 2003/05 (DGR n. 86-8992 del 7/04/2003) e ha ottenuto (16 Febbraio 2004) il riconoscimento dalla Regione Piemonte quale Sede Operativa accreditata nella formazione superiore (DGR n. 74-10240 del 1/08/2003)
- all'interno del progetto nazionale Campus Like (Dicembre 2002).

170
Crediti
per accedere
alla prova finale

3 CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Obiettivi formativi Il Corso di Laurea in scienze e tecniche psicologiche si propone di sviluppare le conoscenze e le competenze di base del sapere psicologico (con particolare attenzione alle dimensioni relazionali) in modo integrato per i diversi ambiti disciplinari, al fine di costituire le fondamenta indispensabili e trasversali per ogni sviluppo professionale nelle più diverse applicazioni e in vari ambiti di intervento. L'intento è di far maturare la capacità di accoglimento e lettura della domanda e di fornire risorse per la gestione degli interventi professionali rivolti alla persona, alla famiglia, al gruppo (nei contesti istituzionali, territoriali e di comunità) e alle organizzazioni. Il Corso si propone dunque di offrire conoscenze, metodi e tecniche negli ambiti sociale, di comunità, clinico e dinamico.

Tali conoscenze e competenze potranno essere successivamente maturate con il completamento formativo rappresentato dalla Laurea magistrale. In ogni caso, il Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche fornirà gli strumenti coerenti con un profilo professionale di collaboratore in attività psicologiche con particolare riferimento a molteplici ambiti del lavoro, in contesti collettivi, organizzativi e istituzionali e per quanto attiene alla partecipazione a progetti finalizzati alla promozione del benessere e della salute individuale e sociale, nonché all'apprendimento e al cambiamento per lo sviluppo personale e professionale.

TABELLA INSEGNAMENTI CON RELATIVI CREDITI FORMATIVI

	Insegnamento	Settore	CFU	Ore
I ANNO	Antropologia culturale	M-DEA/01	5	30
	Informatica	INF/01	5	30
	Inglese	L-LIN/12	4	30
	Psicometria di base 1	M-PSI/03	5	30
	Storia della filosofia	M-FIL/06	5	30
	Psicologia generale	M-PSI/01	10	60
	Psicometria di base 2	SECS-S/01	5	30
	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	10	60
	Psicologia sociale	M-PSI/05	10	60
II ANNO	Sociologia	SPS/07	5	30
	Neuroscienze	BIO/09	5	30
	Neuropsicologia	M-PSI/02	5	30
	Psicologia del lavoro e dell'organizzazione	M-PSI/06	10	60
	Psicologia dinamica	M-PSI/07	10	60
	Psicologia clinica	M-PSI/08	10	60
	Teorie e tecniche dei gruppi	M-PSI/05	5	30
	Psicologia di comunità	M-PSI/05	10	60
III ANNO	Psicologia del lavoro e dell'organizzazione 2	M-PSI/06	10	60
	Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni famigliari	M-PSI/07	10	60
	Psicodiagnostica	M-PSI/08	5	30
	Psicopatologia	M-PSI/08	5	30

Il Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche dà accesso senza debiti alle lauree magistrali in Psicologia clinica e di comunità, Gestione delle risorse umane e sviluppo organizzativo, Apprendimento, cambiamento e formazioni degli adulti, Psicologia criminale e investigativa e Competenze relazionali nelle organizzazioni

Frequenza

Il Corso di Laurea ha attivi al suo interno sia il tempo pieno sia il part-time, in ottemperanza a quanto già stabilito dal Consiglio di Facoltà e dai singoli Corsi di studi.

Sono previste attività di recupero per gli studenti lavoratori al fine di agevolare loro il proseguimento degli studi.

Importante: per quanto riguarda le attività a scelta (9 CFU), si ricorda che gli studenti sono tenuti a richiedere in segreteria l'iscrizione a tali attività prima dell'inizio delle stesse; in caso contrario, non potrà essere effettuato il riconoscimento dei CFU.

Tirocinio

Si vedano le norme generali. Si ricorda che il monte ore è pari a 250 e dà diritto ad acquisire 12 CFU, necessari al fine di concludere il percorso formativo.

Prova finale

La prova finale consisterà in un breve elaborato sulle tematiche specifiche del Corso di Laurea, e si svolgerà in accordo con quanto stabilito dalla Facoltà.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito almeno 170 crediti secondo l'ordinamento didattico vigente del Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche. È auspicabile che la prova finale verta sull'esperienza di tirocinio.

Tipologia della didattica

La didattica di ciascun insegnamento sarà sia di tipo frontale sia di tipo attivo. La didattica attiva consentirà allo studente di sperimentare e avvicinarsi alla "pratica" attraverso lavori di gruppo, testimonianze, visite guidate, esercitazioni e così via.

ACCOSTARSI
ALLA
PRATICA

Opzione

Gli studenti già iscritti alla Facoltà di Psicologia possono o completare il corso di studi secondo l'ordinamento didattico vigente al momento dell'iscrizione o esercitare l'opzione per l'iscrizione a corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.

La vigente legislazione, infatti, sulla base del principio di massima tutela degli studenti, stabilisce che i diplomi di laurea conseguiti o conseguibili dagli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore dei nuovi ordinamenti didattici conservino inalterato il valore a essi attribuito.

D'altra parte le università sono chiamate a riformulare in termini di crediti gli ordinamenti didattici vigenti e le carriere degli studenti, per garantire loro la facoltà di optare per l'iscrizione a corsi di studio con i nuovi ordinamenti.

Le domande di passaggio al Nuovo Ordinamento devono essere presentate dal 1 Agosto 2007 al 31 Ottobre 2007.

Dopo tale data, ed entro il termine perentorio del 31 Dicembre 2007, potranno essere accolte domande tardive mediante il pagamento della prevista sanzione amministrativa.

INDICAZIONI
GENERALI PER
IL PASSAGGIO...

... DAL VECCHIO
AL NUOVO
ORDINAMENTO

APPUNTI

AGEND**AA**CCADEMICA™

PARTE III

**GUIDA E PRESENTAZIONE DEI CORSI
DI STUDIO MAGISTRALI E POST LAUREAM**

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2007.08

LAUREE MAGISTRALI

La Facoltà di Psicologia, per l'anno accademico 2007/2008, attiverà i seguenti Corsi di studio biennali (2° livello):

1

Laurea in
SCIENZE DELLA MENTE

2

Laurea in
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

3

Laurea in
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

4

Laurea in
PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

5

Laurea in
APPRENDIMENTO, CAMBIAMENTO
E FORMAZIONE DEGLI ADULTI

6

Laurea in
COMPETENZE RELAZIONALI NELLE ORGANIZZAZIONI

7

Laurea in
PSICOLOGIA CRIMINALE E INVESTIGATIVA

Inoltre, sarà attivato il Corso di studio magistrale Interfacoltà in:

8

PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI MOTIVAZIONALI ED AFFETTIVI

Procedure di ammissione

Iscrizioni

L'iscrizione alle Lauree magistrali attivate dalla Facoltà di Psicologia è aperta ai possessori di un titolo di laurea del Vecchio Ordinamento, di un titolo di Laurea del Nuovo Ordinamento (triennale) o di altro titolo di studio riconosciuto equipollente a condizione che il debito formativo non superi i 100 CFU (in caso contrario non è possibile iscriversi).

Gli studenti iscritti a una Laurea magistrale che debbano recuperare crediti formativi in eccesso rispetto a quelli erogati dalla Laurea magistrale stessa possono acquisirli frequentando insegnamenti erogati dalla Facoltà di Psicologia nei settori scientifico-disciplinari nei quali il debito si manifesta, e superando i relativi esami di profitto. Tali insegnamenti saranno indicati dal Consiglio del corso di Laurea magistrale tra quelli attivati nel corso di Laurea triennale di riferimento o, quando ciò non sia possibile, tra tutti quelli attivati dalla Facoltà.

Nota

(Solo per i laureati della Facoltà di Psicologia di Torino): presso il Punto Informativo e la Segreteria Studenti sono disponibili le tabelle di confronto crediti. Le tabelle servono ai laureati del triennio che, decidendo di iscriversi a una Laurea magistrale diversa da quella di riferimento del proprio Corso triennale, devono sapere quanti crediti dovranno recuperare.

**DOVRÒ
RECUPERARE?**

1 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLA MENTE

Obiettivi formativi

La Laurea magistrale in Scienze della mente ha lo scopo di approfondire lo studio delle scienze psicologiche. Il curriculum formativo si impernia sulla psicologia scientifica moderna e sulle sue multiformi applicazioni cliniche, includendone le connessioni con aree affini come le neuroscienze e la biologia in genere, le scienze naturali e l'informatica. Grande attenzione viene prestata all'interscambio tra didattica e ricerca.

PIANO DI STUDI
PER L'A.A.
2007/2008

	Insegnamento	Settore	CFU	Ore	
I ANNO	Psicologia dell'azione	M-PSI/01	5	30	
	Psicologia del counseling	M-PSI/01	5	30	
	Neuropsicologia della psichiatria	M-PSI/02	5	30	
	Neuropsicologia sperimentale	M-PSI/02	5	30	
	Analisi dei dati	M-PSI/03	10	60	
	Intelligenza artificiale	INF/01	10	60	
	<i>Almeno un insegnamento (5 CFU) a scelta tra:</i>				
	- Neuropsicologia clinica del comportamento	M-PSI/08	5	30	
	- Psicopatologia e psicologia clinica cognitiva	M-PSI/08	5	30	
	- Psicologia clinica dell'attaccamento	M-PSI/08	5	30	
	- Riabilitazione neurocomportamentale	M-PSI/08	5	30	
	- Riabilitazione neurocognitiva	M-PSI/08	5	30	
	<i>Almeno 2 insegnamenti (10 CFU) a scelta tra:</i>				
	- Teoria dell'evoluzione	BIO/05	5	30	
- Neuroscienze	BIO/09	5	30		
- Psichiatria	MED/25	5	30		
- Storia della psichiatria	MED/25	5	30		
<i>Almeno 1 insegnamento (5 CFU) a scelta tra:</i>					
- Antropologia del corpo e della malattia	M-DEA/01	5	30		
- Filosofia della mente	M-FIL/06	5	30		
II ANNO	Metodologia della ricerca in psicol. cognitiva	M-PSI/01	5	30	
	Psicologia del cambiamento	M-PSI/01	5	30	
	Psicologia cognitiva	M-PSI/01	5	30	
	Psicologia dello sviluppo dell'intersoggettività	M-PSI/04	5	30	
	Almeno un secondo insegnamento (5 CFU) a scelta tra quelli del settore M-PSI/08 elencati al I anno				
		M-PSI/08	5	30	
	Crediti liberi		10		
	Tirocinio		10		
	Tesi		15		
	<i>Altri insegnamenti suggeriti per i crediti liberi</i>				
Psicologia criminale	M-PSI/05	5	30		
Psicologia giuridica e forense	M-PSI/05	5	30		
Correlati neuroendocrini dei disturbi del comportamento alimentare e della depressione	MED/13	5	30		
I rimanenti insegnamenti a scelta tra quelli previsti al I anno e tra quelli previsti dai piani di studio delle altre lauree magistrali attive in Facoltà e in Ateneo.					

I laureati magistrali in Scienze della mente saranno in grado di accedere alle professioni psicologiche cliniche in ambito neuropsicologico e riabilitativo, alle professioni della ricerca, e a eventuali ulteriori percorsi formativi professionalizzanti. La tipizzazione metodologica degli insegnamenti e le competenze così acquisite permetteranno loro di proseguire gli studi nei dottorati di ricerca in discipline psicologiche, in scienze cognitive e in neuroscienze, nelle scuole di specializzazione di ambito psicologico e psicoterapeutico, e nei corsi di formazione di area clinica, neuropsicologica e riabilitativa.

Altre notizie

Ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea magistrale in Scienze della mente vengono integralmente riconosciuti i crediti formativi acquisiti nel corso di Laurea in Scienze e tecniche neuropsicologiche, attivo presso questa Facoltà. Il debito formativo degli studenti provenienti da altri Corsi di studio verrà valutato sulla base dei crediti acquisiti nei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento e non dovrà superare il tetto massimo di 100 CFU.

Il recupero dei debiti formativi esistenti all'atto dell'iscrizione è inderogabilmente propedeutico all'acquisizione dei crediti erogati dalla magistrale.

Non è previsto il numero programmato degli accessi.

La prova finale consisterà in un elaborato originale, sviluppato sotto la supervisione di un relatore, che testimoni la padronanza delle conoscenze e competenze acquisite nel corso di studio. La tesi, che potrà essere realizzata anche su supporto multimediale, sarà valutata in un esame finale da una commissione nominata dalla Facoltà in accordo con il Regolamento.

**NON È PREVISTO
IL NUMERO
PROGRAMMATO
DEGLI ACCESSI**

2 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Obiettivi formativi Il Corso di Laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione formerà uno psicologo che, sviluppando le conoscenze di base acquisite con la Laurea triennale e inserendole in una cornice teorica e metodologica più ampia, sarà in grado di assumere un ruolo autonomo e dirigenziale nella conduzione di interventi volti a favorire lo sviluppo ottimale, con particolare attenzione ai momenti di transizione, nei contesti educativi, scolastici e in tutti i contesti deputati a promuovere l'educazione e lo sviluppo dell'individuo.

Il laureato in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione potrà operare presso servizi scolastici, educativi e socio-educativi, sia pubblici sia privati, così come presso organizzazioni del terzo settore, esercitando funzioni di elevata responsabilità; potrà inoltre operare come libero professionista e consulente. Gli ambiti privilegiati di intervento sono qui di seguito specificati:

- promozione dell'efficacia educativa degli adulti;
- promozione del benessere e dello sviluppo ottimale;
- progettazione di servizi innovativi per la persona in via di sviluppo, con particolare attenzione al lavoro di rete;
- valutazione e certificazione della qualità;
- counseling e orientamento scolastico e professionale;

PIANO
DI STUDI

	Insegnamento	Settore	CFU	Ore
I ANNO	Psicologia delle emozioni	M-PSI/01	5	30
	Neuropsicologia di base	M-PSI/02	5	30
	Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati	M-PSI/03	10	60
	Psicologia dell'adolescenza	M-PSI/04	5	30
	Psicologia dell'età adulta	M-PSI/04	5	30
	Problematiche affettivo sociali in ambito evolutivo	M-PSI/04	5	30
	Ergonomia degli ambienti di apprendimento	M-PSI/06	5	30
	Pedagogia generale	M-PED/01	5	30
	Sociologia generale	SPS/07	5	30
	Inglese	L-LIN/12	5	30
	Informatica	INF/01	5	30
II ANNO	Neuropsicologia dello sviluppo*	M-PSI/02	5	30
	Psicologia della fanciullezza	M-PSI/04	5	30
	Psicologia dell'infanzia	M-PSI/04	5	30
	Disturbi dell'apprendimento	M-PSI/04	5	30
	Etnopsicologia: forme e strategie dello sviluppo psicologico	M-PSI/04	5	30
	Psicologia dell'organizzazione per il lavoro sociale	M-PSI/06	5	30
	Diritto del lavoro	IUS/07	5	30
	Seminario laureandi	M-PSI/04	5	
	Tirocinio		10	
	Prova finale		10	

* L'esame di Neuropsicobiologia di base è propedeutico per questo insegnamento.

- diagnosi psicologica e supporto agli interventi psicologici e riabilitativi, per quanto riguarda la loro gestione nel contesto di vita del soggetto;
- ricerca psicologica ed educativa.

Requisiti di ammissione

Ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione verranno integralmente riconosciuti i crediti formativi maturati nel Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione, già attivato presso questa Facoltà. Il debito formativo degli studenti provenienti da altri corsi di laurea o da altre Facoltà, o di coloro che sono in possesso di una laurea del Vecchio Ordinamento (purché non superi il tetto massimo di 100 CFU) verrà valutato di concerto con gli altri Corsi di Laurea magistrale e la Facoltà di Psicologia.

Altre notizie

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo, a esclusione delle attività formative relative al tirocinio.

Saranno previste in ogni caso, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, non meno di 5 crediti per esercitazioni, seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale.

Le modalità del tirocinio, da effettuarsi per ulteriori 10 crediti, sono stabilite dal relativo Regolamento di Facoltà.

Le informazioni relative al Corso di Laurea saranno disponibili sulla relativa pagina web (www.psicologia.unito.it/sviluppo) e sulle pagine dei docenti.

La prova finale consisterà in un elaborato originale, che testimoni la capacità raggiunta dal laureato specialistico di condurre in autonomia interventi volti a favorire lo sviluppo ottimale, con particolare attenzione ai momenti di transizione, nei contesti educativi, scolastici e in tutti i contesti deputati a promuovere l'educazione e lo sviluppo dell'individuo. Nello svolgimento di tale elaborato il laureando dovrà dimostrare la piena padronanza dei saperi teorici e metodologici, nonché degli strumenti professionali, della psicologia dello sviluppo.

Tale elaborato potrà essere realizzato anche su supporto multimediale e verrà valutato in un esame finale da una commissione composta secondo le indicazioni dei regolamenti di Ateneo.

TUTORATO

PROVA FINALE

3 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Obiettivi formativi Il Corso di Laurea magistrale in Gestione delle risorse umane e sviluppo organizzativo completa il percorso formativo di quanti, a partire dai Corsi di Laurea triennali, intendono svolgere attività professionali nelle organizzazioni di lavoro profit e non profit (imprese di tipo industriale, di servizi, cooperative, enti pubblici, aziende sanitarie, comunità).

	Insegnamento	Settore	CFU	Ore
I ANNO	Psicologia del ciclo di vita	M-PSI/04	4	24
	Psicologia sociale	M-PSI/05	4	24
	Etnografia	M-DEA/01	4	24
	Psicologia dello sviluppo organizzativo A: dall'analisi della domanda all'intervento	M-PSI/06	10	60
	Psicologia dello sviluppo organizzativo B: dall'intervento alla valutazione	M-PSI/06	10	60
	Psicologia dinamica	M-PSI/07	6	30
	Psicologia clinica	M-PSI/08	5	30
	Diritto del lavoro	IUS/07	5	30
	Processi economici e del lavoro	SECS-P/01-07-10	5	30
	Inglese	L-LIN/12	4	24
	TOTALE		57	
II ANNO	Psicologia della gestione delle risorse umane	M-PSI/06	8	48
	Psicologia del lavoro di gruppo	M-PSI/06	5	30
	Ergonomia	M-PSI/06	5	30
	Psicometria	M-PSI/03	4	24
	Medicina del lavoro	MED/44	3	18
	Fisiologia	BIO/09	4	24
	Filosofia e teoria dei linguaggi	M-FIL/05	4	24
	Crediti liberi		7	
	Tesi finale		15	
	Tirocinio		8	
	TOTALE		63	

Il Corso di Laurea magistrale si propone di promuovere l'apprendimento di competenze utilizzabili nelle seguenti aree di attività:

- disegno e realizzazione di progetti di consulenza, di ricerca e di intervento applicati ai processi di lavoro e organizzativi, agli aspetti connessi alla relazione tra individuo e organizzazione, alle dimensioni della motivazione, della soddisfazione e della comunicazione e alle dinamiche proprie della cultura organizzativa, nonché ai progetti di innovazione, sviluppo e cambiamento;
- disegno e realizzazione di progetti di gestione e sviluppo delle risorse umane, relativi in particolare ai temi della selezione, dell'inserimento e socializzazione, dell'orientamento, del bilancio e del monitoraggio delle competenze e delle carriere;

- progettazione di condizioni strumentali e organizzative per la valorizzazione delle competenze presenti nei sistemi professionali e per l'empowerment, in particolare nel contesto delle nuove tecnologie di informazione e comunicazione e per il miglioramento delle prestazioni nell'ambito dei servizi.

Il Corso di Laurea magistrale si propone inoltre l'acquisizione di specifiche competenze connesse alla lingua inglese e alla predisposizione di documenti scritti.

Altre notizie

METODOLOGIE ATTIVE

Le attività didattiche verranno realizzate a partire da metodologie attive che privilegiano lo scambio e il confronto su problemi reali con il docente e tra gli allievi. In questo senso, a fianco di momenti di didattica più tradizionale nella forma della lezione e discussione, verranno proposte attività organizzate nella forma di studio di casi, esercitazioni, riflessioni individuali e in piccolo gruppo, lavori di progetto. Per facilitare il dialogo tra la teoria e la pratica professionale verranno inoltre programmati degli interventi in aula da parte di testimoni privilegiati che operano nel mondo delle organizzazioni di lavoro in qualità di dipendenti o di consulenti e formatori. Non è richiesto l'obbligo di frequenza, anche se essa è vivamente consigliata. Il tirocinio rappresenterà un'occasione di apprendimento dall'esperienza in un reale contesto organizzativo. Le modalità sono stabilite dal Regolamento di Facoltà.

La prova finale corrisponderà alla tradizionale tesi del Vecchio Ordinamento e potrà essere bibliografica o di ricerca. Consisterà in un elaborato originale che testimoni la capacità raggiunta di realizzare lo stato dell'arte della teoria rispetto a una specifica tematica e di condurre un efficace intervento di Gestione delle risorse umane e/o di Sviluppo organizzativo, nella coerenza sia teorica sia metodologica/strumentale. L'elaborato sarà valutato in un esame finale da una Commissione secondo le indicazioni del Regolamento di Facoltà. Gli sbocchi professionali si riferiscono ai seguenti ambiti:

- funzioni del personale e dell'organizzazione di enti pubblici, di organizzazioni profit e non profit, di comunità;
- Società di consulenza che offrono servizi sulle tematiche della gestione delle risorse umane, della formazione e dello sviluppo organizzativo.

Ai fini dell'ammissione per il Corso di Laurea specialistica in Gestione delle risorse umane e sviluppo organizzativo verranno integralmente riconosciuti i crediti formativi maturati nel Corso di Laurea Triennale di Scienze e tecniche psicologiche: organizzazione e lavoro, già attivato presso questa Facoltà. Il debito formativo degli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea verrà valutato sulla base dei crediti acquisiti nei settori scientifico-disciplinari previsti in ordinamento (non dovrà comunque superare il tetto massimo di 100 CFU).

4 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

Obiettivi formativi La Laurea magistrale in Psicologia clinica e di comunità si propone di perfezionare la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti teorici e metodologici precedentemente acquisiti, necessari per l'intervento psicologico clinico e per l'analisi, la ricerca e l'intervento psicosociale.

La figura professionale che la Laurea magistrale identifica vuole soddisfare le richieste che provengono da diversi contesti professionali e organizzativi e in particolare dai servizi clinici, medico-psicologici, sociali, educativo-scolastici, nonché dagli enti locali.

L'impostazione scientifica e didattica è orientata principalmente a formare, nel singolo studente, una cultura di confronto e dialogo fra differenti modelli teorici, volta all'ascolto della sofferenza psichica, alla comprensione del paziente e della relazione clinica e interpersonale, contemplando l'importanza dell'interfaccia fra l'individuo e il sociale e fornendo competenze specialistiche per un intervento a più livelli (individuale, sociale e organizzativo) negli ambiti professionali di interesse.

In tale prospettiva, il Corso biennale privilegerà attività didattiche anche svolte secondo modalità di lavoro di gruppo, supervisione e tutoraggio.

	Insegnamento	Settore	CFU	Ore
I ANNO	Clinica psicoanalitica dell'ascolto – Modulo 1	M-PSI/08	5	30
	Psicopatologia differenziale con indicazioni sui trattamenti non psicologici	MED/39	5	30
	Psicologia e psicopatologia dei processi cognitivi e dello sviluppo sessuale	M-PSI/08	5	30
	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	5	30
	Informatica	INF/01	5	30
	Continuità, discontinuità e crisi nello sviluppo	M-PSI/04	5	30
	Psicodinamica dei gruppi e dei servizi	M-PSI/07	5	30
	La comunità tra clinica e politica	M-PSI/05	5	30
	Psicodinamica dello sviluppo con elementi di psicodiagnosi	M-PSI/07	7	42
	La dimensione psicologica del territorio	M-PSI/05	5	30
II ANNO	La diagnosi nell'adulto con l'MMPI-2 e la diagnosi globale	M-PSI/08	5	30
	Teorie del trauma	M-PSI/05	3	18
	Aspetti normali e patologici dell'attaccamento	M-PSI/05	2	12
	Clinica psicoanalitica dell'ascolto – Modulo 2	M-PSI/08	5	30
	Empowerment di comunità	M-PSI/06	5	30
	Psicologia delle emergenze psicosociali	M-PSI/05	5	30
	La diagnosi psichiatrica e psicologica nell'adulto col test di Rorschach	MED/25	5	30
	Psicodinamica della vita familiare	M-PSI/07	8	48
	Crediti liberi e laboratori avanzati e di ricerca in Psicologia sociale, dinamica e clinica		6	
	Tirocinio		8	
	Prova finale		16	

In generale, la Laurea magistrale fornirà agli studenti le competenze che consentiranno loro di raggiungere i seguenti obiettivi professionali:

- ascolto del paziente e accoglimento della sofferenza psichica;
- valutazione del funzionamento psicologico e psicopatologico ai fini diagnostici;
- conduzione del colloquio clinico e trattamento psicologico;
- messa a punto di interventi di prevenzione e gestione del rischio e del disagio, nelle sue varie forme (individuali, familiari e sociali);
- analisi e gestione delle dinamiche relazionali;
- analisi della domanda, della motivazione, delle aspettative degli utenti e degli operatori nei contesti istituzionali;
- messa a punto di interventi diretti alla promozione del benessere e della qualità della vita;
- progettazione, coordinamento e valutazione di interventi rivolti a pazienti, famiglie, gruppi e istituzioni.

Si prevede che un laureato con un profilo di questo tipo possa collocarsi all'interno delle strutture sanitarie e dei servizi psicologici, medici e psichiatrici, delle agenzie private del terzo settore e degli enti pubblici, nel ruolo di psicologo.

Altre notizie

Ai fini dell'ammissione alla Laurea magistrale in Psicologia clinica e di comunità verranno integralmente riconosciuti i crediti formativi maturati nel Corso di Laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche per l'individuo, i servizi e la comunità, già attivato presso questa Facoltà. Il debito formativo degli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea verrà valutato sulla base dei crediti acquisiti nei settori scientifico-disciplinari previsti in ordinamento (il debito formativo non deve comunque superare i 100 CFU).

Gli eventuali debiti formativi potranno essere recuperati attraverso il superamento degli esami che saranno indicati. **Il completamento dei debiti formativi è propedeutico agli esami curriculari della Laurea magistrale.**

Tirocinio

Entro la fine del biennio lo studente è tenuto ad acquisire 8 CFU di tirocinio, pari a 200 ore, da espletarsi nelle strutture convenzionate nei tempi e modi previsti dalla Facoltà.

Crediti liberi

Entro la fine del biennio lo studente può acquisire i 6 crediti o sostenendo un esame a scelta o frequentando laboratori e/o seminari attivati dal Corso di Laurea magistrale. Possono essere considerati equipollenti seminari e/o laboratori attivati da altri Corsi di Laurea magistrale della Facoltà solo se preventivamente autorizzati.

Le valutazioni e le verifiche verranno effettuate durante il corso dei due anni sotto forma di esami di profitto e/o stesura di lavori personalizzati volti all'acquisizione dei crediti formativi previsti e una prova finale consistente in un elaborato individuale o di piccolo gruppo che testimoni di una buona padronanza di teorie e tecniche reattive a uno o più ambiti specialistici del corso di studi. Tale elaborato potrà essere realizzato anche su supporto multimediale e verrà valutato in un esame finale da una commissione di docenti della Facoltà.

VALUTAZIONI

5 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN APPRENDIMENTO, CAMBIAMENTO E FORMAZIONE DEGLI ADULTI

- Obiettivi formativi** Il Corso di Laurea magistrale in Apprendimento, cambiamento e formazione degli adulti prepara a operare nell'ambito della formazione degli adulti (manageriale e professionale) all'interno dei più diversi contesti di lavoro: pubblici e privati, di tipo industriale e di servizi, profit e non-profit. Più in dettaglio si punta allo sviluppo di:
- competenze relative alla progettazione della formazione, ovvero allo svolgimento di ricerche di analisi della domanda e dei bisogni, allo sviluppo di programmi formativi adeguati e coerenti in termini di obiettivi, contenuti, setting, metodi e materiali, al monitoraggio e alla valutazione dei risultati raggiunti;
 - competenze relative alla realizzazione della formazione in e fuori dall'aula, di gruppo e individualizzata, ovvero all'assunzione del ruolo di docente, alla gestione della relazione di apprendimento con i differenti interlocutori istituzionali, all'utilizzo delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie di formazione a distanza;
 - competenze relative all'innovazione della formazione verso la progettazione e realizzazione di percorsi di apprendimento rivolti alla conoscenza e alla cura di sé, ovvero di percorsi di cambiamento, trasformazione e crescita personale mediante l'integrazione tra momenti di formazione e di autoformazione.

Consigli sull'inserimento dei crediti liberi

Si consiglia di inserire quali crediti liberi i corsi delle altre Lauree magistrali di area lavoro e organizzazione attivate dalla Facoltà di Psicologia, scegliendo in funzione del proprio progetto di acquisizione di competenze: per questa ragione potrà essere utile rinviare la scelta dei crediti liberi al secondo anno di corso. Per gli studenti con debiti formativi "in ingresso" relativi all'area della Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (M-PSI/06) saranno previsti esami di recupero mirati finalizzati ad acquisire quei contenuti di base che consentono un efficace apprendimento di quanto presentato nei singoli corsi.

	Insegnamento	Settore	Ore
I ANNO	Gestione delle risorse umane e formazione	M-PSI/06	10
	Psicologia della formazione	M-PSI/06	10
	Teorie e tecniche del processo di formazione	M-PSI/06	10
	Psicodinamica della vita organizzativa	M-PSI/07	10
	Metodi del lavoro di gruppo	M-PSI/05	5
	Teorie e modelli educativi	M-PED/01	5
	Metodi quantitativi	SECS-S/01	5
	Inglese	L-LIN/12	5
II ANNO	Psicologia dell'orientamento professionale	M-PSI/06	5
	Progettazione della formazione	M-PSI/06	5
	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	10
	Storia della filosofia	M-FIL/06	5
	Crediti liberi		10
	Tirocinio		10
Prova finale		15	

Notizie sull'attivazione dei tirocini e sul recupero dei debiti formativi

**RECUPERO
DEBITI FORMATIVI
IN INGRESSO**

La Facoltà di Psicologia ha attivato tirocini coerenti con la professionalità offerta dal Corso di Laurea magistrale all'interno di enti pubblici, aziende e società che svolgono attività legate alla formazione degli adulti. Sarà possibile incontrare e dialogare con alcuni dei referenti in occasione delle testimonianze previste dai corsi. Verranno integralmente riconosciuti i crediti formativi maturati nel Corso di Laurea triennale di Scienze e tecniche psicologiche: organizzazione e lavoro. Il debito formativo degli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea verrà valutato sulla base dei crediti acquisiti nei settori scientifico-disciplinari previsti in ordinamento (il debito formativo non deve comunque superare il tetto dei 100 CFU). Non è fissato un numero programmato di accessi.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà in un elaborato individuale o di piccolo gruppo, che testimoni un'efficace padronanza di teorie e tecniche relative a uno o più ambiti specialistici del Corso di Laurea magistrale. Tale elaborato potrà essere realizzato anche su supporto multimediale e sarà oggetto di discussione e valutazione nel corso di un esame finale, di fronte a una Commissione composta secondo le indicazioni dei Regolamenti di Ateneo.

Tipologia delle forme didattiche

**MODALITÀ
DI STUDIO
DIFFERENZIATE**

I corsi approfondiranno i temi dell'apprendimento nel corso della vita, dei modelli e metodi di formazione, della gestione delle risorse umane nelle organizzazioni, della psicodinamica organizzativa e delle dinamiche di gruppo, dell'orientamento professionale, dei processi e degli strumenti di ricerca in organizzazione. Le modalità didattiche saranno il più possibile differenziate e attive: accanto alle lezioni e discussioni saranno realizzate analisi di casi, esercitazioni, simulazioni, role-play e testimonianze di professionisti esterni.

Sbocchi professionali

Le competenze acquisite con il piano di studi previsto consentiranno ai laureati di inserirsi in differenti contesti professionali, tra i quali:

- le direzioni risorse umane delle organizzazioni, con il ruolo di gestore della formazione, docente interno, ricercatore nei processi di analisi dei bisogni di apprendimento e valutazione degli interventi formativi;
- le agenzie pubbliche e le società private che offrono consulenza nel campo della formazione manageriale e professionale, con il ruolo di docente di comportamento organizzativo (anche nelle forme del counsellor, coach, tutor, mentore ecc.) e progettista degli interventi;
- il contesto della libera professione, con il ruolo di docente nei percorsi di formazione in gruppo (in aula o "outdoor"), di consulente nei percorsi di formazione individualizzata, di esperto di pratiche di apprendimento riflessivo e trasformativo.

6 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN COMPETENZE RELAZIONALI NELLE ORGANIZZAZIONI

Obiettivi formativi

Negli ultimi decenni tutte le organizzazioni complesse del terzo millennio (industrie, servizi, ospedali, scuole, organizzazioni del terzo settore) sono investite da processi di profonda trasformazione nel loro funzionamento organizzativo e nei loro modi di gestione interna. Le persone che con la loro attività le interpretano concretamente (semplici addetti, funzionari, professionisti, dirigenti) sono sempre più coinvolte individualmente e come gruppi di lavoro a trovare soluzioni ai problemi quotidiani che la normativa non è più in grado di prevedere e comprendere. Le persone, soprattutto se investite da un ruolo di responsabilità rispetto ad altri, vivono per esperienza diretta una sofferenza aggiuntiva alla fatica del loro lavoro. È uno stress derivante dall'impegno a trovare soluzioni per problemi non prevedibili nella competenza professionale di base: quasi sempre soluzioni per gestire in modo adeguato il cambiamento in atto. La risposta che le organizzazioni stanno elaborando prevede che ciascun responsabile si attivi al suo specifico livello e diventi sempre più protagonista unico e creativo del proprio ruolo. Lo psicologo del lavoro e dell'organizzazione, in quanto esperto di competenze relazionali organizzative, è un professionista che esprime una nuova e specifica competenza psicologica: quella che si può definire competenza clinico-organizzativa. In essa si esprime con efficacia una conoscenza dei processi organizzativi e gestionali orientata all'attivazione della dinamica relazionale di "presenza organizzativa" efficace (per gli obiettivi) e soddisfacente (per il singolo e i gruppi). Quest'ultima è la dimensione che si può definire clinica; essa si concretizza nel:

- saper intervenire con specifici strumenti psicologico-relazionali sul potenziamento efficace della presenza (del singolo e dei gruppi) concretamente considerata nei vari contesti;
- saper interpretare i fenomeni di dinamica organizzativa che i singoli e i gruppi di lavoro esprimono nella tensione alla realizzazione dell'obiettivo, senza cui viene a mancare sia la soddisfazione sia la qualità dei servizi attivati.

Il biennio magistrale prevede, per entrambi gli anni, una pratica e una didattica di laboratorio-tirocinio da realizzarsi in strutture convenzionate di quattro settori organizzativi: industria, organizzazioni non profit, sanità, scuola. Tutto il processo formativo viene supportato da un tutor della didattica e tende a favorire elaborati finali (tesi) che rappresentino concrete esperienze in un settore applicativo.

Prova finale

La prova finale consisterà in un elaborato individuale o di piccolo gruppo che dimostri la competenza tecnico applicativa maturata in uno degli ambiti convenzionati con il corso di studi: azienda, non-profit, sanità, scuola. Tale elaborato, coordinato da un docente ufficiale, dovrà essere realizzato all'interno di uno dei laboratori e concordato con il tutor professionale.

Sbocchi professionali

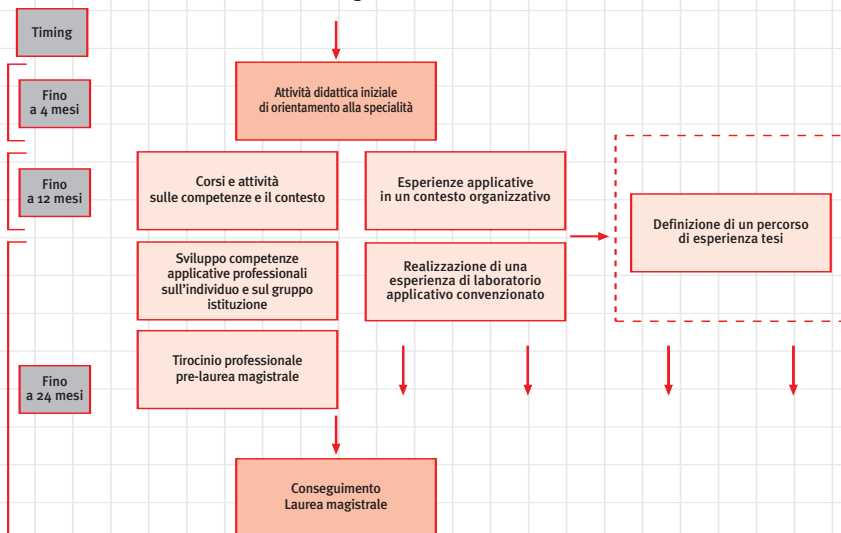
Le competenze acquisite consentono ai laureati al Corso di Laurea magistrale in Competenze Relazionali nelle organizzazioni di inserirsi in differenti organizzazioni pubbliche e private, di tipo industriale e di servizi, profit e non-profit, come responsabili di sviluppo organizzativo e formazione e come consulenti per le azioni di potenziamento professionale, come psicologi esperti nella gestione del cambiamento organizzativo. Come liberi professionisti possono essere consulenti per processi di cambiamento organizzativo, di formazione individualizzata e di pratiche di coaching e di counselling organizzativo.

Requisiti di ammissione

Verranno integralmente riconosciuti i crediti formativi maturati nel Corso di Laurea triennale di Scienze e tecniche psicologiche. L'eventuale debito formativo degli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea verrà valutato e risolto entro i primi quattro mesi del percorso formativo. Il debito formativo non deve comunque superare i 100 CFU. Non è fissato un numero programmato di accessi.

	Insegnamento	Settore	CFU	Ore
I ANNO	Metodi e tecniche della ricerca psicosociale	M-PSI/05	5	30
	Cambiamenti culturali e stili di vita	M-PED/01	5	30
	Analisi dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	5	30
	Strumenti per l'analisi organizzativa	M-PSI/06	5	30
	Analisi della presenza organizzativa	M-PSI/06	10	60
	Ergonomia	M-PSI/06	10	60
	Fondamenti bio-psico-sociali nei processi di integrazione organizzativa	MED/25-MED/39	5	30
	Tecniche d'analisi multivariata	SECS/So5	5	30
	Inglese	L-LIN/12	5	30
	II ANNO	Elementi di diritto del lavoro	IUS/07	5
Metodi di applicazione al contesto della presenza organizzativa		M-PSI/06	5	30
Antropologia ed evoluzione nell'individuo		M-PSI/04	3	18
Antropologia ed evoluzione nelle organizzazioni		M-PSI/06	2	12
Analisi del contesto clinico-organizzativo		M-PSI/08	5	30
Dinamica delle relazioni organizzative		M-PSI/07	5	30
Elementi di medicina del lavoro		MED/44	5	30
Processi di valorizzazione economica nelle relazioni organizzative		SECS-P/07	5	30
Tirocinio			10	
Prova finale			10	
Crediti liberi	Intervento di prevenzione e promozione del benessere (Laboratorio)	M-PSI/06	5	30
	Processi di pensiero e decisionali (Laboratorio)	M-PSI/01	5	30
	Assessment e sviluppo del personale (Laboratorio)	M-PSI/08	5	30
	Sviluppo delle capacità relazionali (Laboratorio)	M-PSI/07	5	30
	Pratiche personali e professionali	M-PSI/06	5	30
	di presenza organizzativa in sanità (Laboratorio)			

Schema descrittivo dell'organizzazione modulare del Corso di Laurea



7

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA CRIMINALE E INVESTIGATIVA

SCIENZE
PSICO-FORENSI
CRIMINOLOGICHE
E INVESTIGATIVE

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea magistrale in Psicologia criminale e investigativa si pone l'obiettivo formativo di preparare lo studente nelle scienze psico-forensi, criminologiche e investigative. Esso prosegue il percorso formativo della Laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche, già attivata presso questa Facoltà. Il curriculum formativo è fondamentalmente organizzato allo scopo di:

1. far acquisire conoscenze teoriche e metodologiche caratterizzanti la psicologia giuridica, criminale e investigativa specie in riferimento alla *trial consultation* (consulenza psico-forense), agli aspetti psicodinamici, neuropsicologici e clinici del comportamento criminale e violento, e al paradigma indiziario;
2. offrire conoscenze sulle problematiche connesse all'attività professionale e alla sua deontologia, nel contesto dell'intervento investigativo, in ambito peritale, nelle consulenze tecniche di parte, nei pareri pro-veritate, nelle tecniche di consulenza psico-forense e della comunicazione strategica e persuasiva, in quelle del *criminal profiling* e dell'analisi della scena del crimine;
3. sviluppare conoscenze sui modelli teorici e sulle pratiche connesse all'osservazione, alla valutazione e al trattamento dell'individuo "criminale" sia in ambito detentivo che in contesti extra-carcerari, con riferimento all'esercizio di una specifica professionalità psicologico-criminologica e psicologico-giuridico-forense;
4. creare competenze teorico-interpretative e metodologiche specialistiche in grado di permettere ai laureati magistrali di accedere sia alle professioni di ricerca sia alle attività investigative, diagnostiche, cliniche e riabilitative, in ambito carcerario, dell'intervento e della prevenzione, dei servizi territoriali, delle ASL e dei SeRT;
5. costruire e fondare nuove professionalità psicologiche connesse sia all'assistenza alle vittime del reato sia alla mediazione e alla riparazione dei danni provocati dal crimine.

La figura professionale formata sarà caratterizzata da una marcata trasversalità sia rispetto alle competenze psicologiche e criminologiche acquisite sia in riferimento agli ambiti e alle modalità applicative.

Laboratori e seminari

La Laurea magistrale prevede 6 CFU a scelta. Per il prossimo a.a. 2007/08 il Consiglio del corso di Laurea magistrale ha previsto l'attivazione di:

- *Laboratorio*: Deontologia psicologica e diritto psicologico civile (3 CFU – M-PSI/05)
- *Seminario*: Amministrazione della pena e trattamento del reo (3 CFU – M-PSI/05).

Si tratta di corsi di didattica integrativa altamente specialistici rispetto agli obiettivi scientifico-formativi del corso di studi, che permettono agli studenti di colmare i crediti formativi a scelta.

Sia il Laboratorio che il Seminario prevedono 18 ore e 3 CFU. È previsto l'obbligo della frequenza all'85% che verrà monitorata dal docente durante il corso delle lezioni al fine di assegnare i 3 CFU. Alla conclusione del Laboratorio sarà prevista una prova per valutare le competenze che gli studenti hanno acquisito durante la partecipazione allo stesso.

	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore</i>
I ANNO	Psicologia giuridica e forense	M-PSI/05	5	30
	Psicologia criminale	M-PSI/05	5	30
	Psicologia della narrativa di investigazione	M-PSI/07	5	30
	Dinamiche emotive del comportamento sociale	M-PSI/07	5	30
	Principi di morale e di etica	M-FIL/06	4	24
	Metodologia forense	M-PSI/05	4	24
	Psicologia della testimonianza minorile e adulta	M-PSI/01	3	18
	Criminologia	MED/43	5	30
	Antropologia della violenza e della devianza	M-DEA/01	4	24
	Processi di sviluppo del comportamento antisociale	M-PSI/04	3	18
	Sociologia della devianza e della criminalità	SPS/12	5	30
	Psicologia del mobbing, dell'harassment e dello stalking	M-PSI/06	5	30
Sub-totale CFU (I anno)			53	
II ANNO	Psicologia criminale della violenza e risk assessment	M-PSI/05	5	30
	Psicologia investigativa	M-PSI/05	5	30
	Criminologia penitenziaria	M-PSI/05	5	30
	Psicologia dinamica:	M-PSI/07	10	
	Modulo A: Psicodinamica della vita familiare			30
	Modulo B: Psicologia giuridica civile			30
	Neuropsicologia clinica	M-PSI/08	5	
	Modulo A: Psicobiologia clinica del comportamento criminale		2	12
	Modulo B: Psicologia traumatologica		3	18
	Psicopatologia forense	M-PSI/08	3	18
	Psicossessuologia forense	M-PSI/08	2	12
Diritto processuale penale	IUS/16	5	30	
Sub-totale CFU (II anno)			40	
	Tirocinio		10	
	Crediti liberi*		6	
	Prova finale		11	

* Si informano gli studenti che i crediti liberi, per i quali è prevista una speciale offerta formativa (cfr. voce Laboratori e seminari), possono essere colmati, in base all'organizzazione del proprio piano di studi, sia al primo che al secondo anno del Corso di Laurea magistrale in Psicologia criminale e investigativa.

Altre notizie

Ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea magistrale in Psicologia criminale e investigativa vengono integralmente riconosciuti i crediti formativi acquisiti nel Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche, attivo presso questa Facoltà. Il debito formativo degli studenti provenienti da altri corsi di studi verrà valutato sulla base dei crediti acquisiti nei settori scientifico-disciplinari previsti nell'ordinamento e non dovrà superare il tetto massimo di 100 CFU.

Prova finale

La prova finale consisterà in un elaborato che comprovi una buona conoscenza delle teorie e metodologie relative a uno o più ambiti specialistici approfonditi nel percorso di studi. Tale lavoro potrà essere realizzato anche su supporto multimediale e sarà oggetto di una discussione e valutazione nel corso dell'esame di laurea, di fronte a una Commissione esaminatrice composta secondo le indicazioni dei Regolamenti di Ateneo.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERFACOLTÀ IN PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI MOTIVAZIONALI ED AFFETTIVI (FACOLTÀ DI PSICOLOGIA – MEDICINA E CHIRURGIA – SCIENZE M.F.N.)

APPROCCIO
MULTI-
DISCIPLINARE

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Interfacoltà in Psicobiologia dei processi motivazionali e affettivi intende formare uno psicologo con una competenza specifica sui processi di ordine psicologico, biologico e sociale che sono all'origine del comportamento umano e ne costituiscono le ragioni e i vincoli.

Il comportamento umano è un fenomeno complesso e plurideterminato e per conoscerlo occorre un modello di spiegazione integrato che metta in gioco fattori appartenenti a diversi ambiti scientifici: da quello delle scienze della natura (fisica, biologia, genetica, neuroscienze, etologia) a quello della psicologia generale, dinamica e sociale (studio delle motivazioni individuali e sociali, delle emozioni, dell'affettività) a quello delle scienze socio-culturali e storico-filosofiche (studio dei contesti e dei valori culturali che influenzano e modellano il comportamento umano). La frammentazione delle conoscenze in questi ambiti ostacola il processo di comprensione del comportamento umano mentre la loro integrazione ne promuove lo sviluppo.

Il Corso di Laurea intende dunque strutturare un modello formativo di psicologo specialista con una competenza aperta agli apporti formativi delle discipline affini alla psicologia, tramite l'acquisizione di un linguaggio comune e metodologie interdisciplinari. Per tale ragione il Corso di studi è rivolto anche a studenti con percorsi formativi biologici e bio-medici. Verranno così create le basi per sviluppare un approccio integrato alla persona nei termini di unità bio-psico-sociale.

Inoltre, il ruolo svolto dagli aspetti affettivi, motivazionali e comunicativi, e la relazione tra questi ultimi e le funzioni cognitive, costituiranno il fondamento per comprendere le dinamiche di sviluppo del funzionamento "normale" della persona nel corso del ciclo di vita e le sue eventuali deviazioni patologiche.

Requisiti di ammissione

Potranno accedere senza debiti formativi i laureati triennali del Corso di studi in Scienze e tecniche neuropsicologiche della Facoltà di Psicologia di Torino. Il riconoscimento dei crediti formativi universitari acquisiti in altri corsi di Laurea o Facoltà del medesimo o di altri Atenei sarà effettuato dal Consiglio di Corso di Laurea secondo i regolamenti vigenti. Ove necessario saranno indicati i debiti formativi da colmare da parte di ciascuno studente. Non è fissato un numero programmato di accessi, tuttavia non saranno ammessi al Corso di Laurea magistrale gli studenti che hanno un numero di debiti formativi superiore a 100 CFU.

Prova finale

La prova finale consisterà in un elaborato originale, che testimoni la capacità del candidato di integrare le conoscenze provenienti dai diversi ambiti relativi a questa laurea. In particolare, egli dovrà dimostrare una conoscenza ampia e approfondita dei processi motivazionali e affettivi dal punto di vista sia

teorico sia applicativo. Tale elaborato potrà essere realizzato anche su supporto multimediale e verrà valutato in un esame finale da una commissione composta secondo le indicazioni dei regolamenti di Ateneo e del regolamento didattico.

Sbocchi occupazionali

La Laurea magistrale in Psicobiologia, appartenendo alla classe 58/S dà accesso all'Albo degli psicologi previo superamento dell'esame di stato. La preparazione fornita da tale corso creerà uno psicologo altamente specializzato e in grado di utilizzare le sue conoscenze interdisciplinari nei vari ambiti applicativi tradizionali della psicologia, da quello della cura e della salute mentale e dell'educazione a quello del lavoro e delle organizzazioni.

	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore</i>	
I ANNO	Biologia molecolare	BIO/11	5	30	
	Genetica molecolare	BIO/13	5	30	
	Neuroendocrinologia del comportamento	BIO/06	5	30	
	Neuroscienze	BIO/09	10	60	
	Etologia	BIO/05	5	30	
	Psicologia dell'infanzia	M-PSI/04	5	30	
	Neuropsicologia dei disturbi psichiatrici	M-PSI/02	5	30	
	Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (corso avanzato)	M-PSI/03	5	30	
	Fisica dei sistemi complessi: Modulo 1: Sistemi complessi e motivazione	FIS/07	3	18	
	Fisica dei sistemi complessi: Modulo 2: Reti neurali	FIS/07	2	12	
	Psicologia delle emozioni: Modulo 1: Teorie e modelli delle emozioni	M-PSI/01	9	54	
	Psicologia delle emozioni: Modulo 2: Memoria ed emozioni	M-PSI/01	1	6	
	II ANNO	Storia contemporanea	M-STO/04	5	30
		Sociologia generale	SPS/07	5	30
		Filosofia morale	M-FIL/03	5	30
		Psicologia sociale	M-PSI/05	5	30
Psicologia dinamica		M-PSI/07	5	30	
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni		M-PSI/05	2	12	
Emozioni, benessere e qualità della vita		M-PSI/01	5	30	
Psicologia clinica		M-PSI/08	5	30	
A scelta			5		
Tirocinio			6		
Prova finale			12		

La Segreteria Studenti di riferimento è quella dell'Interfacoltà sita in via S. Ottavio 17/A.

e-mail segrstu.interfacolta@rettorato.unito.it

Orario lunedì-venerdì ore 9-11; martedì-giovedì anche ore 13.30-15

Per ulteriori informazioni e per aggiornamenti relativi alla didattica di ciascun anno accademico consultare il sito www.psicobiologia.unito.it

IL POST-LAUREAM ANNO ACCADEMICO 2007/2008

Scuole di Specializzazione attivate presso l'Università degli Studi di Torino cui possono accedere i laureati in Psicologia in possesso della abilitazione all'esercizio professionale:

Scuola di Specializzazione in Psicologia della salute attivata presso la Facoltà di Psicologia in convenzione con la A.S.L. 19 – Asti

Direttore	Prof.ssa Piera Brustia
Durata	Quattro anni
Per info	Informazioni e iscrizioni presso la Segreteria delle Scuole di Specializzazione, corso Massimo D'Azeglio 60, 10126 Torino
Tel.	011 6707870/7871 – Fax 011 6707875 Orario di sportello: lunedì-venerdì 9-11 martedì, mercoledì e giovedì anche 13.30-15
Sito	http://hal9000.cisi.unito.it/wf/FACOLTA/Psicologia/Scuola-di-/index.htm

Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica attivata presso la Facoltà di Psicologia

Direttore	Prof. Franco Borgogno
Durata	Quattro anni
Per info	Informazioni e iscrizioni presso la Segreteria delle Scuole di Specializzazione, corso Massimo D'Azeglio 60, 10126 Torino
Tel.	011 6707870/7871 – Fax 011 6707875 Orario di sportello: lunedì-venerdì 9-11 martedì, mercoledì e giovedì anche 13.30-15
Sito	http://hal9000.cisi.unito.it/wf/FACOLTA/Psicologia/Scuola-di-/index.htm

MASTER

Saranno attivati i seguenti Master:

- Master in Competenze relazionali per insegnanti che interagiscono con alunni e famiglie in difficoltà – 2° livello
- Master in Psicologia dello sport – 2° livello
- Master interfacoltà in Infermieristica di famiglia e di comunità (Facoltà di Psicologia e di Medicina e chirurgia) – 1° livello

Per informazioni consultare il sito della Facoltà - www.psicologia.unito.it

APPUNTI

AGEND**AA**CCADEMICA™

PARTE IV

**LAUREE TRIENNALI
PROGRAMMI DEI CORSI**

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2007.08

INDICE DEI PROGRAMMI

1	SCIENZE E TECNICHE NEUROPSICOLOGICHE	
	Antropologia culturale	78
	Biologia	79
	Informatica	80
	Inglese	81
	Neuropsicologia	82
	Neuropsicologia clinica	83
	Neuroscienze	84
	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	85
	Psicologia della comunicazione	86
	Psicologia della personalità	87
	Psicologia dello sviluppo	88
	Psicologia dinamica	89
	Psicologia fisiologica	90
	Psicologia generale	91
	Psicologia giuridica	92
	Psicologia sociale	93
	Psicometria di base	94
	Psicopatologia	95
	Storia della filosofia	96
	Storia e metodi della psicologia	97
	Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati	98
	Teoria e tecniche dei test psicologici	99
2	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	
	Antropologia culturale	100
	Biologia	101
	Fondamenti di psicologia dinamica	102
	Informatica	103
	Inglese	104
	Neuroscienze	105
	Psicologia dei gruppi: teorie e tecniche	106
	Psicologia della comunicazione applicata ai contesti educativi	107
	Psicologia dell'intervento educativo	108
	Psicologia dello sviluppo	109
	Psicologia dello sviluppo nel contesto	110
	Psicologia generale	111
	Psicologia sociale	112
	Psicometria di base	113
	Sociologia della famiglia	114
	Storia della filosofia	115

Strumenti di osservazione nel contesto educativo	116
Valutazione dello sviluppo	117

3 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Antropologia culturale A – Studenti A-L	118
Antropologia culturale B – Studenti M-Z	119
Informatica A – Studenti A-L	120
Informatica B – Studenti M-Z	121
Inglese	122
Neuropsicologia	123
Neuroscienze	124
Psicodiagnostica A – Studenti A-L	125
Psicodiagnostica B – Studenti M-Z	126
Psicodinamica dello sviluppo	127
e delle relazioni familiari A – Studenti A-L	127
Psicodinamica dello sviluppo	
e delle relazioni familiari B – Studenti M-Z	128
Psicologia clinica A – Studenti A-L	129
Psicologia clinica B – Studenti M-Z	130
Psicologia del lavoro	
e dell'organizzazione	131
Psicologia del lavoro	
e delle organizzazioni 2	132
Psicologia dello sport	133
Psicologia dello sviluppo	
e dell'educazione	134
Psicologia di comunità	135
Psicologia dinamica A – Studenti A-L	136
Psicologia dinamica B – Studenti M-Z	137
Psicologia generale A – Studenti A-L	138
Psicologia generale B – Studenti M-Z	139
Psicologia sociale A – Studenti A-L	140
Psicologia sociale B – Studenti M-Z	141
Psicometria di base I A – Studenti A-L	142
Psicometria di base I B – Studenti M-Z	143
Psicometria di base II A – Studenti A-L	144
Psicometria di base II B – Studenti M-Z	145
Psicopatologia A – Studenti A-L	146
Psicopatologia B – Studenti M-Z	147
Sociologia A – Studenti A-L	148
Sociologia B – Studenti M-Z	149
Storia della filosofia	150
Teorie e tecniche dei gruppi	151

ANTROPOLOGIA CULTURALE

Dott.ssa Simona TALIANI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso di antropologia culturale intende offrire elementi introduttivi alla genealogia della disciplina, ai suoi concetti chiave, ad alcune delle principali controversie metodologiche che l'hanno caratterizzata. Gli argomenti ai quali verrà data particolare attenzione sono i seguenti:

- Nascita dell'antropologia culturale: il concetto di uomo e quello di cultura. Antropologia e colonialismo.
- Identità culturale ed etnica.
- Forme di umanità e altre antropologie. I riti di passaggio. Circoncisione. Mito, rito, arte, parentela. Il dono.
- Stregoneria, possessione, sciamanismo, divinazione.
- Estetica, religione, potere.
- Antropologia ed etnopsicologia della migrazione.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Libri di testo per l'esame:

1. U. Fabietti, *Elementi di Antropologia Culturale*, Mondadori, Milano.
 2. S. Taliani, F. Vacchiano, *Altri corpi. Antropologia ed etnopsicologia della migrazione*, Unicopli, Milano.
- Oppure, alternativamente:**
R. Beneduce, *Trance e possessione in Africa*, Bollati Boringhieri, Torino.

Gli studenti dovranno inoltre prepararsi su un testo a scelta fra quelli indicati al Punto Informativo.

ABSTRACT

The course on Cultural Anthropology proposes an introduction to the genealogy of the discipline, more particularly to its historical and methodological issues (the heritage of colonialism, the concept of culture and identity, etc.), as well as to specific areas (possession cults, shamanism, witchcraft, gift, power, etc.). The course aims to familiarize students with other concepts of personhood and self, other anthropologies and psychologies.

codice PS771
settore disc. M-DEA/01
crediti 5

ricevimento

Giovedì su appuntamento.

orario 11-13

luogo

Dipartimento SAAST, via Giolitti 21/E.

tel. 011 6704811

e-mail

simona.taliani@unito.it

modalità d'esame

L'esame sarà orale, e verterà sia sugli argomenti trattati nel corso sia su quelli contenuti nei testi.

note

Senza eccezione, gli studenti che hanno seguito il corso negli anni precedenti dovranno attenersi al presente programma. Coloro che devono recuperare un numero di CFU inferiore a 5 dovranno concordare con il docente i testi per l'esame.

BIOLOGIA

Dott.ssa Sara CABODI

PROGRAMMA DEL CORSO

La cellula

- I componenti chimici delle cellule: atomi, legami chimici, molecole e macromolecole cellulari.
- L'organizzazione della cellula eucariotica: struttura e funzioni del plasmalemma, organuli cellulari, citoscheletro e loro funzione, comunicazione cellulare.
- Metabolismo energetico della cellula: reazioni spontanee e non spontanee; funzione dell'ATP. La respirazione cellulare e la fotosintesi.
- Divisione cellulare: il ciclo cellulare; la mitosi e il suo significato.

L'informazione genetica

- Il materiale genetico: struttura e funzione del DNA. Duplicazione, trascrizione, traduzione, controllo dell'espressione genica, mutazioni.
- Meiosi e suo significato.
- Genetica formale e umana: i principi fondamentali dell'eredità, le leggi di Mendel, caratteri mendeliani atipici, geni associati, caratteri legati al sesso, le malattie genetiche.
- La trasformazione tumorale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi consigliati a scelta:

Solomon, Berg, Martin, Villee, *Elementi di Biologia*, Edises.
Campbell, Reece, *Elementi di Biologia e Genetica*, Zanichelli.
Purves, Sadava, Orians, Heller, *Elementi di biologia e genetica*, Zanichelli.

ABSTRACT

The Biology course is aimed at the knowledge and understanding of the basic biological processes that characterize the living organisms.

codice	PS005
settore disc.	BIO/13
crediti	5

ricevimento

Il docente riceve gli studenti prima o dopo la lezione e su appuntamento.

luogo

Sezione di Biologia, Dipartimento di Genetica, Biologia e Biochimica, via Nizza 52.
e-mail sara.cabodi@unito.it

modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta della durata di 2 ore.

1

INFORMATICA

Dott. Massimiliano DE PIERRO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire un'introduzione generale all'informatica e all'uso dei calcolatori. Il corso consta di due parti: una parte generale sull'introduzione dei concetti di base dell'informatica e dell'architettura dei computer; e una seconda parte sull'uso di programmi e pacchetti applicativi per elaborazione di testi, creazione di presentazioni, fogli elettronici, utilizzo a servizi di rete, creazione database.

Parte generale

- Introduzione ai concetti di base degli elaboratori elettronici e dell'informatica.
- L'informazione (testo, numeri, immagini, suoni ecc.) e la sua rappresentazione digitale.
- Architettura hardware dell'elaboratore.
- Il software e i sistemi operativi.
- Reti di calcolatori e servizi di rete.

Parte applicativa

- Presentazione di programmi applicativi per l'elaborazione di testi, presentazione fogli elettronici, navigazione nella rete internet, posta elettronica.
- Esercitazioni (utilizzo di programmi applicativi di base).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Snyder Fluency, *Conoscere e usare l'informatica*, Pearson - Addison Wesley.
D.P. Curtin, K. Foley, K. Sen, C. Morin, *Informatica di Base*, McGraw-Hill.

ABSTRACT

The course provides a general introduction to computer science and to the use of calculators. The course is structured in two main topics: A theoretical part describes both the computer architecture and computer science related issues; An application-oriented part introduces the student to the exploitation of useful programs, such as text editors, spreadsheets, simple database management systems, internet services.

codice PS770
 settore disc. INF/01
 crediti 5
 ricevimento Su appuntamento
 luogo Dipartimento di Informatica, via Pessinetto 12, ufficio 10, 1° piano.
 tel. 011 6706832
 e-mail depierro@di.unito.it
 web page <http://di.unito.it/~depierro/educational>

modalità d'esame

Scritto; orale facoltativo.

INGLESE

Dott.ssa Maria Luisa SOGNO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, per cui si richiede una conoscenza della lingua a livello intermedio, è destinato agli studenti che abbiano superato il placement test o uno/due anni di corso propedeutico. Secondo la metodologia E.S.P (inglese per scopi speciali) è incentrato sulla terminologia specifica e sulle strutture grammaticali più frequenti nella letteratura scientifica. Gli obiettivi sono:

1. tradurre dall'inglese un testo scritto;
2. scrivere brevi paragrafi;
3. acquisire indipendenza nella produzione orale, soprattutto per formulare domande e fornire risposte.

Metodo

- Lettura di testi riguardanti la psicologia.
- Analisi delle strutture linguistiche con particolare attenzione a sinonimi e antonimi, gruppi nominali, cosiddetti "falsi amici", forme passive, verbi frasali, connettori, formazione delle parole attraverso prefissi e suffissi, collocazione nel contesto.
- Si prevede l'uso di audiovisivi e gli studenti sono invitati a una partecipazione attiva.

Materiale usato

Photocopy pack composto da brani e articoli vari.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

M. Cardwell, C. Flanagan, *Psychology AS*, ed. Nelson Thornes, 2003.

H. Bowles, *English for Psychology*, Zanichelli, 1994 (utile per studio individuale).

The Penguin dictionary of Psychology (ultima edizione).

ABSTRACT

The course is intended for intermediate students and it is focused on specific terminology and linguistic structures particular to scientific literature. This knowledge is acquired by reading articles, papers and essays taken from various sources dealing with psychological issues.

codice PS772
settore disc. L-LIN/12
crediti 5

ricevimento

Dopo le lezioni o su appuntamento.

tel. 347 5906689

e-mail

marialuisa.sogno@tin.it

modalità d'esame

Prova scritta della durata di un'ora subito seguita da seguita da prova orale.

note

Leggere bene le istruzioni riguardanti le modalità del placement test.

1

NEUROPSICOLOGIA

Prof. Marco NEPPI-MODONA

PROGRAMMA DEL CORSO

Introduzione alla Neuropsicologia e principali sindromi neuropsicologiche

Argomento del corso sono le basi nervose dei processi cognitivi. L'obiettivo principale è quello di fornire allo studente le basi teoriche e metodologiche per lo studio e la valutazione delle conseguenze cognitive del danno cerebrale. Verranno anche presentati e discussi casi clinici attraverso l'utilizzo di metodi audiovisivi.

1. Introduzione: Cenni anatomofisiologici; i metodi della neuropsicologia; 2. Il movimento: l'organizzazione dei sistemi motori; disturbi conseguenti a lesioni delle aree motorie e le aprassie; 3. La percezione: i disturbi elementari della percezione e le agnosie; 4. L'attenzione selettiva spaziale e la rappresentazione dello spazio: il neglect; 6. La memoria: i sistemi di memoria e i disturbi della memoria a breve e a lungo termine; 7. La consapevolezza: dati neuropsicologici e struttura dei processi coscienti; l'elaborazione senza consapevolezza e l'anosognosia; 8. Il linguaggio: i disturbi del linguaggio orale e scritto; 9. La riabilitazione neuropsicologica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo consigliato:

E. Ladavas, A. Berti, *Neuropsicologia*, Il Mulino, Bologna, 2002.

Testo di consultazione (facoltativo):

Gazzaniga, Ivry, Mangun, *Neuroscienze Cognitive*, Zanichelli, 2005.

ABSTRACT

The course will treat the theoretical and methodological bases of the neuropsychological approach to the study and the evaluation of cognitive impairments following focal brain damage. The major neuropsychological impairments in the domain of spatial perception and representation, motor production, memory, language, objects and faces recognition will be discussed and video demonstration of patients' disorders will be presented. A brief description of the major neuropsychological rehabilitative approaches will also be given.

codice PS062
 settore disc. M-PSI/02
 crediti 10
 ricevimento Giovedì
 orario 14-16
 luogo Via Po 14, 2° piano
 tel. 011 6703064
 e-mail neppi@psych.unito.it
 web page
 http://www.cisi.unito.it/neu-
 ropsicologia

modalità d'esame

Pre-esame scritto con domande a scelta multipla ed esame orale.

La validità dell'esame scritto è limitata al singolo appello.

note

Il sito web è navigabile solo con il programma Internet Explorer.

NEUROPSICOLOGIA CLINICA

Prof. Giuliano GEMINIANI

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Aspetti metodologici in neuropsicologia clinica
2. Disturbi della vigilanza e della coscienza
3. Sindromi amnesiche
4. Sindromi frontali
5. Sindromi dementigene
6. La valutazione delle principali funzioni neurocognitive

BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Denes, L. Pizzamiglio, *Manuale di Neuropsicologia*, Zanichelli, 1996 (II edizione).

M.D. Lezak, *Valutazione neuropsicologica. Compendio dei test e delle tecniche di valutazione*, vol. 2, EDRA, 2004.

codice	PS388
settore disc.	M-PSI/o8
crediti	10
ricevimento	Mercoledì
orario	12.30-13.30
luogo	Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.
tel.	011 6703043
e-mail	geminian@psych.unito.it

modalità d'esame

Scritto e orale (scritto valido per lo stesso appello).

1

SCIENZE E TECNICHE NEUROPSICOLOGICHE

NEUROSCIENZE

Prof. Ferdinando ROSSI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze fondamentali sulla struttura e sulla funzione del sistema nervoso.

È suddiviso nei seguenti moduli:

1. Basi anatomo funzionali del sistema nervoso (3 CFU).
 - Anatomia macroscopica del sistema nervoso
 - Neurobiologia cellulare
2. Analisi dell'informazione sensoriale e controllo del movimento (4 CFU).
 - Sistemi sensoriali
 - Sistema motorio
3. Sviluppo e plasticità del sistema nervoso (2 CFU).
4. Sistema neuroendocrino (1 CFU).

Il programma dettagliato è disponibile sul sito web.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo consigliato:

D. Purves, G.J. Augustine, G.J. Fitzpatrick, L.C. Katz, A.S. La Mantia, J.O. McNamara, *Neuroscienze*, Zanichelli.

Testi integrativi di approfondimento (facoltativi):

E.R. Kandel, J.H. Schwartz, T.M. Jessel, *Principi di Neuroscienze*, Casa Editrice Ambrosiana (II edizione italiana).

M.J. Zigmond et al., *Neuroscienze* (2 volumi), Edises.

ABSTRACT

The course is directed to first level students of Neuropsychology and concerns fundamental principles of neural structure and function. Specific topics include neuroanatomy, cellular neurobiology, synaptic transmission, motor system, sensory systems, neural development and plasticity, neurodegeneration and repair, neuroendocrine system. Detailed information is available on the course web site.

codice	PS012
settore disc.	BIO/09
crediti	10
ricevimento	Mercoledì
orario	14-16

luogo

Dipartimento di Neuroscienze, corso Raffaello 30.

tel. 011 6707705

e-mail fondam@unito.it

web page

<http://halg000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Fondam—an/index.htm>

modalità d'esame

Pre-esame scritto (valevole per il solo appello), esame orale.

note

<http://halg000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Neuroscien/index.htm>

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

Dott.ssa Daniela ACQUADRO MARAN

PROGRAMMA DEL CORSO

L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti una preparazione di base sulle teorie che storicamente hanno caratterizzato la disciplina.

Il corso si articolerà in tre direttrici didattiche che avranno come oggetto privilegiato la storia e l'evoluzione delle teorie della Psicologia del lavoro e dell'organizzazione. Una prima direttrice si focalizzerà sulle teorie che hanno caratterizzato la Psicologia del lavoro dell'organizzazione dal Novecento; una seconda sui teorici che hanno contribuito alla definizione della disciplina; una terza sui campi di applicazione con particolare attenzione alla tradizione italiana dal dopoguerra. A tal fine il corso si avvarrà dell'utilizzo di materiali quali testimonianze e documentazioni video.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Mecacci, *Storia della psicologia del Novecento*, 1995 (cap. 1-2).

G. Soro, *La psicologia in Italia: una storia in corso*, 1999 (cap. 1).

A. Pedon, R. Maeran, *Psicologia e mondo del lavoro*, 2002 (tranne cap. 10).

ABSTRACT

The goal of the program is to provide students with a basic grounding in the theories that have historically marked the discipline. The program will be organized in educational modules that will focus on the history and evolution of the theories of organizational and occupational psychology.

codice PS982
settore disc. M-PSI/o6
crediti 5

ricevimento

Il ricevimento avviene previo appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10.

tel. 011 6702487

e-mail

acquadro@psych.unito.it

modalità d'esame

L'esame prevede un colloquio orale che verterà sui testi indicati nella bibliografia di base. Gli studenti potranno altresì sostenere durante lo svolgimento del corso una prova scritta di verifica delle conoscenze acquisite.

1

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

Prof. Bruno G. BARA

PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: *Processi mentali della comunicazione*

Il corso affronterà il tema della comunicazione in ottica pragmatica, con attenzione agli aspetti evuzionistici e neuropsicologici.

Lo studio dell'evoluzione della comunicazione partirà dall'esame delle interazioni fra mammiferi e primati, per arrivare alle relazioni fra ominidi. Verrà ricostruita prima la storia della comunicazione extralinguistica e, successivamente, l'emergere dell'istinto del linguaggio.

Nella seconda parte del corso verrà introdotta la pragmatica della comunicazione, vista in ottica cognitiva, con l'obiettivo di esplorare gli stati mentali dei soggetti impegnati in un'interazione comunicativa: conoscenza comune, credenza condivisa e intenzionalità comunicativa. Infine verranno discusse le strutture condivise che regolano la relazione tra gli interlocutori: gioco conversazionale e gioco comportamentale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. B.G. Bara, *Pragmatica cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.
2. B.G. Bara, *Il sogno della permanenza: l'evoluzione della scrittura e del numero*, Bollati Boringhieri, Torino, 2003.

ABSTRACT

Title: Psychology of Communication. The course is centred upon Cognitive pragmatics, viz. the mental processes of communication. In such a view, communication is a social activity consisting of a combined effect of at least two participants, who consciously and intentionally cooperate to construct together the shared meaning of their interaction.

codice	PS389
settore disc.	M-PSI/01
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	10-12

luogo
Dipartimento di Psicologia, via
Po 14, 2° piano.

tel. 011 6703036

e-mail
bruno.bara@psych.unito.it

web page
<http://www.psych.unito.it/csc/pers/bara/bara.html>

modalità d'esame Orale

note

Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni precedenti possono portare il programma dell'a.a. in cui hanno seguito il corso.

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ

Prof. Felice PERUSSIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Nella prima parte vengono sviluppati gli schemi teorici di fondo riconducibili alla questione della personalità individuale e al modo in cui il movimento psicologico ha cercato di affrontare questo tema attraverso vari modelli teorico-epistemologici e indagini sistematiche.

La seconda parte affronta il tema della psicologia della personalità applicata, con particolare riferimento alla psico-tecnica, ovvero delle strategie di intervento per il miglioramento delle condizioni di esistenza dei soggetti.

La terza parte (monografica) approfondisce la metodologia della ricerca sistematica sulla personalità, con particolare riferimento al tema dei tipi e dei tratti, studiati attraverso importanti test italiani di personalità.

I contenuti del corso riprendono in modo diretto, ancorché in una prospettiva più ampia e critica, quanto viene sintetizzato nei testi di riferimento. Questi sviluppano un approccio generale alle teorie della personalità e un quadro delle specifiche strategie di azione della psicologia, intesa come ricerca-intervento sulla persona.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Caprara, A. Gennaro, *Psicologia della Personalità*, Il Mulino, Bologna.

F. Perussia, *Theatrum Psychotechnicum: L'espressione poetica della persona*, Bollati Boringhieri, Torino.

F. Perussia, *Itapi (G) Italia Personalità Inventory: Manuale base della forma generale*, Unicopli, Milano.

F. Perussia, *Itapi VALORI: Manuale base del test*, Unicopli, Milano.

È in corso di produzione un testo introduttivo schematico alla psicologia della personalità, il quale (ove uscisse in tempo) sostituirà il testo di Caprara e Gennaro. Aggiornamenti a riguardo saranno forniti a lezione e sul sito www.phersu.org

ABSTRACT

The course will deal with the theory and research in the field of personality psychology. The three parts of the course are about history and theoretical background, personality training and applied general psychology, measuring of personality and social psychological attitudes (ITAPI).

codice	PSo8o
settore disc.	M-PSI/01
crediti	10
ricevimento	Martedì
orario	15-16
luogo	Via Po 14, 2° piano
e-mail	perussia@unito.it
web page	www.phersu.org

modalità d'esame Orale

1

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Prof.ssa Gabriella AIRENTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è destinato agli studenti del I anno del CdL in Scienze e tecniche neuropsicologiche.

Il corso sarà dedicato allo studio dello sviluppo del bambino visto nei suoi diversi aspetti: biologico, cognitivo e sociale. Verranno introdotti i metodi che permettono di studiare questi aspetti e l'uso che ne viene fatto nell'ambito delle principali teorie. Una particolare attenzione verrà data all'inserimento del bambino nella vita sociale analizzando lo sviluppo delle modalità di interazione del bambino a partire dai primi mesi di vita fino all'adolescenza.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi d'esame:

P.K. Smith, H. Cowie, M. Blades, *La comprensione dello sviluppo*, Giunti, Firenze, 2000.

S. Bonino (a cura di), *Dizionario di psicologia dello sviluppo*, Einaudi, Torino, 2000 (nuova edizione). Un elenco di voci obbligatorie verrà comunicato durante il corso.

G. Airenti, *Intersoggettività e teoria della mente*, Bollati Boringhieri, Torino, 2003.

Inoltre per l'esame orale gli studenti dovranno scegliere uno tra i testi a scelta il cui elenco sarà fornito nel corso delle prime lezioni e poi pubblicato sulla pagina web della docente.

ABSTRACT

The course will be devoted to the different aspects of child development: biological, cognitive and social. It will present how these different aspects are studied within the main theories of development.

codice PS767
settore disc. M-PSI/04
crediti 10

ricevimento

La docente riceve su appuntamento presso il Dipartimento di Psicologia, via Po 14. Gli appuntamenti vanno richiesti tramite posta elettronica al seguente indirizzo: airenti@psych.unito.it

web page

<http://www.psych.unito.it/csc/pers/airenti/airenti.html>

modalità d'esame

Sono previste prove in itinere scritte sui testi obbligatori e un esame finale orale sul testo a scelta.

note

Nell'ambito del corso sono previsti seminari di approfondimento ed esercitazioni.

PSICOLOGIA DINAMICA

Prof. Giorgio BLANDINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di introdurre lo studente allo studio della psicologia dinamica e di aiutarlo a riconoscere il ruolo giocato dai fattori emotivo-affettivi, e dal mondo interno, nella determinazione della condotta umana, nelle sue varie dimensioni individuali e sociali. In rapporto a questa finalità verranno fornite le informazioni di base per orientarsi nel campo della disciplina e pertanto, dopo aver fornito alcune definizioni e precisazioni (storiche, terminologiche, concettuali e metodologiche), sarà affrontata e discussa la nascita e l'evoluzione della teoria psicoanalitica prima di tutto nel pensiero e nella biografia intellettuale del suo scopritore Sigmund Freud e poi nel pensiero dei successori, con particolare riferimento a quegli autori che nella tradizione analitica maggiormente hanno contribuito a delineare le caratteristiche di una modalità psicomodinamica nel modo di conoscere, diagnosticare e intervenire, tanto in situazioni interpersonali che in situazioni istituzionali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d'esame sono due e precisamente:

A. Imbasciati, *Fondamenti psicoanalitici della psicologia clinica*, UTET Università, Torino, 2007 (nuova edizione riveduta).

G. Blandino, *Un futuro nel passato*, Antigone, Torino, 2006. A integrazione del programma si consiglia, per chi lo desidera, la lettura del testo:

K. Kaplan-Solms, M. Solms, *Neuropsicoanalisi*, Cortina, Milano, 2002.

ABSTRACT

The aim of the course is to introduce to the study of dynamic psychology, specifically to the role played by emotional and affective issues within the social and individual dimensions. The course will also include the study of the birth and evolution of psychoanalysis, starting from Sigmund Freud and the main authors of the psychodynamic tradition.

codice	PS090
settore disc.	M-PSI/07
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	

Ore 9-13, preferibilmente su appuntamento (per comunicazioni veloci anche prima o dopo le lezioni).

luogo	Via Po 14, 1° piano
tel.	011 6703053
e-mail	blandino@psych.unito.it

modalità d'esame

L'esame è orale ma prevede una breve prova scritta preliminare al colloquio (valida solo per la specifica sessione), composta di 30 domande, comprendenti sia risposte a scelta multipla sia domande aperte, e vertenti sui testi indicati.

1

PSICOLOGIA FISIOLÓGICA

Dott.ssa Martina AMANZIO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è inteso a fornire una preparazione psicofisiologica di base e si propone di stimolare l'acquisizione delle nozioni fondamentali per comprendere i rapporti tra comportamento, processi cognitivi e cervello, integrando i versanti: biologico, fisiologico e psicologico.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi consigliati:

P. Bear Connors, *Neuroscienze. Esplorando il cervello*, Mas-son, Milano, 2002 (II edizione, capitoli indicati a lezione).

R.N. Carlson, *Fondamenti di psicologia fisiologica*, a cura di L. Petrosini, L. De Gennaro, C. Guariglia, Piccin-Nuova Libria, Padova, 2003 (capitoli indicati a lezione).

Testo di approfondimento:

E.R. Kandel, J.H. Schwartz, T.M. Jessell, *Fondamenti delle Neuroscienze e del comportamento*, Casa Ed. Ambrosiana, 1999 (capitoli indicati a lezione).

ABSTRACT

The course is an examination of brain and behaviour relationships with emphasis on the nervous, endocrine and limbic systems.

codice PS017
settore disc. M-PSI/02
crediti 5

ricevimento

La docente riceve solo su appuntamento, previo contatto telefonico o per e-mail, presso il Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10.

tel. 011 6702468

e-mail

amanzio@psych.unito.it

modalità d'esame

L'esame è orale con pre-esame scritto a scelta multipla con validità nello stesso appello, su tutti gli argomenti del programma. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti con docente diverso da quello attuale devono prendere accordi con il docente. Durante lo svolgimento del corso è prevista una prova di verifica per gli studenti frequentanti.

PSICOLOGIA GENERALE

Dott. Mauro ADENZATO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articola in due parti, una istituzionale e una monografica. La parte istituzionale sviluppa le principali tematiche relative alle teorie e ai metodi d'indagine della psicologia generale. In questa parte del programma viene approfondito il metodo che definisce la scienza cognitiva e le discipline fondamentali che la costituiscono. Vengono poi illustrate le principali aree d'indagine della psicologia generale, tra le quali: l'attenzione, la percezione, la memoria, il pensiero e il linguaggio. Nella parte monografica viene indagata la natura degli stati mentali sottostanti la comunicazione umana.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi obbligatori per la prova scritta e orale:

1. B.G. Bara, *Il metodo della scienza cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino, 2000.
2. M. Eysenck, M. Keane, *Manuale di psicologia cognitiva*, Idelson-Gnocchi, Napoli, 2006. Le precedenti edizioni di questo manuale non sono valide ai fini dell'esame.

Per la prova orale lo studente deve scegliere un testo tra quelli sotto indicati:

1. M. Adenzato, C. Meini (a cura di), *Psicologia evoluzionistica*, Bollati Boringhieri, Torino, 2006.
2. B.G. Bara, *Pragmatica cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.

Ulteriori testi opzionali verranno indicati dal docente nel corso delle lezioni.

ABSTRACT

The course presents the link between the theoretical and the methodological levels in psychology and investigates the main areas of general psychology (e.g., attention, perception, memory, thinking, and language). Furthermore, it looks into the cognitive processes underlying human communication.

codice PS765
settore disc. M-PSI/01
crediti 10

ricevimento

Il docente riceve su appuntamento presso il Dipartimento di Psicologia, via Po 14. Può essere contattato all'indirizzo: adenzato@psych.unito.it

web page

<http://www.psych.unito.it/csc/pers/adenzato/adenzato.html>

modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta sui due testi obbligatori indicati. Per la prova orale deve essere preparato anche il testo a scelta. L'esame orale deve essere sostenuto nello stesso appello di quello scritto.

note

Gli studenti che in a.a. precedenti hanno frequentato il corso con il docente attuale o con un docente diverso devono portare l'ultimo programma (a.a. in corso).

1

PSICOLOGIA GIURIDICA

Prof. Guglielmo GULOTTA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso riguarderà le applicazioni della psicologia nel contesto giuridico.

Le lezioni saranno volte a segnalare gli àmbiti e i modi attraverso i quali la psicologia e il lavoro dello psicologo possono esprimersi in ambito giuridico e criminologico.

A scopo formativo e didattico verranno utilizzati mezzi audiovisivi, quali cassette audio e video.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Gulotta, *Psicoanalisi e responsabilità penale*, Giuffrè, Milano, 2005.

L. De Cataldo Neuburger, G. Gulotta, *La Carta di Noto e le linee guida deontologiche per lo psicologo giuridico*, Giuffrè, Milano, 2004.

L. De Cataldo Neuburger, *Trattato della menzogna e dell'inganno*, Giuffrè, Milano, 1996.

ABSTRACT

The course will concern itself with the application of psychology to the criminological and forensic arena. The aim is to address students' understanding of those situations in which psychology could be applied and could offer a significant contribution at legal, juridical, forensic, re-educational, rehabilitative, and victimological levels.

codice PS391
settore disc. M-PSI/05 e SPS/12
crediti 5

ricevimento

Venerdì (controllare sul Punto Informativo per avere conferma del giorno e dell'orario).

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703046

e-mail gulotta@psych.unito.it

modalità d'esame

L'esame si svolge in forma di colloquio orale.

PSICOLOGIA SOCIALE

Prof.ssa Georgia ZARA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici introduttivi della *Psicologia sociale* e prevede una serie di esercitazioni, attività di gruppo e la visione critica di materiale audiovisivo.

Verranno esaminati i processi psicologici, cognitivi ed euristici, relazionali e sociali alla base della costruzione della realtà socio-psicologica nella quale viviamo. Tematiche quali i processi attribuzionali; la comunicazione intesa come azione sociale e come processo di connessione delle persone agli altri e al loro ambiente; i gruppi sociali, le relazioni, le influenze e i conflitti interpersonali; la famiglia come gruppo con una storia; l'identità personale e sociale e i sé possibili; le regole sociali; la devianza e la "normalità"; il comportamento prosociale, aggressivo e antisociale, verranno analizzate secondo le prospettive teoriche della psicologia sociale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Gulotta et al., *La vita sociale come laboratorio di psicologia sociale*, Giuffrè, Milano, 2007 (in corso di stampa).

G. Gulotta, *Commedie e drammi nel matrimonio*, Feltrinelli, Milano, 2001 (XI edizione).

Ulteriore materiale bibliografico di studio sarà indicato nel corso delle lezioni.

ABSTRACT

The aim of the course is to introduce the fundamental theories and methodologies of social psychology. Particular attention will be devoted to exploring some classical themes (e.g. attribution theory, cognitive biases and heuristics, social groups, interpersonal conflicts, personal and social identities; self-concept and possible selves; deviance and "normality", prosocial, aggressive and antisocial behaviour, etc.) so as to better understanding the psychological and social processes of the construction of the reality in which the individual lives.

The course includes some group activities, critical analysis of scientific documentaries related to social psychological aspects of life, and seminars on specialised themes of social psychology.

codice PS768
settore disc. M-PSI/05
crediti 10

ricevimento

Il docente riceve in giornate specifiche che verranno regolarmente comunicate al Punto Informativo oppure previo appuntamento.

luogo Via Po 14, 1° piano
tel. 011 6703069
e-mail zara@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

1

PSICOMETRIA DI BASE

Dott. Gianluca BO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, nel suo insieme, si propone di offrire un'introduzione alla teoria della misura in psicologia e all'analisi statistica dei dati, fornendo le conoscenze di base necessarie per sviluppare adeguate competenze metodologiche e per affrontare lo studio dei principali metodi e modelli statistici utilizzati in psicologia. L'illustrazione dei concetti e delle tecniche più elementari della statistica descrittiva e inferenziale costituisce l'asse portante dell'insegnamento e la base comune di conoscenze intorno a cui vengono articolati alcuni elementi di problematizzazione metodologica (dai costrutti teorici alle variabili; approccio osservativo e sperimentale) e di approfondimento (analisi di regressione semplice e analisi della varianza).

Il corso si articola in due moduli (la frequenza a un modulo successivo presuppone la padronanza degli argomenti relativi al modulo precedente) per un totale di 60 ore di didattica assistita (40 ore di lezione frontale + 20 ore di esercitazione).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. R. Albano, S. Testa, *Statistica per la ricerca sociale*, Carocci, Roma, 2002.
2. R. Miceli (a cura di), *Numeri, dati, trappole*, Carocci, Roma, 2004 (limitatamente ai capp. 1, 2, 4).

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato a lezione.

ABSTRACT

The course will deal with the basic concepts and methods of descriptive and inferential statistics applied to psychological research.

codice PS766
 settore disc. M-PSI/03
 crediti 10

ricevimento

Previo appuntamento richiesto via e-mail o telefonicamente.

tel. 347 4463584

e-mail

gianluca.bo@metis-ricerche.it

modalità d'esame

L'esame si svolge in forma orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti possono portare il programma:

- dell'a.a. in corso;
- dell'a.a. in cui si è seguito il corso.

note

Per lo svolgimento delle esercitazioni si consiglia di venire a lezione muniti di calcolatrice e del libro di testo.

Il corso sarà preceduto da un pre-corso facoltativo della durata di 10 ore, rivolto agli studenti che pensano di necessitare di un ripasso delle conoscenze matematico-statistiche apprese nella scuola secondaria e propedeutiche allo studio della psicometria.

Il programma, gli orari e ulteriori informazioni sul pre-corso verranno rese disponibili sul sito della Facoltà a partire da ottobre 2007.

PSICOPATOLOGIA

Prof. Fabio VEGLIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso introduce lo studente allo studio delle nevrosi, delle psicosi e dei disturbi di personalità attraverso diverse ipotesi interpretative, coerenti tra loro per un approccio funzionale e multidimensionale al disturbo e affini per il riferimento alla matrice culturale costruttivista e costruzionista.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Parte generale

1. B. Bara, *Manuale di psicoterapia cognitiva*, voll. 1, 2 e 3, Bollati Boringhieri, Torino (nuova edizione). È richiesto lo studio dei seguenti capitoli: del Vol. 1, *Teoria*: capp. 4, 5, 6, 7, 9, 11; del Vol. 2 *Clinica*: capp. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11; del Vol. 3 *Patologie*: capp. 1, 2, 3, 5, 9.
2. F. Veglia, *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino. È richiesto lo studio dei capitoli: 1, 2, 3, 4, 13, 14, 15.

Parte monografica

Un testo a scelta tra quelli elencati:

1. J. Bowlby, *Una base sicura*, Cortina, Milano.
2. J. Bruner, *La ricerca del significato*, Bollati Boringhieri, Torino.
3. A. Damasio, *Emozione e Coscienza*, Adelphi, Milano.
4. V. Guidano, *La complessità del sé. Un approccio sistemico-processuale alla psicopatologia e alla terapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
5. J. Holmes, *La teoria dell'attaccamento*, Cortina, Milano.
6. F. Lambruschi, *Psicoterapia cognitiva dell'età evolutiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
7. G. Rezzonico, D. Liccione, *Il sogno in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
8. A. Semerari, *Psicoterapia cognitiva del paziente grave*, Cortina, Milano.

ABSTRACT

The course will deal with the description of psychopathology (neurosis, psychosis and personality disorders) with regard to a functional and multidimensional prospective. The course methodology will be interactive with discussion of clinical samples.

codice	PS392
settore disc.	M-PSI/08
crediti	5
ricevimento	
Martedì su appuntamento.	
luogo	
Dipartimento di Psicologia, via Po 14.	
tel.	011 6703070
e-mail	veglia@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

1

STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof.ssa Daniela STEILA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di delineare per temi e problemi il panorama storico della discussione filosofica sui temi della mente, dei rapporti con il corpo, della coscienza e della soggettività. Particolare attenzione sarà prestata alle tematiche della filosofia del Novecento, indagandone i presupposti nella storia del pensiero antico e moderno. Si dedicherà ampio spazio alla presentazione, commento e discussione dei testi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Programma d'esame:

1. L'argomento del corso e i testi letti e commentati a lezione. Per i non frequentanti, un testo a scelta tra:
M. Di Francesco, *La coscienza*, Laterza, Roma-Bari, 2000.
D. Spati, *Identità e coscienza*, Il Mulino, Bologna, 2000.
R. Scruton, *La filosofia moderna. Un compendio per temi*, Firenze, 1998, capitoli II, III, IV, V, XVI, XVII, XXI, XXXI (disponibile nelle biblioteche).
2. S. Nannini, *L'anima e il corpo. Un'introduzione storica alla filosofia della mente*, Laterza, Roma-Bari, 2002.
3. Tre testi a scelta in un elenco che verrà comunicato all'inizio del corso e pubblicato sul sito del Punto Informativo della facoltà (in "Modifiche ai programmi").

ABSTRACT

The course will outline the main themes in the philosophical discussion on mind, mind-body relationship, consciousness and subjectivity. Particular attention will be paid to XXth century philosophy.

codice PS769
settore disc. M-FIL/06
crediti 5

ricevimento

Venerdì ore 13.30-15 (verificare sulla rubrica di ateneo, al link "avvisi" relativo al nome della docente).

luogo

Palazzo Nuovo, 2° piano, stanza B2.

tel.

0116703742

e-mail daniela.steila@unito.it

modalità d'esame

L'esame è orale. Per accedere all'esame è necessario superare una prova scritta. Se non si dovesse superare l'esame orale entro un anno solare dalla prova scritta, essa andrà ripetuta.

note

For Erasmus students an English program will be available (see web page or contact professor).

STORIA E METODI DELLA PSICOLOGIA

Prof. Maurizio TIRASSA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso tratterà l'evoluzione delle scienze della mente nel corso del XX secolo e le principali prospettive che esse hanno attualmente. Sarà discusso in particolare dettaglio il percorso che ha portato la psicologia scientifica contemporanea dal comportamentismo, attraverso il cognitivismo degli anni Sessanta e le scienze cognitive classiche degli anni Settanta e Ottanta, alle nuove scienze cognitive. Questi paradigmi verranno analizzati, discussi e confrontati secondo tre punti di vista. Il primo riguarderà i temi di fondo della natura e struttura della mente e delle strategie per studiarla scientificamente. Il secondo riguarderà temi specifici come il rapporto mente/corpo, i concetti di rappresentazione e di interazione, la relazione tra innato e acquisito, la filogenesi e l'ontogenesi della cognizione ecc. Il terzo riguarderà le relazioni ontologiche ed epistemologiche della psicologia con le aree scientifiche che le sono state di volta in volta ritenute limitrofe, quali la fisica, la logica e l'informatica, le scienze dell'artificiale e la biologia.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

R. Luccio, *La psicologia. Un profilo storico*, Laterza, Roma-Bari, 2000.

M. Armezzani, *Esperienza e significato nelle scienze psicologiche*, Laterza, Roma-Bari, 2002.

E. Mayr, *L'unicità della biologia*, Cortina, Milano, 2005.

ABSTRACT

The course will deal with the evolution of the sciences of the mind during the 20th century and their main current perspectives. The discussion will focus on the main paradigms of scientific psychology, how they have studied some major issues of the discipline, and how they have related with philosophically and epistemologically neighboring areas.

codice	PS034
settore disc.	M-PSI/01
crediti	10
ricevimento	Mercoledì
orario	15
luogo	

Dipartimento di Psicologia, via Po, 14, 2° piano.

tel. 011 6703037

e-mail tirassa@psych.unito.it

web page

<http://www.psych.unito.it/csc/pers/tirassa/tirassa.html>

modalità d'esame Orale

note

Il corso è obbligatorio per il corso di laurea in Scienze e tecniche neuropsicologiche. Sono peraltro benvenuti tutti gli studenti, con l'unica avvertenza che risulterà utile aver acquisito le principali conoscenze di Psicologia generale.

Gli studenti che abbiano frequentato il corso negli anni precedenti dovranno portare questo programma.

1

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E ANALISI DEI DATI

Dott.ssa Barbara LOERA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di orientare lo studente nell'ambito delle tecniche di analisi dei dati in ambito psicologico e di fornire le conoscenze di base necessarie alla progettazione e all'esecuzione di ricerche empiriche. Il corso è sviluppato in due parti.

1. Logica e finalità della ricerca psicologica
Il linguaggio della ricerca; le domande di conoscenza e le risposte della ricerca empirica; tradizione quantitativa e qualitativa.
2. I metodi della ricerca psicologica quantitativa
La rilevazione dei dati - Il ruolo della teoria; costrutti e definizioni operative; attendibilità e validità degli indicatori; il campionamento probabilistico e non probabilistico; esempi di strumenti di rilevazione: test, questionari.
L'analisi quantitativa dei dati - Le relazioni tra variabili: descrizione, spiegazione e interpretazione; ANOVA, regressione ordinaria e analisi fattoriale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

S. Boca, S. Ruggieri, S. Ingoglia, *Metodologia della ricerca psicosociale*, Laterza, 2007.

M. Roccatò, *L'inchiesta e il sondaggio nella ricerca psicosociale*, Il Mulino, 2006.

C. Barbaranelli, *Analisi dei dati*, LED, 2007.

Indicazioni bibliografiche più precise (relative alle parti dei testi da preparare) saranno fornite nel corso delle prime lezioni.

ABSTRACT

The course aims to provide the student with the basic knowledge necessary for planning and realizing an empirical research in the psychological context and to introduce him to some of the more commonly used statistical models. The course is organized in two parts: (I) logic and aims of the empirical research in psychology, (II) methodology of the quantitative research in psychology. The second part includes an introduction to Anova, Multiple linear regression and Factor analysis.

codice PS131
settore disc. M-PSI/03
crediti 5

ricevimento

Venerdì (previo accordo via mail con il docente).

luogo

Dipartimento di Scienze sociali, via S. Ottavio 50.

tel. 011 6702688 (2601)

e-mail barbara.loera@unito.it

modalità d'esame

Orale. L'esame prevede solo la prova orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti devono portare l'ultimo programma (a.a. in corso).

TEORIA E TECNICHE DEI TEST PSICOLOGICI

Dott.ssa Gabriella GANDINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire le competenze di base per una scelta ragionata e un corretto utilizzo dei test psicologici in ambito clinico, affrontando i problemi della misurazione in psicologia, della standardizzazione, della validità e attendibilità di un test e del contesto in cui esso viene usato.

Gli studenti saranno invitati a riflettere sulla necessità di coerenza tra la teoria di riferimento e la scelta degli strumenti psicodiagnostici, e sugli aspetti deontologici dell'uso dei test. Durante il corso verrà presentato il materiale, unitamente alle norme di somministrazione e alle modalità di lettura dei risultati, di tecniche proiettive, test di livello, test grafici e questionari di personalità.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. L. Pedrabissi, M. Santinello, *I test psicologici. Teorie e tecniche*, Il Mulino, Bologna, 1997.
2. D. Passi Tognazzo, *Metodi e tecniche nella diagnosi della personalità*, Giunti, Firenze, 1999.
3. L. Boncori, *Teoria e tecniche dei test*, Bollati Boringhieri, Torino, 1993.

Nel corso delle lezioni sarà fornito ulteriore materiale bibliografico e agli studenti sarà suggerito un percorso guidato di lettura dei testi.

codice PS390
settore disc. M-PSI/o8
crediti 5

ricevimento

La docente riceve su appuntamento da richiedere via e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703052

e-mail

gandino@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Gli studenti che hanno seguito il corso in anni accademici precedenti possono portare il programma dell'anno accademico in corso oppure prendere accordi con la docente.

1

ANTROPOLOGIA CULTURALE

Prof. Roberto BENEDEUCE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso di antropologia culturale intende offrire elementi introduttivi alla genealogia della disciplina, ai suoi concetti chiave, ad alcune delle principali controversie metodologiche che l'hanno caratterizzata. Gli argomenti ai quali verrà data particolare attenzione sono i seguenti:

- Nascita dell'antropologia culturale: il concetto di uomo e quello di cultura. Antropologia e colonialismo.
- Identità culturale ed etnica.
- Forme di umanità e altre antropologie. I riti di passaggio.
- Circoncisione. Mito, rito, arte, parentela. Il dono.
- Stregoneria, possessione, sciamanismo, divinazione.
- Estetica, religione, potere.
- Antropologia ed etnopsicologia della migrazione.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Libri di testo per l'esame:

1. U. Fabietti, *Elementi di Antropologia Culturale*, Mondadori, Milano.
2. R. Beneduce, *Trance e possessione in Africa*, Bollati Borin-ghieri, Torino.
Oppure, alternativamente:
S. Taliani, F. Vacchiano, *Altri corpi. Antropologia ed etnopsicologia della migrazione*, Unicopli, Milano.

Gli studenti dovranno inoltre prepararsi su un testo a scelta fra quelli indicati al Punto Informativo.

ABSTRACT

The course on Cultural Anthropology proposes an introduction to the genealogy of the discipline, more particularly to its historical and methodological issues (the heritage of colonialism, the concept of culture and identity, etc.), as well as to specific areas (possession cults, shamanism, witchcraft, gift, power, etc.). The course aims to familiarize students with other concepts of personhood and self, other anthropologies and psychologies.

codice	PS777
settore disc.	M-DEA/01
crediti	5
ricevimento	
Giovedì su appuntamento.	
orario	11-13
luogo	SAAST, via Giolitti 21/E
tel.	011 6704811
e-mail	
roberto.beneduce@unito.it	

modalità d'esame

L'esame sarà orale, e verterà sia sugli argomenti trattati nel corso sia su quelli contenuti nei testi.

note

Senza eccezione, gli studenti che hanno seguito il corso negli anni precedenti dovranno attenersi al presente programma. Coloro che devono recuperare un numero di CFU inferiore a 5 dovranno concordare con il docente i testi per l'esame.

BIOLOGIA

Dott.ssa Sara CABODI

PROGRAMMA DEL CORSO

La cellula

- I componenti chimici delle cellule: atomi, legami chimici, molecole e macromolecole cellulari.
- L'organizzazione della cellula eucariotica: struttura e funzioni del plasmalemma, organuli cellulari, citoscheletro e loro funzione, e comunicazione cellulare.
- Metabolismo energetico della cellula: reazioni spontanee e non spontanee; funzione dell'ATP. La respirazione cellulare e la fotosintesi.
- Divisione cellulare: il ciclo cellulare; la mitosi e suo significato.

L'informazione genetica

- Il materiale genetico: struttura e funzione del DNA. Duplicazione, trascrizione, traduzione, controllo dell'espressione genica, mutazioni.
- Meiosi e suo significato.
- Genetica formale e umana: i principi fondamentali dell'eredità, le leggi di Mendel, caratteri mendeliani atipici, geni associati, caratteri legati al sesso, le malattie genetiche.
- La trasformazione tumorale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi consigliati a scelta:

Solomon, Berg, Martin, Villee, *Elementi di Biologia*, Edises.
Campbell, Reece, *Elementi di Biologia e Genetica*, Zanichelli.
Purves, Sadava, Orians, Heller, *Elementi di biologia e genetica*, Zanichelli.

ABSTRACT

The Biology Course is aimed at the knowledge and understanding of the basic biological processes that characterize the living organisms.

codice PS005
settore disc. BIO/13
crediti 5

ricevimento

Il docente riceve gli studenti prima o dopo la lezione e su appuntamento.

luogo

Sezione di Biologia, Dipartimento di Genetica, Biologia e Biochimica, via Nizza 52.

e-mail sara.cabodi@unito.it

modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta della durata di 2 ore.

2

FONDAMENTI DI PSICOLOGIA DINAMICA

Dott.ssa Liliana BAL FILORAMO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base relativa ai fondamenti della psicologia dinamica a partire dall'opera di Sigmund Freud, inoltre verrà approfondita la nascita della psicoanalisi infantile con riferimento all'opera di A. Freud e M. Klein sino ad arrivare agli ultimi sviluppi teorico-clinici.

Infine, particolare attenzione sarà prestata agli aspetti applicativi della psicologia dinamica, in una prospettiva evolutiva, relativi all'adozione nazionale e internazionale, affidamento, procreazione assistita, maltrattamento e abuso, psicologia dello sport.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

S. Freud, *Introduzione alla psicoanalisi*, Bollati Boringhieri, Torino, 1969.

H. Segal, *Introduzione all'opera di Melania Klein*, Martinelli, Firenze, 1968.

E.S. Person, A.M. Cooper, G.O. Gabbard, *Psicoanalisi. Teoria, clinica, ricerca*, Cortina, 2006 (solo le parti seconda: *Teoria dello sviluppo* pp. 189-283, e terza: *Trattamento e tecnica* pp. 309-461).

Un volume a scelta tra quelli consigliati nel corso e concordati con la docente.

ABSTRACT

The course will deal with the basic knowledge about dynamic psychology starting from the theory of S. Freud, proceeding with the works of A. Freud and M. Klein until the new line guides of nowadays authors.

codice	PS983
settore disc.	M-PSI/07
crediti	10
ricevimento	Martedì
orario	9.30-11
luogo	

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703044

e-mail bal@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Ogni variazione relativa all'orario di ricevimento verrà tempestivamente segnalata sul sito della Facoltà.

INFORMATICA

Dott. Jeremy SPROSTON

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire una introduzione generale all'informatica e all'uso dei calcolatori. Il corso consta di due parti: una parte generale sull'introduzione dei concetti di base dell'informatica e dell'utilizzo dei computer; e una seconda parte sull'uso di programmi e pacchetti applicativi per l'elaborazione di testi, di creazione di presentazioni, fogli elettronici, navigazione nella rete Internet ecc.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Console, M. Ribaudo, U. Avale, *Introduzione all'informatica*, UTET libreria, Torino, 2004 (III edizione).

ABSTRACT

The course provides a general introduction to information technology. The course consists of two parts: the first part is an introduction to the basic concepts of information technology and the use of computing devices (dealing with topics such as hardware, software and networks), while the second part concerns the use of application software for word processing, spreadsheets, and Internet navigation. The second part also consists of a number of laboratory exercises.

codice	PS779
settore disc.	INF/01
crediti	5
ricevimento	Mercoledì
orario	10-12
luogo	Dipartimento di Informatica, corso Svizzera 185.
tel.	011 6706772
e-mail	sproston@di.unito.it

modalità d'esame

L'esame è orale con pre-esame scritto (test a scelta multipla e domande aperte; validità: stessa sessione).

2

PROGRAMMA DEL CORSO

Tenuto interamente in inglese e destinato a studentesse e studenti con una conoscenza della lingua a livello intermedio, il corso si propone di fornire competenze utili a leggere, comprendere, tradurre e commentare, oralmente e per iscritto, testi scientifici di psicologia e scienze sociali in lingua inglese. Saranno pertanto analizzate la terminologia psicologica di base e le strutture grammaticali più frequenti nella letteratura scientifica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

S. Porro, *English Workbook for Psychology*, Celid, Torino, 2007.

Ulteriori materiali didattici saranno indicati e forniti durante il corso. Indicazioni in merito saranno trasmesse tempestivamente al Punto Informativo.

ABSTRACT

This course is intended for psychology students who need to be able to read psychology and social science texts in English. It aims to develop reading and vocabulary skills, and to teach the basic grammatical structures required for understanding academic texts.

codice	PS780
settore disc.	L-LIN /12
crediti	5
ricevimento	

Esclusivamente su appuntamento da concordarsi via e-mail.
e-mail simona.porro@unito.it
web page
<http://www.psicologia.unito.it/Docenti/porro/>

modalità d'esame

L'esame è orale con prova in itinere scritta obbligatoria, caratterizzata da traduzioni ed esercizi sul modello di quelli contenuti nel testo indicato. Validità: un anno solare.

note

Durante il corso sarà incoraggiata la partecipazione attiva degli studenti alla discussione e al commento orale dei testi.

NEUROSCIENZE

Dott. Benedetto SACCHETTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze di base sulla struttura e sulla funzione del sistema nervoso.

È suddiviso nei seguenti moduli:

1. Basi anatomo funzionali del sistema nervoso (2 CFU).
 - Anatomia macroscopica del sistema nervoso
 - Neurobiologia cellulare
 - Generalità sul sistema neuroendocrino
2. Analisi dell'informazione sensoriale e controllo del movimento (3 CFU).
 - Sistemi sensoriali (sistema somoestesico e visione)
 - Sistema motorio

Il programma dettagliato è disponibile sul sito web.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo consigliato:

P.J. Pinel, *Psicobiologia*, Il Mulino.

Testi integrativi di approfondimento (facoltativi):

D. Purves, G.J. Augustine, G.J. Fitzpatrick, L.C. Katz, A.S. La Mantia, J.O. McNamara, *Neuroscienze*, Zanichelli.

E.R. Kandel, J.H. Schwartz, T.M. Jessel, *Principi di Neuroscienze*, Casa Editrice Ambrosiana (II edizione italiana).

M.J. Zigmond et al., *Neuroscienze* (2 volumi), Edises.

ABSTRACT

The course is directed to first level students of Developmental Psychology and concerns basic principles of neural structure and function. Specific topics include, neuroanatomy, cellular neurobiology, synaptic transmission, motor system, sensory systems (vision and somatosensory system). Detailed information is available on the course web site.

codice	PS011
settore disc.	BIO/09
crediti	5
ricevimento	Mercoledì
orario	14-16

Luogo
Dipartimento di Neuroscienze,
corso Raffaello 30.

tel. 011 6707705

e-mail fondam@unito.it

web page

<http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Fondam—an/index.htm>

modalità d'esame

Pre-esame scritto (valevole per il solo appello); esame orale.

note

per ulteriori informazioni:

<http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Fondam—an/index.htm>

2

PSICOLOGIA DEI GRUPPI: TEORIE E TECNICHE

Dott.ssa Angela FEDI

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivo del corso è quello di fornire i principali strumenti concettuali e metodologici per analizzare e utilizzare i processi di gruppo in un'ottica psicosociale.

Si affronteranno i temi classici della dinamica intra- e intergrup- pale: lo sviluppo e i processi elementari di gruppo, i suoi aspetti strutturali, l'influenza sociale, le dinamiche produttive e decisionali, il conflitto e la cooperazione tra gruppi.

Particolare attenzione sarà prestata ad approfondimenti di aspetti, forme e utilizzi specifici dei gruppi nel lavoro psico- sociale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

R. Brown, *Psicologia sociale dei gruppi*, Il Mulino, Bologna, 2000.

Le indicazioni bibliografiche relative agli approfondimenti – oggetto della seconda parte del corso e parte integrante del programma d'esame – saranno fornite durante il corso.

ABSTRACT

The course will deal with the psychosocial perspective on groups through the main issues about intra- and inter- groups dynamics: group development, basic processes and structural aspects, social influence, group efficacy and decision, conflict and cooperation between groups.

In the second part of the course we will focus on practical applications of groups in social work.

codice PS 076
 settore disc. M-PSI/05
 crediti 10
 ricevimento Su appuntamento
 luogo Dipartimento di Psicologia, Pa-
 lazzo Badini, 3° piano.
 tel. 011 6702017
 e-mail fedi@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE APPLICATA AI CONTESTI EDUCATIVI

Dott.ssa Letizia CARRUBBA

PROGRAMMA DEL CORSO

L'obiettivo dell'insegnamento è di fornire agli studenti la comprensione teorica e pratica dei processi di base sottesi alla comunicazione umana e di favorire lo sviluppo e il potenziamento di competenze comunicative sul piano professionale con particolare attenzione ai diversi contesti educativi.

All'interno della prospettiva teorica della comunicazione, come sintesi di funzione preposizionale e relazionale, il corso prevede anzitutto un inquadramento teorico del dominio scientifico della disciplina attraverso la presentazione dei principali paradigmi finora elaborati. Saranno successivamente presi in analisi i processi implicati nello scambio comunicativo come l'elaborazione e la condivisione dei significati, l'organizzazione cognitiva del messaggio, l'intenzione comunicativa e la sua interpretazione, l'attività di inferenza nonché i percorsi di senso degli scambi comunicativi.

Le problematiche del linguaggio come mezzo di comunicazione, di apprendimento e di integrazione sociale saranno trattate sia in riferimento ai soggetti implicati nello scambio (in relazione all'età cronologica o perché affetti da patologie specifiche o appartenenti a diverse comunità etnico-linguistiche) sia in riferimento ai differenti contesti educativi che caratterizzano lo sviluppo dell'individuo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. L. Anolli, *Fondamenti di psicologia della comunicazione*, Il Mulino, Bologna, 2006.
2. D. Rollo, *Narrazione e sviluppo psicologico. Aspetti cognitivi, affettivi e sociali*, Carocci, Roma, 2007.
3. Un testo scelto tra quelli di un elenco che verrà fornito nel corso delle prime lezioni e reso disponibile anche presso il Punto Informativo.

ABSTRACT

The course aims at teaching basic knowledge and abilities for understanding and facilitating the process of communication in the different contexts.

The course will include seminars (for example reading authors in their original language and preparing a Power Point presentation).

codice PS385
settore disc. M-PSI/04
crediti 5

ricevimento

Su appuntamento al termine delle lezioni.

e-mail

letizia.carrubba@unicatt.it

modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta (a domande aperte) e un esame orale facoltativo da sostenersi nello stesso appello.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti possono portare il programma:

- dell'anno in corso;
- dell'a.a. in cui si è seguito il corso.

note

Per gli studenti frequentanti è prevista la partecipazione a gruppi di lettura e l'esposizione in aula di materiale concordato (articoli in lingua originale, studi e ricerche).

La valutazione positiva dispensa gli studenti dal portare all'esame parti di testo corrispondenti.

An alternative program in English will be established on request for student who are not native Italian speakers.

2

PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO EDUCATIVO

Dott.ssa Gabriella BORCA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base sul tema della progettazione di interventi di tipo educativo in campo psicosociale e su alcune metodologie di intervento volte alla promozione del benessere e alla prevenzione del rischio. Nello specifico sarà approfondito il ruolo di alcune caratteristiche individuali (definite dall'OMS *life skills*) e dei principali contesti relazionali (famiglia, coetanei, scuola) nei processi di adattamento psicologico e sociale dell'individuo.

Le lezioni verranno integrate da momenti di riflessione a partire da esempi di progetti di intervento volti alla promozione del benessere attuati sul territorio piemontese.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Leone, M. Prezza, *Costruire e valutare i progetti nel sociale*, Franco Angeli, Milano, 1999.

S. Bonino, E. Cattellino, S. Ciairano, *Adolescenti e rischio*, Giunti, Firenze, 2004 (capitoli 1, 2, 8 più uno a scelta dello studente).

Oltre ai libri di testo obbligatori, lo studente dovrà preparare per l'esame un progetto di intervento in campo educativo su una delle seguenti aree consigliate:

- prevenzione di specifici comportamenti a rischio;
- potenziamento delle *life skills*.

ABSTRACT

The aim of the course is to promote the knowledge about the main characteristics of the planning in psychological and social matter. In particular, it will be investigated the role of the life skills and the role of the most important relationships contexts (family, peers, school) in the process of individual psychological and social adjustment.

codice PS384
settore disc. M-PSI/04
crediti 5
ricevimento

Su appuntamento da richiedere telefonicamente o via e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702986

e-mail borca@psych.unito.it

modalità d'esame

È prevista una prova scritta in itinere. La valutazione finale sarà orale e riguarderà i testi (laddove non sia stata svolta la prova in itinere o non sia stata raggiunta la sufficienza) e la discussione del progetto di intervento elaborato.

note

Il programma d'esame pubblicato è per gli studenti frequentanti. Gli studenti non frequentanti e gli studenti Erasmus sono pregati di mettersi in contatto con la docente anche via e-mail.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Prof.ssa Silvia CIAIRANO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire agli studenti una conoscenza di base della Psicologia dello sviluppo, prendendo in esame lo sviluppo delle funzioni psicologiche nella prospettiva del ciclo di vita, con particolare attenzione a: I) lo sviluppo storico delle principali teorie, i nodi teorici attuali e le metodologie di ricerca utilizzate; II) la relazione tra aspetti cognitivi, affettivi e sociali nello sviluppo dell'individuo. Il corso prevede la partecipazione a gruppi di lettura (su testi di autori originali e su temi inerenti la relazione tra psicologia dello sviluppo e scuola elementare, lo sviluppo cognitivo, l'empatia e l'autoefficacia) e/o a esercitazioni e a prove in itinere la cui valutazione costituirà parte del programma di esame e il cui calendario sarà disponibile nella pagina web del docente subito dopo l'inizio delle lezioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

P.K. Smith, H. Cowie, M. Blades, *La comprensione dello sviluppo*, Giunti, Firenze, 2000.

A. Fonzi (a cura di), *Manuale di Psicologia dello sviluppo*, Firenze, Giunti, 2001.

S. Bonino (diretto da), *Dizionario di Psicologia dello sviluppo*, Einaudi, Torino (nuova edizione 2000, un elenco di voci obbligatorie sarà comunicate durante il corso).

Inoltre, per l'esame orale tutti gli studenti dovranno scegliere uno tra i testi a scelta il cui elenco sarà fornito nel corso delle prime lezioni e poi pubblicato sulla pagina web del docente.

ABSTRACT

The course is meant as an Introduction to Developmental Psychology in the life span, with particular attention to: I) the theoretical framework and the research methodologies; II) the relationships among cognitive, affective and social aspects. The course will include seminars (e.g., reading of original authors and cooperative learning) and preliminary examinations (the calendar will be published on the web page).

codice PS775
settore disc. M-PSI/04
crediti 10

ricevimento

Su appuntamento da richiedere per email o telefono.

tel. 011 6702793

e-mail

ciairano@psych.unito.it

modalità d'esame

Prova in itinere scritta durante il corso, partecipazione a una sessione di gruppi di lettura e/o di cooperative learning e prova orale.

note

An alternative program in English will be established on request for Erasmus students and will published on the web page.

2

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO NEL CONTESTO

Dott.ssa Monica PICCOLI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire ai partecipanti la possibilità di entrare in contatto con i diversi contesti in cui la persona vive e agisce, individuando le risorse e i vincoli presenti, nella prospettiva del ciclo di vita.

Ci si focalizzerà sugli aspetti che possono favorire l'adattamento attivo del soggetto e lo sviluppo delle sue potenzialità, alla luce dei recenti contributi della psicologia dello sviluppo.

I contenuti teorici saranno integrati con la presentazione di casi e situazioni reali attinenti ai diversi contesti: familiare, scolastico, istituzionale, professionale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

U. Bronfenbrenner, *Ecologia dello sviluppo umano*, Il Mulino, 1979.

P. Miller, *Teorie dello sviluppo Psicologico*, Il Mulino, 1994 (capp. 2, 3, 5).

Appunti delle lezioni.

Un libro a scelta tra i seguenti:

- G. Poussin, *Psicologia della funzione genitoriale*, Centro Scientifico Editore, 1996.
- F. Beccaria, *Sul filo del rischio*, Franco Angeli, 2004.
- R. Pianta, *La relazione bambino-insegnante*, Raffaello Cortina Editore, 2001.
- A. Pope, S. McHale, E. Craighead, *Migliorare l'autostima*, Erickson, 1992.
- M. Andolfi, P. Manicardi, *Adolescenti tra scuola e famiglia*, Raffaello Cortina editore, 2002.
- E. Kirby, L. Grimley, *Disturbi dell'attenzione e dell'iperattività*, Erickson, 1989.

ABSTRACT

The main objective of the course is to give the participants the ability to enter a context being able to detect opportunities and restrictions in relation with the development of the persons, in their age bracket, seen in the perspective of the life cycle.

codice PS383
 settore disc. M-PSI/04
 crediti 10
 ricevimento
 Da concordare con la docente.
 luogo Via Verdi 10, 4° piano
 e-mail
 monica.piccoli@libero.it

modalità d'esame

Prova scritta in itinere e orale.

PSICOLOGIA GENERALE

Dott.ssa Carla TINTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articolerà in due parti: una istituzionale e una monografica. La parte istituzionale svilupperà tematiche relative alle teorie e ai metodi d'indagine della Psicologia generale. A questo proposito verranno approfondite le più recenti acquisizioni relative ai metodi di conoscenza e di misurazione che hanno permesso di delineare e definire le principali aree di contenuto della disciplina: la percezione, la memoria, il linguaggio, l'apprendimento, il pensiero, le emozioni e la motivazione.

La seconda parte monografica svilupperà una specifica area di contenuto della Psicologia generale: la memoria. In particolare verrà approfondito il tema riguardante il rapporto tra memoria ed emozioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

M. Eysenck, M. Keane, *Manuale di psicologia cognitiva*, a cura di M. Bucciarelli, Idelson-Gnocchi, Torino, 2006.
D. Schacter, *Alla ricerca della memoria*, Einaudi, Torino, 2001.

Testi tra cui scegliere quello per la prova orale:

A. Mauri, C. Tinti, *Psicologia della salute*, UTET, 2005.
D. Galati, C. Tinti, *Prospettive sulla coscienza*, Carocci, Roma, 2004.
M. Adenzato, C. Meini (a cura di), *Psicologia evoluzionistica*, Bollati Boringhieri, Torino.

ABSTRACT

The course will present the main areas of General Psychology: Perception, memory, language, thinking, learning, emotion and motivation. Furthermore, it will present the most important findings of the research on the relationship between emotion and memory.

codice PS773
settore disc. M-PSI/01
crediti 10

ricevimento

Martedì previo appuntamento concordabile telefonicamente o via e-mail.

luogo Via Verdi 10, 6° piano
tel. 011 6702896
e-mail tinti@psych.unito.it

modalità d'esame

L'esame consisterà in un pre-esame scritto e in una prova orale. Il pre-esame scritto verte sui due test obbligatori. Per la prova orale lo studente dovrà preparare anche un terzo libro a scelta. L'esame orale deve essere sostenuto nello stesso appello del pre-esame scritto.

note

Gli studenti che in a.a. precedenti hanno frequentato il corso con il docente attuale devono portare l'ultimo programma (a.a. in corso).

2

PSICOLOGIA SOCIALE

Prof.ssa Cristina MOSSO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso presenta l'evoluzione dei principali approcci teorici e ambiti di ricerca in psicologia sociale, fornendo un quadro di riferimento storico, teorico e metodologico che permetta di avvicinarsi alla psicologia sociale in un'ottica centrata sull'articolazione tra mondo psichico e sociale.

Saranno in particolare approfonditi i processi essenziali che presidono all'articolazione psicosociale:

- il self e l'identità sociale;
- stereotipi e pregiudizi;
- l'influenza sociale;
- l'azione;
- il linguaggio.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Volumi obbligatori:

P. Amerio, *Fondamenti di psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 2007.

L. Arcuri, L. Castelli, *La cognizione sociale: Strutture e processi di rappresentazione*, Laterza, Roma-Bari, 2002.

V. Burr, *La persona in psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 2004.

Un volume a scelta fra i seguenti:

A. Palmonari, N. Cavazza (a cura di), *Ricerche e protagonisti della psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 2003.

M. Roccato, *Le tendenze antidemocratiche: Psicologia sociale dell'autoritarismo*, Einaudi, Torino, 2003.

ABSTRACT

This course will present a historical overview of the discipline, focusing its main theories and researches. The main processes regulating the articulation between individual and society will be analysed. Among them:

- *Self and social identity;*
- *Stereotypes and prejudices;*
- *Social influence;*
- *Action;*
- *Language.*

codice	PS776
settore disc.	M-PSI/05
crediti	10
ricevimento	Martedì
orario	11-15

luogo

Dipartimento di Psicologia, Via Verdi 10, 10124 Torino.

tel. 011 6702053

e-mail mosso@psych.unito.it

modalità d'esame

L'esame è costituito da uno scritto e un orale.

L'orale potrà essere sostenuto anche da chi non ha preso la sufficienza allo scritto, ma il suo livello di approfondimento e l'esito complessivo dell'esame (promozione/bocciatura, voto finale) dipenderanno sia dalla prestazione allo scritto sia da quella dell'orale.

PSICOMETRIA DI BASE

Dott.ssa Silvia TESTA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire un'introduzione alla teoria della misura in psicologia e all'analisi dei dati. Verranno fornite le conoscenze di base necessarie per lo studio dei principali metodi e modelli statistici utilizzati in psicologia e per lo sviluppo di adeguate competenze metodologiche.

Gli argomenti principali del corso saranno i seguenti:

- costruzione e descrizione di variabili (costrutti teorici e variabili, concetto di misura, livelli e tipi di variabili, matrice CxV, distribuzione di frequenze, operatori di tendenza centrale e di dispersione);
- probabilità e inferenza statistica (calcolo delle probabilità, concetto di variabile casuale, distribuzioni teoriche di probabilità, distribuzioni campionarie, stima puntuale e intervallare, costruzione delle ipotesi statistiche e loro controllo);
- studio della relazione tra variabili (forza, direzione e forma della relazione, operatori di associazione, concordanza e correlazione e loro uso descrittivo e inferenziale, introduzione all'analisi dei dati).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

R. Albano, S. Testa, *Statistica per la ricerca sociale*, Carocci, Roma, 2002.

R. Miceli (a cura di), *Numeri, dati, trappole*, Carocci, Roma, 2004 (limitatamente ai capp. 1, 2, 4).

Materiale facoltativo di approfondimento:

A. Areni, T. Scalisi, A. Bosco, *Esercitazioni di psicometria*, Masson, Milano, 2005.

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato a lezione.

ABSTRACT

The course will deal with the basic concepts and methods of descriptive and inferential statistics applied to psychological research.

codice PS774
settore disc. M-PSI/03
crediti 10

ricevimento

Previo appuntamento richiesto telefonicamente o via e-mail.

luogo

Palazzo Badini, 6° piano.

tel. 011 6702987

e-mail silvia.testa@unito.it

modalità d'esame

L'esame si svolge in forma orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti possono portare il programma:

- dell'a.a. in corso;
- dell'a.a. in cui si è seguito il corso.

note

Verranno svolte esercitazioni guidate (esercizi carta e penna, lettura di output prodotti attraverso software statistici come Spss, S.a.s.). Si consiglia di venire a lezione muniti di calcolatrice.

Il corso sarà preceduto da un pre-corso facoltativo della durata di 10 ore, rivolto agli studenti che pensano di necessitare di un ripasso delle conoscenze matematico-statistiche apprese nella scuola secondaria e propedeutiche allo studio della psicometria.

Il programma, gli orari e ulteriori informazioni sul pre-corso verranno rese disponibili sul sito della Facoltà a partire dall'ottobre 2007.

2

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA

Dott.ssa Paola Maria TORRIONI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso mira a fornire gli strumenti conoscitivi per leggere e interpretare, secondo una prospettiva sociologica, le principali questioni sociali al centro delle quali si colloca la famiglia.

Saranno illustrate, adottando una prospettiva che pone particolare attenzione ai rapporti tra i sessi e tra le generazioni, le principali dimensioni di variazione storica, sociale e culturale che riguardano la famiglia, e le principali vicende e i contesti di vita e di mutamento familiare degli individui lungo il corso di vita. In particolare, il corso si soffermerà sull'analisi delle evoluzioni più recenti in tema di creazione e normazione della coppia e sul cambiamento nei rapporti intergenerazionali avvenuti a seguito delle trasformazioni nei modi di fare famiglia.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il manuale di riferimento per la parte generale è:
C. Saraceno, M. Naldini, *Sociologia della famiglia*, Il Mulino, Bologna, 2001.

I testi per la parte monografica sono:

C. Saraceno, *Mutamenti della famiglia e politiche sociali in Italia*, Il Mulino, Bologna, 2003.

M. Barbagli, C. Saraceno, *Separarsi in Italia*, Il Mulino, Bologna, 1998.

C. Bertone, A. Casiccia, C. Saraceno, P. Torrioni, *Diversi da chi? Gay, lesbiche e transessuali in una città metropolitana* (a cura di C. Saraceno), Guerini, Milano, 2003.

M. Barbagli, M. Castiglioni, G. Dalla Zuanna, *Fare famiglia in Italia. Un secolo di cambiamenti*, Il Mulino, Bologna, 2003.

E. Ruspini (a cura di), *Donne e Uomini che cambiano*, Guerini, Milano, 2005.

F. Garelli, A. Palmonari, L. Sciolla, *La socializzazione flessibile*, Il Mulino, Bologna, 2006.

ABSTRACT

The course aims to provide the fundamental instruments in order to interpret, according to a sociological perspective, the main social issues concerning the family.

codice PS386
settore disc. SPS/08
crediti 5
ricevimento Giovedì

orario

15-16 (su appuntamento).

luogo

Dipartimento di Scienze Sociali
via S. Ottavio 50.

tel. 011 6702690

e-mail paola.torrioni@unito.it

modalità d'esame

L'esame si svolge oralmente. Gli studenti dovranno preparare il manuale per la parte generale e uno dei testi (a scelta) per la parte monografica. La docente valuterà durante il corso la possibilità di effettuare un esonero per gli studenti frequentanti.

note

Agli studenti non frequentanti è richiesto l'apprendimento della lezione introduttiva GENERE e FAMIGLIA e delle lezioni del modulo FAMIGLIE del corso on line del CIRSDe, scaricabile previa assegnazione di una password dal sito http://hal9000.cisi.unito.it/wf/centri_e_l/cirsde/index.htm

STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof.ssa Daniela STEILA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di delineare per temi e problemi il panorama storico della discussione filosofica sui temi della mente, dei rapporti con il corpo, della coscienza e della soggettività. Particolare attenzione sarà prestata alle tematiche della filosofia del Novecento, indagandone i presupposti nella storia del pensiero antico e moderno. Si dedicherà ampio spazio alla presentazione, commento e discussione dei testi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Programma d'esame:

1. L'argomento del corso e i testi letti e commentati a lezione.
Per i non frequentanti, un testo a scelta tra:
M. Di Francesco, *La coscienza*, Laterza, Roma-Bari, 2000.
D. Spati, *Identità e coscienza*, Il Mulino, Bologna, 2000.
R. Scruton, *La filosofia moderna. Un compendio per temi*, Firenze, 1998 (capitoli II, III, IV, V, XVI, XVII, XXI, XXXI, disponibile nelle biblioteche).
2. S. Nannini, *L'anima e il corpo. Un'introduzione storica alla filosofia della mente*, Laterza, Roma-Bari, 2002.
3. Tre testi a scelta in un elenco che verrà comunicato all'inizio del corso e pubblicato sul sito del Punto Informativo della facoltà (in "Modifiche ai programmi").

ABSTRACT

The course will outline the main themes in the philosophical discussion on mind, mind-body relationship, consciousness and subjectivity. Particular attention will be paid to XXth century philosophy.

codice PS778
settore disc. M-FIL/o6
crediti 5

ricevimento

Venerdì ore 13.30-15 (verificare sulla rubrica di ateneo, al link "avvisi" relativo al nome della docente).

luogo

Palazzo Nuovo, 2° piano, stanza Bz.

tel. 011 6703742

e-mail daniela.steila@unito.it

modalità d'esame

L'esame è orale. Per accedere all'esame è necessario superare una prova scritta. Se non si dovessero superare l'esame orale entro un anno solare dalla prova scritta, essa andrà ripetuta.

note

For Erasmus students an English program will be available (see web page or contact professor).

2

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE NEL CONTESTO EDUCATIVO

Prof.ssa Paola MOLINA

PROGRAMMA DEL CORSO

Introduzione all'osservazione: aspetti teorici e metodologici
Il corso si propone di fornire al futuro laureato gli elementi introduttivi della metodologia osservativa in campo psicologico. Verranno analizzate le principali metodologie osservative (osservazione piagetiana, etologica e psicoanalitica), e approfondita la conoscenza metodologica dell'osservazione utilizzabile dallo psicologo che lavora in contesti evolutivi, in particolare l'"osservazione oggettivante". Sarà inoltre possibile sperimentare l'utilizzo di tale metodologia tramite esercitazioni "sul campo".

BIBLIOGRAFIA DI BASE

D.H. McBurney, *Research Methods*, Cole Publishing Company, Pacific Grove (California), 1994³ (trad.it.: *Metodologia della ricerca in psicologia*, Il Mulino, Bologna, 1996²). Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso e rese disponibili sulla pagina web.

ABSTRACT

The course aims at teaching basic knowledge (theoretical and methodological) in psychological use of observation, namely in care and educational contexts.

codice	PS108
settore disc.	M-PSI/04
crediti	10
ricevimento	Martedì
orario	14-16
luogo	

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702984/2488

e-mail molina@psych.unito.it

web page

www.psicologia.unito.it/docenti/molina

modalità d'esame

Prova orale, con discussione del materiale prodotto durante le esercitazioni.

note

For Erasmus Students an English program will be available (see web page).

Pour les étudiants Erasmus sera possible concorder un programme en français (voir la page web).

VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO

Prof.ssa Paola MOLINA

PROGRAMMA DEL CORSO

Introduzione all'utilizzo critico degli strumenti di valutazione dello sviluppo.

Il corso si propone di fornire al futuro laureato la preparazione necessaria, sul piano teorico e metodologico, all'utilizzo consapevole degli strumenti psicologici di valutazione sia dell'individuo sia del suo contesto di sviluppo. Si analizzeranno quindi le caratteristiche degli strumenti di valutazione a disposizione dello psicologo, mettendone in luce, attraverso esempi significativi: quadro di riferimento teorico, caratteristiche metodologiche, opportunità e limiti di applicazione, implicazioni rispetto alla deontologia professionale.

Il corso sarà integrato da lezioni di esperti esterni, italiani e stranieri, che discuteranno dell'utilizzo clinico e nella ricerca degli strumenti di valutazione da loro costruiti o validati.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Pedrabissi, M. Santinello, *I test psicologici*, Il Mulino, Bologna, 1997.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso e rese disponibili sulla pagina web.

ABSTRACT

The course aims at teaching basic knowledge (theoretical and methodological) for critical use of tests and evaluation tools.

codice	PS113
settore disc.	M-PSI/04
crediti	10
ricevimento	Martedì
orario	14-16

Luogo
Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 670 2984 o 2488

e-mail molina@psych.unito.it

web page

www.psicologia.unito.it/Docenti/molina

modalità d'esame

Prova orale, con eventuali prove scritte in itinere per gli studenti frequentanti.

note

For Erasmus Students an English program will be available (see web page).

Pour les étudiants Erasmus sera possible concorder un programme en français (voir la page web).

2

ANTROPOLOGIA CULTURALE A STUDENTI A-L

Prof. Roberto BENEDEUCE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso di antropologia culturale intende offrire elementi introduttivi alla genealogia della disciplina, ai suoi concetti chiave, ad alcune delle principali controversie metodologiche che l'hanno caratterizzata. Gli argomenti ai quali verrà data particolare attenzione sono i seguenti:

- Nascita dell'antropologia culturale: il concetto di uomo e quello di cultura. Antropologia e colonialismo.
- Identità culturale ed etnica.
- Forme di umanità e altre antropologie. I riti di passaggio. Circoncisione. Mito, rito, arte, parentela. Il dono.
- Stregoneria, possessione, sciamanismo, divinazione.
- Estetica, religione, potere.
- Antropologia ed etnopsicologia della migrazione.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Libri di testo per l'esame:

1. U. Fabietti, *Elementi di Antropologia Culturale*, Mondadori, Milano.
2. R. Beneduce, *Trance e possessione in Africa*, Bollati Boringhieri, Torino.
Oppure, alternativamente:
S. Taliani, F. Vacchiano, *Altri corpi. Antropologia ed etnopsicologia della migrazione*, Unicopli, Milano.

Gli studenti dovranno inoltre prepararsi su un testo a scelta fra quelli indicati al Punto Informativo.

ABSTRACT

The course on Cultural Anthropology proposes an introduction to the genealogy of the discipline, more particularly to its historical and methodological issues (the heritage of colonialism, the concept of culture and identity, etc.), as well as to specific areas (possession cults, shamanism, witchcraft, gift, power, etc.). The course aims to familiarize students with other concepts of personhood and self, other anthropologies and psychologies.

codice PS785
sette disc. M-DEA/01
crediti 5

ricevimento

Giovedì su appuntamento.

orario 11-13

luogo

Dipartimento SAAST, via Giolitti 21/E.

tel. 011 6704811

e-mail

roberto.beneduce@unito.it

modalità d'esame

L'esame sarà orale, e verterà sia sugli argomenti trattati nel corso sia su quelli contenuti nei testi.

note

Senza eccezione, gli studenti che hanno seguito il corso negli anni precedenti dovranno attenersi al presente programma. Coloro che devono recuperare un numero di CFU inferiore a 5 dovranno concordare con il docente i testi per l'esame.

ANTROPOLOGIA CULTURALE B STUDENTI M-Z

Dott.ssa Simona TALIANI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso di antropologia culturale intende offrire elementi introduttivi alla genealogia della disciplina, ai suoi concetti chiave, ad alcune delle principali controversie metodologiche che l'hanno caratterizzata. Gli argomenti ai quali verrà data particolare attenzione sono i seguenti:

- Nascita dell'antropologia culturale: il concetto di uomo e quello di cultura. Antropologia e colonialismo.
- Identità culturale ed etnica.
- Forme di umanità e altre antropologie. I riti di passaggio. Circoncisione. Mito, rito, arte, parentela. Il dono.
- Stregoneria, possessione, sciamanismo, divinazione.
- Estetica, religione, potere.
- Antropologia ed etnopsicologia della migrazione.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Libri di testo per l'esame:

1. U. Fabietti, *Elementi di Antropologia Culturale*, Mondadori, Milano.
2. R. Beneduce, *Trance e possessione in Africa*, Bollati Boringhieri, Torino.

Oppure, alternativamente:

S. Taliani, F. Vacchiano, *Altri corpi. Antropologia ed etnopsicologia della migrazione*, Unicopli, Milano.

Gli studenti dovranno inoltre prepararsi su un testo a scelta fra quelli indicati al Punto Informativo.

ABSTRACT

The course on Cultural Anthropology proposes an introduction to the genealogy of the discipline, more particularly to its historical and methodological issues (the heritage of colonialism, the concept of culture and identity, etc.), as well as to specific areas (possession cults, shamanism, witchcraft, gift, power, etc.). The course aims to familiarize students with other concepts of personhood and self, other anthropologies and psychologies.

codice	PS785
settore disc.	M-DEA/01
crediti	5
ricevimento	
Giovedì su appuntamento.	
orario	11-13
luogo	
Dipartimento SAAST, via Giolitti 21/E.	
tel.	011 6704811
e-mail	
simona.taliani@unito.it	

modalità d'esame

L'esame sarà orale, e verterà sia sugli argomenti trattati nel corso sia su quelli contenuti nei testi.

note

Senza eccezione, gli studenti che hanno seguito il corso negli anni precedenti dovranno attenersi al presente programma. Coloro che devono recuperare un numero di CFU inferiore a 5 dovranno concordare con il docente i testi per l'esame.

3

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

INFORMATICA A STUDENTI A-L

Dott.ssa Cristina GENA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende fornire le conoscenze di base concernenti l'architettura del computer e il suo funzionamento, senza tralasciare l'obiettivo principale di un esame d'informatica all'interno di un corso di laurea in Psicologia, ovvero fornire le basi per una continua implementazione delle nozioni.

Verranno fornite quindi le conoscenze fondamentali per un corretto utilizzo del computer, di alcuni software applicativi come i fogli di calcolo, i documenti di testo e le presentazioni, e delle risorse condivise (come gruppi di lavoro e Internet).

Nello specifico il corso affronterà le seguenti tematiche:

1. La rappresentazione delle informazioni.
2. L'architettura dell'elaboratore elettronico.
3. I sistemi operativi: cenni.
4. Il software applicativo:
 - l'elaboratore di testi;
 - i fogli di calcolo elettronici;
 - le presentazioni elettroniche.
5. Fondamenti sulle reti.
6. Internet: web, mail, approfondimenti e problematiche.

Applicazione pratica dei concetti di base dell'informatica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Console, M. Ribaudò, U. Avalle, *Introduzione all'Informatica*, UTET, 2004 (nuova edizione).

ABSTRACT

This course, specifically targeted to psychology students, is aimed at providing the fundamentals of information technology, computer architecture, operating systems, networks, and basic office applications (word processors, spreadsheets, presentations, browsers, email clients, etc).

codice	PS779
settore disc.	INF/01
crediti	5
ricevimento	Mercoledì
orario	14-16
luogo	

Aula docenti Multid@ms, piano semi-interrato, Palazzo Nuovo.
 tel. 011 6706827
 e-mail cgena@di.unito.it

modalità d'esame

L'esame è orale con l'ausilio di strumenti informatici. Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti devono prendere accordi con il docente per la definizione del programma d'esame.

note

Gli studenti sono pregati di consultare la pagina web della docente prima del ricevimento per eventuali variazioni dell'orario, e di avvertirla via email.

INFORMATICA B STUDENTI M-Z

Dott.ssa Claudia PICARDI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende fornire le conoscenze di base concernenti l'architettura del computer e il suo funzionamento, senza tralasciare l'obiettivo principale di un esame d'informatica all'interno di un corso di laurea in Psicologia, ovvero fornire le basi per una continua implementazione delle nozioni. Verranno fornite quindi le conoscenze fondamentali per un corretto utilizzo del computer, di alcuni software applicativi come i fogli di calcolo, i documenti di testo e le presentazioni, e delle risorse condivise (come gruppi di lavoro e Internet).

Nello specifico il corso affronterà le seguenti tematiche:

1. La rappresentazione delle informazioni.
2. L'architettura dell'elaboratore elettronico.
3. I sistemi operativi: cenni.
4. Il software applicativo:
 - l'elaboratore di testi;
 - i fogli di calcolo elettronici;
 - le presentazioni elettroniche.
5. Fondamenti sulle reti.
6. Internet: web, mail, approfondimenti e problematiche.

Applicazione pratica dei concetti di base dell'informatica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Console, M. Ribaudò, U. Avalle, *Introduzione all'Informatica*, UTET, 2004 (nuova edizione).

ABSTRACT

This course, specifically targeted to psychology students, is aimed at providing the fundamentals of information technology, computer architecture, operating systems, networks, and basic office applications (word processors, spreadsheets, presentations, browsers, email clients, etc).

codice	PS779
settore disc.	INF/01
crediti	5
ricevimento	Mercoledì
orario	10-12
tel.	011 6706749
e-mail	picardi@di.unito.it
web page	
http://www.di.unito.it/~picardi/	

modalità d'esame

L'esame è orale con l'ausilio di strumenti informatici. Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti devono prendere accordi con il docente per la definizione del programma d'esame.

note

Gli studenti sono pregati di consultare la pagina web della docente prima del ricevimento per eventuali variazioni dell'orario, e di avvertirla via email.

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivo principale del corso è fornire agli studenti le competenze necessarie per comprendere e utilizzare testi in lingua inglese per scopi di ricerca ed esposizione (scritta e orale).

Verranno presentate e utilizzate le tecniche relative a reading (skimming, scanning, estensive/intensive, critical reading), writing (outline e paragraph), note taking, question making e public speaking.

Verranno fornite le competenze necessarie allo sviluppo di uno studio attivo dei testi, attraverso l'utilizzo di tabelle, charts, altre tecniche di schematizzazione e di mappe concettuali. Tali tecniche verranno applicate a un'antologia di testi specifici.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G.Valentino, *English for Psychology 2008*, EAE-books.

ABSTRACT

The course presents language strategies with the objective of developing students' skills. Techniques in reading, (scanning, skimming, extensive/intensive), writing (outline and paragraph), note taking, question making and public speaking will be presented. Students will work on authentic materials by means of tables, charts and concept maps.

codice PS788
 settore disc. L-LIN/12
 crediti 4

ricevimento

Dopo le lezioni e su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 335 5957056

e-mail

gabriella.valentino@unito.it

modalità d'esame

L'esame è orale. Verrà richiesta la stesura di brevi saggi che saranno commentati e valutati in sede d'esame.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti devono prendere accordi con il docente.

NEUROPSICOLOGIA

Dott. Luca LATINI CORAZZINI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso fornisce le conoscenze di base sulle caratteristiche dei processi nervosi sottostanti alcune funzioni cognitive. Verranno descritte e spiegate le conseguenze sul comportamento di alcune lesioni cerebrali.

1. I metodi di indagine
 - Cenni storici
 - Dallo studio delle lesioni al neuroimaging
2. La percezione
 - I disturbi elementari della percezione
 - Le agnosie
3. L'attenzione
 - L'attenzione selettiva e la sindrome della negligenza spaziale
 - Le altre forme di attenzione
4. Il linguaggio
 - I disturbi del linguaggio orale e scritto
5. La memoria
 - La sindrome amnesica e gli altri disturbi della memoria
6. I sistemi di controllo e il lobo frontale
 - La sindrome da lesione del lobo frontale
7. Cenni sul deterioramento mentale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Ladavas, Berti, *Neuropsicologia*, Il Mulino, Bologna, 2002.
Testo di consultazione:
Gazzaniga, Ivry, Mangun, *Neuroscienze Cognitive*, Zanichelli, 2005.

ABSTRACT

The course (30h) describes some neuropsychological syndromes which follows lesions to specific brain areas. In particular, it will deal with disorders in the domain of spatial cognition (e.g. unilateral neglect), of object recognition, of memory, of language and of executive functions.

codice PS745
settore disc. M-PSI/02
crediti 5

ricevimento

Il ricevimento avviene previo appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703065

e-mail

luca.latinicorazzini@unito.it

modalità d'esame

Pre-esame scritto (valevole per il solo appello) con domande a scelta multipla e esame orale.

3

NEUROSCIENZE

Prof. Ferdinando ROSSI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze di base sulla struttura e sulla funzione del sistema nervoso.

È suddiviso nei seguenti moduli:

1. Basi anatomiche funzionali del sistema nervoso (2 CFU).
 - Anatomia macroscopica del sistema nervoso
 - Neurobiologia cellulare
 - Generalità sul sistema neuroendocrino
2. Analisi dell'informazione sensoriale e controllo del movimento (3 CFU).
 - Sistemi sensoriali (sistema somestesico e visione)
 - Sistema motorio

Il programma dettagliato è disponibile sul sito web.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo consigliato:

P.J. Pinel, *Psicobiologia*, Il Mulino.

Testi integrativi di approfondimento (facoltativi):

D. Purves, G.J. Augustine, G.J. Fitzpatrick, L.C. Katz, A.S. La Mantia, J.O. McNamara, *Neuroscienze*, Zanichelli.

E.R. Kandel, J.H. Schwartz, T.M. Jessel, *Principi di Neuroscienze*, Casa Editrice Ambrosiana (II edizione italiana).

M.J. Zigmond et al., *Neuroscienze* (2 volumi), Edises.

ABSTRACT

The course is directed to first level students of Psychology and concerns basic principles of neural structure and function. Specific topics include, neuroanatomy, cellular neurobiology, synaptic transmission, motor system, sensory systems (vision and somatosensory system). Detailed information is available on the course web site.

codice	PS011
settore disc.	BIO/09
crediti	5
ricevimento	Mercoledì
orario	14-16

luogo

Dipartimento di Neuroscienze,
corso Raffaello 30.

tel. 011 6707705

e-mail fondam@unito.it

web page

<http://halg000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Neuroscien/index.htm>

modalità d'esame

Pre-esame scritto (valevole per il solo appello), esame orale.

note

per ulteriori informazioni:

<http://halg000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Neuroscien/index.htm>

PSICODIAGNOSTICA A STUDENTI A-L

Prof. Franco FREILONE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire allo studente gli elementi essenziali per comprendere modalità e strumenti del processo psicodiagnostico, con riferimenti alla psicopatologia clinica. Partendo dai concetti di assessment della personalità e di batteria di test, si delineeranno i diversi modelli di diagnosi testologica e i costrutti di base. La parte centrale del corso sarà costituita dalla descrizione dei diversi test e in particolare dei test proiettivi (test di Rorschach, TAT ecc.), dei test di efficienza intellettuale (WAIS-R, Matrici Progressive di Raven ecc.) e dei questionari di personalità.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Freilone, *Funzionamento intellettuale e psicopatologia. Uso clinico della WAIS-R*, UTET Libreria, Torino, 2002.

F. Freilone, L. Valente Torre, *Psicopatologia Clinica e Rorschach. La valutazione psicodiagnostica*, UTET Libreria, Torino, 2005. Testi di consultazione:

L. Pedrabissi, M. Santinello, *I test psicologici. Teorie e tecniche*, Il Mulino, Bologna, 1997.

N. Rausch De Traubenberg, *La pratica del Rorschach*, UTET Libreria, Torino, 1999.

A. Granieri (a cura di), *I test di personalità: quantità e qualità*, UTET Libreria, Torino, 1998.

Durante le lezioni verrà fornito agli studenti un percorso guidato di lettura dei testi d'esame.

ABSTRACT

The course will deal with the description and learning of psychological assessment, in particular using Rorschach Test and WAIS-R.

codice	114PS
settore disc.	M-PSI/08
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	9-13
luogo	

Dipartimento di Psicologia, via
Po 14; 1° piano.

tel. 011 6703067

e-mail
freilone@psych.unito.it

modalità d'esame

L'esame è orale con pre-esame scritto caratterizzato da domande aperte (validità: stesso appello).

note

Non verranno date informazioni via e-mail.

3

PSICODIAGNOSTICA B STUDENTI M-Z

Prof.ssa Antonella GRANIERI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articolerà in una parte di impostazione più teorica-epistemologica e una seconda più pratica volta a una conoscenza propedeutica per la lettura clinica del test MMPI-2.

Il corso propone un utilizzo sinergico di due modelli di lettura di personalità, quello nosografico basato sul manuale DSM-IV-R e l'altro psicoanalitico per favorire una riflessione non solo descrittiva ma anche clinica-interpretativa del profilo diagnostico.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Granieri (a cura di), *I test di personalità: quantità e qualità*, UTET, Torino.

A. Granieri, *L'indagine della personalità nel processo psicodiagnostico*, Il Segnalibro, Torino.

G.O. Gabbard, *Psichiatria Psicodinamica*, Raffaello Cortina Editore, Milano.

I capitoli dei libri verranno indicati a lezione.

ABSTRACT

The course will deal with the description and learning of the basis concept of the psychodiagnostic practice in particular referring to the psychoanalytic theory.

codice	114PS
settore disc.	M-PSI/o8
crediti	5
ricevimento	
Su appuntamento previa e-mail.	
luogo	
Dipartimento di Psicologia, via	
Po 14, 1° piano.	
tel.	011 6703062
e-mail	granieri@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI A STUDENTI A-L

Dott.ssa Silvia POGLIANO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di affrontare nel primo modulo le fasi di sviluppo relazionale del bambino, in un'ottica che integri diversi contributi: psicoanalisi, teoria dell'attaccamento, psicologia evolutiva e il ruolo fondamentale svolto dalla relazione madre-bambino.

Verrà posto l'accento sull'intreccio tra le rappresentazioni materne, gli stili di interazione bambino-caregiver e le modalità di regolazione emotiva nella formazione dei modelli relazionali.

Nella seconda parte si metteranno in evidenza gli aspetti salienti della vita di coppia e della dimensione genitoriale, sia in contesti di normalità sia in assetti più problematici. A tal proposito saranno osservati e studiati gli stili relazionali e comunicativi dei membri all'interno della famiglia e le modalità con cui essi affrontano gli eventi "critici" dei diversi stadi del ciclo esistenziale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

C. Riva Crugnola, *Il bambino e le sue relazioni*, Milano, Cortina, 2007.

A. Sameroff, R. Emde, *I disturbi della relazione nella prima infanzia*, Torino, Bollati Boringhieri, 1991.

Gli studenti dovranno inoltre scegliere due tra i seguenti testi:
P. Brustia Rutto, *Genitori. Una nascita psicologica*, Torino, Bollati Boringhieri, 1996.

G. De Simone, *Le famiglie di Edipo*, Roma, Borla, 2007.

R. Losso, *Psicoanalisi della famiglia*, Milano, Franco Angeli, 2000.

M. Malagoli Togliatti, A. Lubrano Lavadera, *Dinamiche relazionali e ciclo di vita della famiglia*, Il Mulino, Bologna, 2002.

D. Vigna, M. Nissotti, *Identità di genere. I bambini e le differenze sessuali*, Celid, Torino, 2003.

codice PS071
settore disc. M-PSI/07
crediti 10

ricevimento

Mercoledì pomeriggio su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703049

e-mail

pogliano@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

3

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI B STUDENTI M-Z

Prof.ssa Daniela VIGNA – Modulo I

Dott.ssa Marta IATTA – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di affrontare nel primo modulo le fasi di sviluppo relazionale del bambino, in un'ottica che integri diversi contributi: psicoanalisi, teoria dell'attaccamento, psicologia evolutiva e il ruolo fondamentale svolto dalla relazione madre-bambino. Verrà posto l'accento sull'intreccio tra le rappresentazioni materne, gli stili di interazione bambino-caregiver e le modalità di regolazione emotiva nella formazione dei modelli relazionali.

Nel secondo modulo verranno affrontati gli aspetti salienti della vita di coppia e della dimensione genitoriale, sia in contesti di normalità sia in assetti più problematici. A tal proposito saranno osservati e studiati gli stili relazionali e comunicativi dei membri all'interno della famiglia e le modalità con cui essi affrontano gli eventi "critici" dei diversi stadi del ciclo esistenziale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

C. Riva Crugnola, *Il bambino e le sue relazioni*, Cortina, Milano, 2007.

A. Sameroff, R. Emde, *I disturbi della relazione nella prima infanzia*, Bollati Boringhieri, Torino, 1991.

Gli studenti dovranno inoltre scegliere due tra i seguenti testi:
P. Brustia Rutto, *Genitori. Una nascita psicologica*, Bollati Boringhieri, Torino, 1996.

G. De Simone, *Le famiglie di Edipo*, Borla, Roma, 2007.

R. Losso, *Psicoanalisi della famiglia*, Franco Angeli, Milano, 2000.

M. Malagoli Togliatti, A. Lubrano Lavadera, *Dinamiche relazionali e ciclo di vita della famiglia*, Il Mulino, Bologna, 2002.

D. Vigna, M. Nissotti, *Identità di genere. I bambini e le differenze sessuali*, Celid, Torino, 2003.

codice PS071
settore disc. M-PSI/07
crediti 10

Prof.ssa Daniela Vigna

ricevimento

Martedì mattina su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703060

e-mail vigna@psych.unito.it

Dott.ssa Marta Iatta

ricevimento

Martedì mattina su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703053

e-mail iatta@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

PSICOLOGIA CLINICA A STUDENTI A-L

Prof. Franco BORGOGNO

Prof.ssa Antonella GRANIERI

Prof. Franco FREILONE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articolerà in una parte teorica generale che tratterà alcune considerazioni storico/scientifiche del concetto di disturbo psichico; il ruolo della soggettività nella scienza e nel rapporto terapeutico e l'influenza esercitata dai differenti paradigmi teorici nella psicologia clinica, con riferimento particolare agli strumenti clinici (colloquio e test) e alla valutazione psicopatologica.

I moduli tenuti dal Prof. Borgogno riguarderanno la natura e le ragioni della vocazione clinica rispetto alla storia e ai fatti di vita.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Borgogno, *The Vancouver Interview. Frammenti di vita e opere d'una vocazione psicoanalitica*, Borla, Roma, 2007.

I. Suttie, 1935, *Le origini dell'amore e dell'odio*, Centro Scientifico Editore, Torino, 2007.

A. Granieri, C. Albasi, *Il Linguaggio delle emozioni* (parte prima), UTET, Torino.

A. Granieri, *Incontrare l'Altro*, UTET, Torino.

F. Freilone, L. Valente Torre, *Psicopatologia clinica e Rorschach. La valutazione psicodiagnostica*, UTET Libreria, Torino.

F. Freilone, *Funzionamento intellettuale e psicopatologia. Uso clinico della WAIS-R*, UTET Libreria, Torino.

Le parti dei testi da studiare della Prof.ssa Granieri e del Prof. Freilone saranno segnalate a lezione.

ABSTRACT

The course will deal with the description of some clinical concepts focusing a psychoanalytical and psychopathological approach.

codice	PS073
settore disc.	M-PSI/08
crediti	10

Prof. Franco Borgogno

ricevimento

Martedì su appuntamento telefonico.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703054

Prof.ssa Antonella Granieri

ricevimento

Su appuntamento previa e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703062

e-mail granieri@psych.unito.it

Prof. Franco Freilone

ricevimento Su appuntamento

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703067

modalità d'esame Orale

3

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

PSICOLOGIA CLINICA B STUDENTI M-Z

Dott. Cesare ALBASI

Dott.ssa Gabriella GANDINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articolerà in una parte teorica più generale che riguarderà la definizione di psicologia clinica “psicologica”; le considerazioni storico-scientifiche del concetto di sofferenza e disturbo psichici; il ruolo della soggettività nella scienza e nel rapporto terapeutico; l’influenza esercitata dai differenti paradigmi teorici nella psicologia clinica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il materiale da preparare per sostenere l’esame sarà indicato nel corso delle lezioni.

codice	PS073
settore disc.	M-PSI/08
crediti	10

Dott. Cesare Albasi

ricevimento

Su appuntamento da richiedere via mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703075

e-mail albasi@psych.unito.it

Dott.ssa Gabriella Gandino

ricevimento

Su appuntamento da richiedere via mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703052

e-mail gandino@psych.unito.it

modalità d’esame	Orale
------------------	-------

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELL'ORGANIZZAZIONE

Prof.ssa Daniela CONVERSO – Modulo A

Prof. Claudio CORTESE – Modulo B

PROGRAMMA DEL CORSO

Nel modulo A verranno sviluppate mappe teorico-concettuali per la lettura e la comprensione dei processi e delle dinamiche che attraversano la vita organizzativa e saranno introdotte le principali problematiche psicologiche e psicosociali del comportamento di individui e gruppi nelle organizzazioni.

Nel modulo B verranno presentati alcuni temi riguardanti l'ambito della psicologia del lavoro: le competenze, la loro valutazione e il loro sviluppo; la motivazione al lavoro; l'ergonomia; il disagio e il benessere lavorativo; l'inserimento in organizzazione, la carriera e il ritiro dal mondo del lavoro. Le lezioni frontali si alterneranno a testimonianze di psicologi del lavoro e alla visione di materiali filmici relativi alle tematiche approfondite.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Modulo A:

G. Morgan, *Images*, Franco Angeli Editore, Milano, 2002.

Modulo B:

G. Sarchielli, *Psicologia del lavoro*, Il Mulino, Bologna, 2003.

C. Cortese, *Motivare*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2005.

Dispense e lucidi utilizzati dai docenti a lezione (verranno resi disponibili online all'interno del sito del Punto Informativo della Facoltà di Psicologia).

ABSTRACT

The course will introduce the application of theories, methods, facts, and principles of psychology to individuals and groups in organizational and work settings. The first part will deal mainly about processes and dynamics in organizational life; the second about five main contents: skills, work motivation, ergonomics, organizational wellness and disease, career.

codice	PS984
settore disc.	M-PSI/o6
crediti	10

Prof.ssa Daniela Converso

ricevimento

Martedì su appuntamento.

luogo

Via Verdi 10, scala A, 4° piano.

tel. 011 6702044

e-mail

converso@psych.unito.it

Prof. Claudio Cortese

ricevimento

Martedì

orario

13

luogo

Via Verdi 10, scala A, 4° piano.

tel. 011 6702027

e-mail

cortese@psych.unito.it

modalità d'esame

Orale

note

Gli studenti frequentanti potranno sostenere due prove in itinere (legate ai temi e alle attività proposte a lezione) collocate al termine del primo e del secondo modulo. Tali prove daranno luogo a una valutazione che verrà considerata in sede di esame.

Eventuali variazioni dell'orario di ricevimento saranno pubblicate nel sito del Punto Informativo della Facoltà di Psicologia (www.psicologia.unito.it).

3

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI 2

Dott.ssa Chiara GHISLIERI – Modulo A
Prof.ssa Claudia PICCARDO – Modulo B

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso offre l'occasione di approfondire i fondamenti della Psicologia del lavoro e delle Organizzazioni con particolare riferimento al significato del lavoro e della vita organizzativa, in continuità con gli insegnamenti del corso Psicologia del lavoro e delle organizzazioni 1 del secondo anno, valorizzando, in specifico, l'approccio psicodinamico. Saranno oggetto di studio e riflessione le dimensioni degli interessi e dei valori professionali, e i percorsi di sostegno all'ingresso nel mondo del lavoro e delle organizzazioni. Il corso si concentrerà, in particolare, su alcuni dei principali temi nell'area dei comportamenti organizzativi (la leadership, il gruppo, il cambiamento, la decisione, il benessere, l'equilibrio lavoro-vita...) che saranno proposti e letti attraverso prospettive teoriche e di approfondimento differenti. Alle lezioni teoriche si alterneranno presentazioni di casi, testimonianze e visione di sequenze filmiche.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi di esame per i non frequentanti:
G.P. Quaglino, *La vita organizzativa*, Raffaello Cortina, Milano, 2003.
C. Piccardo, L. Colombo, *Governare il cambiamento*, Raffaello Cortina, Milano, 2007.
Un'antologia di testi/articoli che sarà comunicata all'inizio delle lezioni del primo modulo e pubblicata su internet.

Per i frequentanti i testi di esame saranno comunicati a lezione.

ABSTRACT

The course offers the opportunity to develop the theoretical and methodological issues related with work and organizational psychology. Special attention will be dedicated to organizational behaviours (leadership, teamwork, organizational change, decision-making, well-being at work, work-life balance, ...) and to psychodynamic approach.

codice	113PS
settore disc.	M-PSI/06
crediti	10

Dott.ssa Chiara Ghislieri

ricevimento

Su appuntamento. Per concordarlo inviare un messaggio e-mail oppure telefonare oppure lasciare un messaggio in casella al 4° piano di via Verdi 10.

luogo

Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini Confalonieri, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702873

e-mail

ghislier@psych.unito.it

Prof.ssa Claudia Piccardo

ricevimento

Su appuntamento. Per concordarlo inviare un messaggio e-mail oppure telefonare oppure lasciare un messaggio in casella al 4° piano di via Verdi 10.

luogo

Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini Confalonieri, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702026

e-mail

piccardo@psych.unito.it

modalità d'esame

Per i frequentanti esoneri scritti durante il corso (per ciascun modulo) relativi ai temi affrontati a lezione; per i non frequentanti orale.

PSICOLOGIA DELLO SPORT

Dott.ssa Sabina SERENO

PROGRAMMA DEL CORSO

La Psicologia dello sport si occupa delle basi psicologiche, dei processi e delle conseguenze mentali dell'attività fisica e sportiva svolta in diversi contesti: competitivo, educativo, ricreativo, preventivo e riabilitativo.

Valorizzare le competenze e le capacità dei singoli e del gruppo consente allo psicologo dello sport di canalizzare le energie individuali in modo sinergico, al fine di rendere sempre più competitiva la squadra.

Il corso si propone di sviluppare le competenze teoriche e le metodologie di intervento, nell'ambito della psicologia dello sport. Verranno approfonditi i seguenti argomenti:

1. Inquadramento storico, ambiti di intervento, competenze.
2. La valutazione della personalità dell'atleta attraverso il colloquio, l'utilizzo di test proiettivi e i questionari.
3. I processi motivazionali.
4. Le emozioni.
5. La comunicazione nello sport in ambito interpersonale e di squadra.
6. La gestione del gruppo squadra: dinamiche di gruppo.
7. Tecniche e proposte operative per migliorare la prestazione agonistica.
8. Fattori di rischio nello sport e doping.
9. Sport e handicap: conoscenze di base, implicazioni psicologiche e relazionali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Bal Filoramo, *Esperienze di formazione in Psicologia dello sport*, Celid, Torino, 2004.

Altri testi saranno concordati nel corso delle lezioni.

ABSTRACT

The course intends to develop the theoretical abilities and the supporting method with regard to sport psychology.

codice 060PS
settore disc. M-PSI/06
crediti 5

ricevimento

Previo appuntamento da concordare con la docente via e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 597495

e-mail ssereno@unito.it

modalità d'esame Orale

3

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Prof.ssa Laura BONICA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire una conoscenza di base della disciplina, e un sostegno al metodo di studio, propedeutici alle successive scelte d'indirizzo. Si prenderanno in considerazione: a) lo sviluppo storico delle principali teorie; b) sfide evolutive e funzioni psicologiche dall'infanzia all'adolescenza e nella prospettiva del ciclo di vita; c) i nodi teorici attuali e le metodologie di ricerca. Il corso prevede discussioni di sequenze filmate e sessioni di cooperative learning supervisionate da tutor, inerenti il metodo di studio, su parti costitutive del programma d'esame. Il calendario di tali attività sarà disponibile nella pagina web del docente subito dopo l'inizio delle lezioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi obbligatori per tutti gli studenti:

P.K. Smith, H. Cowie, M. Blades, *La comprensione dello sviluppo*, Giunti, Firenze, 2000 (escluso capitolo 2 e cap. 16, tot. 450 pp.).

U. Bronfenbrenner, *Ecologia dello sviluppo umano*, Il Mulino, Bologna, 1986 (esclusa parte terza, tot. 289 pp).

E. Erikson, *I cicli della vita*, Armando, Roma, 1999 (tot. 160 pp).

Inoltre, per l'esame orale tutti gli studenti dovranno scegliere uno tra i testi a scelta il cui elenco sarà fornito nel corso delle prime lezioni e poi pubblicato sulla pagina web del docente.

ABSTRACT

The course is meant as an Introduction to Developmental Psychology. We will consider the evolution of main theoretical framework, research methodologies and developmental challenges in the life span perspective. The course will include seminars (e.g. cooperative learning) and preliminary examinations (the calendar will be published on the web page).

codice PS783
settore disc. M-PSI/04
crediti 10

ricevimento

Su appuntamento da richiedere per e-mail o telefono.

tel. 011 6702985

e-mail bonica@psych.unito.it

modalità d'esame

Prova scritta durante il corso, con domande aperte e chiuse, e prova orale.

note

Il programma d'esame è stato calcolato su 190 ore di studio. Sulla base di ricerche condotte con gli studenti del medesimo corso negli anni precedenti, per ogni ora si possono studiare da 7 a 10 pagine.

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ

Prof.ssa Norma DE PICCOLI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è diretto all'approccio ai problemi umani e sociali quali si presentano nella vita della comunità intesa nei suoi aspetti di società civile e istituzionale, nazionale e locale. La Psicologia di comunità è qui intesa come un'area in cui si configurano Psicologia sociale e Psicologia clinica, aspetti scientifici e aspetti socio-politici, teoria e pratica di intervento. Il corso si propone di presentare i principali modelli teorici che caratterizzano questa prospettiva, gli aspetti metodologici coerenti con quest'ottica e le possibili forme di intervento. In particolare verranno affrontati i seguenti temi: Fondamenti di una psicologia di comunità; L'ottica pluridisciplinare sui problemi umani; Il contesto sociale e politico dei problemi umani; L'articolazione dello psichico e del sociale; La psicologia di comunità e il concetto di comunità nella tradizione culturale europea e americana; L'articolazione dello psichico e del sociale; Il soggetto e il territorio; La ricerca-azione; Il lavoro di rete e il supporto sociale; Il volontariato e il self-help; La definizione di situazioni problematiche e i modelli di intervento e di prevenzione; la solidarietà come risorsa.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Amerio, *Psicologia di comunità*, Bologna, Il Mulino, 2000 (solo i capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 11, 12).

P. Amerio, *Problemi umani in comunità di massa*, Einaudi, Torino, 2004 (capitoli 1 e 2).

N. De Piccoli, *Individui e contesti in Psicologia di Comunità*, Unicopli, Milano, 2007.

Psicologia di Comunità, "Costruire la partecipazione sociale", Franco Angeli, n. 2, anno 2005.

ABSTRACT

The aim of the course is the analysis of the Community approach to human and social problems. Community psychology is an area of investigation and research where various disciplines and aspects converge, in particular Social and Clinical Psychology. The course consists of three main parts: the problem of the relationship between the psychic and social world; fundamentals of Community Psychology; analysis of the methodological aspects of Community Psychology.

codice	PS088
settore disc.	M-PSI/05
crediti	10
ricevimento	Martedì
orario	

Ore 9.30-12.30 (eventuali variazioni verranno segnalate sul sito e al Punto Informativo).

luogo Palazzo Badini, 2° piano
tel. 011 6702024

e-mail

depiccol@psych.unito.it
Non si rilasciano informazioni via e-mail e si prega di telefonare esclusivamente in orario di ricevimento.

modalità d'esame

Prova scritta e orale. Il pre-esame scritto verterà sul Manuale di psicologia di comunità e prevede la riflessione a partire da una o più domande aperte. Il pre-esame scritto ha validità per un anno solare nel caso di valutazione positiva, tre mesi nel caso di valutazione insufficiente.

3

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

PSICOLOGIA DINAMICA A STUDENTI A-L

Dott. Luca ROLLÉ

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di chiarire gli ambiti della Psicologia dinamica e di approfondire lo studio dei concetti psicoanalitici fondamentali prima di tutto nel pensiero e nella biografia intellettuale del suo scopritore Sigmund Freud e poi nel pensiero dei successori, con particolare riferimento a quegli autori che, nella tradizione analitica, maggiormente hanno contribuito a delineare le caratteristiche di una modalità psicodinamica nel modo di conoscere, diagnosticare e intervenire, tanto in situazioni interpersonali che in situazioni istituzionali.

Uno spazio particolare verrà riservato alla riflessione sulle radici storico-culturali della nascita della psicologia psicoanalitica.

Il corso sarà affiancato da seminari tematici e da un dottorato.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d'esame sono tre e precisamente:

G. Blandino, *Un futuro nel passato. Radici culturali del lavoro psicologico*, Antigone, Torino, 2006.

P. Brustia, *Lezioni di Psicologia dinamica. Sigmund Freud*, Bollati Boringhieri, Torino, 2001.

E.S. Person, A.M. Cooper, G.O. Gabbard (a cura di), *Psicoanalisi. Teoria, clinica, ricerca*, Raffaello Cortina editore, Milano, 2006.

ABSTRACT

The aim of the course is to introduce to the study of dynamic psychology, specifically to the role played by emotional and affective issues within the social and individual dimensions. The course will also include the study of the historical origins, birth and evolution of psychoanalysis, starting from Sigmund Freud and the main authors of the psychodynamic tradition.

In addition to the course several seminars will be offered designed to further explore authors, schools, or subjects dealt with during the lectures.

codice	PS016
settore disc.	M-PSI/07
crediti	10
ricevimento	Mercoledì
orario	Ore 14-16 preferibilmente su appuntamento (per comunicazioni veloci anche prima o dopo le lezioni).
luogo	Via Po 14, 1° piano
tel.	011 6703049
e-mail	rolle@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

PSICOLOGIA DINAMICA B STUDENTI M-Z

Prof. Giorgio BLANDINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di chiarire gli ambiti della Psicologia dinamica e di approfondire lo studio dei concetti psicoanalitici fondamentali prima di tutto nel pensiero e nella biografia intellettuale del suo scopritore Sigmund Freud e poi nel pensiero dei successori, con particolare riferimento a quegli autori che, nella tradizione analitica, maggiormente hanno contribuito a delineare le caratteristiche di una modalità psicodinamica nel modo di conoscere, diagnosticare e intervenire, tanto in situazioni interpersonali che in situazioni istituzionali.

Uno spazio particolare verrà riservato alla riflessione sulle radici storico-culturali della nascita della psicologia psicoanalitica.

Il corso sarà affiancato da seminari tematici e da un lettorato.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d'esame sono tre e precisamente:

G. Blandino, *Un futuro nel passato. Radici culturali del lavoro psicologico*, Antigone, Torino, 2006.

P. Brustia, *Lezioni di Psicologia dinamica. Sigmund Freud*, Bollati Boringhieri, Torino, 2001.

E.S. Person, A.M. Cooper, G.O. Gabbard (a cura di), *Psicoanalisi. Teoria, clinica, ricerca*, Raffaello Cortina editore, Milano, 2006.

ABSTRACT

The aim of the course is to introduce to the study of dynamic psychology, specifically to the role played by emotional and affective issues within the social and individual dimensions. The course will also include the study of the historical origins, birth and evolution of psychoanalysis, starting from Sigmund Freud and the main authors of the psychodynamic tradition.

In addition to the course several seminars will be offered designed to further explore authors, schools, or subjects dealt with during the lectures.

codice	PS016
settore disc.	M-PSI/07
crediti	10
ricevimento	Martedì

orario

Ore 9-13 preferibilmente su appuntamento (per comunicazioni veloci anche prima o dopo le lezioni).

luogo Via Po 14, 1° piano
tel. 011 6703053

e-mail

blandino@psych.unito.it

modalità d'esame

Orale

3

PSICOLOGIA GENERALE A STUDENTI A-L

Dott.ssa Francesca M. BOSCO

PROGRAMMA DEL CORSO

Scopo del corso è fornire agli studenti le conoscenze di base che costituiscono la Psicologia generale, trattando le principali funzioni e processi dell'attività mentale dell'essere umano.

Saranno quindi trattati i temi fondanti della Psicologia generale: la percezione, l'attenzione, l'apprendimento, la memoria, la motivazione, il pensiero. Ulteriori temi, quali la comunicazione, la teoria della mente e le emozioni potranno inoltre essere approfonditi attraverso la scelta, da parte di ciascuno studente, di uno dei tre testi opzionali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. M. Eysenck, *Psicologia Generale* (a cura di Beelli, Di Nuovo, Materazzi), Idelson-Gnocchi, Napoli, 2006.
2. B.G. Bara, *Il metodo della Scienza Cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino, 2000.
3. Inoltre, un testo a scelta tra i seguenti:
B.G. Bara, *Pragmatica cognitiva: I processi mentali della comunicazione*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.
L. Camaioni (a cura di), *La Teoria della mente: Origini, sviluppo e patologia*, Editori Laterza, Bari, 2003.
R. Plutchik, *Psicologia e biologia delle emozioni*, Bollati Boringhieri, Torino, 1995.

ABSTRACT

The aim of the course is to provide students with the fundamental knowledge about processes and functions of mental activities.

Students will be provided with theoretical models and findings about attention, perception, learning, memory, reasoning, communication, theory of mind and emotions.

codice PS781
settore disc. M-PSI/01
crediti 10

ricevimento

Il docente riceve a lezione oppure – previo appuntamento da stabilire via e-mail – il martedì e il mercoledì.

luogo

Dipartimento di Psicologia, 2° piano, via Po 14.

tel. 011 6703058

e-mail

bosco@psych.unito.it

web page

www.psych.unito.it/csc/pers/bosco/bosco.html

modalità d'esame

Durante il corso saranno effettuate due prove scritte in itinere facoltative la cui valutazione costituirà parte integrante del voto finale di esame. Tali prove verteranno sul testo n. 1. In caso di valutazione positiva lo studente non verrà più interrogato all'esame finale (orale) sulle parti oggetto delle prove. In caso di valutazione negativa – o di non svolgimento delle prove scritte – lo studente sarà interrogato all'esame finale (orale) anche sulle parti oggetto delle prove stesse.

PSICOLOGIA GENERALE B STUDENTI M-Z

Dott.ssa Ilaria CUTICA

PROGRAMMA DEL CORSO

Scopo del corso è fornire conoscenze di base circa le principali funzioni e processi dell'attività mentale umana: percezione; attenzione; apprendimento; memoria; motivazione, pensiero e ragionamento; relazione mente-cervello. Ulteriori temi, quali la comunicazione, le emozioni, la prospettiva evuzionistica in psicologia verranno inoltre approfonditi attraverso la scelta, da parte di ciascuno studente, di almeno un testo opzionale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. M. Eysenck, *Manuale di Psicologia Generale*, Idelson-Gnocchi, Napoli, 2006.
2. B.G. Bara, *Il metodo della Scienza Cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino, 2000.
3. Un testo a scelta tra i seguenti:
B.G. Bara, *Pragmatica cognitiva: I processi mentali della comunicazione*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.
M. Adenzato, C. Meini (a cura di), *Psicologia evuzionistica*, Bollati Boringhieri, Torino, 2006.
A. Damasio, *L'errore di Cartesio. Emozione, ragione e cervello umano*, Adelphi, Milano, 1995.

Ulteriori testi opzionali verranno indicati dalla docente nel corso delle lezioni.

ABSTRACT

The aim of the course is to provide students with the fundamental knowledge about theoretical models and findings on attention, perception, learning, memory, reasoning, communication, and emotions.

codice PS781
settore disc. M-PSI/01
crediti 10

ricevimento

Martedì, previo appuntamento da stabilire via e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14.

tel. 011 6703074

e-mail cutica@psych.unito.it

web page

www.psych.unito.it/csc/pers/cutica/cutica.html

modalità d'esame

Durante il corso saranno effettuate due prove scritte facoltative (sul testo n. 1) la cui valutazione costituirà parte integrante del voto finale di esame. Lo studente con valutazione positiva non verrà interrogato all'esame finale (orale) sulle parti oggetto delle prove. Lo studente con valutazione negativa – o che non abbia svolto le prove – sarà interrogato all'esame finale (orale) anche sulle parti oggetto di prova.

3

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

PSICOLOGIA SOCIALE A STUDENTI A-L

Prof. Michele ROCCATO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso presenta l'evoluzione dei principali approcci teorici e ambiti di ricerca in psicologia sociale, fornendo un quadro di riferimento storico, teorico e metodologico che permetta di avvicinarsi alla psicologia sociale in un'ottica centrata sull'articolazione tra mondo psichico e sociale.

Saranno in particolare approfonditi i processi essenziali che presiedono all'articolazione psicosociale:

- il self e l'identità sociale;
- stereotipi e pregiudizi;
- l'influenza sociale;
- l'azione;
- il linguaggio.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Volumi obbligatori:

P. Amerio, *Fondamenti di psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 2007.

L. Arcuri, L. Castelli, *La cognizione sociale: Strutture e processi di rappresentazione*, Laterza, Roma-Bari, 2002.

V. Burr, *La persona in psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 2004.

Un volume a scelta fra i seguenti:

A. Palmonari, N. Cavazza (a cura di), *Ricerche e protagonisti della psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 2003.

M. Roccato, *Le tendenze antidemocratiche: Psicologia sociale dell'autoritarismo*, Einaudi, Torino, 2003.

ABSTRACT

This course will present a historical overview of the discipline, focusing its main theories and researches. The main processes regulating the articulation between individual and society will be analysed. Among them:

- *Self and social identity;*
- *Stereotypes and prejudices;*
- *Social influence;*
- *Action;*
- *Language.*

codice PS784
settore disc. M-PSI/05
crediti 10

ricevimento

Su appuntamento, da fissare al telefono o via e-mail.

orario

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, Torino.

tel. 0116702015

e-mail roccato@psych.unito.it

modalità d'esame

L'esame è costituito da uno scritto (tre domande aperte, durata un anno solare) e un orale. L'orale potrà essere sostenuto anche da chi non ha preso la sufficienza allo scritto, ma il suo livello di approfondimento e l'esito complessivo dell'esame (promozione/bocciatura, voto finale) dipenderanno sia dalla prestazione allo scritto sia da quella dell'orale.

PSICOLOGIA SOCIALE B STUDENTI M-Z

Dott. Stefano TARTAGLIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso presenta l'evoluzione dei principali approcci teorici e ambiti di ricerca in psicologia sociale, fornendo un quadro di riferimento storico, teorico e metodologico che permetta di avvicinarsi alla psicologia sociale in un'ottica centrata sull'articolazione tra mondo psichico e sociale.

Saranno in particolare approfonditi i processi essenziali che presiedono all'articolazione psicosociale:

- il self e l'identità sociale;
- stereotipi e pregiudizi;
- l'influenza sociale;
- l'azione;
- il linguaggio.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Volumi obbligatori:

P. Amerio, *Fondamenti di psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 2007.

L. Arcuri, L. Castelli, *La cognizione sociale: Strutture e processi di rappresentazione*, Laterza, Roma-Bari, 2002.

V. Burr, *La persona in psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 2004.

Un volume a scelta fra i seguenti:

A. Palmonari, N. Cavazza (a cura di), *Ricerche e protagonisti della psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 2003.

M. Roccato, *Le tendenze antidemocratiche: Psicologia sociale dell'autoritarismo*, Einaudi, Torino, 2003.

ABSTRACT

This course will present a historical overview of the discipline, focusing its main theories and researches. The main processes regulating the articulation between individual and society will be analysed. Among them:

- *Self and social identity;*
- *Stereotypes and prejudices;*
- *Social influence;*
- *Action;*
- *Language.*

codice	PS784
settore disc.	M-PSI/05
crediti	10
ricevimento	Martedì
orario	11-12
luogo	

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, Torino.

tel. 011 6702055

e-mail tartagli@psych.unito.it

modalità d'esame

L'esame è costituito da uno scritto e un orale.

L'orale potrà essere sostenuto anche da chi non ha preso la sufficienza allo scritto, ma il suo livello di approfondimento e l'esito complessivo dell'esame (promozione/bocciatura, voto finale) dipenderanno sia dalla prestazione allo scritto sia da quella dell'orale.

3

PSICOMETRIA DI BASE I A STUDENTI A-L

Dott.ssa Rosalba ROSATO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire un'introduzione alla teoria della misura in psicologia e all'analisi dei dati. Verranno fornite le conoscenze di base necessarie per lo studio dei principali metodi e modelli statistici utilizzati in psicologia e per lo sviluppo di adeguate competenze metodologiche.

Gli argomenti principali del corso saranno i seguenti:

- costruzione e descrizione di variabili (costrutti teorici e variabili);
- concetto di misura; livelli e tipi di variabili;
- matrice CxV; distribuzione di frequenze;
- operatori di tendenza centrale e di dispersione;
- teoria della probabilità e introduzione all'inferenza statistica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

R. Albano, S. Testa, *Statistica per la ricerca sociale*, Carocci, Roma, 2002 (limitatamente ai capitoli 1, 2, 4).

R. Miceli (a cura di), *Numeri, dati, trappole*, Carocci, Roma, 2004.

Materiale facoltativo di approfondimento:

A. Areni, T. Scalisi, A. Bosco, *Esercitazioni di psicometria*, Masson, Milano, 2005.

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato a lezione.

ABSTRACT

The course will deal with the basic concepts and methods of descriptive and inferential statistics applied to psychological research.

codice PS782
settore disc. M-PSI/03
crediti 5

ricevimento

Previo appuntamento richiesto via e-mail.

luogo

Palazzo Badini, 6° piano.

e-mail

rosalba.rosato@unito.it

modalità d'esame

L'esame si svolge in forma orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti possono portare il programma:

- dell'a.a. in corso;
- dell'a.a. in cui si è seguito il corso.

note

Verranno svolte esercitazioni guidate (esercizi carta e penna). Si consiglia di venire a lezione muniti di calcolatrice.

Il corso sarà preceduto da un pre-corso facoltativo della durata di 10 ore, rivolto agli studenti che pensano di necessitare di un ripasso delle conoscenze matematico-statistiche apprese nella scuola secondaria e propedeutiche allo studio della psicometria.

Il programma, gli orari e ulteriori informazioni sul pre-corso verranno rese disponibili sul sito della Facoltà a partire dall'ottobre 2007.

PSICOMETRIA DI BASE I B STUDENTI M-Z

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire un'introduzione alla teoria della misura in psicologia e all'analisi dei dati. Verranno fornite le conoscenze di base necessarie per lo studio dei principali metodi e modelli statistici utilizzati in psicologia e per lo sviluppo di adeguate competenze metodologiche.

Gli argomenti principali del corso saranno i seguenti:

- costruzione e descrizione di variabili (costrutti teorici e variabili);
- concetto di misura; livelli e tipi di variabili;
- matrice CxV; distribuzione di frequenze;
- operatori di tendenza centrale e di dispersione;
- teoria della probabilità e introduzione all'inferenza statistica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

R. Albano, S. Testa, *Statistica per la ricerca sociale*, Carocci, Roma, 2002 (limitatamente ai capitoli 1, 2, 4).

R. Miceli (a cura di), *Numeri, dati, trappole*, Carocci, Roma, 2004.

Materiale facoltativo di approfondimento:

A. Areni, T. Scalisi, A. Bosco, *Esercitazioni di psicometria*, Masson, Milano, 2005.

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato a lezione.

ABSTRACT

The course will deal with the basic concepts and methods of descriptive and inferential statistics applied to psychological research.

codice	PS782
settore disc.	M-PSI/03
crediti	5

note

Verranno svolte esercitazioni guidate (esercizi carta e penna). Si consiglia di venire a lezione muniti di calcolatrice.

Il corso sarà preceduto da un pre-corso facoltativo della durata di 10 ore, rivolto agli studenti che pensano di necessitare di un ripasso delle conoscenze matematico-statistiche apprese nella scuola secondaria e propedeutiche allo studio della psicometria.

Il programma, gli orari e ulteriori informazioni sul pre-corso verranno rese disponibili sul sito della Facoltà a partire dall'ottobre 2007.

3

PSICOMETRIA DI BASE II A STUDENTI A-L

Dott.ssa Rosalba ROSATO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire un'introduzione all'inferenza statistica e allo studio della relazione tra variabili, fornendo le conoscenze di base necessarie per l'apprendimento dei principali metodi e modelli statistici utilizzati nella ricerca psicologica e sociale.

I principali argomenti del corso saranno:

- probabilità e inferenza statistica (calcolo delle probabilità, concetto di variabile casuale, distribuzioni teoriche di probabilità, distribuzioni campionarie, stima puntuale e intervallare, costruzione delle ipotesi statistiche e loro controllo);
- studio della relazione tra variabili (forza, direzione e forma della relazione, operatori di associazione, concordanza e correlazione e loro uso descrittivo e inferenziale, introduzione all'analisi dei dati).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

R. Albano, S. Testa, *Statistica per la ricerca sociale*, Carocci, Roma, 2002 (limitatamente ai capitoli 3, 5, 6, 7).

R. Miceli (a cura di), *Numeri, dati, trappole*, Carocci, Roma, 2004.

Materiale facoltativo di approfondimento:

A. Areni, T. Scalisi, A. Bosco, *Esercitazioni di psicometria*, Masson, Milano, 2005.

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato a lezione.

ABSTRACT

The course will deal with the basic concepts and methods of descriptive and inferential statistics applied to psychological research.

codice PS787
sette disc. SECS-S/01
crediti 5

ricevimento

Previo appuntamento richiesto via e-mail.

luogo

Palazzo Badini, 6° piano.

e-mail

rosalba.rosato@unito.it

modalità d'esame

L'esame si svolge in forma orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti possono portare il programma:

- dell'a.a. in corso;
- dell'a.a. in cui si è seguito il corso.

note

Verranno svolte esercitazioni guidate (esercizi carta e penna, lettura di output prodotti attraverso software statistici come Spss, SAS).

Si consiglia di venire a lezione muniti di calcolatrice.

Il corso sarà preceduto da un pre-corso facoltativo della durata di 10 ore, rivolto agli studenti che pensano di necessitare di un ripasso delle conoscenze matematico-statistiche apprese nella scuola secondaria apprese nella scuola secondaria e propedeutiche allo studio della psicometria.

Il programma, gli orari e ulteriori informazioni sul pre-corso verranno rese disponibili sul sito della Facoltà a partire dall'ottobre 2007.

PSICOMETRIA DI BASE II B STUDENTI M-Z

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire un'introduzione all'inferenza statistica e allo studio della relazione tra variabili, fornendo le conoscenze di base necessarie per l'apprendimento dei principali metodi e modelli statistici utilizzati nella ricerca psicologica e sociale.

I principali argomenti del corso saranno:

- probabilità e inferenza statistica (calcolo delle probabilità, concetto di variabile casuale, distribuzioni teoriche di probabilità, distribuzioni campionarie, stima puntuale e intervallare, costruzione delle ipotesi statistiche e loro controllo);
- studio della relazione tra variabili (forza, direzione e forma della relazione, operatori di associazione, concordanza e correlazione e loro uso descrittivo e inferenziale, introduzione all'analisi dei dati).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

R. Albano, S. Testa, *Statistica per la ricerca sociale*, Carocci, Roma, 2002 (limitatamente ai capitoli 3, 5, 6, 7).

R. Miceli (a cura di), *Numeri, dati, trappole*, Carocci, Roma, 2004.

Materiale facoltativo di approfondimento:

A. Areni, T. Scalisi, A. Bosco, *Esercitazioni di psicometria*, Masson, Milano, 2005.

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato a lezione.

ABSTRACT

The course will deal with the basic concepts and methods of descriptive and inferential statistics applied to psychological research.

codice	PS787
settore disc.	SECS-S/01
crediti	5

note

Verranno svolte esercitazioni guidate (esercizi carta e penna, lettura di output prodotti attraverso software statistici come Spss, SAS).

Si consiglia di venire a lezione muniti di calcolatrice.

Il corso sarà preceduto da un pre-corso facoltativo della durata di 10 ore, rivolto agli studenti che pensano di necessitare di un ripasso delle conoscenze matematico-statistiche apprese nella scuola secondaria e propedeutiche allo studio della psicometria.

Il programma, gli orari e ulteriori informazioni sul pre-corso verranno rese disponibili sul sito della Facoltà a partire dall'ottobre 2007.

3

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

PSICOPATOLOGIA A STUDENTI A-L

Prof. Fabio VEGLIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso introduce lo studente allo studio delle nevrosi, delle psicosi e dei disturbi di personalità attraverso diverse ipotesi interpretative, coerenti tra loro per un approccio funzionale e multidimensionale al disturbo e affini per il riferimento alla matrice culturale costruttivista e costruzionista.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Parte generale

1. B. Bara, *Manuale di psicoterapia cognitiva*, voll. 1, 2 e 3, Bollati Boringhieri, Torino (nuova edizione). È richiesto lo studio dei seguenti capitoli: del Vol. 1, *Teoria*: capp. 4, 5, 6, 7, 9, 11; del Vol. 2, *Clinica*: capp. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11; del Vol. 3, *Patologie*: capp. 1, 2, 3, 5, 9.
2. F. Veglia, *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino. È richiesto lo studio dei capitoli 1, 2, 3, 4, 13, 14, 15.

Parte monografica

Un testo a scelta tra quelli elencati:

1. J. Bowlby, *Una base sicura*, Cortina, Milano.
2. J. Bruner, *La ricerca del significato*, Bollati Boringhieri, Torino.
3. A. Damasio, *Emozione e Coscienza*, Adelphi, Milano.
4. V. Guidano, *La complessità del sé, Un approccio sistemico-processuale alla psicopatologia e alla terapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
5. J. Holmes, *La teoria dell'attaccamento*, Milano, Cortina.
6. F. Lambruschi, *Psicoterapia cognitiva dell'età evolutiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
7. G. Rezzonico, D. Liccione, *Il sogno in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
8. A. Semerari, *Psicoterapia cognitiva del paziente grave*, Cortina, Milano.

ABSTRACT

The course will deal with the description of psychopathology (neurosis, psychosis and personality disorders) with regard to a functional and multidimensional perspective. The course methodology will be interactive with discussion of clinical samples.

codice PS392
settore disc. M-PSI/08
crediti 5

ricevimento

Martedì su appuntamento.

orario

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14.

tel. 011 6703070

e-mail veglia@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

PSICOPATOLOGIA B STUDENTI M-Z

Dott. Cesare ALBASI

PROGRAMMA DEL CORSO

La teoria dell'attaccamento e la psicoanalisi relazionale saranno le prospettive che orienteranno la discussione di alcune ipotesi sulla costruzione e rottura dei legami affettivi, e sulle implicazioni per la psicopatologia e la psicoterapia derivate dallo studio dell'attaccamento.

Sarà presa in considerazione l'Infant Research psicoanalitica e i risultati che essa ha prodotto sulla comprensione del sistema diadico madre-bambino e del sistema clinico-paziente. Il concetto di Modelli Operativi Interni Dissociati sarà proposto e articolato con particolare attenzione alle sue applicazioni nella comprensione delle problematiche in ambito evolutivo e psicopatologico.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

C. Albasi, *Attaccamenti traumatici. I Modelli Operativi Interni Dissociati*, UTET libreria, Torino, 2006.

C. Albasi, *Psicopatologia per psicologi*, Raffaello Cortina, Milano, 2008.

P. Fonagy, M. Target (2002), *Psicopatologia evolutiva*, Raffaello Cortina, Milano, 2005.

S.A. Mitchell (2000), *Il modello relazionale. Dall'attaccamento all'intersoggettività*, Raffaello Cortina, Milano, 2002.

PDM Task Force, *Psychodynamic Diagnostic Manual*, Silver Spring (MD): Alliance of Psychoanalytic Organizations.

Il materiale da preparare per sostenere l'esame sarà indicato nel corso delle lezioni.

ABSTRACT

The course will deal with the making and breaking of affectional bonds with particular attention to their development, making reference to some aspects of Psychopatology. We will show the concept of Dissociated Internal Working Model and its use in Psychopatology and Psychotherapy.

codice	PS392
settore disc.	M-PSI/08
crediti	5
ricevimento	
Appuntamento tramite e-mail	
luogo	
Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.	
tel.	011 6703075
e-mail	albasi@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

3

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

SOCIOLOGIA A STUDENTI A-L

Dott. Roberto BONINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Parte prima

La sociologia e la rivoluzione industriale

- Il processo di razionalizzazione e la nascita del metodo sociologico
- Industrializzazione e sociologia
- Dalla comunità integrata alla società contrattuale
- Rivoluzione industriale e divisione del lavoro

Parte seconda

Le tappe fondamentali del pensiero sociologico

- Sociologia e positivismo tra A. Comte e H. Spencer
- Il materialismo storico nel pensiero di K. Marx
- E. Durkheim e il funzionalismo liberale
- Georg Simmel
- La sociologia di Max Weber
- La sociologia italiana nel pensiero di V. Pareto
- La sociologia americana fra gli anni '30 e '50: T. Parsons, R.K. Merton
- La scuola di Francoforte nella teoria di H. Marcuse
- Le teorie della vita quotidiana

Parte terza

- Sociologia sistemica
- Cultura e società
- Bisogni sociali
- Sociologia dei gruppi

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Gli studenti frequentanti potranno avvalersi degli appunti presi durante le lezioni. Inoltre:

Per la parte prima, oltre a un qualsiasi manuale di storia in uso nelle scuole superiori (la rivoluzione industriale), vedasi: F. Ferrarotti, *Introduzione alla Sociologia*, Editori Riuniti, Roma (capp. 1, 2).

P. Jedlowski, *Il mondo in questione: introduzione alla storia del pensiero sociologico*, Carocci, Roma, 2006 (cap. 1).

Per la parte seconda:

P. Jedlowski, *Il mondo in questione: introduzione alla storia del pensiero sociologico*, Carocci, Roma, 2006.

Per la parte terza:

R. Bonino, *Sociologia*, EDISES, Napoli.

Testi da consultare:

F. Ferrarotti, *Che cos'è la società*, Carocci, Roma, 2003.

A. Saccà, *Storia della Sociologia*, Tascabili Newton, Roma.

A. Saccà, *Dizionario di Sociologia*, Tascabili Newton, Roma.

codice PS816
settore disc. SPS/07
crediti 5

ricevimento

Al termine delle lezioni.

e-mail

rb.sociologia@fastwebnet.it

modalità d'esame Orale

note

È possibile concordare con il docente percorsi bibliografici integrativi.

SOCIOLOGIA B STUDENTI M-Z

Dott. Roberto BONINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Parte prima

La sociologia e la rivoluzione industriale

- Il processo di razionalizzazione e la nascita del metodo sociologico
- Industrializzazione e sociologia
- Dalla comunità integrata alla società contrattuale
- Rivoluzione industriale e divisione del lavoro

Parte seconda

Le tappe fondamentali del pensiero sociologico

- Sociologia e positivismo tra A. Comte e H. Spencer
- Il materialismo storico nel pensiero di K. Marx
- E. Durkheim e il funzionalismo liberale
- Georg Simmel
- La sociologia di Max Weber
- La sociologia italiana nel pensiero di V. Pareto
- La sociologia americana fra gli anni '30 e '50: T. Parsons, R.K. Merton
- La scuola di Francoforte nella teoria di H. Marcuse
- Le teorie della vita quotidiana

Parte terza

- Sociologia sistemica
- Cultura e società
- Bisogni sociali
- Sociologia dei gruppi

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Gli studenti frequentanti potranno avvalersi degli appunti presi durante le lezioni. Inoltre:

Per la parte prima, oltre a un qualsiasi manuale di storia in uso nelle scuole superiori (la rivoluzione industriale), vedasi:

F. Ferrarotti, *Introduzione alla Sociologia*, Editori Riuniti, Roma (capp. 1, 2).

P. Jedlowski, *Il mondo in questione: introduzione alla storia del pensiero sociologico*, Carocci, Roma, 2006 (cap. 1).

Per la parte seconda:

P. Jedlowski, *Il mondo in questione: introduzione alla storia del pensiero sociologico*, Carocci, Roma, 2006.

Per la parte terza:

R. Bonino, *Sociologia*, EDISES, Napoli.

Testi da consultare:

F. Ferrarotti, *Che cos'è la società*, Carocci, Roma, 2003.

A. Saccà, *Storia della Sociologia*, Tascabili Newton, Roma.

A. Saccà, *Dizionario di Sociologia*, Tascabili Newton, Roma.

codice PS816
settore disc. SPS/07
crediti 5

ricevimento

Al termine delle lezioni.

e-mail

rb.sociologia@fastwebnet.it

modalità d'esame Orale

modalità d'esame

È possibile concordare con il docente percorsi bibliografici integrativi.

3

STORIA DELLA FILOSOFIA

Dott. Guido BONINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di delineare per temi e problemi il panorama storico della discussione filosofica sui temi della mente, dei rapporti con il corpo, della coscienza e della soggettività. Particolare attenzione sarà prestata alle tematiche della filosofia del Novecento, indagandone i presupposti nella storia del pensiero antico e moderno. Si dedicherà ampio spazio alla presentazione, commento e discussione dei testi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Programma d'esame:

1. L'argomento del corso e i testi letti e commentati a lezione. Per i non frequentanti, un testo a scelta tra:
M. Di Francesco, *La coscienza*, Laterza, Roma-Bari, 2000.
D. Spati, *Identità e coscienza*, Il Mulino, Bologna, 2000.
R. Scruton, *La filosofia moderna. Un compendio per temi*, Firenze, 1998 (capitoli II, III, IV, V, XVI, XVII, XXI, XXXI, disponibile nelle biblioteche).
2. S. Nannini, *L'anima e il corpo. Un'introduzione storica alla filosofia della mente*, Laterza, Roma-Bari, 2002.
3. Tre testi a scelta in un elenco che verrà comunicato all'inizio del corso e pubblicato sul sito del Punto informativo della facoltà (in "Modifiche ai programmi").

ABSTRACT

The course will outline the main themes in the philosophical discussion on mind, mind-body relationship, consciousness and subjectivity. Particular attention will be paid to XXth century philosophy.

codice PS786
settore disc. M-FIL/06
crediti 5
ricevimento Venerdì

orario

Ore 13.30-15 (verificare sulla rubrica di ateneo, al link "Avvisi" relativa al nome della docente).

luogo

Palazzo Nuovo, 2° piano, stanza B2 (Dipartimento di Filosofia).

tel. 011 6703742

e-mail

guido.bonino@unito.it

modalità d'esame

L'esame è orale. Per accedere all'esame è necessario superare una prova scritta. Se non si dovesse superare l'esame orale entro un anno solare dalla prova scritta, essa andrà ripetuta.

TEORIE E TECNICHE DEI GRUPPI

Prof. Maurizio GASSEAU

PROGRAMMA DEL CORSO

Verrà presentato un excursus storico dei processi di cura attraverso il gruppo e i suoi rituali dalle culture antiche ai nostri giorni volto a focalizzare l'attenzione sul campo grupppale e le sue applicazioni. Si esploreranno inoltre i complessi rapporti tra individuo, gruppo e organizzazioni e istituzioni nella cultura contemporanea.

Saranno trattati i fenomeni e i processi della dinamica di gruppo attraverso uno studio delle tecniche di conduzione, con una particolare attenzione rivolta alla clinica dei piccoli gruppi, allo psicodramma, al sociodramma e agli apporti della psicologia analitica e immaginale ai gruppi psicoterapeutici.

Verranno svolte esercitazioni di warming-up, di conduzione di piccoli gruppi eterocentrati e su compiti e funzioni dell'osservatore nei piccoli gruppi eterocentrati.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. G. Profita, G. Venza, *Il gruppo in psicologia clinica*, in F. Di Maria, G. Lo Verso, *La psicodinamica dei gruppi*, Cortina, Milano, 1995.
2. P. de Leonardis, *Lo scarto del cavallo*, Franco Angeli, Milano, 1994 (parte I e parte III).
3. S.H. Foulkes, *La psicoterapia gruppoanalitica*, Astrolabio, Roma, 1975.
4. M. Gasseau, G. Gasca, *Lo psicodramma junghiano*, Boringhieri, Torino, 2003.

codice PS985
settore disc. M-PSI/05
crediti 5

ricevimento

Solo su appuntamento telefonico in corso San Maurizio 31/A, stanza 11, il martedì.

orario 12,30-14

tel. 348 2719909

fax 011 546607

e-mail gasseau@tiscali.it

modalità d'esame Orale

note

Il corso sarà integrato da laboratori su tecniche di conduzione dei gruppi.

3

AGEND**AA**CCADEMICA™

PARTE V

LAUREE MAGISTRALI
PROGRAMMI DEI CORSI

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2007.08

INDICE DEI PROGRAMMI

1	SCIENZE DELLA MENTE	
	Analisi dei dati	158
	Antropologia del corpo e della malattia	159
	Correlati neuroendocrini dei disturbi del comportamento alimentare e della depressione	160
	Filosofia della mente	161
	Intelligenza artificiale	162
	Metodologia della ricerca in psicologia cognitiva	163
	Neuropsicologia clinica del comportamento	164
	Neuropsicologia della psichiatria	165
	Neuropsicologia sperimentale	166
	Neuroscienze	167
	Psichiatria	168
	Psicologia clinica dell'attaccamento	169
	Psicologia cognitiva	170
	Psicologia criminale	171
	Psicologia del cambiamento	172
	Psicologia del counseling	173
	Psicologia dell'azione	174
	Psicologia dello sviluppo dell'intersoggettività	175
	Psicologia giuridica e forense	176
	Psicopatologia e psicologia clinica cognitiva	177
	Riabilitazione neurocognitiva	178
	Riabilitazione neurocomportamentale	179
	Storia della psichiatria	180
	Teoria dell'evoluzione	181
2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	
	Diritto del lavoro	182
	Disturbi dell'apprendimento	183
	Ergonomia degli ambienti di apprendimento	184
	Etnopsicologia: forme e strategie dello sviluppo psicologico	185
	Informatica	186
	Inglese	187
	Neuropsicologia dello sviluppo	188
	Neuropsicologia di base	189
	Pedagogia generale	190
	Problematiche affettivo sociali in ambito evolutivo	191
	Psicologia dell'adolescenza	192
	Psicologia dell'età adulta	193
	Psicologia dell'infanzia	194
	Psicologia dell'organizzazione per il lavoro sociale	195
	Psicologia della fanciullezza	196
	Psicologia delle emozioni	197
	Seminario laureandi	198

Sociologia generale	199
Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati	200

3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Diritto del lavoro	202
Ergonomia	203
Etnografia	204
Filosofia e teoria dei linguaggi	205
Fisiologia	206
Inglese	207
Medicina del lavoro	208
Psicologia clinica	209
Psicologia del ciclo di vita	210
Psicologia del lavoro di gruppo	211
Psicologia della gestione delle risorse umane	212
Psicologia dello sviluppo organizzativo A: dall'analisi della domanda all'intervento	213
Psicologia dello sviluppo organizzativo B: dall'intervento alla valutazione	214
Psicologia dinamica	215
Psicologia economica	216
Psicologia sociale	217
Psicometria	218

4 PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

Aspetti normali e patologici dell'attaccamento	220
Clinica psicoanalitica dell'ascolto I	221
Clinica psicoanalitica dell'ascolto II	222
Continuità, discontinuità e crisi nello sviluppo	223
Empowerment di comunità	224
Informatica	225
La comunità tra clinica e politica	226
La diagnosi dell'adulto con l'MMPI-2 e la diagnosi globale	227
La diagnosi psichiatrica e psicologica nell'adulto col test di Rorschach	228
La dimensione psicologica del territorio	229
Psicodinamica dei gruppi e dei servizi	230
Psicodinamica della vita familiare	231
Psicodinamica dello sviluppo con elementi di psicodiagnosi	232
Psicologia delle emergenze psicosociali	233
Psicologia e psicopatologia dei processi cognitivi e dello sviluppo sessuale	234
Psicopatologia differenziale con indicazioni sui trattamenti non psicologici	235

Sociologia dei processi culturali e comunicativi	236
Teorie del trauma	237

5 APPRENDIMENTO, CAMBIAMENTO E FORMAZIONE DEGLI ADULTI

Gestione delle risorse umane e formazione	238
Inglese	239
Metodi del lavoro di gruppo	240
Metodi quantitativi	241
Organizzazione aziendale	242
Progettazione della formazione	243
Psicodinamica della vita organizzativa	244
Psicologia dell'orientamento professionale	245
Psicologia della formazione	246
Storia della filosofia	247
Teorie e modelli educativi	248
Teorie e tecniche del processo di formazione	249

6 COMPETENZE RELAZIONALI NELLE ORGANIZZAZIONI

Analisi dei processi culturali e comunicativi	250
Analisi del contesto clinico-organizzativo	251
Analisi della presenza organizzativa	252
Antropologia ed evoluzione delle organizzazioni	253
Antropologia ed evoluzione nell'individuo	254
Assessment e sviluppo del personale – Laboratorio	255
Cambiamenti culturali e stili di vita	256
Dinamica delle relazioni organizzative	257
Elementi di diritto del lavoro	258
Elementi di medicina del lavoro	259
Ergonomia	260
Fondamenti bio-psico-sociali nei processi di integrazione organizzativa	261
Inglese	262
Intervento di prevenzione e promozione del benessere – Laboratorio	263
Metodi di applicazione al contesto della presenza organizzativa	264
Metodi e tecniche della ricerca psicosociale	265
Pratiche personali e professionali di presenza organizzativa in sanità – Laboratorio	266
Processi di pensiero e decisionali – Laboratorio	267
Processi di valorizzazione economica nelle relazioni organizzative	268
Strumenti per l'analisi organizzativa	269
Sviluppo delle capacità relazionali – Laboratorio	270
Tecniche di analisi multivariata	271

7 PSICOLOGIA CRIMINALE E INVESTIGATIVA

Antropologia della violenza e della devianza	272
Criminologia	273

Criminologia penitenziaria	274
Dinamiche emotive del comportamento sociale	275
Diritto processuale penale	276
Metodologia forense	277
Neuropsicologia clinica	278
Principi di morale e di etica	279
Processi di sviluppo del comportamento antisociale	280
Psicologia criminale	281
Psicologia criminale della violenza e risk assessment	282
Psicologia del mobbing, dell'harassment e dello stalking	283
Psicologia della narrativa di investigazione	284
Psicologia della testimonianza minorile e adulta	285
Psicologia dinamica	286
Psicologia giuridica e forense	287
Psicologia investigativa	288
Psicopatologia forense	289
Psicosessuologia forense	290
Sociologia della devianza e della criminalità	291

8

PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI MOTIVAZIONALI ED AFFETTIVI

Biologia molecolare	292
Emozioni benessere e qualità della vita	293
Etologia	294
Filosofia morale	295
Fisica dei sistemi complessi: reti neurali	296
Fisica dei sistemi complessi: sistemi complessi e motivazione	297
Genetica molecolare	298
Neuroendocrinologia del comportamento	299
Neuropsicologia dei disturbi psichiatrici	300
Neuroscienze	301
Psicologia clinica	302
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	303
Psicologia dell'infanzia	304
Psicologia delle emozioni	305
Psicologia dinamica	306
Psicologia sociale	307
Sociologia generale	308
Storia contemporanea	309
Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (Avanzato)	310

ANALISI DEI DATI

Prof. Luca RICOLFI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso verterà sull'analisi dei dati, con particolare attenzione alle tecniche di origine psicometrica. Il corso è suddiviso in tre parti:

1. Fondamenti di analisi dei dati;
2. Tecniche di assegnazione;
3. Tecniche multivariate.

Nella parte 1 – Fondamenti di analisi dei dati – verranno fornite le nozioni teoriche e gli strumenti logico-matematici necessari per utilizzare in modo competente e critico le principali tecniche di analisi dei dati.

Nella parte 2 – Tecniche di assegnazione – verranno presentate le principali tecniche che permettono di assegnare a una o più famiglie di oggetti stati su proprietà categoriali (tecniche di classificazione), stati su proprietà ordinali (tecniche di ordinamento), stati su proprietà cardinali (tecniche di misurazione).

Nella parte 3 – Tecniche multivariate – verranno presentati i tre canoni fondamentali dell'analisi multivariata: la descrizione (scomposizioni), la spiegazione (analisi di dipendenza) e l'interpretazione (tecniche di attribuzione).

Accanto alle lezioni sono previsti un laboratorio di esercitazioni al computer (facoltativo, 5 crediti) e un seminario (facoltativo, zero crediti).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Ricolfi, *L'analisi empirica nelle scienze sociali: una tassonomia*, in *Rassegna Italiana di Sociologia*, XXXVI, n. 3, 1995, e riprodotto nel primo capitolo del volume (a cura di L. Ricolfi) *La ricerca qualitativa*, Carocci, Roma, 1998 (pp. 19-43).

L. Ricolfi, *Manuale di analisi dei dati. Fondamenti*, Laterza, Roma-Bari, 2002.

L. Ricolfi, *L'analisi dei dati, dispense del corso*, edizione a.a. 2007-08 (copisteria Magor, via Roero di Cortanze o/D, dietro palazzo Nuovo).

ABSTRACT

The course deal with measurement theory, psychometrics and data analysis. The course is divided in three parts: theoretical foundations, assignments techniques, multivariate analysis. Students are requested to know elementary statistics and basic research methodology.

codice	S6509
settore disc.	M-PSI/03
crediti	10
ricevimento	
Su appuntamento.	
luogo	
Dipartimento di Scienze sociali, via S. Ottavio 50.	
tel.	011 6702601
e-mail	info@nordovest.org

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

ANTROPOLOGIA DEL CORPO E DELLA MALATTIA

Prof. Roberto BENEDEUCE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso concerne i temi propri dell'Antropologia medica, dell'etnomedicina e dell'etnopsichiatria, sviluppando una riflessione sulla nozione di corpo, salute, malattia, sofferenza (nelle diverse accezioni: disease, illness, sickness ecc.), così come su concetti quali "tecniche del corpo", habitus, "incorporazione", modelli esplicativi, "itinerari terapeutici", "efficacia simbolica". L'analisi di alcune categorie della medicina e della psichiatria, delle culture bound syndromes e della logica simbolica dei sistemi di cura tradizionali vuole offrire allo studente anche un'introduzione generale agli studi concernenti l'esperienza del corpo e della malattia, la "narrazione della sofferenza", la dialettica fra religioso e terapeutico.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Libri di testo per l'esame:

1. G. Pizza, *Antropologia medica*, Carocci.
2. R. Beneduce, E. Roudinesco (a cura di), *Antropologia della cura*, Bollati Boringhieri.

Oppure:

1. R. Beneduce, *Etnopsichiatria*, Carocci.
2. I. Quaranta (a cura di), *Antropologia medica*, Cortina.

Articoli ulteriori saranno suggeriti e resi disponibili presso la biblioteca.

ABSTRACT

The course takes in consideration different aspects of Medical Anthropology, Ethnomedicine, Ehnopsychiatry. Concepts such as body, health, disease, illness, as well as "body techniques", "habit", "embodiment", "health care seeking behaviours", "symbolic efficacy" will receive particular emphasis. The analysis of contemporary medicine and psychiatry, CBS, and symbolic structure underlying traditional medical systems will offer a comprehensive framework of studies concerning the body and illness experience, the illness narrative, and the dialectic between religious and therapeutic realms.

codice S6504
settore disc. M-DEA/01
crediti 5
ricevimento
Giovedì su appuntamento.
orario 11-13
luogo
Dipartimento SAAST, via Giolitti 21/E.
tel. 011 6704811
e-mail
roberto.beneduce@unito.it

modalità d'esame

L'esame sarà orale, e verterà sia sugli argomenti trattati nel corso sia su quelli contenuti nei testi (compresi quelli indicati a inizio corso).

note

Gli studenti che hanno seguito il corso negli anni precedenti dovranno attenersi al presente programma.

1

CORRELATI NEUROENDOCRINI DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE E DELLA DEPRESSIONE

Dott.ssa Laura GIANOTTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è indirizzato a delineare le basi biologiche della regolazione ipotalamo-ipofisaria e gli effetti dei principali ormoni sul sistema nervoso centrale, sulla psiche e sul comportamento umano in condizioni fisiologiche e patologiche, quali i disturbi del comportamento alimentare e della depressione, condizioni in cui il ruolo patogenetico di alcune alterazioni endocrine è assai rilevante e ampiamente studiato.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Lanfranco, L. Gianotti et al., "Alterazioni endocrine nell'anorexia nervosa", in *Minerva Endocrinologica*, 2003, 28: 169-180.

M.M. Newman, K.A. Halmi, "The endocrinology of anorexia nervosa and bulimia nervosa", in *End Metab Clin North Am*, 1988, 17: 195-212.

E.R. De Kloet, "Hormones and the stressed brain", in *Ann NY Acad Sci*, 2004, 1018: 1-15.

C.M. Pariante, "Depression, stress and the adrenal axis", in *J Neuroendocrinol*, 2003, 15: 811-812.

G.E. Target, J. Smolovich, "Psychoneuroendocrinological studies on chronic stress and depression", in *Ann NY Acad Sci*, 2004, 1032: 276-280.

ABSTRACT

Multiple endocrine systems are dysregulated in patients with psychiatric illness, in particular eating disorders and depression. Many factors have been identified that contribute to these perturbations but so far we don't know if these alterations are primitive or a consequence of these illnesses. It will be defined the role of neuroendocrine alterations in the pathogenesis and clinical expression of these conditions.

codice S6798
settore disc. MED/13
crediti 5

ricevimento

Il ricevimento sarà comunicato dal docente al Punto Informativo a inizio corso.

tel. 329 2186165
e-mail laura.gianotti@unito.it

modalità d'esame

Prova scritta (facoltativa, durata 1 ora); prova orale (obbligatoria).

FILOSOFIA DELLA MENTE

Dott. Guido BONINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire un'esposizione essenziale dei principi e della storia della psicologia della Gestalt e di approfondire in modo problematico le questioni di carattere metodologico e filosofico da essa sollevate, in particolare in relazione ai rapporti della psicologia con altre discipline scientifiche.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

W. Köhler, *La psicologia della Gestalt*, Feltrinelli, Milano.
M.G. Ash, *La psicologia della Gestalt nella cultura tedesca dal 1890 al 1967*, Angeli, Milano (alcune parti che verranno indicate a lezione).

Materiale ulteriore sarà reso disponibile durante il corso.

ABSTRACT

The course deals with the main methodological and philosophical questions raised by the Gestalt psychology. A preliminary introduction to the principles and history of the Gestalt psychology is also provided.

codice	S6503
settore disc.	M-FIL/06
crediti	5
ricevimento	Mercoledì
orario	

Ore 11-13 (verificare sulla rubrica di ateneo, al link "Awisi" relativo al docente).

luogo

Dipartimento di Filosofia, Palazzo Nuovo, 2° piano, stanza B2.
tel. 011 6703742

e-mail

guido.bonino@unito.it

modalità d'esame

Orale

note

Gli studenti non frequentanti sono pregati di mettersi in contatto con il docente, anche via e-mail.

1

SCIENZE DELLA MENTE

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Prof. Leonardo LESMO

Prof.ssa Cristina BAROGLIO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso fornisce un'introduzione all'Intelligenza artificiale. È diviso in modulo A e modulo B. Sebbene il corso non comprenda un laboratorio, vari esempi ed esercizi verranno presentati durante le lezioni.

Il modulo A introduce le aree classiche dell'Intelligenza Artificiale. Dopo un'introduzione generale all'IA, verranno descritti i metodi sviluppati per risolvere automaticamente dei problemi di carattere generale (i cosiddetti "metodi di ricerca"). Si parlerà poi di rappresentazione della conoscenza e, in quest'ambito, verrà presentata la logica classica (logica proposizionale e logica dei predicati), affrontando il problema della semantica dei linguaggi logici e descrivendo un metodo di dimostrazione automatica (la "risoluzione"). Infine, il modulo A introdurrà la pianificazione automatica, sia in termini generali sia presentando un approccio specifico (STRIPS).

Il programma del modulo B comprende le seguenti tematiche: agenti artificiali (agenti robotici come caso particolare), architetture per agenti artificiali, rappresentazione dello spazio e pianificazione dei movimenti, apprendimento automatico, rappresentazione della conoscenza. La parte di apprendimento automatico, centrale al modulo, fornisce un'ampia panoramica che spazia dall'apprendimento non-simbolico (metodi basati sulla memoria, neuroni artificiali e reti neurali) all'apprendimento per rinforzo (o "guidato dall'esperienza"), passando per l'apprendimento simbolico (alberi di decisione).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. D. Fum, *Intelligenza Artificiale*.
2. Dispense per il corso.

ABSTRACT

The course is an introduction to Artificial Intelligence. It is divided in two modules.

The first module introduces the classical topics of AI. First, "problem solving" is described ("search methods"). Then, knowledge representation is introduced, in particular classical propositional and predicate logics and the "resolution" proof method. Finally the area of planning is presented, both from a general perspective and by describing a specific planner (STRIPS). The second module is mainly devoted to introducing artificial agents, machine learning basic notions, tools, and techniques (ranging from symbolic learning to neural networks and reinforcement learning), and basic notions about knowledge representation.

codice S6502
settore disc. INF/01
crediti 10

ricevimento

Su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Informatica.

tel. 011 6706711

e-mail

baroglio@di.unito.it

lesmo@di.unito.it

web page

<http://www.di.unito.it/~baroglio/>

<http://www.di.unito.it/~lesmo/>

modalità d'esame Orale

METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA COGNITIVA

Dott.ssa Livia COLLE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso prevede l'illustrazione dei diversi metodi d'indagine previsti dalla psicologia cognitiva e dalle scienze cognitive. Saranno in primo luogo affrontati alcuni modelli teorici trasversali alle diverse metodologie di ricerca.

In seguito il corso illustrerà le basi epistemologiche e metodologiche dei seguenti metodi:

- osservazione libera e indotta;
- la metodologia sperimentale;
- la metodologia simulativa;
- le tecniche di neuroimmagine.

La definizione delle diverse metodologie verrà integrata con il riferimento a specifici aree di ricerca in cui ciascuna ha ottenuto risultati scientifici di maggiore rilievo per la psicologia cognitiva. Saranno inoltre previste alcune esercitazioni pratiche.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il materiale bibliografico consisterà in alcuni articoli scientifici forniti nel corso delle lezioni.

ABSTRACT

The course will deal with the epistemological and methodological basis of research in cognitive psychology.

In particular we will analyze: observation, experimental psychology, simulation approaches and neuroimaging techniques. Different research fields will be described as successful applications of each methodology. Some practical trainings will be also provided.

codice	S6566
settore disc.	M-PSI/01
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	15-16
luogo	Via Po 14, 2° piano, stanza 38.
tel.	011 6703066
e-mail	colle@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

1

SCIENZE DELLA MENTE

NEUROPSICOLOGIA CLINICA DEL COMPORTAMENTO

Prof. Giuliano GEMINIANI

PROGRAMMA DEL CORSO

Studio delle alterazioni comportamentali in rapporto alle strutture e alle funzioni cerebrali:

- alterazioni della personalità;
- alterazioni della motivazione;
- disturbi ossessivo-compulsivi;
- disturbi d'ansia;
- disturbi dell'umore;
- disturbi psicotici;
- comportamenti aggressivi e psicobiologia del comportamento criminale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

C. Blundo, *Neuropsichiatria*, Masson, 2004 (II edizione).

codice	S6510
settore disc.	M-PSI/08
crediti	5
ricevimento	Mercoledì
orario	12.30-13.30
luogo	Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.
tel.	011 6703043
e-mail	geminian@psych.unito.it

modalità d'esame

Scritto e orale (scritto valido per lo stesso appello).

NEUROPSICOLOGIA DELLA PSICHIATRIA

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Argomento del corso

L'argomento generale del corso sarà lo studio dei deficit neuropsicologici nelle malattie psichiatriche, in particolare la schizofrenia, e la discussione dei modelli neuropsicologici alla luce delle osservazioni psicopatologiche.

Strutturazione del corso

Complessivamente: 18 ore di lezione frontale e 12 di esercitazioni e seminari

1. Introduzione

- La natura della schizofrenia
- Anomalie cerebrali e farmacologiche nella schizofrenia
- Problemi metodologici nello studio neuropsicologico della schizofrenia

2. Anomalie comportamentali nella schizofrenia

- Segni negativi e segni positivi
- Allucinazioni e deliri

3. Anomalie della comunicazione nella schizofrenia

- Il disturbo dell'azione
- Le anomalie dell'autocontrollo

4. Anomalie della consapevolezza nella schizofrenia

- Le anomalie della consapevolezza degli altri
- Le anomalie della consapevolezza del sé

5. Modelli interpretativi

- I sistemi cerebrali associati ai sintomi positivi
- Metarappresentazione e schizofrenia

6. La sindrome di Capgras

- Sintomi
- Possibili interpretazioni

Esercitazioni

Verranno discussi casi clinici.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi consigliati:

C. Frith, *Neuropsicologia cognitiva della schizofrenia*, Raffaello Cortina Editore.

ABSTRACT

The course will deal with the description of the neuropsychological deficits in psychiatric diseases, and the discussion of the cognitive models that try to explain them.

codice	S6507
settore disc.	M-PSI/02
crediti	5

1

SCIENZE DELLA MENTE

NEUROPSICOLOGIA SPERIMENTALE

Prof. Marco NEPPI-MODONA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso fornisce conoscenze avanzate sulla metodologia della ricerca nell'ambito della neuropsicologia sperimentale e delle neuroscienze cognitive. Verranno presentate e discusse ricerche che riguarderanno principalmente l'ambito della percezione e rappresentazione spaziale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Berti, G. Bottini, M. Neppi Modona, *Elementi di neuroscienze cognitive*, Carocci editore, 2007.

Ulteriore materiale d'esame sarà fornito a lezione.

ABSTRACT

The course is intended for students who have already attended Neuropsychology (or Basic Neuropsychology). It provides an advanced knowledge in the domain of experimental neuropsychology and cognitive neuroscience of the normal and pathological mechanisms underlying spatial cognition.

codice PS6508
 settore disc. M-PSI/02
 crediti 5
 ricevimento Giovedì
 orario 14-16
 luogo Via Po 14, 2° piano
 tel. 011 6703064
 e-mail neppi@psych.unito.it
 web page
<http://www.cisi.unito.it/neuropsychologia>

modalità d'esame Orale

note

Il sito web è navigabile solo con il programma Internet Explorer.

NEUROSCIENZE

Prof. Ferdinando ROSSI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso tratta diversi aspetti della funzione normale e della patologia del sistema nervoso, secondo una prospettiva filogenetica e ontogenetica. In questo ambito si studieranno i sistemi di regolazione dell'attività corticale, la lateralizzazione delle funzioni cerebrali, il dimorfismo sessuale e i principali ritmatori cronobiologici. Inoltre, verranno descritti i più importanti meccanismi d'azione di farmaci, droghe e sostanze psicoattive, nonché le basi biologiche delle maggiori patologie di interesse neuropsichiatrico. Il programma dettagliato è disponibile sul sito web.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo consigliato:

D. Purves, G.J. Augustine, G.J. Fitzpatrick, L.C. Katz, A.S. La Mantia, J.O. McNamara, *Neuroscienze*, Zanichelli.

Testi integrativi di approfondimento (facoltativi):

E.R. Kandel, J.H. Schwartz, T.M. Jessel, *Principi di Neuroscienze*, Seconda edizione italiana, Casa Editrice Ambrosiana.
M.J. Zigmond et al, *Neuroscienze* (2 volumi), Edises.

ABSTRACT

The course is directed to Second level students of Neuropsychology and Cognitive Sciences. Specific topics include, evolution and lateralization of cortical functions, sexual dimorphism, chronobiological rhythms. In addition, the mechanisms of action of drugs and psychoactive substances as well as the biological basis of neuropsychiatric disorders will be also treated.

codice	S6500
settore disc.	BIO/09
crediti	5
ricevimento	Mercoledì
orario	14-16

Dipartimento di Neuroscienze,
Corso Raffaello 30.

tel. 011 6707705

e-mail fondam@unito.it

web page

<http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Fondam—an/index.htm>

modalità d'esame Orale

per ulteriori informazioni:

<http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Neuroscien/index.htm>

1

SCIENZE DELLA MENTE

PSICHIATRIA

Dott. Luigi GASTALDO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso segue un programma orientato al modello bio-psico-sociale, con l'apporto delle nuove conoscenze derivate dalla neurobiologia. Un sistema classificatorio (DSM IVTR) integrato con le conoscenze derivanti dalle teorie dell'attaccamento, delle organizzazioni cognitive e della metacognizione, guiderà l'orientamento diagnostico e psicopatologico delle principali sindromi psichiatriche. Verranno illustrate le linee generali dell'assistenza psichiatrica, i riferimenti legislativi, alcune note di psicofarmacologia. Verranno esaminate le competenze psicologico-psichiatriche nell'ambito della riabilitazione psicosociale, nella cornice concettuale del modello della vulnerabilità.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. B.G. Bara, *Nuovo Manuale di Psicoterapia Cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino, 2006 (in particolare il vol. 2).
2. APA, *DSM-IVTR*, Masson, Milano, 2001.
3. Appunti e dispense forniti dal docente durante il corso.

Per gli studenti non frequentanti, oltre alla bibliografia di base, appunti e dispense o un testo a scelta fra i seguenti:

1. F. Veglia, *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.
2. G. Rezzonico et al. (a cura di), *La psicoterapia cognitiva nel servizio pubblico*, Franco Angeli, Milano, 1996.
3. A. Semerari, *Psicoterapia cognitiva del paziente grave*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1999.
4. C. Perris, *Terapia cognitiva con i pazienti schizofrenici*, Bollati Boringhieri, Torino, 1996.

ABSTRACT

This course proposes a classification (DSM IVTR) to be integrated with theories of Attachment, of Cognitive Organization of the Personality, of Metacognition. Purpose of the course is to give a basic orientation in diagnosis and psycho-pathology of the most common psychiatric syndromes.

codice S6511
settore disc. MED/25
crediti 5

ricevimento

Previo appuntamento, da richiedere tramite e-mail o telefono.

tel.

348 2611381 – 348 2637627

e-mail

luigienzomaria.gastaldo@fastwebnet.it

modalità d'esame Orale

PSICOLOGIA CLINICA DELL'ATTACAMENTO

Dott.ssa Rita B. ARDITO

PROGRAMMA DEL CORSO

Adottando una prospettiva clinica, il corso intende evidenziare come la costante interazione tra la dimensione interpersonale e l'organizzazione cerebrale sia condizione indispensabile per l'emergere della mente e lo strutturarsi della personalità. Particolare importanza viene pertanto data all'elemento sociale, inteso come precursore dell'individualità e regolatore dello sviluppo psicologico. Questa analisi verrà condotta alla luce delle più recenti acquisizioni nel campo della ricerca clinica sull'attaccamento.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi d'esame:

D. Siegel, *La mente relazionale. Neurobiologia dell'esperienza interpersonale*, Raffaello Cortina, Milano, 2001.

G. Liotti, *La dimensione interpersonale della coscienza*, Carocci, Roma, 2005 (nuova edizione).

codice S6920
settore disc. M-PSI/o8
crediti 5

ricevimento

La docente riceve su appuntamento presso il Dipartimento di Psicologia, via Po 14. Può essere contattata all'indirizzo: ardito@psych.unito.it

web page

<http://www.psych.unito.it/csc/pers/ardito/ardito.html>

modalità d'esame Orale

note

Gli studenti che in a.a. precedenti hanno frequentato il corso con un docente diverso devono portare l'ultimo programma (a.a. in corso).

1

PSICOLOGIA COGNITIVA

Dott.ssa Cristina BECCHIO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è articolato in due moduli. Il primo modulo (12 ore) verte su come la memoria è organizzata a livello cognitivo e neurale e su come viene utilizzata nella vita quotidiana. Il secondo modulo (18 ore) intende fornire allo psicologo un'idea dei problemi che derivano dall'applicazione delle ricerche sulla memoria in ambito forense. Gli argomenti trattati saranno la memoria oculare per eventi e persone, le false memorie e le memorie illusorie, il ruolo dei fattori di monitoraggio e controllo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Baddeley, *La memoria. Come funziona e come usarla*, Laterza, Roma-Bari, 2001.

A. Pansky, A. Koriat, M. Goldsmith, *Eyewitness recall and testimony*, in N. Brewer, K. Williams (Eds.), *Psychology and law: An empirical perspective*, Guilford, New York, 2005 (pp. 93-150).

http://iipdm.haifa.ac.il/personal_homepages/Papers/eyewitness_recall_and_testimony.pdf

T.A. Busey, G.R. Loftus, *Cognitive science and the law. Trends in Cognitive Science*, 11, 111-117, 2007.

ABSTRACT

This course is organized in two modules. The first module will focus on how memory is organized and how we use memory. The second module aims to provide psychologist with an understanding of the problems arising from the application of memory research to legal activities. Topics include eyewitness memory for events and persons, false memories and memories illusions, components of monitoring and control.

codice S6565
settore disc. M-PSI/01
crediti 5

ricevimento

Previo appuntamento richiesto via e-mail o telefonicamente.

luogo Via Po 14, 2° piano
tel. 011 6703072

e-mail

becchio@psych.unito.it

web page

<http://www.psych.unito.it/csc/pers/becchio/becchio.html>

modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta e una prova orale. La prova scritta ha validità per l'anno solare.

PSICOLOGIA CRIMINALE

Prof.ssa Georgia ZARA

PROGRAMMA DEL CORSO

Le carriere criminali

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici per una comprensione delle dinamiche neuropsicologiche, familiari e sociali alla base del comportamento criminale e violento. Il paradigma di riferimento è quello delle carriere criminali. Particolare attenzione verrà dedicata a esplorare quando, come e perché un individuo intraprende un percorso antisociale; perché continua in una carriera criminale; se e quando desiste dalla stessa. Verranno inoltre trattate sia tematiche concernenti i meccanismi di rischio, di aggravamento e di escalation del comportamento antisociale sia quelle riguardanti i fattori di protezione e di resilienza. Particolare attenzione sarà rivolta alla psicologia giuridica minorile e all'intervento preventivo e responsabilizzante.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Zara, *Le carriere criminali*, Giuffrè, Milano, 2005 (con esclusione dei capitoli VI, VII, XV, XVI, XVII).

G. Zara, *La psicologia giuridica minorile*, Carocci, Roma, 2006.

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato nel corso delle lezioni.

ABSTRACT

The aim of the course is to provide theoretical and methodological means for understanding the neuro-psychological, family and social dynamics of criminal and violent behaviour. Starting from the paradigm of criminal careers, the course will explore when, how and why an individual becomes a criminal; why they continue to follow a criminal trajectory; if and when they might desist.

Particular attention will be devoted to risk factors involved in the initiation of a criminal career and to protective factors, which have an impact upon desistance. Aspects of intervention, prevention, and victimology, will be analysed.

codice S6570
settore disc. M-PSI/05
crediti 5

ricevimento

Il docente riceve in giornate specifiche che verranno regolarmente comunicate al Punto Informativo oppure previo appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703069

e-mail

zara@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

1

PSICOLOGIA DEL CAMBIAMENTO

Prof. Bruno G. BARA

PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: *Dinamica del cambiamento e del non cambiamento*

Tutti diamo per scontato che si cambi; tutti diamo altrettanto per scontato che si resti quel che si è, nonostante quasi ogni cellula del corpo di ciascuno di noi sia diversa da quelle che possedeva alla nascita, tutte ormai morte e adeguatamente sostituite.

Stabilito che i cambiamenti esistono, e sono oggettivamente misurabili e soggettivamente percepibili, la mia intenzione è di chiarire in cosa consistano, e come avvengano. In primo luogo definirò il tipo di cambiamento che mi interessa: quello psicologico intrasoggettivo. Poi descriverò in cosa il cambiamento consista, vale a dire i processi mentali che lo rendono possibile, quelli che lo realizzano e quelli che lo stabilizzano nel comportamento. Infine, approfondirò il tema del cambiamento professionalmente indotto e gestito in psicoterapia. Si tratta di un caso certamente particolare, ma di tale significato sociale da giustificare un ampio spazio di trattamento.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

B.G. Bara, *Dinamica del cambiamento e del non cambiamento*, Torino, Bollati Boringhieri, 2007.

ABSTRACT

Psychology of Change. The course is about the dynamics of change and unchange. The conditions of change are: internal motivation, emotional persistence, metacognition (both in first and in third person), and the presence of a person with whom it is possible to experience empathy.

codice	S6567
settore disc.	M-PSI/01
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	10-12

luogo
Dipartimento di Psicologia, via
Po 14, 2° piano.

tel. 011 670 3036

e-mail
bruno.bara@psych.unito.it

web page
<http://www.psych.unito.it/csc/pers/bara/bara.html>

modalità d'esame Orale

note

Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti devono portare il programma dell'a.a. in corso.

PSICOLOGIA DEL COUNSELING

Prof. Felice PERUSSIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso di Psicologia del counseling presenta un'introduzione storico-critica alla psicologia in azione, con particolare riferimento alle tecniche attive utilizzate nella relazione d'aiuto.

Gli argomenti affrontati durante il corso riguardano il progressivo costituirsi di un intervento professionale, basato su tecniche psicologiche specifiche, dedicato alla formazione personale e allo sviluppo delle competenze relazionali.

Vengono presentati i principali quadri di riferimento di quello che, nel tempo, è andato definendosi come intervento di counseling. Tra le principali tradizioni, vengono approfondite: le tecniche ipnotiche, il modello cognitivo-comportamentale, l'approccio della terza forza, i metodi fondati sulla performance ecc.

Viene affrontato il problema di una definizione strategica, tattica e tecnica dell'intervento. Viene definita la funzione del counselor-catalizzatore-regista dell'intervento. Vengono sviluppate le differenze e le continuità tra il counseling inteso in senso generale e la specificità del counseling psicologico.

Sono previsti dei laboratori esperienziali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. F. Perussia, *Introduzione al Counseling*. In corso di preparazione e quindi, in attesa della sua prossima uscita: F. Perussia, *Regia Psicotecnica: Tattica della formazione personale*, Guerini e Associati, Milano.
2. F. Perussia, ITAPI (G) Italia Personalità Inventory, *Manuale base della forma generale*, Unicopli, Milano.

Per tutti gli aggiornamenti si veda il sito www.phersu.org

ABSTRACT

The course will deal with the theory and research in the field of counseling psychology, in connection with the theories in general psychology and in psychotherapy. The course is about history and theoretical background, personal training, measuring of personality and social psychological attitudes for counseling (ITAPI).

codice	S6505
settore disc.	M-PSI/01
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	15-16
luogo	Via Po 14, 2° piano
tel.	011 6703041
e-mail	
perussia@psych.unito.it	
web page	www.phersu.org

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

note

All'organizzazione del corso, così come all'assistenza per le tesi e ai laboratori, collaborano i dottori Andrea Boarino e Renata Viano.

1

SCIENZE DELLA MENTE

PSICOLOGIA DELL'AZIONE

Prof. Maurizio TIRASSA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso tratterà dell'azione umana in una prospettiva di cognizione situata. Alcune prospettive sulla natura della mente umana saranno discusse in questa luce.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Due a scelta tra i seguenti libri o gruppi di articoli:

1. J.R. Searle, *La razionalità dell'azione*, Cortina, Milano, 2003.
2. A. Berthoz, *La scienza della decisione*, Codice, Torino, 2004.
3. M. Cole, *Psicologia culturale*, Carlo Amore, Roma-Milano, 2004.
4. M. Armezani, *Esperienza e significato nelle scienze psicologiche*, Laterza, Roma-Bari, 2002.
5. La seguente collezione di articoli (disponibile presso il docente o il Punto Informativo): Bruce & Newman, 1978: *Interacting plans*, in *Cognitive Science* 2:195-233 (rist. in *Readings in planning*, eds. Allen, Hendler & Tate. San Mateo, CA: Morgan Kaufmann, 1990). Hayes-Roth & Hayes-Roth, 1979: *A cognitive model of planning*, in *Cognitive Science* 3:275-310 (rist. in *Readings in planning*, eds. Allen, Hendler & Tate. San Mateo, CA: Morgan Kaufmann, 1990). Brooks, 1991: *Intelligence without representation*, in *Artificial Intelligence* 47:139-159 (rist. in *Foundations of artificial intelligence*, ed. Kirsh. Cambridge, MA: MIT Press, 1992). Kirsh, 1991: *Today the earwig, tomorrow man?*, in *Artificial Intelligence* 47:161-184 (rist. in *Foundations of artificial intelligence*, ed. Kirsh. Cambridge, MA: MIT Press, 1992). Carassa, Morganti & Tirassa, 2004: *Movement, action, and situation*, in *Proc. 7th International Workshop on Presence* (<http://cogprints.org>). Carassa, Morganti & Tirassa, 2005: *A situated cognition perspective on presence*, in *Proc. 27th Conf. Cognitive Science Society* (<http://cogprints.org>). Tirassa, in press: *Agencies*, in *Advances in cognitive sciences*, eds. Pérez Miranda & Larrazabal. Dordrecht: Kluwer.

ABSTRACT

The course will deal with human action in a situated cognition perspective. Some perspectives on the nature of the human mind will be discussed in this light.

codice	S6506
settore disc.	M-PSI/01
crediti	5
ricevimento	Mercoledì
orario	15

luogo
Dipartimento di Psicologia, via
Po 14, 2° piano.

tel. 011 6703037

e-mail
tirassa@psych.unito.it

home page
<http://www.psych.unito.it/csc/pers/tirassa/tirassa.html>

modalità d'esame Orale

note

Il corso è obbligatorio per il corso di laurea magistrale in Scienze della mente. Sono peraltro benvenuti tutti gli studenti delle lauree magistrali.

Gli studenti che abbiano frequentato il corso negli anni precedenti dovranno portare questo programma.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DELL'INTERSOGGETTIVITÀ

Prof.ssa Gabriella AIRENTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso affronta il tema della nascita e dello sviluppo dell'intersoggettività. Per intersoggettività si intende la capacità, tipicamente umana, di impegnarsi in relazioni interpersonali e di comprendere i pensieri e le emozioni degli altri. Tale capacità si manifesta in forme molto semplici già nei primi mesi di vita del bambino e assume forme sempre più complesse nelle diverse fasi dello sviluppo.

Nel corso verranno discusse le diverse teorie sullo sviluppo dell'intersoggettività tenendo conto degli aspetti comparativi e psicopatologici.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

M. Tomasello, *Le origini culturali della cognizione umana*, Il Mulino, Bologna.

L. Camaioni (a cura di), *La teoria della mente*, Laterza, Bari, 2003.

ABSTRACT

The course is devoted to the study of the development of intersubjectivity, defined as the human capacity of engaging in interpersonal relationships and of understanding thought and emotions of others. During the course different theories of the development of intersubjectivity will be discussed; special interest will be attributed to the comparative and psychopathological questions.

codice S6569
settore disc. M-PSI/04
crediti 5

ricevimento

La docente riceve su appuntamento presso il Dipartimento di Psicologia, via Po 14. Gli appuntamenti vanno richiesti tramite posta elettronica.

e-mail airenti@psych.unito.it

web page

<http://www.psych.unito.it/csc/pers/airenti/airenti.html>

modalità d'esame Orale

1

PSICOLOGIA GIURIDICA E FORENSE

Prof. Guglielmo GULOTTA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso riguarderà le applicazioni della psicologia nel contesto giuridico, forense e investigativo negli àmbiti sia civile sia penale, sia per gli adulti sia per i minori.

Lo scopo è offrire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici della psicologia per operare con competenza nei casi di diagnosi peritali della capacità di intendere e di volere, della capacità di stare in giudizio, della capacità genitoriale ecc.

Aspetti quali l'indagine investigativa di natura psicologica, la consulenza psicoforense, gli abusi e i falsi abusi sessuali, la psicologia della testimonianza, verranno puntualmente affrontati.

Ai fini didattico-formativi si mostreranno, con mezzi audiovisivi, situazioni processuali reali che consentiranno agli studenti di apprendere come e a qual fine i concetti appresi vanno applicati al contesto giuridico e forense.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Gulotta e collaboratori, *Elementi di Psicologia Giuridica e di Diritto Psicologico*, Giuffrè, Milano, 2002. Si richiede lo studio dei capitoli: 1, 2, 6, 9, 10, 11, 12, 15, 18.

G. Gulotta, (in corso di pubblicazione), *Breviario di psicologia investigativa*, Giuffrè, Milano.

ABSTRACT

The course will concern itself with the application of psychology in civil and criminal juridical contexts, both for adults and for juveniles. The aim is to provide theoretical and methodological tools of psychology applied to forensic contexts. Particular attention will be devoted to aspects of juridical and forensic psychology, such as assessment of parental competence in cases of child custody, criminal liability, competence to stand trial, social dangerousness, expert testimony, and child sexual abuse.

codice S6571
settore disc. M-PSI/05
crediti 5

ricevimento

Venerdì (controllare sul punto informativo per avere conferma del giorno e dell'orario).

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703046

e-mail gulotta@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

PSICOPATOLOGIA E PSICOLOGIA CLINICA COGNITIVA

Prof. Fabio VEGLIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso introduce lo studente allo studio dello sviluppo filogenetico e ontogenetico della persona umana con particolare riferimento allo strutturarsi dei patterns di attaccamento, dei modelli operativi interni, delle organizzazioni cognitive, dei temi narrativi critici e dell'identità sessuale. Nell'ambito del corso vengono trattate le patologie più rilevanti generate da deficit o disfunzioni nelle relazioni significative, nell'attivazione delle emozioni e delle funzioni metacognitive, nell'attribuzione di significato. Durante il corso verranno presentate le linee guida dell'intervento cognitivo in ambito clinico con elementi di psicoterapia cognitiva.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Parte generale

1. B. Bara, *Manuale di psicoterapia cognitiva*, Vol. 1: *Teoria*, Vol. 2: *Clinica*, Vol. 3: *Patologie*, Bollati Boringhieri, Torino (nuova edizione).
2. F. Veglia, *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.

Parte monografica

1. F. Lambruschi, *Psicoterapia cognitiva dell'età evolutiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
2. G. Liotti, *Le opere della coscienza*, Cortina, Milano.
3. A. Semerari, *Psicoterapia cognitiva del paziente grave*, Cortina, Milano.
4. V. Guidano, *La complessità del Sé. Un approccio sistemo-processuale alla psicopatologia e alla terapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
5. G. Rezzonico, D. Liccione, *Il sogno in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.

ABSTRACT

The course will deal with the description of personal development with regard to the attachment theory, cognitive organizations and semantic dimension. A special regard will be held to the human psychopathology. The course's methodology will be interactive with discussion of clinical samples.

codice	S6568
settore disc.	M-PSI/o8
crediti	5
ricevimento	
Martedì su appuntamento.	
luogo	
Dipartimento di Psicologia, via Po 14.	
tel.	011 6703070
e-mail	veglia@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

1

SCIENZE DELLA MENTE

RIABILITAZIONE NEUROCOGNITIVA

Docente da nominare – Modulo A

Dott.ssa Patrizia GINDRI – Modulo B

PROGRAMMA DEL CORSO

Partendo da recenti scoperte in campo della plasticità cerebrale, il corso si propone di presentare lo stato dell'arte delle competenze fino a ora acquisite nel campo della riabilitazione neuropsicologica, gli strumenti utilizzati, le nuove tecnologie, il lavoro di équipe, il coinvolgimento dei caregivers, la mentalità riabilitativa e la formazione del neuropsicologo.

Il corso prevede una parte teorica e una pratica, riguardante quest'ultima l'esemplificazione di percorsi clinici e riabilitativi attraverso anche la proiezione di alcuni filmati di pazienti ripresi durante le sedute di trattamento. Gli argomenti trattati saranno:

- approcci e modelli teorici nella riabilitazione cognitiva e neuro-comportamentale;
- cenni sulla storia della riabilitazione dell'afasia;
- le basi della pragmatica della comunicazione applicate alla riabilitazione del paziente afasico;
- il training individuale e di gruppo di matrice pragmatico-funzionale in pazienti con deficit acquisito;
- l'approccio psicosociale al paziente con deficit acquisito e il coinvolgimento dei caregivers nella riabilitazione;
- la riabilitazione delle demenze;
- metodi e strumenti della riabilitazione dei principali disturbi cognitivi (deficit di attenzione, di memoria, dei disturbi spaziali, della negligenza spaziale unilaterale, aprassie);
- applicazioni in età evolutiva: interventi di valutazione e trattamento neurocognitivo con bambini-ragazzi affetti da disturbo pervasivo dello sviluppo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Mazzucchi (a cura di), *La riabilitazione neuropsicologia: premesse teoriche e applicazioni cliniche*, Masson, Milano, 2006 (II edizione). Viene richiesta la conoscenza dei seguenti capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17.

Verranno inoltre fornite all'inizio del corso alcune dispense a integrazione del libro proposto.

codice	S6572
settore disc.	M-PSI/08
crediti	5

Dott.ssa Patrizia Gindri

ricevimento

Presidio Sanitario San Camillo,
Torino.

orario Su appuntamento
tel. 011 8199578

e-mail
p.gindri@h-sancamillo.to.it

modalità d'esame Orale

RIABILITAZIONE NEUROCOMPORAMENTALE

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Le porzioni più anteriori dei lobi frontali e le connessioni specifiche con altre aree corticali e i circuiti sottocorticali giocano un ruolo determinante nel comportamento umano oltre che nella cognizione.

Il corso prevede un approccio a quest' area della neuropsicologia e in particolar modo alle basi neurali che sottendono al regolazione del comportamento.

Verranno presentate le principali patologie neurologiche, le conseguenze neurocomportamentali e psichiche, i disturbi del comportamento di origine frontale e traumatica.

Si analizzeranno i principali test neurocognitivi e neurocomportamentali utilizzati nel settore, la somministrazione degli stessi, la lettura dei risultati e la stesura delle relazioni per avviare i programmi riabilitativi.

Durante il corso si presenteranno teorie e pratiche riabilitative con approcci cognitivisti, anche mediante proiezioni di video, visione di testi di letteratura internazionale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

D. Grossi, L. Troiano, *Neuropsicologia dei lobi frontali*, Il Mulino, 2005.

Articoli di riviste internazionali, da concordare con il docente.

ABSTRACT

In recent years there has been an enormous growth of interest in the study of neurological and post brain injury lesions and the nature of neurobehavioural sequelae. Nowadays, clinical neuropsychologists use a number of different approaches in management, based on the development of some excellent model of rehabilitation programmes, on scientific evidence and extensive clinical experience.

codice	S6921
settore disc.	M-PSI/o8
crediti	5

1

SCIENZE DELLA MENTE

STORIA DELLA PSICHIATRIA

Dott. Luciano SORRENTINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso propone di esaminare come si è formato, nel corso degli ultimi due secoli, il paradigma psichiatrico storico e quali sono stati i fattori di indebolimento e di crisi nei caratteri fondamentali della pratica e nella teoria del trattamento delle “malattie mentali”. Saranno presentate e discusse le esperienze e le pratiche man mano sviluppate e le teorie (e le ideologie) correlate. Si metterà in evidenza la straordinaria proliferazione dei “paradigmi” specie nell’ultima metà del secolo scorso. Saranno messi a disposizione documenti che presentano esperienze e interpretazioni, non facilmente rintracciabili, sui temi del corso.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Libri di testo

1. F. Basaglia, *Che cos'è la psichiatria?*, Einaudi, 1973 (nuova edizione Baldini & Castoldi, 1997).
2. C. Castelfranchi, P. Henry, A. Pirella, *L'invenzione collettiva, Per una psicologia della riabilitazione nella crisi della psichiatria istituzionale*, Ed. Gruppo Abele, 1995 (nuova edizione 1999)
3. M. Foucault, *Il potere psichiatrico. Corso al Collège de France 1973-1974*, Feltrinelli, 2004.

Libri opzionali

1. R. Castel, *L'ordine psichiatrico. L'epoca d'oro dell'alienismo*, Feltrinelli, 1980.
2. M. Colucci, P. Di Vittorio, *Franco Basaglia*, Bruno Mondadori, 2001.
3. J. Conolly, *Trattamento del malato di mente senza metodi costrittivi* (1856), Einaudi, 1976.
4. P. Di Vittorio, M. Foucault, F. Basaglia, *L'incontro tra genealogie e movimenti di base*, Ombre Corte Ed., 1999.
5. A. Pirella, *Il problema Psichiatrico*, Centro di documentazione di Pistoia Editore, 1999.
6. E. Valenstein, *Cure Disperate*, Giunti Editore, 1993.

ABSTRACT

The course will examine how in practical and theoretical form the psychiatric paradigm has changed in the last two centuries. Crisis and weaknesses of the practice and theory of the treatment of “mental diseases”. It will also discuss how these practices and theories influenced and caused the “proliferations of paradigms”, throughout the history of psychiatry.

codice S6512
 settore disc. MED/25
 crediti 5
 ricevimento
 Su appuntamento
 tel. 333 2269016 – 320 4344779
 e-mail lss@iol.it

modalità d'esame

All'esame orale saranno presentati e discussi due libri, scelti tra quelli di testo e quelli opzionali. Il candidato potrà anche presentare e sviluppare una sua interpretazione scritta in riferimento ad argomenti presentati nel corso.

TEORIA DELL'EVOLUZIONE

Docente da nominare

codice	S6501
settore disc.	BIO/05
crediti	5

1

PROGRAMMA DEL CORSO

Comprendere i meccanismi e i processi dell'evoluzione biologica.

Il corso, destinato agli studenti della Laurea specialistica in Scienza della mente, illustrerà la nascita, lo sviluppo e l'attuale formulazione della teoria dell'evoluzione. A quest'ultimo livello si occuperà in particolare di aspetti quali i vari aspetti della selezione compresi quelli collegati con la sfera sessuale, l'evoluzione e mantenimento dell' "altruismo", la selezione di gruppo, la "kin selection". Di tali aspetti dell'evoluzione si illustreranno le implicazioni sociobiologiche. Si analizzeranno inoltre le ipotesi alternative e complementari, quali la teoria neutralistica e il "neolamarckismo". Il corso si concluderà con qualche accenno all'evoluzione molecolare degli organismi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

E. Balleto, *Evoluzione zoologica*, Zanichelli, Bologna, 1995.
R. Dawkins, *Il gene egoista*, Saggi Mondadori, 1994 (o altra edizione).

E.O. Wilson, *Sociobiologia*, Zanichelli, Bologna, 1979 (o altra edizione).

Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle prime lezioni.

ABSTRACT

The course aims at providing students having a limited biological background with concepts on the origins, the development and the current understanding of biological evolution. Students will familiarise with concepts such as natural selection, sexual selection, "groups selection", "altruism", kin selection, socio-biology. Other, more controversial aspects of evolution, such as neutral evolution and "neolamarckism" will be also illustrated.

DIRITTO DEL LAVORO

Prof. Paolo FERGOLA

PROGRAMMA DEL CORSO

1. *Nozioni introduttive e Diritto sindacale*

Il diritto nella cultura delle società occidentali. Stato di diritto e stato sociale. Diritto pubblico e diritto privato. Il diritto soggettivo; il contratto.

I diversi modelli di produzione e di allocazione della ricchezza. Le relazioni di lavoro nelle economie di mercato: autonomia dei privati, disciplina collettiva, norme indelegabili di legge.

Stato sociale e principio di uguaglianza nella Costituzione: protezione del lavoro e diritti di autotutela collettiva. Il contratto collettivo. Lo statuto dei lavoratori e l'attività sindacale nei luoghi di lavoro; rappresentatività e rappresentanza dei lavoratori. La contrattazione nel lavoro pubblico. Il diritto di sciopero.

2. *Diritto del rapporto di lavoro*

Lavoro autonomo e lavoro dipendente (privato e pubblico). Il contratto di lavoro e i suoi elementi essenziali. Il divieto di discriminazione. L'amministrazione del contratto e il potere direttivo e disciplinare. La sospensione del rapporto. Dimissioni e licenziamenti individuali e collettivi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Costituzione, codice civile, leggi speciali.

Fra le altre raccolte, si segnala:

L. Ciafardini, F. del Giudice, F. Izzo, *Codice del lavoro*, ed. Simone, Napoli, ultima edizione.

Manuali consigliati:

1. G. Giugni, *Diritto sindacale*, Cacucci, Bari, 2006.

2. M. Roccella, *Manuale di Diritto del lavoro*, Giappichelli, Torino, 2005.

Oppure:

E. Ghera, *Diritto del lavoro*, Cacucci, Bari, 2006.

Le parti dei manuali oggetto di studio sono indicate nella home page.

ABSTRACT

The course will deal with the basic description of labour law and rules of collective bargaining in private and public labour relations.

codice	S6576
settore disc.	IUS/07
crediti	5
ricevimento	Giovedì
orario	17-19
luogo	

Biblioteca Ruffini, c.so S. Maurizio 24, stanza 1, piano 1°.

tel. 011 6703201

e-mail paolo.fergola@unito.it

web page

Diritto del lavoro, Scienze politiche.

modalità d'esame

Prova orale di conoscenza della disciplina e delle nozioni del programma.

note

La frequenza al 60% delle lezioni (sia I sia II parte) consente di sostenere un esonero sul Diritto sindacale.

DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO

Dott.ssa Antonella REFFIEUNA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze teoriche relative al processo di apprendimento e ai disturbi che può presentare. In particolare verranno affrontati i seguenti temi:

1. L'apprendimento come dimensione dello sviluppo.
2. Le dimensioni della perdita, del mancato sviluppo, del disturbo di apprendimento.
3. Disturbi dell'apprendimento a carattere verbale e non verbale.
4. Strumenti per la diagnosi e lo screening.
5. Principi per il trattamento.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi obbligatori:

C. Cornoldi, *Le difficoltà di apprendimento a scuola*, Il Mulino, Bologna, 1999.

C. Vio, P.E. Tressoldi, *Il trattamento dei disturbi dell'apprendimento scolastico*, Erickson, Trento, 1998.

P.E. Tressoldi, C. Vio, *Diagnosi dei disturbi dell'apprendimento scolastico*, Erickson, Trento, 1996.

Gli studenti dovranno inoltre affrontare lo studio di un testo relativo a uno specifico disturbo. L'elenco dei testi tra i quali operare la scelta sarà fornito dalla docente durante le lezioni. È possibile sostituire il testo a scelta con un articolo scientifico in lingua inglese che dovrà essere concordato con la docente.

codice S6575
settore disc. M-PSI/04
crediti 5

ricevimento

Su appuntamento telefonico o attraverso e-mail.

tel. 011 5606415

e-mail

antonella_reffieuna@iol.it

modalità d'esame

Orale: l'esame accerta la conoscenza delle problematiche di ordine generale sui disturbi di apprendimento e il possesso di un quadro di riferimento adeguato per la diagnosi e il trattamento. Saranno oggetto di valutazione specifica eventuali lavori di approfondimento realizzati volontariamente dagli studenti.

Il programma è valido unicamente nell'ambito dell'anno accademico.

2

ERGONOMIA DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Prof.ssa Alessandra RE

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire conoscenze e strumenti utili a una migliore realizzazione degli obiettivi di apprendimento, lungo tutto l'arco di vita.

Contenuti

In età evolutiva verranno considerati gli interventi progettuali che possono migliorare la prestazione e il benessere degli allievi.

Nell'età adulta sarà sviluppato il tema della competenza, del lavoro multidisciplinare e della valorizzazione delle competenze nelle organizzazioni.

Verranno infine considerati gli aspetti legati all'invecchiamento, al rapporto invecchiamento-lavoro e alla progettazione di servizi adatti alle esigenze di un'utenza anziana.

Come tema trasversale sarà sviluppato l'aspetto dell'interazione con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in particolare il concetto di usabilità e le metodologie impiegate per valutare e migliorare la qualità d'uso delle applicazioni interattive, con particolare attenzione all'analisi della domanda e alla conoscenza degli utilizzatori.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

La bibliografia verrà indicata all'inizio del corso.

ABSTRACT

The course will examine issues related to ergonomic design of learning environments, in all ages of life. The program will emphasize the theme of professional competence in cooperative activities.

Human-computer interaction, usability and usability testing will also be developed.

codice	S6519
settore disc.	M-PSI/06
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	10.30-12
luogo	

Via Verdi 10 o su appuntamento.

tel. 011 6702805

e-mail re@psych.unito.it

home page

www.psicologia.unito.it/sitido-centi

modalità d'esame

Il superamento dell'esame avverrà per prove intermedie e finali. La prova finale è orale.

ETNOPSICOLOGIA: FORME E STRATEGIE DELLO SVILUPPO PSICOLOGICO

Prof. Roberto BENEDEUCE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso concerne i rapporti fra psicologia e cultura, lo sviluppo psicologico in differenti contesti socio-culturali, il dibattito sull'universalità o meno del complesso di Edipo e quello avviato dalla scuola di Cultura e personalità, le critiche provenienti da antropologi e psicoanalisti, la produzione di specifici stati della mente, le esperienze di ricerca condotte in altri paesi nell'analisi dei locali sistemi di interpretazione e di cura della malattia (etnopsichiatria). Saranno considerare le differenti rappresentazioni dell'individuo e del Sé (poetiche del nome, pedagogie della visione, riti iniziatici ecc.). Infine, saranno analizzati i profili della modernità in rapporto alle nuove configurazioni della soggettività

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Libri di testo per l'esame:

1. R. Beneduce, *Etnopsichiatria*, Carocci.
2. C. Pussetti (a cura di), *Emozioni. Numero monografico dell'Annuario di Antropologia*, Meltemi.

Oppure:

1. R. Beneduce, E. Roudinesco (a cura di), *Etnopsicoanalisi*, Bollati Boringhieri.
2. M. Foucault, *Tecnologie del sé*, Bollati Boringhieri.

Gli studenti sono inoltre tenuti a studiare quattro articoli, a scelta, fra quelli che saranno resi disponibili presso la biblioteca.

ABSTRACT

The course takes in consideration the relationship between psychology and culture, the different practices of child-rearing, the debate on Oedipus complex and "culture and personality" school, the cultural production of specific states of mind, etc. Different symbolic strategies, particularly those realized during healing and divination rituals, will receive particular emphasis (ethnopsychiatry). Finally, the course will investigate the new modes of subjectivity that characterize modernity ("post-colonial subjectivity", etc.)

codice S6577
settore disc. M-PSI/04
crediti 5

ricevimento

Giovedì su appuntamento.

orario 11-13

luogo

Dipartimento SAAST, via Giolitti 21/E.

tel. 011 6704811

e-mail

roberto.beneduce@unito.it

modalità d'esame

L'esame sarà orale, e verterà sia sugli argomenti trattati nel corso sia su quelli contenuti nei testi (compresi quelli indicati a inizio corso).

note

Gli studenti che hanno seguito il corso negli anni precedenti dovranno attenersi al presente programma.

2

INFORMATICA

Dott. Jeremy SPROSTON

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire un approfondimento dei concetti di base dell'informatica. Il corso consiste di due parti: una parte teorica su codifica delle informazioni, hardware, software, introduzione alle reti di calcolatori e cenni sulla sicurezza informatica; e una seconda parte sull'uso avanzato di programmi applicativi per l'elaborazione di testi, la creazione di presentazioni, la progettazione di semplici pagine web, la gestione di basi di dati e di fogli elettronici.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Console, M. Ribaud, U. Avale, *Introduzione all'informatica*, UTET libreria, Torino, 2004 (III edizione).

ABSTRACT

The course provides a detailed look at a number of concepts of information technology. The course consists of two parts: a theoretical part concerning the binary representation of information, hardware, software, computer networks, and a brief introduction to security; and an applied part concerning the creation of simple web pages, and the advanced use of software for word processing, presentations, databases, and spreadsheets. The second part also consists of a number of laboratory exercises.

codice	S6523
settore disc.	INF/01
crediti	5
ricevimento	Mercoledì
orario	10-12
luogo	Dipartimento di Informatica, corso Svizzera 185.
tel.	011 6706772
e-mail	sproston@di.unito.it

modalità d'esame

L'esame è orale con pre-esame scritto (test a scelta multipla e domande aperte – validità: stessa sessione).

INGLESE

Dott.ssa Simona PORRO

PROGRAMMA DEL CORSO

Tenuto interamente in inglese e destinato a studentesse e studenti che abbiano già superato un esame di lingua inglese per la psicologia, il corso si propone di sviluppare ulteriormente le competenze fornite nel triennio attraverso l'analisi di testi scientifici di psicologia e scienze sociali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

S. Porro, *English Workbook for Psychology*, Celid, Torino, 2007.

Ulteriori materiali didattici saranno indicati e forniti durante il corso. Indicazioni in merito saranno trasmesse tempestivamente al Punto Informativo.

ABSTRACT

This course is intended for graduate students who have already passed an intermediate level specialized examination in English. It aims to teach advanced reading and vocabulary skills through a wide range of activities based on a variety of psychology and social science texts.

codice S6564
settore disc. L-LIN/12
crediti 5

ricevimento

Esclusivamente su appuntamento da concordarsi via e-mail.

e-mail simona.porro@unito.it

web page

<http://www.psicologia.unito.it/Docenti/porro/>

modalità d'esame

L'esame è orale con prova in itinere scritta obbligatoria. La prova in itinere consiste in una traduzione in italiano di un brano tratto da un articolo o da un altro testo scientifico. Validità: un anno solare. La prova orale consiste in un colloquio in lingua inglese sui testi analizzati durante il corso.

note

Durante il corso sarà incoraggiata la partecipazione attiva degli studenti alla discussione e al commento orale dei testi.

2

NEUROPSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Dott.ssa Silvia STEFANINI

PROGRAMMA DEL CORSO

Definizione e ambiti della Neuropsicologia dello Sviluppo.

- Lo sviluppo cognitivo nei primi anni di vita.
- L'acquisizione del linguaggio: normalità, differenze individuali, fattori di rischio e patologia in età evolutiva.
- I disturbi dell'apprendimento.
- Lo sviluppo e i disturbi delle funzioni extraverbali.
- Elementi di valutazione e diagnosi nel primo sviluppo.
- Ritardo mentale e profili neuropsicologici
- Approfondimento di alcune condizioni patologiche.

Il corso si propone di presentare i principali quadri psicopatologici dello sviluppo in relazione a modelli teorici, a strumenti di valutazione e a metodi educativi e riabilitativi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

S. Vicari, M.C. Caselli, *I disturbi dello sviluppo*, Il Mulino, 2002.

Uno dei seguenti testi a scelta:

M.C. Caselli, O. Capirci, *Indici di rischio nel primo sviluppo del linguaggio*, Franco Angeli, 2002.

G. Stella, F. Di Blasi, W. Giorgetti, E. Savelli, *La valutazione della dislessia*, Città Aperta, 2003.

A. Giannotti, S. Vicari, *La sindrome di Williams*, Franco Angeli, 2004.

A. Contardi, S. Vicari, *Le persone Down*, Franco Angeli, 1994.

U. Frith, *L'Autismo. Spiegazione di un enigma*, Laterza, 2005.

L. Surian, *Autismo. Indagini sullo sviluppo mentale*, Laterza, 2002.

M.C. Caselli, S. Maragna, V. Volterra, *Linguaggio e sordità*, Il Mulino, 2007.

Si richiede inoltre lo studio di un articolo di ricerca a scelta tra un elenco fornito all'inizio del corso.

ABSTRACT

The neuropsychological approach will be presented focusing on child development. The acquisition of specific functions will be discussed in typical and atypical populations.

codice S6578

settore disc. M-PSI/02

crediti 5

ricevimento

Da concordarsi contattando direttamente la docente.

tel. 0521 903945

e-mail

silvia.stefanini@nemo.unipr.it

modalità d'esame Orale

NEUROPSICOLOGIA DI BASE

Docente da nominare

codice	S6606
settore disc.	M-PSI/02
crediti	5

2

PROGRAMMA DEL CORSO

Introduzione alla Neuropsicologia e principali sindromi neuropsicologiche

Argomento del corso sono le basi nervose dei processi cognitivi. L'obiettivo principale è quello di fornire allo studente le basi teoriche e metodologiche per lo studio e la valutazione delle conseguenze cognitive del danno cerebrale. Verranno anche presentati e discussi casi clinici attraverso l'utilizzo di metodi audiovisivi.

1. Introduzione: cenni anatomofisiologici; i metodi della neuropsicologia; 2. Il movimento: l'organizzazione dei sistemi motori; disturbi conseguenti a lesioni delle aree motorie e le aprassie. 3. La percezione: i disturbi elementari della percezione e le agnosie; 4. L'attenzione selettiva spaziale e la rappresentazione dello spazio: il neglect; 6. La memoria: i sistemi di memoria e i disturbi della memoria a breve e a lungo termine; 7. La consapevolezza: dati neuropsicologici e struttura dei processi coscienti; l'elaborazione senza consapevolezza e l'anosognosia; 8. Il linguaggio: i disturbi del linguaggio orale e scritto. 9. La riabilitazione neuropsicologica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo consigliato:

E. Ladavas, A. Berti, *Neuropsicologia*, Il Mulino, Bologna, 2002.

Testo di consultazione (facoltativo):

Gazzaniga, Ivry, Mangun, *Neuroscienze Cognitive*, Zanichelli, 2005.

ABSTRACT

The course will treat the theoretical and methodological bases of the neuropsychological approach to the study and the evaluation of cognitive impairments following focal brain damage. The major neuropsychological impairments in the domain of spatial perception and representation, motor production, memory, language, objects and faces recognition will be discussed and video demonstration of patients' disorders will be presented. A brief description of the major neuropsychological rehabilitative approaches will also be given.

PEDAGOGIA GENERALE

Prof.ssa Francesca GOBBO

PROGRAMMA DEL CORSO

La pedagogia generale oggi studia i cambiamenti nel tessuto sociale ed educativo, generalmente interpretati come effetto della globalizzazione e dei movimenti migratori cui intende rispondere la prospettiva dell'intercultura attraverso il riconoscimento e la valorizzazione dell'importanza, anche formativa, della diversità nei diversi ambiti sociali ed educativi, estendendola alle differenze (religiose, linguistiche, culturali ecc.) già presenti nelle società complesse.

Attraverso una prospettiva comparativa e interdisciplinare il corso di propone di:

- introdurre gli studenti ai problemi educativi nelle società multiculturali;
- presentare i percorsi di riforma scolastica a livello europeo;
- esaminare la dimensione della diversità e la sua valenza educativa nei contesti scolastici e sociali;
- introdurre alle teorie e alla metodologia della ricerca etnografica nei contesti educativi multiculturali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Gobbo (a cura di), *Le scuole degli altri*, SEI, Torino, 2006.
 F. Gobbo, *Pedagogia interculturale*, Carocci, Roma, 2000 (0 successive ristampe).

ABSTRACT

Educational thought is today confronted with the social and educational changes obtaining in contemporary complex societies as consequences of migratory movements and globalization. The same changes have prompted a greater attention and sensitivity to countries' internal diversity as expressed by language, religious, ethnic and cultural minorities.

The course will present and discuss topics and problems related to the above said changes through a comparative and interdisciplinary approach centred on the contribution of comparative education, intercultural education and anthropology of education.

codice	S6516
settore disc.	M-PED/01
crediti	5
ricevimento	Mercoledì
orario	14-16

luogo
 Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione,
 via G. Ferrari 9/11.

tel. 011 6703241

e-mail
francesca.gobbo@unito.it

modalità d'esame Orale

PROBLEMATICHE AFFETTIVO SOCIALI IN AMBITO EVOLUTIVO

Dott. Cesare ALBASI

PROGRAMMA DEL CORSO

La teoria dell'attaccamento e la psicoanalisi relazionale saranno le prospettive che orienteranno la discussione di alcune ipotesi sulla costruzione e rottura dei legami affettivi, e sulle implicazioni per la psicopatologia e la psicoterapia derivate dallo studio dell'attaccamento.

Sarà presa in considerazione l'Infant Research psicoanalitica e i risultati che essa ha prodotto sulla comprensione del sistema diadico madre-bambino e del sistema terapeuta-paziente.

Il concetto di Modelli Operativi Interni Dissociati sarà proposto e articolato con particolare attenzione alle sue applicazioni nella comprensione delle problematiche in ambito evolutivo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

C. Albasi, *Attaccamenti traumatici. I Modelli Operativi Interni Dissociati*, UTET libreria, Torino, 2006.

C. Albasi, *Psicopatologia per psicologi*, Raffaello Cortina, Milano, 2008.

P. Fonagy, M. Target (2002), *Psicopatologia evolutiva*, Raffaello Cortina, Milano, 2005.

G. Fava Vizziello, *Psicopatologia dello sviluppo*, Il Mulino, Bologna, 2003.

S.A. Mitchell (2000), *Il modello relazionale. Dall'attaccamento all'intersoggettività*, Raffaello Cortina, Milano, 2002.

PDM Task Force, *Psychodynamic Diagnostic Manual*, Silver Spring (MD), Alliance of Psychoanalytic Organizations.

Il materiale da preparare per sostenere l'esame sarà indicato nel corso delle lezioni.

ABSTRACT

The course will deal with the making and breaking of affectional bonds with particular attention to their development, making reference to some aspects of Psychopathology. We will show the concept of Dissociated Internal Working Model and its use in Psychopathology and Psychotherapy.

codice S6522
settore disc. M-PSI/04
crediti 5

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703075

e-mail

albasi@psych.unito.it (appuntamento tramite e-mail).

modalità d'esame Orale

2

PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA

Dott.ssa Tatiana BEGOTTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire agli studenti un quadro generale sullo sviluppo adolescenziale, secondo i modelli teorici più recenti. Verrà approfondita la discussione sui principali contesti di vita dell'adolescente (famiglia, scuola, gruppo dei pari) e la riflessione sui principali fattori di rischio e di protezione legati a tali contesti.

Le lezioni verranno integrate da momenti di lavoro di gruppo su alcuni articoli di recente pubblicazione.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo obbligatorio:

A. Palmonari (a cura di), *Psicologia dell'adolescenza*, Il Mulino, 1997.

Uno fra i seguenti testi a scelta:

P. Amerio, P. Boggi Cavallo, A. Palmonari, M.L. Pombeni, *Gruppi di adolescenti e processi di socializzazione*, Il Mulino, 1990.

S. Ansaloni, M. Borsari, *Adolescenti in gruppo. Costruzione dell'identità e trasmissione dei valori*, Franco Angeli, 1993.

S. Bonino, E. Cattelino, S. Ciairano, *Adolescenti e rischio. Comportamenti, funzioni e fattori di protezione*, Giunti, 2003.

G.V. Caprara, A. Fonzi, *L'età sospesa. Itinerari nel viaggio adolescenziale*, Giunti, 2000.

E. Carrà, E. Marta (a cura di), *Le relazioni familiari in adolescenza. Sfide e risorse nella transizione all'età adulta*, Franco Angeli, 1995.

N. De Piccoli, A.R. Favretto, F. Zaltron, *Norme e agire quotidiano negli adolescenti*, Il Mulino, 2001.

M. Malagoli Togliatti, R. Ardone, *Adolescenti e genitori. Una relazione affettiva tra potenzialità e rischi*, Nis, 1993.

ABSTRACT

Il corso tratta lo sviluppo dell'adolescente nei suoi principali contesti di vita e la riflessione sui principali fattori di rischio e di protezione legati a tali contesti.

codice S6514
 settore disc. M-PSI/04
 crediti 5

ricevimento

Orario da concordare.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702988

e-mail

begotti@psych.unito.it

modalità d'esame

Esame orale che verterà sul testo obbligatorio e su un testo a scelta.

PSICOLOGIA DELL'ETÀ ADULTA

Prof.ssa Silvia CIAIRANO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso considera acquisita una conoscenza di base della Psicologia dello sviluppo nella prospettiva del ciclo di vita. Il suo obiettivo è quello di fornire conoscenze sui più recenti sviluppi teorici della materia (contestualismo evolutivo e sistemi dinamici) con particolare attenzione alle transizioni e ai punti di svolta normativi e non normativi della vita adulta e anziana all'interno della società contemporanea.

Il corso prevede la partecipazione a gruppi di lettura (su testi anche in lingua originale) ed esposizione in aula dei contenuti la cui valutazione costituirà parte del programma di esame e il cui calendario sarà disponibile nella pagina web del docente subito dopo l'inizio delle lezioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo obbligatorio:

D.H. Ford, R.M. Lerner, *Developmental System Theory*, Sage, London, 1992 (tr. it.: *Teoria dei sistemi evolutivi*, Raffaello Cortina, Milano, 1995).

Testi a scelta:

S. Bonino, *Mille fili mi legano qui*, Laterza, Bari, 2006.

S. Ciairano, S. Bonino, *Modelli di relazione tra coetanei ed adattamento psicosociale nella preadolescenza e adolescenza*, Età Evolutiva, 87.

R. Chattat, *L'invecchiamento*, Carocci, Milano, 2004.

B. Di Prospero, *Il futuro prolungato*, Carocci, Milano, 2004.

A. Mauri, C. Tinti, *Psicologia della salute*, UTET, Torino, 2006.

D.R. Rutter, M. Rutter, *Developing minds. Challenge and continuity across the life span*, Penguin Group, London, 1992 (tr. it.: *L'arco della vita. Continuità, discontinuità e crisi nello sviluppo*, Giunti, Firenze, 1995).

Ulteriori testi a scelta potranno essere aggiunti entro l'inizio del corso e l'elenco sarà collocato nella pagina web del docente. Gli studenti non frequentanti dovranno portare all'esame due anziché uno tra i testi a scelta.

ABSTRACT

The course is meant as an Advanced Course about the most up-to date theories of Developmental Psychology in the life span (Evolutionary Contestualism and Dynamic Systems), with particular attention to the normative and non normative transitions and turning point of adulthood and ageing. The course will include seminars (e.g., reading authors in their original language, preparing a power point presentation). The calendar of the seminars will be published on the web page.

codice S6515
settore disc. M-PSI/04
crediti 5

ricevimento

Su appuntamento da richiedere per email o telefono.

tel. 011 6702793

e-mail ciairano@psych.unito.it

web page

<http://www.psicologia.unito.it/Docenti/ciairano/>

modalità d'esame

Partecipazione ai gruppi di lettura, presentazione e orale.

note

An alternative program in English will be established on request for Erasmus students and will published on the web page.

2

PSICOLOGIA DELL'INFANZIA

Prof.ssa Paola MOLINA

PROGRAMMA DEL CORSO

L'attaccamento nel ciclo di vita

La tematica dell'attaccamento verrà affrontata secondo una molteplice prospettiva:

- approfondimento della teoria e dello sviluppo dell'attaccamento nel ciclo di vita;
- considerazione dell'attaccamento nei diversi contesti di sviluppo;
- esemplificazione in base alla teoria dell'attaccamento dei problemi legati alla continuità/discontinuità dello sviluppo e al rapporto tra aspetti biologici e di esperienza nello sviluppo.

Saranno inoltre effettuate letture critiche di articoli di ricerca, con l'obiettivo di fornire allo studente competenze più generali nella lettura dei testi scientifici.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

J. Cassidy, Ph.R. Shaver (Eds.), *Handbook of Attachment. Theory, Research, and Clinical Applications*, Guilford Press, New York-London, 1999.

J. Kagan, *Three Seductive Ideas*, Harvard University Press, Cambridge (Mass.) – London (UK), 1998 (tr. it.: *Tre idee che ci hanno sedotto*, Il Mulino, Bologna, 2001).

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso, anche in relazione alle esigenze dei percorsi di provenienza degli studenti.

ABSTRACT

The attachment theory will be discussed from different perspectives: attachment development in the life course, contextual complexity of development, continuity and discontinuity in development, and nature/nurture debate.

codice	S6554
settore disc.	M-PSI/04
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	14-16
luogo	

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702984/2488

e-mail

molina@psych.unito.it

web page

www.psicologia.unito.it/Docenti/molina

modalità d'esame Orale

note

For Erasmus Students an English program will be available (see web page).

Pour les étudiants Erasmus sera possible concorder un programme en français (voir la page web).

PSICOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE PER IL LAVORO SOCIALE

Prof.ssa Daniela CONVERSO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso promuove la conoscenza di base di alcune tematiche proprie della psicologia dell'organizzazione declinata in relazione al lavoro sociale (educativo, assistenziale, sanitario). Le studentesse e gli studenti saranno in particolare sollecitati a riflettere sulle specificità dei diversi contesti entro i quali il lavoro sociale si esplica (in particolare entro i settori pubblico e non profit), e sulle diverse modalità di appartenenza dell'individuo all'organizzazione.

Il corso promuove una metodologia didattica attiva e si articola in una parte di presentazione/discussione di contenuti teorici (lezioni e testimonianze) e in una parte di laboratorio che prevede attività di lavoro in sottogruppi (letture e confronto, discussione di esperienze e casi).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Durante il corso saranno indicate alcune letture che costituiranno un'antologia di riferimento per l'esame finale. È inoltre richiesta la lettura di alcuni capitoli di:

S. Gattino, A. Miglietta, D. Converso, *Introduzione alla psicologia sociale. Teorie e strumenti per gli operatori sociali*, Carocci (in corso di pubblicazione).

G. Morgano, *Images*, Angeli, Milano, 2002.

ABSTRACT

The course will introduce the application of theories, methods, facts, and principles of psychology to individuals and groups in organizational and work settings (mainly in organizational contexts of social work services).

codice	S6518
settore disc.	M-PSI/06
crediti	5
ricevimento	Su appuntamento
luogo	Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini Confalonieri, via Verdi 10, 4° piano.
tel.	011 6702044
e-mail	converso@psych.unito.it

modalità d'esame

Orale. Per chi frequenta l'esame orale consisterà nella discussione di una relazione individuale concordata durante il corso.

note

Il corso si avvale del contributo della dott.ssa Imke Hindricks.

2

PSICOLOGIA DELLA FANCIULLEZZA

Prof.ssa Laura BONICA

PROGRAMMA DEL CORSO

L'obiettivo principale del corso consiste nell'acquisizione di specifici modelli teorici e strumenti metodologici per la ricerca e l'intervento dello psicologo nella fascia d'età 3-6 anni e 7-11 anni. A partire dall'analisi di filmati e di protocolli di ricerca, ci si concentrerà in particolare su attività non convenzionali, quali il gioco simbolico, e convenzionali, quali il processo di alfabetizzazione.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi obbligatori per tutti gli studenti:

A.E. Berti, A.S. Bombi, *Corso di Psicologia dello sviluppo*, Il Mulino, Bologna, 2005 (parte seconda e parte terza).

L. Camaioni, C. Bascetta, T. Aureli, *L'osservazione del bambino nel contesto educativo*, Il Mulino, Bologna, 1988.

E. Ferreiro, *Alfabetizzazione*, Raffaello Cortina.

D. Francescato, Putton, S. Cudini, *Star bene insieme a scuola, strategia per un'educazione socio-affettiva dalla materna alla media inferiore*, La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1986.

Un testo a scelta, da un elenco che sarà fornito nel corso delle prime lezioni e poi pubblicato sul sito del Punto Informativo. Infine, tutti gli studenti dovranno procurarsi e conoscere gli attuali Orientamenti della scuola dell'infanzia e i Programmi della scuola elementare.

ABSTRACT

The course aims to promote specific theoretical models and methodological tools for leading the research and the intervention of the psychologists on children aged 3-6 and 7-11 years. Particular attention will be paid on non conventional (pretend play) and conventional activities (literacy processes).

codice S6574
 settore disc. M-PSI/04
 crediti 5
 ricevimento Su appuntamento
 tel. 011 6702985
 e-mail bonica@psych.unito.it
 home page
<http://www.psicologia.unito.it/Docenti/bonica/>

modalità d'esame

Prova scritta (2 ore) durante il corso, con domande aperte e chiuse e prova orale.

note

Il libro a scelta sarà oggetto di esonero per gli studenti che prepareranno e presenteranno durante il corso un lavoro di gruppo, che verrà consegnato in forma scritta 10 giorni dopo la fine del corso.

PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI

Prof. Dario GALATI

PROGRAMMA DEL CORSO

Le emozioni, l'affettività e la motivazione sono le funzioni psichiche di base che rendono ragione del comportamento umano. Nel nostro operare quotidiano non siamo guidati da una limpida ragione teoretica, ma da un insieme dinamico di bisogni, di emozioni, desideri, sentimenti e affetti che della ragione si servono per realizzare i loro obiettivi. Il soggetto psicologico non è un semplice sistema disincarnato che si muove in base a procedure e strategie razionali, utilizzando sistemi di elaborazione simbolici. Le basi motivazionali, emotive e affettive del nostro comportamento sono radicate nella natura biologica dell'organismo umano e si embricano strettamente con i suoi aspetti psicologici e sociali, facendone un'entità complessa di natura bio-psico-sociale nel quale il corpo e la mente sono le due facce di un'unica medaglia.

Il corso si propone di illustrare queste tematiche attraverso un'analisi dei più recenti sviluppi della psicologia delle emozioni e dell'affettività che mettono in luce le strette e complesse relazioni tra il livello biologico, quello psicologico e sociale e più in particolare tra la sfera dei bisogni e delle motivazioni e quella della conoscenza e dei valori.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

D. Galati, *Prospettive sulle emozioni e teorie del soggetto*, Bollati Boringhieri, 2002.

A. Damasio, *L'errore di Cartesio*, Adelphi, 1995.

codice	S6520
settore disc.	M-PSI/01
crediti	5
ricevimento	Mercoledì
orario	10
luogo	Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, Torino, 6° piano.
tel.	011 6702989
e-mail	dario.galati@unito.it

modalità d'esame Orale

2

SEMINARIO LAUREANDI

Prof.ssa Paola MOLINA

Prof. Renato MICELI

PROGRAMMA DEL CORSO

Supervisione individualizzata e a piccolo gruppo dell'attività di tesi di laurea

Il seminario si prefigge di fornire agli studenti il supporto metodologico e scientifico per la realizzazione della tesi di laurea. Una parte comune verterà soprattutto sull'impostazione metodologica del lavoro e sulla formazione alla ricerca bibliografica, in collaborazione con la biblioteca di Facoltà. Una parte individualizzata verrà invece concordata direttamente con i docenti responsabili delle tesi di laurea.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

D.H. McBurney, *Research Methods*, Cole Publishing Company, Pacific Grove (California), 1994³ (tr. it.: *Metodologia della ricerca in psicologia*, Il Mulino, Bologna, 1996²).

Un testo a scelta sulla preparazione della tesi di laurea.

ABSTRACT

The course aims at supervising the final dissertation, offering theoretical, methodological and practical support.

codice	S6580
settore disc.	M-PSI/04
crediti	5

Prof.ssa Paola Molina

ricevimento Martedì

orario 14-16

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702984 o 2488

e-mail molina@psych.unito.it

web page

www.psicologia.unito.it/docenti/molina

Prof. Renato Miceli

ricevimento Martedì

orario 16-17

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 6° piano.

tel. 011 6702928

e-mail
miceli@psych.unito.it

modalità d'esame

Il seminario non prevede esame finale, i relativi crediti saranno attribuiti in base alla documentazione dello svolgimento dell'attività richiesta.

note

Per il ricevimento, si consiglia di concordare l'appuntamento telefonando, nella stessa giornata, al numero: 011 6702928.

SOCIOLOGIA GENERALE

Dott. Roberto BONINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Parte prima

La sociologia e la rivoluzione industriale

La sociologia come scienza di osservazione della realtà

Parte seconda

Sviluppi del pensiero sociologico

- Filosofia positiva e sociologia: A. Comte, H. Spencer
- Il materialismo storico: K. Marx
- Genesi della psicologia sociale: G. Tarde
- La sociologia di Max Weber
- Il funzionalismo liberale e il pensiero di E. Durkheim
- Le teorie degli elitisti e il pensiero di V. Pareto
- Il pensiero struttural-funzionalista: T. Parsons, R.K. Merton
- L'interazionismo simbolico: G.H. Mead
- La teoria critica della società: H. Marcuse
- Vita sociale come rappresentazione teatrale: E. Goffman e le istituzioni totali
- L'etnometodologia: H. Garfinkel

Parte terza

Sistema, Cultura, Bisogni, Gruppo

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Parte prima

Oltre a un qualsiasi manuale di storia in uso nelle scuole superiori (la rivoluzione industriale), vedasi a scelta:

F. Ferrarotti, *Introduzione alla Sociologia*, Editori Riuniti, Roma (capp. 1, 2).

G. Solfaroli Camillocci, *La rivoluzione industriale*, SEI, Torino.

Parte seconda

A. Izzo, *Storia del pensiero sociologico*, Il Mulino, Bologna (I. Le origini, II. I classici, III. I contemporanei).

Parte terza

R. Bonino, *Sociologia*, EDISES, Napoli.

Testi consigliati da consultare:

A. Saccà, *Storia della Sociologia*, Tascabili economici Newton, Roma.

A. Saccà, *Dizionario di Sociologia*, Tascabili economici Newton, Roma.

codice S6517
settore disc. SPS/07
crediti 5

ricevimento

Al termine delle lezioni.

e-mail

rb.sociologia@fastwebnet.it

modalità d'esame

Orale

note

È possibile concordare con il docente percorsi bibliografici integrativi.

2

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI

Prof. Renato MICELI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è articolato in due moduli di 30 ore ciascuno.

Il modulo A intende introdurre lo studente nell'ampio e variegato mondo dell'analisi statistica dei dati. Le caratteristiche specifiche, le potenzialità e le difficoltà d'uso di modelli come la regressione multipla, l'analisi della varianza, i modelli logit e quelli log-lineari, vengono presentate in una prospettiva unitaria così come consentito dalla teoria dei Modelli Lineari Generalizzati (Nelder e Wedderburn, 1972; Dobson, 1990).

Il modulo B illustra il modello di misurazione di Rasch (1960) ponendo l'accento sugli aspetti teorici innovativi da questo introdotti nell'ambito dei processi di misurazione delle proprietà mentali.

Accanto all'illustrazione teorica delle caratteristiche matematiche e statistiche su cui si articolano somiglianze e specificità dei diversi modelli, ampio spazio verrà dato alle diverse condizioni di utilizzo e alle procedure più idonee per stabilire l'adeguatezza dei modelli ai dati da analizzare.

Le lezioni si svolgeranno in aula informatica, così da poter presentare e studiare esempi che fanno uso di dati empirici provenienti da applicazioni in diversi ambiti della psicologia, con particolare riferimento ai temi affrontati dalla psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- R. Miceli, *Percorsi di ricerca e analisi dei dati*, Bollati Boringhieri, Torino, 2001 (Modulo A: capp. 1, 2 e 3; Modulo B: capp. 4, 5 e 6).
- R. Miceli (a cura di), *Numeri, Dati, Trappole. Elementi di psicomètria*, Carocci editore, Roma, 2004.
- Ulteriore materiale didattico utilizzato dal docente durante il corso sarà messo a disposizione degli studenti.

ABSTRACT

This course is intended to introduce students to the wide world of statistical data analysis, exploring different techniques (linear regression, analysis of variance, logistic regression, log-linear analysis, and Rasch measurement model) with the unifying perspective of General Linear Models.

codice	S6763
settore disc.	M-PSI/03
crediti	10
ricevimento	Martedì
orario	16-17
luogo	

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 6° piano.

tel. 011 6702928

e-mail miceli@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Per il ricevimento, si consiglia di concordare l'appuntamento telefonando, nella stessa giornata, al numero: 011 6702928.

APPUNTI

DIRITTO DEL LAVORO

Prof. Paolo FERGOLA

PROGRAMMA DEL CORSO

1. *Nozioni introduttive e Diritto sindacale*

Il diritto nella cultura delle società occidentali. Stato di diritto e stato sociale. Diritto pubblico e diritto privato. Il diritto soggettivo; il contratto.

I diversi modelli di produzione e di allocazione della ricchezza. Le relazioni di lavoro nelle economie di mercato: autonomia dei privati, disciplina collettiva, norme inderogabili di legge.

Stato sociale e principio di uguaglianza nella Costituzione: protezione del lavoro e diritti di autotutela collettiva. Il contratto collettivo. Lo statuto dei lavoratori e l'attività sindacale nei luoghi di lavoro; rappresentatività e rappresentanza dei lavoratori. La contrattazione nel lavoro pubblico. Il diritto di sciopero.

2. *Diritto del rapporto di lavoro*

Lavoro autonomo e lavoro dipendente (privato e pubblico). Il contratto di lavoro e i suoi elementi essenziali. Il divieto di discriminazione. L'amministrazione del contratto e il potere direttivo e disciplinare. La sospensione del rapporto. Dimissioni e licenziamenti individuali e collettivi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Costituzione, codice civile, leggi speciali.

Fra le altre raccolte, si segnala:

L. Ciafardini, F. del Giudice, F. Izzo, *Codice del lavoro*, ed. Simone, Napoli, ultima edizione.

Manuali consigliati:

1. G. Giugni, *Diritto sindacale*, Cacucci, Bari, 2006.

2. M. Roccella, *Manuale di Diritto del lavoro*, Giappichelli, Torino, 2005.

Oppure:

E. Ghera, *Diritto del lavoro*, Cacucci, Bari, 2006.

Le parti dei manuali oggetto di studio sono indicate nella homepage, per l'esame da 5 CFU.

ABSTRACT

The course will deal with the basic description of labour law and rules of collective bargaining in private and public labour relations.

codice	S6607
settore disc.	IUS/07
crediti	5
ricevimento	Giovedì
orario	17-19
luogo	

Biblioteca Ruffini, corso S. Maurizio 24, stanza 1, 1° piano.

tel. 011 6703201

e-mail paolo.fergola@unito.it

web page

Diritto del lavoro, Scienze politiche.

modalità d'esame

Prova orale di conoscenza della disciplina e delle nozioni del programma.

note

La frequenza al 60% delle lezioni (sia I sia II parte) consente di sostenere un esonero sul Diritto sindacale.

ERGONOMIA

Prof.ssa Alessandra RE

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

L'ergonomia (o studio dei fattori umani) è lo studio interdisciplinare delle interazioni tra le persone e gli altri elementi di un sistema, e l'applicazione di tali conoscenze al fine di migliorare l'efficacia e la qualità dell'interazione in condizioni di benessere, sicurezza e tutela della salute.

Il corso si propone di far acquisire conoscenze teoriche e metodologiche di base per la valutazione degli aspetti ergonomici nelle organizzazioni produttive e di servizi, con particolare attenzione ai sistemi di cura.

Contenuti

Verranno esaminate le diverse prospettive di ricerca e di intervento nel settore. In particolare verrà presa in esame l'applicazione delle conoscenze psicologiche nelle valutazioni di usabilità e nella progettazione di prodotti e servizi. L'ultima parte del corso sarà finalizzata a un esame delle dimensioni collettive dell'attività.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

La bibliografia e le letture di approfondimento verranno indicate all'inizio del corso.

ABSTRACT

A theoretical perspective on Human Factors and Ergonomics will be developed, focusing on the application of psychological knowledge in the field.

codice	S6765
settore disc.	M-PSI/06
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	10.30-12
luogo	

Via Verdi 10, Palazzo Badini o su appuntamento.

tel. 011 6702805

e-mail re@psych.unito.it

web page

www.psicologia.unito.it/sitido-centi/

modalità d'esame

Il superamento dell'esame per gli studenti che seguiranno il percorso didattico e di esperienze programmato avverrà tramite prove intermedie e finali.

La prova finale è orale.

Gli studenti che non seguissero adeguatamente il percorso previsto potranno sostenere l'esame con una bibliografia concordata con il docente.

3

ETNOGRAFIA

Prof. Roberto BENEDEUCE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso di prende in esame la costruzione dell'esperienza etnografica, la produzione e la delimitazione del "campo", la narrazione e la costruzione del testo etnografico, la dimensione del controtransfert nelle scelte teoriche del ricercatore. Si prenderanno in esame casi particolari (etnografia dogon, trobriandese, mohave ecc.) e saranno analizzate alcune tecniche particolari della ricerca etnografica (dalle tecniche dell'intervista all'antropologia visuale). Particolare rilievo il corso intende dare alla produzione dell'alterità, all'interazione Noi/altro e ai suoi effetti teorici sulla ricerca etnografica stessa, al concetto di "presente etnografico", ai contesti in cui la riflessione antropologica incontra il suo limite.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Libri di testo per l'esame (due fra quelli indicati):

1. J. Clifford, G.E. Marcus, *Scrivere le culture. Poetiche e politiche in etnografia*, Roma, Meltemi.
2. G.E. Marcus, M.M.J. Fischer, *Antropologia come critica culturale*, Roma, Meltemi.
3. R. Rosaldo, *Cultura e verità*, Roma, Meltemi.
4. L. Piasere, *L'etnografo imperfetto*, Bari-Roma, Laterza.
5. M. Shostak, *Nisa*, Roma, Meltemi.
6. J. Clifford, *I frutti puri impazziscono*, Bollati Boringhieri, Torino.

ABSTRACT

The course will analyses the production of ethnographic texts, as well as its specific difficulties, as they have been critically discussed in contemporary anthropological literature. The course will take in consideration specific cases (Dogon, Trobriand, Mohave ethnography), the building of alterity in anthropology, the concept of "ethnographic present", the styles of anthropological narratives, and some of ethnographic forms of investigation. At the same time, the course will provide some examples on certain kinds of "limits" in ethnographic research.

codice	S6582
settore disc.	M-DEA/01
crediti	4
ricevimento	
Giovedì su appuntamento.	
orario	11-13
luogo	
Dipartimento SAAST, via Giolitti 21/E.	
tel.	011 6704811
e-mail	
roberto.beneduce@unito.it	

modalità d'esame

L'esame sarà orale, e verterà sia sugli argomenti trattati nel corso sia su quelli contenuti nei testi. Si auspica la partecipazione al corso anche per una migliore utilizzazione dei testi.

note

Senza eccezione, gli studenti che hanno seguito il corso negli anni precedenti dovranno attenersi al presente programma.

FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI

Prof.ssa Daniela STEILA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di discutere il tema filosofico del suicidio, dalla filosofia antica, attraverso il dibattito settecentesco, fino al tema della scelta esistenziale e alle questioni della bioetica contemporanea.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Programma d'esame:

1. L'argomento del corso.
2. Un testo a scelta tra:
 - Agostino, *Il libero arbitrio*, in *Dialoghi II, Opere di Sant'Agostino*, Parte I, volume III/2, Città Nuova, Roma, 1976 (pp. 137-377).
 - J. Améry, *Levar la mano su di sé*, Bollati Boringhieri, Torino, 1990.
 - A. Camus, *Il mito di Sisifo*, Bompiani, Milano, 2001.
 - G. Casanova, *Dialoghi sul suicidio*, Aracne, Roma, 2005.
 - G. Dworkin, R.G. Frey, S. Bok, *Eutanasia e suicidio assistito*, Einaudi, Edizioni di Comunità, Torino, 2001.
 - D. Hume, *Sul suicidio*, in Id., *Opere*, Laterza, Roma-Bari, 1987, vol. III (ed. 1971, vol. II).
 - K. Jaspers, *Filosofia. 2. Chiarificazione dell'esistenza*, Mursia, Milano, 1978 (sezione terza).
 - M. Reichlin, *L'etica e la buona morte*, Einaudi, Edizioni di Comunità, Torino, 2002.

ABSTRACT

The course will dwell on the philosophical problem of suicide, since ancient philosophy, through XVIII century debates, to existential choice and contemporary bioethics.

codice S6767
settore disc. M-FIL/05
crediti 4
ricevimento Venerdì
orario

Ore 13,30-15 (verificare sulla rubrica di ateneo, al link "avvisi" relativo al nome della docente).

luogo

Palazzo Nuovo, 2° piano, stanza Bz.

tel. 011 6703742

e-mail daniela.steila@unito.it

modalità d'esame Orale

note

Gli studenti non frequentanti sono pregati di mettersi in contatto con la docente, anche via e-mail.

Il corso è condiviso con Storia della filosofia, Corso di laurea magistrale in Apprendimento, cambiamento e formazione degli adulti.

3

FISIOLOGIA

Dott. Riccardo FALCETTA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso di Fisiologia, strettamente legato a quello di Medicina del lavoro, cui si rimanda per gli aspetti specifici, sviluppa il tema della interazione/integrazione tra il medico del lavoro e lo psicologo del lavoro, tenendo conto della radicale modificazione in atto della tipologia dei lavori e nella tipologia dei contratti di lavoro.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. *Salute e sicurezza – Manuale pratico operativo per il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) della sanità*, in *Iniziativa Ospedaliera*, anno XLV, n° 1, 2005.
2. Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle lezioni.

ABSTRACT

The course has the goal to describe and to analyze the great transformation of the role of occupational physician and occupational psychologists about risk management.

codice	S6768
settore disc.	BIO/09
crediti	4
orario	Da concordare
luogo	Dipartimento di Psicologia, 4° piano.
tel.	335 6033904
e-mail	riccardofalcetta@tin.it

modalità d'esame

Stesura di relazioni su aspetti pratici della professione dello psicologo del lavoro in rapporto con il medico del lavoro.

INGLESE

Dott.ssa Gabriella VALENTINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso ha l'obiettivo di potenziare le capacità di ascolto, lettura e scrittura e produzione orale per affrontare argomenti specialistici in lingua inglese.

Verranno approfondite le strategie di analisi e produzione di testi scritti (skimming, scanning, estensive/intensive, critical reading), question making, paragraph writing.

Saranno inoltre riviste e approfondite alcune strutture e funzioni avanzate della lingua inglese.

Prerequisiti: conoscenza della lingua inglese a livello B2 – Vantage o Upper Intermediate

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G.Valentino, *Extra English 2007*, EAE-books.

È previsto l'utilizzo di piattaforma didattica di e-learning.

ABSTRACT

The course has the objective of developing students' abilities in listening, reading and writing academic texts. Techniques in reading, (scanning, skimming, extensive/intensive, and critical reading), question making and paragraph writing will be presented.

Some advanced language structures and functions will also be examined.

codice S6538
settore disc. L-LIN/12
crediti 4

ricevimento

Dopo le lezioni e su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 335 5957056

e-mail

gabriella.valentino@unito.it

modalità d'esame

Orale. Verrà richiesta la stesura di un breve saggio che sarà commentato e valutato in sede d'esame.

3

MEDICINA DEL LAVORO

Dott. Riccardo FALCETTA

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Il lavoro: evoluzione del concetto di lavoro nei secoli.
2. Il rischio: definizioni; percezione, presunzione e valutazione del rischio.
3. Breve storia del medico competente.
4. La normativa: evoluzione negli ultimi anni.
5. Gli attori della prevenzione: il datore di lavoro, il Responsabile del Servizio prevenzione e protezione; il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza).
6. Medico competente e valutazione del rischio: rapporti con lo psicologo del lavoro.
7. Principali rischi lavorativi: agenti biologici, chimici, fisici ed ergonomici; lavoro e gravidanza.
8. Modificazioni del lavoro: società post fordista e salute negli ambienti di lavoro.
9. Lavoro e psiche: embriologia dello stress; anatomia e fisiologia dello stress.
10. Stress e lavoro: fisiopatologia dello stress in ambiente lavorativo; ripercussioni sulla salute.
11. Concetti di psiconeuroendocrinologia occupazionale.
12. Le professioni di servizio e il disagio psicosociale.
13. Lo psicologo del lavoro tra gestione del rischio clinico e rischio per l'operatore.
14. Disergonomia organizzativa. Aumento dell'errore sanitario e contenzioso medico legale occupazionale.
15. Medicina e psicologia del lavoro: quali strumenti per una collaborazione interdisciplinare?

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. *Salute e sicurezza – Manuale pratico operativo per il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) della sanità*, in *Iniziativa Ospedaliera*, anno XLV, n° 1, 2005.
2. Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle lezioni.

ABSTRACT

The course has the goal to describe and to analyze the great transformation of the role of occupational physician about the management of workers' health (with particular attention to psychic aspects) and prevention in workplace in last ten years in Italy.

codice	S6587
settore disc.	MED/44
crediti	3
orario	Da concordare
luogo	Dipartimento di Psicologia, 4° piano.
tel.	335 6033904
e-mail	riccardofalcetta@tin.it

modalità d'esame

Domande con risposte a scelta multipla ed eventuale colloquio orale.

PSICOLOGIA CLINICA

Prof. Giorgio BLANDINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso ha l'obiettivo di introdurre allo studio delle varie aree della psicologia clinica, in un'ottica psicodinamica, con particolare attenzione a come si declinano le problematiche dell'ascolto e della gestione della relazione nei contesti professionali e lavorativi e al concetto di salute in ambito organizzativo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d'esame sono due e precisamente:

1. F. Del Corno, M. Lang, *Elementi di psicologia clinica*, Franco Angeli, 2005.
2. Un testo a scelta tra:
 - S. Capolupo, *La madre e la mamma*, Antigone, Torino, 2007.
 - A. Imbasciati, *Fondamenti psicoanalitici della psicologia clinica*, UTET Università, Torino, 2007 (nuova edizione riveduta).
 - McWilliams, *La diagnosi psicoanalitica*, Astrolabio, Roma, 2003.

Gli studenti potranno eventualmente portare anche altri testi, diversi da quelli qui proposti, però solo dopo averli previamente concordati direttamente con il docente.

ABSTRACT

Starting from the fundamental assumption of psychoanalytic theory, this course will explore some clinical areas dealing with listening and relationship in work and professional contexts and with the concept of health in organizations.

codice	S6532
settore disc.	M-PSI/08
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	Ore 9-13 preferibilmente su appuntamento (per comunicazioni veloci anche prima o dopo le lezioni).
luogo	Via Po 14, 1° piano
tel.	011 6703053
e-mail	blandino@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

3

PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA

Prof.ssa Silvia CIAIRANO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso considera acquisita una conoscenza di base della Psicologia dello sviluppo nella prospettiva del ciclo di vita. Il suo obiettivo è quello di fornire conoscenze sui più recenti sviluppi teorici della materia (contestualismo evolutivo e sistemi dinamici) con particolare attenzione alle transizioni e ai punti di svolta normativi e non normativi della vita adulta all'interno della società contemporanea.

Il corso prevede la partecipazione a gruppi di lettura (su testi anche in lingua originale) ed esposizione in aula dei contenuti la cui valutazione costituirà parte del programma di esame e il cui calendario sarà disponibile nella pagina web del docente subito dopo l'inizio delle lezioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo obbligatorio per tutti gli studenti:

D.H. Ford, R.M. Lerner, *Developmental System Theory*, Sage, London, 1992 (tr. it.: *Teoria dei sistemi evolutivi*, Raffaello Cortina, Milano, 1995).

Testi a scelta:

L. Aleni Sestito (a cura di), *Processi di formazione dell'identità in adolescenza*, Liguori, Napoli, 2004.

S. Bonino, *Mille fili mi legano qui*, Laterza, Bari, 2006.

M. Csikszentmihalyi, B. Schneider, *Becoming adult*, 2000 (tr. it.: *Diventare adulti*, Raffaello Cortina, Milano, 2002).

L.K. Hendry, M. Kloep, *Lo sviluppo nel ciclo di vita*, Il Mulino, Bologna, 2003.

D.R. Rutter, M. Rutter, *Developing minds. Challenge and continuity across the life span*, Penguin Group, London, 1992 (tr. it.: *L'arco della vita. Continuità, discontinuità e crisi nello sviluppo*, Giunti, Firenze, 1995).

Ulteriori testi a scelta potranno essere aggiunti entro l'inizio del corso e l'elenco sarà collocato nella pagina web del docente.

Gli studenti non frequentanti dovranno portare all'esame due anziché uno tra i testi a scelta.

ABSTRACT

The course is meant as an Advanced Course about the most up-to date theories of Developmental Psychology in the life span (Evolutionary Contextualism and Dynamic Systems), with particular attention to the normative and non normative transitions and turning point of adulthood. The course will include seminars (e.g., reading authors in their original language, preparing a power point presentation). The calendar of the seminars will be published on the web page.

codice S6581
settore disc. M-PSI/04
crediti 4

ricevimento

Su appuntamento da richiedere per email o telefono.

tel. 011 6702793

e-mail

ciairano@psych.unito.it

web page

<http://www.psicologia.unito.it/Docenti/ciairano/>

modalità d'esame

Partecipazione ai gruppi di lettura, presentazione ed orale.

note

An alternative program in English will be established on request for Erasmus students and will be published on the web page.

PSICOLOGIA DEL LAVORO DI GRUPPO

Dott.ssa Laura METITIERI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende fornire alcuni riferimenti teorici e metodologici per l'osservazione e l'intervento nei gruppi di lavoro inseriti in contesti organizzati.

L'ordinamento proposto è psicosociologico e coniuga conoscenze psicosociali e psicodinamiche, focalizzando la sua attenzione sull'analisi dei fenomeni latenti che sottendono il funzionamento dei gruppi e sulle connessioni psichiche profonde tra dimensione individuale e collettiva. Il corso di articolerà in momenti di illustrazione teorica ed esercitazione pratiche, tra loro interconnessi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle prime lezioni.

ABSTRACT

The course will deal with some psychosocial and psychodynamic aspects of organizational life and group dynamics.

codice	S6583
settore disc.	M-PSI/06
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	10
luogo	Palazzo Badini, 4° piano.
tel.	011 6702791
e-mail	metitier@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

3

PSICOLOGIA DELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Prof. Piergiorgio ARGENTERO

PROGRAMMA DEL CORSO

I contenuti del corso si articolano in due principali nuclei. Il primo si riferisce alle principali attività di gestione delle risorse umane: il reclutamento; la selezione; l'inserimento e la socializzazione; la formazione; la comunicazione interna; la valutazione; lo sviluppo di carriera; la retribuzione e l'outplacement.

Il secondo nucleo approfondisce alcune problematiche connesse con la selezione e l'orientamento professionale, attraverso la presentazione dei principali approcci teorici e metodologici. Verranno fornite le indispensabili informazioni e competenze per la progettazione di un sistema di selezione/orientamento, con particolare riferimento ai diversi strumenti utilizzabili. Per ciascuna metodologia verranno esaminati potenzialità e limiti, approfondendo gli aspetti di attendibilità, validità, interpretazione dei risultati e standardizzazione. Saranno anche considerati i problemi di carattere etico e deontologico.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. P. Argentero, *I test nelle organizzazioni*, Il Mulino, Bologna, 2006.
2. P. Argentero (a cura di), *Psicologia del lavoro e interventi organizzativi*, Franco Angeli, Milano, 2007.
3. P. Argentero, *L'intervista di selezione*, Franco Angeli, Milano, 2001 (VII edizione).
4. C.G. Cortese, *Motivare*, Raffaello Cortina, Milano, 2005.
5. G. Costa, M. Gianecchini, *Risorse umane*, McGraw-Hill, Milano, 2005.
7. J. Guichard, M. Huteau, *Psicologia dell'orientamento professionale*, Raffaello Cortina, Milano, 2003.

ABSTRACT

The course will deal with two main contents: human resource management and personnel selection.

codice S6766
settore disc. M-PSI/06
crediti 8

ricevimento

Su appuntamento da concordare via e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini-Confalonieri, via Verdi 10, Torino.

tel. 011 4366311

e-mail

piergiorgio.argentero@unipv.it

modalità d'esame

L'esame sarà svolto in forma scritta e orale. Durante lo svolgimento del corso sono previste prove di verifica in itinere ed elaborazioni di materiali da parte degli studenti.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ORGANIZZATIVO A: DALL'ANALISI DELLA DOMANDA ALL'INTERVENTO

Prof.ssa Claudia PICCARDO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso offre l'occasione di studiare aspetti teorici e metodologici di un progetto di Sviluppo organizzativo, sperimentandone la realizzazione in una specifica realtà organizzativa, dall'analisi della domanda alla progettazione, la realizzazione, il monitoraggio e la valutazione. La prospettiva adottata è quella della ricerca-azione "etn clinica" che prevede l'integrazione della visione culturale-etno-dell'organizzazione con quella psicodinamica-clinica. Tra i diversi oggetti che possono riguardare un progetto di cambiamento, sarà assunta la questione del genere (Pari Opportunità; valorizzazione delle competenze femminili e maschili; conciliazione; leadership al femminile). Sarà utilizzato l'approccio didattico del cooperative learning, volendo attivare la partecipazione e la responsabilizzazione delle studentesse e degli studenti nei loro processi di apprendimento.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Per i frequentanti:

R. Carli, R.M. Paniccia, *Analisi della domanda. Teoria e tecnica dell'intervento in psicologia clinica*, Il Mulino, Bologna, 2003.

C. Piccardo, A. Benozzo, *Etnografia organizzativa. Una proposta di metodo per l'analisi delle organizzazioni come culture*, Raffaello Cortina, Milano, 1996.

Per i non frequentanti, oltre ai due libri di base:

G. Kunda, *L'ingegneria della cultura. Controllo, appartenenza e impegno in un'impresa ad alta tecnologia*, Edizioni di Comunità, Torino, 2000.

P. Di Pietro, C. Piccardo, F. Simeone (a cura di), *Oltre la parità. Lo sviluppo delle donne nelle imprese: approcci ed esperienze*, Guerini e Associati, Milano, 2000.

ABSTRACT

The course offers the opportunity to develop the theoretical and methodological issues related with the competence of designing, implementing, monitoring and evaluating a concrete project of Organization Development, within the approach of process consultation "ethn clinically" oriented (an approach that aims at integrating the symbolic with the psychodynamic perspective).

codice S6530
settore disc. M-PSI/06
crediti 10

ricevimento

Su appuntamento. Per concordarlo: inviare un messaggio e-mail oppure telefonare oppure lasciare un messaggio in casella al 4° piano di via Verdi 10.

luogo

Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini Confalonieri, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702026

e-mail

piccardo@psych.unito.it

modalità d'esame

Orale. Per i frequentanti verterà su: i testi di base e il materiale indicato a lezione; le presentazioni dei casi didattici preparati in piccolo gruppo; una relazione scritta di gruppo sul progetto di sviluppo organizzativo realizzato sperimentalmente; una relazione individuale sul proprio apprendimento.

note

Il corso è progettato in modo integrato con il corso in parallelo Psicologia dello sviluppo organizzativo B (Prof.ssa Daniela Converso) e con quello del primo semestre di Psicologia sociale (Prof.ssa Anna Castellano).

3

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ORGANIZZATIVO B: DALL'INTERVENTO ALLA VALUTAZIONE

Prof.ssa Daniela CONVERSO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso mette a tema e sviluppa alcune delle questioni teoriche e delle metodologie di analisi per l'intervento nelle organizzazioni e si intreccia (per contenuti, pratiche e metodologia didattica) con il corso dallo stesso titolo contrassegnato dalla lettera A della prof.ssa Claudia Piccardo e con il corso di Psicologia sociale della dott.ssa Anna Castellano. Le studentesse e gli studenti approfondiranno qui i temi dell'intervento in organizzazione e della valutazione con particolare attenzione alle prospettive simbolico-culturale e psicodinamica e al tentativo di integrazione fra queste rappresentato dalla prospettiva "etn clinica".

Il corso promuove una metodologia didattica attiva, e si articola in una parte di presentazione/discussione di contenuti teorici e in una parte di laboratorio che prevede attività di lavoro in sottogruppi (letture e confronto, esperienze pratiche in organizzazione). Sono previsti report di gruppo inerenti temi e attività affrontati durante il corso che contribuiranno alla valutazione finale.

Il corso si avvale del contributo della dott.ssa Imke Hindricks.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Per chi frequenta:

J. Barus-Michel, E. Enriquez, A. Lévy (a cura di), *Dizionario di Psicosociologia*, Raffaello Cortina, Milano, 2005 (alcune parti: prefazione, introduzione, intera sezione "Approcci e metodi").
D. Converso, C. Piccardo, *Il profitto dell'empowerment. Formazione e sviluppo organizzativo nelle imprese non profit*, Milano, Raffaello Cortina, 2003.

Ai non frequentanti è richiesto anche lo studio di:

D. Forti, G. Varchetta, *L'approccio psicosocioanalitico allo sviluppo delle organizzazioni*, Milano, Franco Angeli, 2001.

ABSTRACT

The course will deal with the theoretical and methodological issues related with the competence of designing and implementing a concrete project of Organization Development, within the approach of process consultation and "ethn clinically" oriented action research (an approach that aims at integrating the symbolic with the psychodynamic perspective).

codice S6529
settore disc. M-PSI/06
crediti 10
ricevimento Su appuntamento
luogo
Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini Confalonieri, via Verdi 10, 4° piano.
tel. 011 6702044
e-mail
converso@psych.unito.it

modalità d'esame

Orale. Per i frequentanti: sono previste verifiche (di gruppo) in itinere. L'esame orale consisterà nella discussione di una relazione individuale concordata durante i corsi e consegnata alla docente almeno 15 gg. prima dell'esame.

note

Il corso è progettato in modo integrato con i corsi Psicologia dello sviluppo organizzativo A: dall'intervento alla valutazione (Prof.ssa C. Piccardo) e Psicologia sociale (Prof.ssa A. Castellano).

PSICOLOGIA DINAMICA

Prof.ssa Piera BRUSTIA

PROGRAMMA DEL CORSO

L'intento del corso è quello di prendere in considerazione il lavoro, nei suoi aspetti più "interni", e le dinamiche che si vengono a creare nei contesti di lavoro organizzativi e istituzionali, tenendo conto della complessità della loro gestione. Il corso guarda anche ai più recenti studi in tema di dinamiche della vita organizzativa, emozioni e difese, con un approccio psicodinamico. Una particolare attenzione sarà anche rivolta ai problemi di genere, ovvero a come l'identità di genere può influenzare e guidare la scelta lavorativa, le dinamiche di gruppo e la risposta dell'organizzazione. I diversi ambiti di studio verranno approfonditi in momenti di didattica attiva che vedranno il gruppo come principale strumento di lavoro.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Gli studenti possono scegliere due tra i seguenti testi:
G.P. Quaglino, *La vita organizzativa*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2004.
E. Jaques, *Lavoro, creatività e giustizia sociale*, Boringhieri, Torino, 1978.
A. Obholzer, V. Zagier Roberts, *L'inconscio al lavoro*, Etas Libri, Milano, 1998.
M. Perini, *L'organizzazione nascosta. Dinamiche inconscie e zone d'ombra nelle moderne organizzazioni*, Franco Angeli, Milano, 2007.

ABSTRACT

The course will deal with the study of the psychodynamic aspects of organizational life. The lessons will focus especially the studies about emotions and defensive mechanism in organizations and will present the principal reflections about the dynamics of the leadership relationship, with attention for the process of transfer, and the dimensions of psychological contract, trust and loyalty. Will be also presented some reflections about well-being in workplace. A special attention will be dedicated to the gender problems and how it can influence the work choice and the group dynamics.

codice S6531
settore disc. M-PSI/07
crediti 6

ricevimento

Martedì mattina su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703055

e-mail brustia@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Insegnamento del Corso di laurea magistrale in Gestione delle risorse umane. L'insegnamento si svolgerà in comune con quello di Psicodinamica della vita organizzativa (modulo A) della laurea magistrale in Apprendimento, cambiamento e formazione degli adulti.

3

PSICOLOGIA ECONOMICA

Prof.ssa Elena Ellenis BOSOTTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di delineare una panoramica delle principali tematiche e dei differenti approcci allo studio dei comportamenti economici.

L'obiettivo, quindi, sarà di definire e di approfondire i contributi scientifici e le interazioni esistenti tra economia e psicologia, discipline apparentemente distanti, nella spiegazione dei diversi comportamenti economici degli individui. In particolare verrà fornito un quadro introduttivo dei fondamenti e degli sviluppi della psicologia economica volto a evidenziare aree privilegiate di indagine quali:

- i processi socio-cognitivi e affettivi che sottendono le scelte economiche;
- i comportamenti di consumo e di risparmio;
- il ruolo degli atteggiamenti e la relazione atteggiamento-comportamento in contesti economici e occupazionali.

Sono previste attività di lavoro in gruppo inerenti le problematiche teoriche o pratico-applicative indicate durante il corso.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Le indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso in base all'organizzazione didattica.

ABSTRACT

This course provides students with the background and an outline of economic psychology in its different approaches. The purpose is to foster a better understanding of those elements of human psychology, both cognitive and affective that influence the judgement or decision making process in behaviours within an economic context (with particular attention to consumer behaviour).

codice S6923

settore disc. SECS-P/01-07-10

crediti 5

ricevimento

Su appuntamento da fissare telefonicamente o via e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 3° piano.

tel. 011 6702262

e-mail bosotti@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

PSICOLOGIA SOCIALE

Prof.ssa Anna Maria CASTELLANO

PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo: *Dalla progettazione all'intervento*

Il corso rappresenta una tappa in un percorso, offre l'occasione di elaborare il suo principale oggetto di studio: la progettazione e l'avvio di un percorso di sviluppo e apprendimento individuale e organizzativo nella prospettiva definita dalla psicologia sociale e dinamica, ottica che cerca di integrare un approccio costruttivista e uno simbolico-culturale. Si colloca teoricamente ed esperienzialmente tra il processo di analisi della domanda (individuato e sviluppato nel corso di Psicologia dello sviluppo organizzativo A) e l'intervento e la valutazione affrontati successivamente (corso di Psicologia dello sviluppo organizzativo B).

Il corso promuove una metodologia didattica attiva e si articola in una parte di presentazione di contenuti teorici e in una parte di laboratorio che definisce lo spazio per l'elaborazione dell'esperienza concettuale ed empirica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Bibliografia di base e testi di esame per i non frequentanti: K.E. Weick, *Organizzare. La psicologia sociale dei processi organizzativi*, Isedi, Torino, 1993 (capitoli 2, 3, 6).

K.E. Weick, *Senso e significato nelle organizzazioni*, Raffaello Cortina, Milano, 1997.

A.M. Castellano, *Storie di leadership. Percorsi di apprendimento organizzativo*, Guerini e Ass., Milano, 2005.

ABSTRACT

The course offers the opportunity to develop the theoretical and methodological issues related with the competence of designing and implementing a concrete project of Organization Development, within the approach of process consultation, oriented to action research (an approach that aims at integrating the constructive with the psychodynamic perspective).

codice S6527
settore disc. M-PSI/05
crediti 4

ricevimento

Su appuntamento martedì mattina. Per concordarlo: inviare un messaggio e-mail oppure telefonare.

luogo

Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702792

e-mail

castella@psych.unito.it

modalità d'esame

Le verifiche dell'apprendimento e dello sviluppo della competenza saranno effettuate nel corso un unico esame finale con Psicologia dello sviluppo organizzativo A e B.

All'esame orale si discuterà la relazione individuale. Sono inoltre previsti due report di gruppo inerenti i temi teorici e le attività di laboratorio.

note

Il corso è progettato in modo integrato con i corsi di Psicologia dello sviluppo organizzativo A (Prof.ssa C. Piccardo) e B (Prof.ssa Converso).

3

PSICOMETRIA

Dott.ssa Barbara LOERA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si configura come un laboratorio di Spss che intende affrontare, in linea con l'insegnamento di Psicologia dello sviluppo organizzativo B (prof.ssa Converso), il tema del benessere all'interno dei contesti organizzativi, attraverso l'analisi di uno o più strumenti di rilevazione del benessere organizzativo. Gli studenti e le studentesse saranno, quindi, coinvolti/e in esercitazioni pratiche che si pongono l'obiettivo di ripercorre le tecniche di analisi dei dati utilizzate per la validazione di uno strumento quantitativo. L'obiettivo finale è quello di riflettere sui risultati ottenuti e sul loro "utilizzo" in un ipotetico momento di restituzione a una committenza.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

C. Barbaranelli, *Analisi dei dati*, LED, 2007.

P. Argentero, *I Test nelle organizzazioni*, Il Mulino, Bologna, 2006.

Indicazioni bibliografiche più precise (relative alle parti dei tesi da preparare e ad eventuali testi di approfondimento) saranno fornite nel corso delle prime lezioni

ABSTRACT

The course is a laboratory on the Spss software linked with the course "Psychology of Organizational Development B" (prof. Converso) on the subject of the study of the well being in organization through quantitative tools. The students will practice the methods of data analysis used in the validation of a quantitative tool. The goal is to reflect on the results and their "utilization" and feedback.

codice S6764
settore disc. M-PSI/03
crediti 4

ricevimento

Venerdì (previo accordo via mail con il docente).

luogo

Dipartimento di Scienze sociali, via S. Ottavio 50.

tel. 011 6702688 (2601)

e-mail barbara.loera@unito.it

modalità d'esame

Orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a precedenti devono portare l'ultimo programma (a.a. in corso).

APPUNTI

ASPETTI NORMALI E PATOLOGICI DELL'ATTACCOMENTO

Prof.ssa Antonella GRANIERI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso avrà come temi portanti alcuni dei concetti cardine della teoria e della pratica psicanalitica: in particolare verterà su un excursus dei significati passati e odierni dei concetti di inconscio, transfert e controtransfert, nonché di ambiente inteso come categoria clinica e come luogo ricco di qualità psichiche che interagiscono con l'individuo fin dalla nascita e per il suo intero sviluppo. Verrà dato ampio spazio allo studio dell'incidenza del ruolo degli affetti nella formazione della mente, nel processo di cura e, inoltre, alla riflessione sullo scambio affettivo madre-bambino – caratterizzato da continue sintonie e dissintonie – inteso come luogo evolutivo degli affetti nell'organizzazione della soggettività.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Imbasciati, Margiotta, *Compendio di Psicologia*, Piccin Nuova Libreria (i capitoli indicati a lezione).
Granieri, 2008, testo in pubblicazione.

ABSTRACT

The course will deal with the description and learning of the basis concept of the psychoanalytical theory in particular referring to the emotional aspects of that and to the development of the subjectivity of the individual.

codice	S6925
settore disc.	M-PSI/05
crediti	2
ricevimento	
Su appuntamento previa e-mail.	
luogo	
Dipartimento di Psicologia, via	
Po 14, 1° piano.	
tel.	011 6703062
e-mail	granieri@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

CLINICA PSICOANALITICA DELL'ASCOLTO I

Prof. Franco BORGOGNO

PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo: *La psicoanalisi come percorso*

Nascita ed evoluzione della psicoanalisi.

Significati passati e odierni dei concetti di inconscio, conflitto psichico, resistenza, difesa, transfert e controtransfert. Fattori soggettivi e risposte affettive dello psicologo clinico: l'importanza di immedesimarsi.

La scelta dei fatti clinici e la loro organizzazione significativa: valori, pregiudizi, post-giudizi, assunti di base gruppal. La storia e l'ambiente psichico (qualità cognitive e affettive dei caregivers e dei terapeuti).

Al di qua e al di là della soggettivazione: problemi di crescita e cambiamento psichico.

La coazione a ripetere e i diversi modi di intenderla: memoria semantica e memoria procedurale.

Stati di diniego e conformità: normoteticità patologica e abuso di potere.

I tempi della cura e i fattori mutativi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Borgogno, *Psicoanalisi come percorso*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.

F. Borgogno, *The Vancouver Interview. Frammenti di vita e opere d'una vocazione psicoanalitica*, Borla, Roma, 2007.

M.I. Little (1990, a cura di), *Alice M. e il suo drago. La riappropriazione di un talento nascosto*, Astrolabio-Ubaldini Editore, Roma, 2002.

F. Borgogno (a cura di), *La partecipazione affettiva dell'analista. Il contributo di Sándor Ferenczi al pensiero psicoanalitico contemporaneo*, Franco Angeli Editore, Milano, 1999.

ABSTRACT

Psychoanalysis as a journey: clinical histories and psychoanalytic method.

codice S6539
sette disc. M-PSI/08
crediti 5

ricevimento

Martedì su appuntamento.

orario 12-14

luogo

Dipartimento di Psicologia, via
Po 14, 1° piano, stanza A13.

tel. 011 6703054

e-mail

borgogno@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

4

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

CLINICA PSICOANALITICA DELL'ASCOLTO II

Prof. Franco BORGOGNO

PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo: *L'ascolto clinico secondo Sándor Ferenczi*

Luoghi di fondazione della psicoanalisi: Vienna, Berlino, Budapest, Londra.

Ferenczi pre-analitico: ideali etici e passione civile.

Il primo scritto come "biglietto di visita": direzione e obiettivi di un percorso.

"Noncuranza" e "omissioni di soccorso" come agenti di sofferenza mentale.

Matrici e vicissitudini dell'identificazione: processi di alienazione e terrorismo della sofferenza.

Ordini ipnotici e "doppio-legame". Suggestione di contenuti o di coraggio.

Uno spirito bi-multipersonale in azione.

Ferite psichiche, catastrofi e fenomeni regressivi. L'assassinio d'anima.

Il rinnovamento della tecnica e il non diniego della risposta emozionale: aperture e limiti.

Il concetto di "wise baby" e il "bambino" nell'adulto: Ferenczi, Bion e Winnicott.

L'adattamento della famiglia al bambino e dello psicoterapeuta al paziente.

Il figlio non desiderato e la trasmissione della passione di morte. Messaggi enigmatici erogeni e algogeni.

Il *Diario clinico* e le *Lettere*: una testimonianza psicoanalitica. Perché Ferenczi oggi?

BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Borgogno (a cura di), *Ferenczi oggi*, Torino, Bollati Boringhieri, 2004.

A. Haynal (2001), *Uno psicoanalista fuori dall'ordinario. La scomparsa e la rinascita di Sándor Ferenczi*, Centro Scientifico Editore, Torino, 2007.

F. Borgogno, *The Vancouver Interview. Frammenti di vita e opere d'una vocazione psicoanalitica*, Borla, Roma, 2007.

D.W. Winnicott (1968), *Colloqui terapeutici con i bambini*, Armando Editore, Roma, 1994.

ABSTRACT

Sándor Ferenczi's way of listening and clinical cases.

codice	S6593
settore disc.	M-PSI/08
crediti	5
ricevimento	
Martedì su appuntamento.	
orario	12-14
luogo	
Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano, stanza A13.	
tel.	011 6703054
e-mail	
borgogno@psych.unito.it	

modalità d'esame Orale

CONTINUITÀ, DISCONTINUITÀ E CRISI NELLO SVILUPPO

Dott.ssa Emanuela CALANDRI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire allo studente, che già dispone di una conoscenza di base della disciplina, un'analisi dei nodi teorici e metodologici più attuali della psicologia dello sviluppo. In particolare il tema dello sviluppo verrà affrontato analizzando gli aspetti di continuità e discontinuità che lo caratterizzano con specifica attenzione alle transizioni ed ai punti di svolta normativi e non normativi lungo l'intero ciclo di vita.

Il corso prevede la partecipazione a gruppi di lavoro (su articoli anche in lingua originale) il cui prodotto verrà esposto in aula e la relativa valutazione costituirà parte del programma di esame.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi obbligatori per tutti gli studenti:

D.R. Rutter, M. Rutter, *Developing minds. Challenge and continuity across the life span*, Penguin Group, London, 1992 (tr. it.: *L'arco della vita. Continuità, discontinuità e crisi nello sviluppo*, Giunti, Firenze, 1995 (capitoli 1, 2, 3, 4).

G.V. Caprara, A. Fonzi, *L'età sospesa. Itinerari del viaggio adolescenziale*, Giunti, Firenze, 2000 (capitoli 1, 2, 3, 4, 5).

S. Bonino, *Mille fili mi legano qui. Vivere la malattia*, Laterza, Roma-Bari, 2006.

Inoltre, gli studenti non frequentanti dovranno scegliere per l'esame orale uno tra i testi a scelta il cui elenco sarà fornito nel corso delle prime lezioni e poi pubblicato presso il Punto Informativo.

ABSTRACT

The course is meant as an Advanced Course about the most up-to date theories of Developmental Psychology in the life span, with particular attention to the normative and non normative transitions and turning point in life span. The course will include seminars (e.g., reading authors in their original language, preparing a power point presentation).

codice S6544
settore disc. M-PSI/04
crediti 5

ricevimento

Su appuntamento da richiedere per e-mail o telefono.

tel. 011 6702794

e-mail

calandri@psych.unito.it

modalità d'esame

Partecipazione a gruppi di lavoro e presentazione, esame orale.

4

EMPOWERMENT DI COMUNITÀ

Dott.ssa Monica REYNAUDO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articolerà in cinque tappe principali:

1. *inquadramento teorico*: si definiranno i concetti chiave in riferimento al tema dell'“empowerment di comunità” e si porranno in relazione con i temi che oggi sollecitano maggiormente il lavoro di comunità (immigrazione, nuove povertà ecc.);
2. *presentazione dei processi e dei metodi dell'empowerment di comunità*: la progettazione partecipata, la ricerca-azione partecipata, la valutazione passando per il lavoro di gruppo, l'azione di rete ecc.;
3. *confronto con esperienze e testimonianze*: si ricostruiranno processi di lavoro, attori coinvolti, professionalità interpellate, esiti, punti di forza e criticità ecc. di “casi” di empowerment di comunità;
4. *riflessione sulle professionalità*: trasversalmente alle aree indicate, si porrà attenzione a focalizzare i ruoli giocati dalla figure di psicologo, le competenze attivate, gli intrecci con altre professionalità ecc.;
5. *sperimentazione di un processo di progettazione*: si proporrà la progettazione in gruppo di un intervento finalizzato all'empowerment di comunità come possibile soluzione di alcune criticità.

Durante i moduli di formazione, si terranno lezioni frontali, si procederà alla presentazione e all'analisi di casi concreti (attraverso narrazione da parte di testimoni; ricorso a supporti multimediali ecc.), sino a giungere all'attivazione in gruppo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

E.R. Martini, A. Torti, *Fare lavoro di comunità*, Carocci, Roma, 2003.
Ulteriori testi saranno indicati a inizio del corso.

ABSTRACT

The course aims to introduce the theoretical frame of empowerment in reference to a community context, to reflect on steps of the process and methods, deepening different roles of Psychologist and other professionals.

codice S6548
settore disc. M-PSI/06
crediti 5

ricevimento

Su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, Torino.

Centro Studi Documentazione e Ricerche del Gruppo Abele, Torino.

tel. 011 3841080/053

e-mail

mreynaud@gruppooabele.org

modalità d'esame

Orale

INFORMATICA

Dott.ssa G. Barbara DEMO

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Modello relazionale per basi di dati:
 - relazioni, vincoli di integrità;
 - linguaggi di interrogazione e aggiornamento.
2. Introduzione alla progettazione di una base dati:
 - modello concettuale e modello logico;
 - modello Entità-Associazioni.
3. Sistema Access Microsoft:
 - creazione di tabelle, tipi di dati, relazioni;
 - sviluppo di applicazioni con l'uso di maschere;
 - interrogazioni: semplici, con join, con raggruppamento.
4. Sistemi di gestione di basi dati e basi di dati e loro funzioni caratteristiche:
 - back-up e ripristino;
 - uso concorrente della base dati;
 - sicurezza;
 - efficienza.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Manghi et al., *Le basi di dati per Medicina e Farmacia*, Colana IT4PS, McGraw-Hill Italia, 2006.

Copia dei lucidi sarà disponibile all'indirizzo del corso on-line, vedansi le note.

ABSTRACT

The basic components of the relational data model are introduced such as relations, integrity constraints and SQL query language. Also the functionalities peculiar to a database system are pointed out and a specific system, widely available such as Microsoft Access, is used for a practical experiences and final work.

The introduction of the Entity Relationship model during the database design phase, gives the opportunity of more general considerations on the role of both data models and algorithms, operating on data models, in computer science.

codice S6543
settore disc. INF/01
crediti 5

ricevimento

Tutte le lezioni, 30 minuti prima e dopo oppure su appuntamento.

luogo

Aula da definire, in corso S. Maurizio, oppure Dipartimento di Informatica (vedi home page).

tel. 011 6706754

e-mail barbara@di.unito

web page

<http://www.di.unito.it/~barbara>

modalità d'esame

L'esame è una prova orale cui lo studente deve presentarsi con le sue soluzioni degli esercizi e prova finale assegnati a lezione (testo disponibile all'indirizzo nelle note).

note

È obbligatoria l'iscrizione all'ambiente on-line <http://i-teach.educ.di.unito.it/> corso: Magistrale Comunità - Informatica.

LA COMUNITÀ TRA CLINICA E POLITICA

Prof.ssa Cristina MOSSO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è indirizzato all'approfondimento della psicologia di comunità nella sua articolazione di base di teoria e pratica, a livello dell'interfaccia tra la sfera individuale e la sfera sociale. Saranno analizzati taluni problemi umani e sociali particolarmente rilevanti nella situazione attuale, quali l'identità, la sicurezza, la violenza, la giustizia... nell'ottica tra clinica e politica. La clinica come espressione della cura per l'uomo, la politica come cura della comunità. In tale luce saranno chiarite le modalità essenziali della ricerca e della teoria della pratica.

Il corso si articolerà in modo seminariale con la partecipazione del prof. Piero Amerio.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Amerio, *Problemi umani in comunità di massa*, Einaudi, Torino, 2004 (capitoli 3, 4, 5, 6, 7, 8).

Psicologia di Comunità, n. 2, anno 2006, Franco Angeli, Milano (numero monografico: *Kurt Lewin: teoria e metodologie di intervento*).

codice S6546
settore disc. M-PSI/05
crediti 5

ricevimento

Palazzo Badini, via Verdi 10, 2° piano.

orario

Verificare orario di ricevimento come indicato per il corso di Psicologia sociale (tel. 011 6702053).

e-mail mosso@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

LA DIAGNOSI DELL'ADULTO CON L'MMPI-2 E LA DIAGNOSI GLOBALE

Prof.ssa Antonella GRANIERI

PROGRAMMA DEL CORSO

A partire da un ampio discorso di impostazione teorica-epistemologica sull'uso e la pratica dei test in psicologia clinica, il corso avrà come obiettivo specifico una conoscenza pratica, approfondita e dettagliata della somministrazione e della lettura clinica del test MMPI-2 a fronte di una lettura integrata di tipo nosografico e di tipo clinico-psicoanalitico.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Giberti, Rossi, *Manuale di Psichiatria*, Piccin Nuova Libreria.
A. Granieri, *Teoria e pratica del MMPI-2. Lettura clinica di un test di personalità*, Ed. Fratelli Frilli, Genova, 2007.

N. Mc Williams, *La diagnosi psicoanalitica*, Astrolabio (i capitoli indicati a lezioni).

ABSTRACT

The course will deal with the description of the MMPI-2 practice in different clinical contexts and the learning of the psychopathology which is necessary for the psychodiagnostic ability in reading the MMPI-2 test.

codice	S6590
settore disc.	M-PSI/o8
crediti	5
ricevimento	
Su appuntamento previa e-mail.	
luogo	
Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.	
tel.	011 6703062
e-mail	granieri@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

4

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

LA DIAGNOSI PSICHIATRICA E PSICOLOGICA NELL'ADULTO COL TEST DI RORSCHACH

Prof. Franco FREILONE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire allo studente gli elementi fondamentali ai fini della diagnosi di personalità con il test di Rorschach, con particolare riferimento all'assessment psicologico, alla nosografia psichiatrica e all'uso combinato con altri test.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Freilone, L. Valente Torre, *Psicopatologia Clinica e Rorschach. La valutazione psicodiagnostica*, UTET Libreria, Torino, 2005.
F. Freilone, *La personalità borderline al test di Rorschach*, UTET Libreria, Torino, 2005.

Testi di consultazione:

P. Lerner, *Il Rorschach. Una lettura psicoanalitica*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2000.
F. Freilone, *Funzionamento intellettuale e psicopatologia. Uso clinico della WAIS-R*, UTET Libreria, Torino, 2002.
N. Rausch De Trautenberg, *La pratica del Rorschach*, UTET Libreria, Torino, 1999.
Durante le lezioni verrà fornito agli studenti un percorso guidato di lettura dei testi d'esame.

ABSTRACT

The course will deal with the description and learning of personality assessment using Rorschach test in psychiatry.

codice S6595
settore disc. MED/25
crediti 5
ricevimento Martedì
orario 9-13
luogo

Dipartimento di Psicologia, via
Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703067
e-mail freilone@psych.unito.it

modalità d'esame

L'esame è orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a precedenti devono portare l'ultimo programma (a.a. in corso).

note

Non verranno date informazioni via e-mail.

LA DIMENSIONE PSICOLOGICA DEL TERRITORIO

Prof. Michele ROCCATO

PROGRAMMA DEL CORSO

Si presenteranno la storia dell'analisi empirica delle comunità territoriali e i principali approcci teorico-operativi attualmente disponibili per indagarle. Verranno approfondite alcune questioni (la paura della criminalità, il sostegno sociale, la partecipazione) particolarmente rilevanti nello studio delle relazioni fra gli individui e i territori.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi obbligatori:

P. Amerio, A. Fedi, M. Roccato, *Individuo, territorio, comunità*, in P. Amerio, *Psicologia di comunità*, Il Mulino, Bologna, 2000 (pp. 217-259).

M. Prezza, M. Santinello, *Conoscere la comunità*, Il Mulino, Bologna, 2002 (introduzione e capitoli 1, 7, 8 e 9).

M. Bonnes, M. Bonaiuto, T. Lee, *Teorie in pratica per la psicologia ambientale*, Cortina, Milano, 2004 (capitoli 1, 2, 5, 6 e 7).

Un testo di approfondimento scelto fra i seguenti:

D. Ciaffi, A. Mela, *La partecipazione*, Carocci, Roma, 2006.

T. Giani Gallino, *Luoghi di attaccamento*, Cortina, Milano, 2007.

P. Guidicini, *Nuovo manuale per le ricerche sociali sul territorio*, Angeli, Milano, 1998 (capitoli 11-13 e 20-25).

L. Leone, M. Prezza, *Costruire e valutare i progetti nel sociale*, Angeli, Milano, 1999.

B. Zani, *Sentirsi in/sicuri in città*, Il Mulino, Bologna, 2003.

ABSTRACT

The course will deal with the history of the empirical analysis of the local communities and with the main theoretical and empirical approaches used in analysing the communities. In this framework, some issues connecting individuals and communities (the feeling of insecurity, social support, participation) will be discussed.

codice S6550

settore disc. M-PSI/05

crediti 5

ricevimento

Su appuntamento, da fissare telefonicamente o via e-mail.

tel. 011 6702015

e-mail roccato@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

4

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

PSICODINAMICA DEI GRUPPI E DEI SERVIZI

Prof. Maurizio GASSEAU

PROGRAMMA DEL CORSO

Nel corso saranno sviluppate conoscenze e competenze relative alle tecniche di conduzione dei piccoli gruppi analitici e psicomodinamici nella clinica, e dei gruppi mediani e allargati nella formazione e nel lavoro con le organizzazioni, con uno studio dei rapporti tra teoria e tecnica.

Verranno presentate storie cliniche di gruppi condotti con popolazioni speciali – psicotici acuti, pazienti con disturbi alimentari, tossicodipendenti, gruppo monosintomatici, adolescenti – e verrà effettuato un confronto sulle differenze di conduzione della dinamica di gruppo. Particolare attenzione sarà data allo studio degli aspetti del setting, della metodologia, dei fattori terapeutici e dell'utilizzo del sogno nella matrice dinamica di gruppo.

Si approfondirà la sofferenza e la psicopatologia dei legami istituiti, con particolare attenzione all'evoluzione paranoica nei Servizi, l'ipertrofia della memoria e l'identificazione e la gestione della distruttività nelle istituzioni sanitarie.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

R. Kaes, J.P. Pinel, O. Kernberg, A. Correale, E. Diet, B. Duez, *Sofferenza e psicopatologia dei legami istituzionali*, Borla, Roma, 1998 (si richiede lo studio dell'introduzione, cap. 1, 2, 3, 4, 5).

S. Michelini, M. Gasseau, *Psicoterapia di gruppo nel Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura*, Franco Angeli, Milano, 2003.
I.D. Yalom, *Teoria e pratica della Psicoterapia di gruppo*, Bollati Boringhieri, Torino, 1997.

Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle prime lezioni.

codice	S6545
settore disc.	M-PSI/07
crediti	5
ricevimento	
Martedì solo su appuntamento concordato telefonicamente.	
orario	12.30-14
luogo	
Corso S. Marzio 31/A, stanza 11.	
tel.	348 2719909
fax	011 546607
e-mail	gasseau@tiscali.it

modalità d'esame Orale

note

Il corso sarà integrato da laboratori di dinamica di gruppo con modelli differenti.

PSICODINAMICA DELLA VITA FAMILIARE

Prof.ssa Piera BRUSTIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Alla luce delle conoscenze sulla psicodinamica dello sviluppo, nonché delle esperienze che hanno caratterizzato la nascita e lo sviluppo del pensiero psicologico relativo alla famiglia, il programma affronterà argomenti riguardanti le relazioni familiari, mettendo in evidenza gli aspetti salienti della vita di coppia e della dimensione genitoriale in situazioni problematiche. Particolare attenzione sarà rivolta all'evoluzione storica e allo studio delle diverse metodologie di intervento psicologico tanto nell'ambito istituzionale quanto in quello privato.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Bruni, P.G. Defilippi, *La tela di Penelope. Origini e sviluppo della terapia familiare*, Bollati Boringhieri, Torino, 2007.
A. Lis, C. Mazzeschi, S. Salcuni, *Modelli di intervento nella relazione familiare*, Carocci, Roma, 2005,
M. Malagoli Togliatti, M. Tafà, *Gli interventi sulla genitorialità nei nuovi centri per le famiglie. Esperienze di ricerca*, Franco Angeli, Milano, 2005.

Ulteriore bibliografia per approfondimenti specifici verrà fornita a lezione.

ABSTRACT

Starting from the fundamental assumptions of psychoanalytic theory, topics such as psycho-affective development within the family will be explored. Particular attention will be given to the analysis of the relationships that the infant will establish with their parents. In the light of the developmental psychodynamic perspective, the course will focus on family relationships, underlining aspects of family life within 'normal' and problematic contexts.

codice S6551
sette disc. M-PSI/07
crediti 8

ricevimento

Martedì mattina su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703055

e-mail brustia@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

4

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO CON ELEMENTI DI PSICODIAGNOSI

Prof.ssa Daniela VIGNA

PROGRAMMA DEL CORSO

L'argomento del corso verterà sulle principali teorie relative allo sviluppo secondo il modello psicoanalitico e sul contributo che la psicoanalisi ha dato alla psicopatologia per una nuova concezione della diagnosi. Particolare attenzione sarà riservata allo studio dei disturbi della relazione madre-bambino (Stern, Palacio-Espasa, Cramer, Sameroff, Emde), all'utilizzazione di strumenti diagnostici (significato, utilità, attendibilità) e all'indicazione per un intervento psicoterapeutico madre-bambino.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Fonagy, M. Target, *Psicopatologia evolutiva*, Cortina, Milano, 2005.

N. Mc. Williams, *La diagnosi psicoanalitica*, Astrolabio, Roma, 1999.

J. Manzano, F. Palacio-Espasa, N. Zilkha, *Scenari della genitorialità*, Cortina, Milano, 2001.

D. Vigna, *La psicoterapia madre-bambino. Modelli psicodinamici a confronto*, Borla, Roma, 2006.

ABSTRACT

The course will deal the psychoanalytic theories on the development, the diagnostic tools on the childhood and the psychotherapy of the couple mother-child.

codice	S6547
settore disc.	M-PSI/07
crediti	7
ricevimento	Martedì
orario	10-12
luogo	Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.
tel.	011 6703060
e-mail	vigna@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

PSICOLOGIA DELLE EMERGENZE PSICOSOCIALI

Prof.ssa Norma DE PICCOLI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di approfondire la conoscenza di problematiche e contesti “psicosociali” che necessitano, per una loro conoscenza, di paradigmi, teorie e modelli di riferimento che considerano l’essere umano e i contesti in cui esso è inserito nella loro articolazione e complessità. Su questa base l’emergenza psicosociale non è solamente quella legata a eventi improvvisi e catastrofici, ma è anche quella che si ritrova in certi contesti “quotidiani” che, senza necessariamente essere patologici, creano disagio e sofferenza nelle persone, nei gruppi, nelle organizzazioni.

Verranno in particolare analizzati i modelli teorici e le possibili forme di intervento che hanno per obiettivo la promozione della qualità della vita e il benessere psicosociale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

N. De Piccoli, *Individui e contesti in psicologia di Comunità*, Unicopli, Milano.

T. Mannarini, *Comunità e partecipazione*, Angeli, Milano, 2004 (capitoli dall’1 al 5 compresi).

B. Mazzara (a cura di), *Prospettive di psicologia culturale*, Carocci, Roma, 2007 (capitoli 1, 2, 7, 8, 9).

ABSTRACT

The course analyzes problems and psychosocial contexts considering the complexity of the articulation between individuals and contexts. On these grounds psychosocial emergency it is linked to sudden and catastrophic events, but also to everyday context, not necessary pathological, causing troubles and suffering to people, groups and organizations. In particular, during the course theoretical models and interventions concerning the quality of life and social wellbeing promotion will be discussed.

codice S6594
settore disc. M-PSI/05
crediti 5
ricevimento Martedì

orario

Ore 9.30-12.30 (eventuali variazioni verranno segnalate sul sito e al Punto Informativo).

luogo

Palazzo Badini, 2° piano.

tel. 011 6702024

e-mail

depiccol@psych.unito.it

Non si rilasciano informazioni via e-mail e si prega di telefonare in orario di ricevimento.

modalità d’esame Orale

note

Il corso si struttura parte in lezioni frontali e parte in lavori seminariali. Il programma d’esame pubblicato si intende per gli studenti NON frequentanti. Per coloro che parteciperanno ai lavori in sotto-gruppi verrà concordato un programma ad hoc.

4

PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI E DELLO SVILUPPO SESSUALE

Prof. Fabio VEGLIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso introduce lo studente allo studio dello sviluppo filogenetico e ontogenetico della persona umana con particolare riferimento allo strutturarsi dei patterns di attaccamento, dei modelli operativi interni, delle organizzazioni cognitive di personalità, dei temi narrativi critici e dell'identità sessuale. Nell'ambito del corso vengono trattate le patologie più rilevanti generate da deficit o disfunzioni nelle relazioni significative, nell'attivazione delle emozioni e delle funzioni metacognitive, nell'attribuzione di significato. Una particolare attenzione viene prestata ai disturbi fobici, ossessivi, dell'umore e del comportamento alimentare, ai disturbi di personalità e ai disturbi del comportamento sessuale. Sono previsti cenni sui lineamenti dell'intervento clinico secondo l'approccio cognitivo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Parte generale

1. B. Bara, *Manuale di psicoterapia cognitiva*, Voll. 1, 2 e 3, Bollati Boringhieri, Torino (nuova edizione). È richiesto lo studio dei seguenti capitoli: del Vol. 1, *Teoria*: capp. 4, 5, 6, 7, 9, 11; del Vol. 2, *Clinica*: capp. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11; del Vol. 3, *Patologie*: capp. 1, 2, 3, 5, 9.
2. F. Lambruschi, *Psicoterapia cognitiva dell'età evolutiva*, Bollati Boringhieri, Torino. È richiesto lo studio dei capitoli: 1, 2, 18, 19.
3. F. Veglia, R. Pellegrini, *C'era una volta la prima volta*, Erickson, Trento.

Parte monografica

Un testo a scelta tra quelli elencati:

1. J. Bowlby, *Una base sicura*, Cortina, Milano.
2. A. Damasio, *Emozione e coscienza*, Adelphi, Milano.
3. G. Attili, *Attaccamento e amore*, Il Mulino, Bologna.
4. A. Fenelli, R. Lorenzini, *Clinica delle disfunzioni sessuali*, Carocci, Roma.
5. P. Fonagy, P. Target, *Attaccamento e funzione riflessiva*, Cortina, Milano.
6. F. Veglia, *Manuale di educazione sessuale*, Voll. 1 e 2, Erickson, Trento, .

codice S6541
 settore disc. M-PSI/08
 crediti 5
 ricevimento
 Martedì su appuntamento.
 luogo
 Dipartimento di Psicologia, via
 Po 14.
 tel. 011 6703070
 e-mail veglia@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

ABSTRACT

The course will deal with the description of personal development and sexual identity with regard to the attachment theory, cognitive organizations and semantic dimension. A special regard will be held to the human psychopathology. The course methodology will be interactive with discussion of clinical samples.

PSICOPATOLOGIA DIFFERENZIALE CON INDICAZIONI SUI TRATTAMENTI NON PSICOLOGICI

Prof. Franco FREILONE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire allo studente gli elementi fondamentali dell'inquadramento psicopatologico ai fini della diagnosi differenziale, con indicazioni sui trattamenti non psicologici. Particolare riguardo verrà posto all'esame dei livelli evolutivi di organizzazione della personalità, dei tipi di disturbo di personalità e dei fattori biologici, psicologici e sociali implicati.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Freilone, L. Valente Torre, *Psicopatologia Clinica e Rorschach. La valutazione psicodiagnostica*, UTET Libreria, Torino, 2005.
J. Paris, *Contesto sociale e disturbi di personalità*, Raffaello Corina Editore, 1997.

Testi di consultazione:

G.O. Gabbard, *Psichiatria psicodinamica*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1995.

APA, *DSM-IV TR*, Masson, Milano, 2001.

N. McWilliams, *La diagnosi psicoanalitica*, Astrolabio, 1999.
Durante le lezioni verrà fornito agli studenti un percorso guidato di lettura dei testi d'esame.

ABSTRACT

The course will deal with the description and learning of psychopathology, in particular referring to personality disorders.

codice	S6540
settore disc.	MED/39
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	9-13
luogo	

Dipartimento di Psicologia, via
Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703067

e-mail freilone@psych.unito.it

modalità d'esame

L'esame è orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a precedenti devono portare l'ultimo programma (a.a. in corso).

note

Non verranno date informazioni via e-mail.

4

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

Dott. Roberto BONINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Parte prima: L'analisi culturale

Genesi e sviluppo del concetto scientifico di cultura, analisi delle sue principali componenti.

Cultura e società nei modelli teorici offerti dalla sociologia.

Relativismo e pluralismo culturale.

La cultura come prodotto storico e sociale.

Parte seconda: La comunicazione

Il processo comunicativo nei suoi approcci fondamentali: strutturalismo, umanesimo radicale, funzionalismo, approccio interpretativo.

Elementi e le funzioni della comunicazione.

Livelli della comunicazione: individuale, organizzativo, di massa, interculturale.

Le frontiere della comunicazione.

Parte terza: Cultura, comunicazione, multiculturalità

Nuove identità sociali e multiculturalità. Comunicazione e relazioni tra i popoli. Complessità culturale e comunicativa, forza e debolezza delle reti.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Gli studenti potranno avvalersi degli appunti presi durante le lezioni.

Per la parte prima e seconda:

K.E. Rosengren, *Introduzione allo studio della comunicazione*, Il Mulino, Bologna, 2001.

L. Sciolla, *Sociologia dei processi culturali*, Il Mulino, Bologna, 2002.

Per la parte terza, uno a scelta tra:

G. Baumann, *L'enigma multiculturale*, Il Mulino, Bologna, 1999.

W. Kimlicka, *La cittadinanza multiculturale*, Il Mulino, Bologna,

M. Martiniello, *Le società multiethniche*, Il Mulino, Bologna, 1997.

L. Mauri, L.M. Visconti, *Diversity management e società multiculturale*, Franco Angeli, Milano, 2004.

S. Piccone Stella, *Esperienze multiculturality*, Carocci, Roma, 2003.

C. Silva, G. Campani, *Crescere errando. Minori immigrati non accompagnati*, Franco Angeli, Milano, 2004.

ABSTRACT

The course deals with the study of cultural and social communication processes, relating to multiculturalism.

codice	S6542
settore disc.	SPS/08
crediti	5
ricevimento	
Al termine delle lezioni.	
e-mail	
rb.sociologia@fastwebnet.it	

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

TEORIE DEL TRAUMA

Prof. Franco BORGOGNO

PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: *La deprivazione infantile e gli "spoilt children": immagini e pensieri*

Breve storia del concetto di trauma (fortune e sfortune del concetto).

I tic teoretico-professionali nella clinica del trauma.

Segni visibili e invisibili della deprivazione e dell'abbandono psichico.

Rovesciamento dei ruoli e dissociazione della vita affettiva infantile.

Essere "wise baby" e progressione traumatica.

Diritti e doveri degli adulti e dei bambini.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

C. Bonomi, F. Borgogno (a cura di), *La catastrofe e i suoi simboli*, UTET Libreria, Torino, 2001.

F. Borgogno, *The Vancouver Interview. Frammenti di vita e opere d'una vocazione psicoanalitica*, Borla, Roma, 2007.

F. Borgogno, A. Ferro (a cura di), *Il preverbale e l'ambiente psichico*, Borla, Roma, 2004.

ABSTRACT

Early deprivation and "spoilt children".

codice	S6924
settore disc.	M-PSI/05
crediti	3
ricevimento	Martedì
orario	12-14
luogo	Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano, stanza A13.
tel.	011 6703054
e-mail	borgogno@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

4

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Prof. Piergiorgio ARGENTERO

PROGRAMMA DEL CORSO

I contenuti del corso si articolano in due principali nuclei. Il primo si riferisce alle principali attività di gestione delle risorse umane: il reclutamento; la selezione; l'inserimento e la socializzazione; la formazione; la comunicazione interna; la valutazione; lo sviluppo di carriera; la retribuzione e l'outplacement.

Il secondo nucleo approfondisce alcune problematiche connesse con la selezione e l'orientamento professionale, attraverso la presentazione dei principali approcci teorici e metodologici. Verranno fornite le indispensabili informazioni e competenze per la progettazione di un sistema di selezione/orientamento, con particolare riferimento ai diversi strumenti utilizzabili. Per ciascuna metodologia verranno esaminati potenzialità e limiti, approfondendo gli aspetti di attendibilità, validità, interpretazione dei risultati e standardizzazione. Saranno anche considerati i problemi di carattere etico e deontologico.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. P. Argentero, *I test nelle organizzazioni*, Il Mulino, Bologna, 2006.
2. P. Argentero (a cura di), *Psicologia del lavoro e interventi organizzativi*, Franco Angeli, Milano, 2007.
3. P. Argentero, *L'intervista di selezione*, Franco Angeli, Milano, 2001 (VII edizione).
4. C.G. Cortese, *Motivare*, Raffaello Cortina, Milano, 2005.
5. G. Costa, M. Gianecchini, *Risorse umane*, McGraw-Hill, Milano, 2005.
7. J. Guichard, M. Huteau, *Psicologia dell'orientamento professionale*, Raffaello Cortina, Milano, 2003.

ABSTRACT

The course will deal with two main contents: human resource management and personnel selection.

codice S6761
settore disc. M-PSI/06
crediti 10

ricevimento

Su appuntamento da concordare via e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini-Confalonieri, via Verdi 10, Torino.

tel. 011 4366311

e-mail

piergiorgio.argentero@unipv.it

modalità d'esame

L'esame sarà svolto in forma scritta e orale. Durante lo svolgimento del corso sono previste prove di verifica in itinere ed elaborazioni di materiali da parte degli studenti.

INGLESE

Dott.ssa Gabriella VALENTINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso ha l'obiettivo di potenziare le capacità di ascolto, lettura e scrittura e produzione orale per affrontare argomenti specialistici in lingua inglese.

Verranno approfondite le strategie di analisi e produzione di testi scritti (skimming, scanning, estensive/intensive, critical reading), question making, paragraph writing.

Saranno inoltre riviste e approfondite alcune strutture e funzioni avanzate della lingua inglese.

Prerequisiti: conoscenza della lingua inglese a livello B2 – Vantage o Upper Intermediate

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Valentino, *Extra English 2007*, EAE-books.

È previsto l'utilizzo di piattaforma didattica di e-learning.

ABSTRACT

The course has the objective of developing students' abilities in listening, reading and writing academic texts.

Techniques in reading, (scanning, skimming, extensive/intensive, and critical reading), question making and paragraph writing will be presented.

Some advanced language structures and functions will also be examined.

codice S6564
settore disc. L-LIN/12
crediti 5

ricevimento

Dopo le lezioni e su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 335 5957056

e-mail

gabriella.valentino@unito.it

modalità d'esame

Orale. Verrà richiesta la stesura di un breve saggio che sarà commentato e valutato in sede d'esame.

5

METODI DEL LAVORO DI GRUPPO

Dott. Lorenzo TESIO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il lavoro di gruppo è una realtà organizzativa assai comune e studiata sotto diverse prospettive. Una delle sue applicazioni è quella per la formazione degli adulti: gruppi di apprendimento guidati dal formatore in varie attività volte all'apprendimento di nuove conoscenze, lo sviluppo di capacità e l'"allenamento" di particolari qualità personali. Obiettivo del corso è quello di esporre i principi teorici di queste metodologie e di analizzare il funzionamento di questi particolari lavori di gruppo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

M. Liuzzi, *La formazione fuori dall'aula*, Franco Angeli, 2006.
 G.P. Quaglino, C.G. Cortese, *Gioco di squadra*, Raffaello Cortina Editore, 2004.
 C. Castagna, *Role-playing, autocasì ed esercitazioni psicosociali*, Franco Angeli, 2001.
 Per i non frequentanti un testo a scelta tra:
 S. Capranico, *Role-Playing*, Raffaello Cortina Editore, 1997.
 C. Castagna, *Esercitazioni, casi e questionari*, Franco Angeli, 2001.
 M. Rotondi, *Formazione outdoor: apprendere dall'esperienza*, Franco Angeli, 2004.

Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle lezioni.

ABSTRACT

Teamwork is a very common organizational reality and it is a wide field of study. One of its most interesting application is in the lifelong learning.

The goal of this course is to introduce the students to the theories behind this methodology and to analyze some of these instruments.

codice S6601
 settore disc. M-PSI/05
 crediti 5
 ricevimento Lunedì
 orario 13
 luogo

Palazzo Badini, 3° piano.
 tel. 011 6702040
 e-mail tesio@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Eventuali variazioni dell'orario di ricevimento saranno pubblicate nel sito del Punto Informativo della Facoltà di Psicologia (www.psicologia.unito.it).

METODI QUANTITATIVI

Dott. Marco ZUFFRANIERI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di orientare lo studente nell'ambito della metodologia e delle tecniche quantitative di analisi dei dati in ambito psicologico e di fornire le conoscenze di base necessarie alla progettazione e all'esecuzione di ricerche empiriche. Sarà privilegiato come strumento di raccolta dati il questionario e verranno fornite indicazioni su come impostarlo alla luce degli obiettivi di studio e del tipo di analisi che si prevede di eseguire.

Particolare attenzione sarà dedicata alla valutazione critica della validità e dell'attendibilità delle misurazioni dei costrutti psicologici. A questo proposito si sosterrà che tale attenzione è dovuta anche quando il focus dello studio non è psicometrico.

Il corso prevede lezioni frontali ed esercitazioni in aula informatica con un numero di ore equamente divise.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Corbetta, *La ricerca sociale: metodologia e tecniche II. Le tecniche quantitative*, Il Mulino, Bologna, 2003.

Ulteriori indicazioni bibliografiche e/o di materiali didattici di riferimento saranno comunicate dal docente all'inizio del corso.

ABSTRACT

This course focuses on psychological research methods and quantitative data analysis.

The main purpose of the course is to give students basic knowledge about design and production of empirical studies. Special attention will be given to the data collection instruments and to construction of questionnaire.

Both theoretical lessons and computer tutorials are scheduled in this course.

codice S6602
settore disc. SECS-S/01
crediti 5

ricevimento

Da concordare con congruo anticipo inviando una mail con i motivi dell'incontro all'indirizzo sotto specificato.

luogo

Durante lo svolgimento del corso presso la sede delle lezioni. Negli altri periodi in corso San Maurizio 31/A.

e-mail

ricercapsicologica@tiscali.it
(comprendere nel soggetto dell'e-mail il nome della disciplina: metodi quantitativi).

modalità d'esame Orale

5

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Dott. Fausto ROGGERONE – Modulo A

Dott. Claudio POLI – Modulo B

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di entrare nel merito delle pratiche e dei processi di cambiamento organizzativo secondo la chiave di lettura dello Sviluppo Organizzativo (SO).

Nel modulo A si definiranno ambiti e finalità dello SO, i passaggi che ne hanno caratterizzato l'evoluzione, le differenze di approccio in merito a processi di diagnosi, intervento e obiettivi di cambiamento.

Si analizzeranno inoltre le modalità di realizzazione di un progetto di SO in funzione dei diversi tipi di organizzazione con le quali il professionista si trova a operare.

Nel modulo B gli stessi temi verranno sviluppati a partire dalla presentazione di casi di SO relativi a imprese di produzione e servizi.

A conclusione del corso i partecipanti sapranno riconoscere e realizzare i passaggi essenziali che caratterizzano l'intervento di cambiamento nelle organizzazioni, di pianificarli e adattarli alle specificità del contesto, di identificare gli strumenti e le tecniche più idonee, di implementare le azioni di valutazione.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d'esame verranno indicati dopo l'avvio delle lezioni.

ABSTRACT

The course will develop the subject of the Organizational Development and the connected intervention practices.

codice	S6771
settore disc.	SECS-P/10
crediti	10

Dott. Fausto Roggerone

luogo

Dopo le lezioni o concordando appuntamento via e-mail.

e-mail

fausto.roggerone@telez.it

Dott. Claudio Poli

luogo

Dopo le lezioni o concordando appuntamento via e-mail.

e-mail

c.poli@arkus-network.com

modalità d'esame

Durante lo svolgimento del corso, per le studentesse e studenti frequentanti che lo desiderino, si svolgeranno due prove scritte (una relativa al modulo A e una relativa al modulo B) i cui risultati integreranno la prova d'esame orale, mentre coloro che non frequentano le lezioni potranno accedere alla sola prova orale.

PROGETTAZIONE DELLA FORMAZIONE

Dott. Lorenzo TESIO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone l'obiettivo di approfondire tutti i passaggi della micro-progettazione formativa mediante un coinvolgimento attivo degli studenti che saranno chiamati a realizzare – con la supervisione del docente – un progetto formativo orientato da una ipotetica domanda proveniente da un contesto organizzativo.

I contenuti trattati faranno riferimento all'analisi della domanda e del contesto da cui tale domanda proviene, alla definizione dell'obiettivo, dei contenuti e del programma, all'individuazione delle modalità di lavoro, alla predisposizione dei materiali didattici e alla loro sperimentazione.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi verranno indicati dal docente all'inizio del corso e comunicati al Punto Informativo.

ABSTRACT

The aim of the course is to show and analyze all the steps of the design of a training project through the direct involvement of the students. The latter will participate in the realization – supervised by the teacher – of a hypothetical training project in a fictional organization.

The themes will be: demand and context analysis, goal, subject and program setting, individuation of work methods, preparation and testing of training materials.

codice	S6769
settore disc.	M-PSI/06
crediti	5
ricevimento	Lunedì
orario	13
luogo	
Palazzo Badini, 3° piano.	
tel.	011 6702040
e-mail	tesio@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Eventuali variazioni dell'orario di ricevimento saranno pubblicate nel sito del Punto Informativo della Facoltà di Psicologia (www.psicologia.unito.it).

5

PSICODINAMICA DELLA VITA ORGANIZZATIVA

Prof.ssa Piera BRUSTIA – Modulo A
Dott. Davide FAVERO – Modulo B

PROGRAMMA DEL CORSO

L'intento del corso è quello di prendere in considerazione il lavoro, nei suoi aspetti più "interni", e le dinamiche che si vengono a creare nei contesti di lavoro organizzativi e istituzionali, tenendo conto della complessità della loro gestione. Il corso guarda anche ai più recenti studi in tema di dinamiche della vita organizzativa, emozioni e difese, con un approccio psicodinamico. Una particolare attenzione sarà anche rivolta ai problemi di genere. I diversi ambiti di studio verranno approfonditi in momenti di didattica attiva che vedranno il gruppo come principale strumento di lavoro.

L'intento della seconda parte del corso è quello di approfondire le dinamiche inconsce presenti nella vita organizzativa attraverso l'analisi della casistica clinica.

L'organizzazione sarà considerata sia alla luce della dimensione iatrogena per l'attore organizzativo sia come teatro espressivo della psicopatologia dell'individuo.

Particolare attenzione sarà dedicata alla percezione della materia da parte dei romanzieri e, più in generale, degli artisti.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Gli studenti possono scegliere due tra i seguenti testi:

G.P. Quaglino, *La vita organizzativa*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2004.

E. Jaques, *Lavoro, creatività e giustizia sociale*, Boringhieri, Torino, 1978.

A. Obholzer, V. Zagier Roberts, *L'inconscio al lavoro*, Etas Libri, Milano, 1998.

M. Perini, *L'organizzazione nascosta. Dinamiche inconsce e zone d'ombra nelle moderne organizzazioni*, Franco Angeli, Milano, 2007.

Per il modulo B, obbligatorio:

L. Tolstoj, *La Morte di Ivan Il'ic*, Adelphi, Milano, 1996.

ABSTRACT

The course will deal with the study of the psychodynamic aspects of organizational life. The lessons will focus especially the studies about emotions and defensive mechanism in organizations. A special attention will be dedicated to the gender problems and how it can influence the work choice and the group dynamics.

The aim of the second part of the course is that of developing the subject through the clinic experience and the interpretation of novelists.

codice S6599
settore disc. M-PSI/07
crediti 10

Prof.ssa Piera Brustia

ricevimento

Martedì mattina su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel.

011 6703055

e-mail brustia@psych.unito.it

Dott. Davide Favero

ricevimento

Alla fine delle lezioni e previo appuntamento.

luogo

Aula di lezione

tel.

011 8122800

e-mail

davidegiuseppe.favero@unito.it

modalità d'esame

Orale

note

L'insegnamento si svolgerà in comune con quello di Psicodinamica della vita organizzativa (modulo A) della laurea magistrale in Apprendimento, cambiamento e formazione degli adulti.

PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Dott.ssa Chiara GHISLIERI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire le basi teoriche e metodologiche per la progettazione e realizzazione di attività di orientamento professionale rivolte a differenti destinatari, con particolare attenzione per gli utenti adulti e il loro sviluppo professionale. Durante le lezioni saranno dunque affrontati i principali approcci teorici e si approfondiranno le differenti declinazioni dell'orientamento, in funzione degli utenti, delle finalità e degli ambiti. Particolare spazio sarà dedicato a temi specifici quali le dimensioni psicologiche rilevanti nei percorsi orientativi (interessi, valori, atteggiamenti), i processi di scelta, i percorsi di carriera. Attraverso la presentazione di alcune esperienze significative, saranno illustrati i metodi e gli strumenti (questionari, esercitazioni) psicologici utilizzabili in ottica orientativa.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

J. Guichard, M. Huteau (2001), *Psicologia dell'orientamento professionale*, Raffaello Cortina, Milano, 2003.
F. Fraccaroli, *Progettare la carriera*, Raffaello Cortina, Milano, 2005.

ABSTRACT

The aim of the course is to introduce the theoretical and methodological basis of the psychology of professional guidance. Particular attention will be devoted to the psychological dimensions (interests, professional values and attitudes), to the choice processes, to the concept of career. The course will include the presentation of methods and tools for professional guidance.

codice S6770
settore disc. M-PSI/o6
crediti 5

ricevimento

Ricevimento martedì mattina su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10.

tel. 011 6702040

e-mail ghislier@psych.unito.it

modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale. Durante il corso verranno proposti degli esoneri.

5

PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE

Prof. Gian Piero QUAGLINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone l'obiettivo di delineare e approfondire i confini e i contenuti di una formazione orientata alle dimensioni della conoscenza e della cura di sé e impegnata in progetti e percorsi di sviluppo personale. In questo contesto saranno trattati i temi dell'apprendimento e del cambiamento, dell'esperienza e della riflessione, della formazione e dell'autoformazione, della vita adulta e del Sé.

La didattica prevede lezioni frontali, esercitazioni, lavori individuali e di gruppo: è pertanto fondamentale la frequenza al corso.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L'elenco dei libri di testo verrà segnalato durante le prime lezioni del corso e sarà tempestivamente comunicato al Punto Informativo.

ABSTRACT

The course wants to study in depth the topic of adult education not only from a subjective perspective oriented towards the issues about the Self. The principals themes discussed will be: learning, transformation, experience, reflection, education, self-education. The course is based on an interactive didactic, comprehensive of experiential exercises in classroom, both individual and collective.

codice	S6760
settore disc.	M-PSI/06
crediti	10
ricevimento	Da definire
luogo	Palazzo Badini, 4° piano.
e-mail	quaglino@psych.unito.it
modalità d'esame	Orale

STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof.ssa Daniela STEILA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di affrontare e discutere il tema filosofico del suicidio, dalla filosofia antica, attraverso il dibattito settecentesco, fino al tema della scelta esistenziale e alle questioni della bioetica contemporanea.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. L'argomento del corso.
2. D. Hume, *Sul suicidio*, in Id., *Opere*, Laterza, Roma-Bari, 1987, vol. III (ed. 1971, vol. II).
3. Un testo a scelta tra:
 - Agostino, *Il libero arbitrio*, in *Dialoghi II, Opere di Sant'Agostino*, Parte I, volume III/2, Città Nuova, Roma, 1976 (pp. 137-377).
 - J. Améry, *Levar la mano su di sé*, Bollati Boringhieri, Torino, 1990.
 - A. Camus, *Il mito di Sisifo*, Bompiani, Milano, 2001.
 - G. Casanova, *Dialoghi sul suicidio*, Aracne, Roma, 2005.
 - G. Dworkin, R.G. Frey, S. Bok, *Eutanasia e suicidio assistito*, Einaudi, Edizioni di Comunità, Torino, 2001.
 - K. Jaspers, *Filosofia. 2. Chiarificazione dell'esistenza*, Mursia, Milano, 1978.
 - M. Reichlin, *L'etica e la buona morte*, Einaudi, Edizioni di Comunità, Torino, 2002.

ABSTRACT

The course will dwell on the philosophical problem of suicide, since Stoicism, through XVIII century debates, up to existential choice and contemporary bioethics.

codice S6772
settore disc. M-FIL/o6
crediti 5
ricevimento Venerdì

orario

13.30-15 (verificare sulla rubrica di ateneo, al link "Avisi" relativo al nome della docente).

luogo

Palazzo Nuovo, 2° piano, stanza Bz.

tel. 011 6703742

e-mail daniela.steila@unito.it

modalità d'esame Orale

note

Gli studenti non frequentanti sono pregati di mettersi in contatto con la docente, anche via e-mail.

Il corso è condiviso con Filosofia e teorie dei linguaggi, Corso di laurea magistrale in Gestione delle risorse umane e sviluppo organizzativo.

5

APPRENDIMENTO, CAMBIAMENTO E FORMAZIONE DEGLI ADULTI

TEORIE E MODELLI EDUCATIVI

Prof. Giorgio CHIOSSO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di introdurre gli studenti nella cultura pedagogica contemporanea, di orientarli intorno ai modelli educativi del nostro tempo tanto sul versante dell'apprendimento e della formazione quanto su quello etico e della socializzazione e di rappresentare i principali processi metodologici attraverso cui si compie l'agire educativo.

Quattro le principali aree intorno a cui il corso verrà svolgendo: le teorie dell'apprendimento, il rapporto politica-educazione, l'educazione morale e il connesso problema dei valori, il significato della parola "persona" nella cultura pedagogica del nostro tempo.

È previsto che le lezioni di carattere generale e introduttivo siano integrate nella seconda parte del corso, in forma laboratoriale, con approfondimenti di tematiche specifiche sulla base della scelta di autori e correnti da parte degli studenti.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Chiosso, *Teorie dell'educazione e della formazione*, Mondadori Università, Milano, 2004.

G. Chiosso, *Elementi di pedagogia*, La Scuola, Brescia (pp. 1-180)

ABSTRACT

The purpose of the course is to introduce the students to the pedagogic contemporary culture and to steer them about the educational models of our days. The main area of interest are four: the theory of learning, the politics-education relationship, the moral education and the problem of values, the meaning of the word "person" in education.

codice	S6600
settore disc.	M-PED/01
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	12-14

luogo
Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione, via Gaudenzio Ferrari 9-11.

tel. 011 6703164/3167

e-mail
giorgio.chiosso@unito.it

modalità d'esame

Colloquio orale integrato dalla discussione di una relazione scritta prodotta prima dell'esame.

TEORIE E TECNICHE DEL PROCESSO DI FORMAZIONE

Prof. Claudio CORTESE

PROGRAMMA DEL CORSO

I contenuti del corso si articolano intorno a tre principali nuclei tematici: il processo di formazione (l'analisi dei bisogni, la progettazione e la realizzazione degli interventi, la valutazione dei risultati), i metodi e gli strumenti di formazione (dentro l'aula e fuori dall'aula, negli interventi individuali e negli interventi in gruppo, in presenza e a distanza, on-the-job e sospendendo il lavoro), la ricerca organizzativa in tema di formazione (approccio quantitativo e approccio qualitativo alla ricerca di analisi dei bisogni e di valutazione dei risultati).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G.P. Quaglino, *Scritti di formazione 2. Il processo di formazione*, Franco Angeli, Milano, 2005.

M. Castagna, *Progettare la formazione*, Franco Angeli, Milano, 1996.

F. Fraccaroli, A. Vergani, *Valutare gli interventi formativi*, Carocci Editore, Roma, 2004.

Un testo a scelta tra i seguenti:

D. Boldizzoni, R.C.D. Nacamulli, *Oltre l'aula*, Apogeo, Milano, 2004.

F. Fraccaroli, *Apprendimento e formazione nelle organizzazioni*, Il Mulino, Bologna, 2007.

ABSTRACT

The course will cover three main topics: training process, training methods and tools, organizational research about training.

codice	S6597
settore disc.	M-PSI/06
crediti	10
ricevimento	Martedì
orario	13
luogo	Via Verdi 10, scala A, 4° piano.
tel.	011 6702027
e-mail	cortese@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Durante lo svolgimento del corso sono previste due prove di verifica in itinere (una a metà corso, l'altra alla fine).

Eventuali variazioni dell'orario di ricevimento saranno pubblicate nel sito del Punto Informativo della Facoltà di Psicologia (www.psicologia.unito.it).

5

ANALISI DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire una panoramica della letteratura nel campo dell'organizational storytelling, riguardante le forme di interazione e produzione di discorsi (storie, narrazioni) nei contesti organizzativi. A partire dal concetto di narrazione come genere testuale, si analizzerà la rilevanza dell'attività di raccontar storie come modalità di interazione sociale all'interno delle organizzazioni. A questo scopo saranno impiegati anche gli strumenti messi a punto dall'analisi conversazionale e applicati ad alcuni casi empirici. Attenzione particolare sarà rivolta all'approccio drammaturgico, sviluppato in sociologia da Erving Goffman, per lo studio delle forme di interazione faccia-a-faccia nella vita quotidiana.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

La bibliografia verrà indicata dal docente a inizio corso.

ABSTRACT

The goal of the program is to provide students with a basic theory about the group and individual culture dynamics and communicational process in organization.

codice
settore disc.
crediti

S6775
SPS/08
5

ANALISI DEL CONTESTO CLINICO-ORGANIZZATIVO

Prof.ssa Antonella GRANIERI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso ha l'obiettivo di introdurre e di avvicinare lo studente ad alcuni dei concetti fondamentali per poter pensare a un ascolto e una relazione clinica in senso psicoanalitico declinata rispetto alla gestione delle interazioni nei contesti professionali e lavorativi e a fronte del concetto di salute mentale in ambito organizzativo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Granieri, *Incontrare l'Altro. Dimensioni affettive in psicologia clinica*, UTET Libreria, Torino, 2004.
Imbasciati, Margiotta, *Compendio di Psicologia*, Piccin Nuova Libreria (i capitoli indicati a lezione).

ABSTRACT

The course will deal with the description and learning of the basic concept of the psychoanalytic theory in particular referring to the listening and relationship in work and professional contexts and to the concept of the health in organization.

codice	S6931
settore disc.	M-PSI/08
crediti	5
ricevimento	
Su appuntamento previa e-mail.	
luogo	
Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.	
tel.	011 6703062
e-mail	granieri@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

6

COMPETENZE RELAZIONALI NELLE ORGANIZZAZIONI

ANALISI DELLA PRESENZA ORGANIZZATIVA

Prof. Giorgio SORO

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Muovendo dagli strumenti concettuali essenziali per l'analisi dei processi organizzativi a livello individuale e di gruppo, si intende fornire competenze per comprendere il complesso intreccio tra persone, funzioni e contesti nel processo di costruzione delle condotte organizzative. In particolare si propone un metodo sintetico ed efficace per leggere i fenomeni del contesto di membership e di leadership che sempre caratterizzano gli obiettivi da realizzare nelle organizzazioni complesse.

Contenuti

Il member/leadership context nelle forme dinamico-evolutive inconsapevoli: condizione dell'essere nel ruolo, apertura all'"altro" come esperienza inevitabile, condizione di socialità e di gruppo, costruzione del senso personale e organizzativo.

L'analisi della presenza come condizione fenomenica consapevole e razionale del contesto organizzativo di fronte a determinati obiettivi da raggiungere. Presenza-accoglienza, presenza-involvement, presenza-gruppo, presenza-senso. Esperienze di lettura dei fenomeni di presenza organizzativa tramite filmati, analisi di casi portati da testimoni eccellenti delle organizzazioni ed esperienze guidate sul campo: in organizzazioni non profit, in ospedale e nella scuola. Tramite l'esperienza di analisi della presenza ogni studente potrà scegliere l'ambito applicativo nel quale proseguire e perfezionare il suo piano di studi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Le indicazioni bibliografiche saranno fornite a inizio corso e sviluppate secondo il progetto formativo da definire per il singolo studente.

ABSTRACT

The goal of the program is to provide students with a basic theory about membership-leadership context in organizational process. The program will be organized in educational modules that will focus on the phenomenon organizational presence that involves individuals and organizations.

codice S6777
settore disc. M-PSI/06
crediti 10

ricevimento

Su appuntamento da concordare via telefono o via e-mail.

orario

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

tel. 011 6703057

e-mail soro@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

ANTROPOLOGIA ED EVOLUZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è acquisire strumenti interpretativi per leggere il percorso evolutivo individuale nelle organizzazioni. Muovendo da un'interpretazione dinamica del contesto si svilupperà una interpretazione simbolico-relazionale dell'organizzazione.

Contenuti

Muovendo da una lettura delle organizzazioni complesse si affronteranno le principali dinamiche simbolico-relazionali connesse alla realizzazione individuale e di gruppo degli obiettivi istituzionali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Le indicazioni bibliografiche saranno fornite a inizio corso e sviluppate secondo il progetto formativo da definire per il singolo studente.

ABSTRACT

The goal of the program is to provide students with a methodological tools about membership-leadership context in organizational process. The program will be organized in educational modules that will focus on organizational experience of the "psychological presence" in schools, health structures, profit and non profit company.

codice
sette disc.
crediti

S6930
M-PSI/06
2

6

COMPETENZE RELAZIONALI NELLE ORGANIZZAZIONI

ANTROPOLOGIA ED EVOLUZIONE NELL'INDIVIDUO

Prof.ssa Paola MOLINA

PROGRAMMA DEL CORSO

L'attaccamento nel ciclo di vita

La tematica dell'attaccamento verrà affrontata secondo una molteplice prospettiva:

- approfondimento della teoria e dello sviluppo dell'attaccamento nel ciclo di vita;
- considerazione dell'attaccamento nei diversi contesti di sviluppo;
- esemplificazione in base alla teoria dell'attaccamento dei problemi legati alla continuità/discontinuità dello sviluppo e
- al rapporto tra aspetti biologici e di esperienza nello sviluppo

Saranno inoltre effettuate letture critiche di articoli di ricerca, con l'obiettivo di fornire allo studente competenze più generali nella lettura dei testi scientifici.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. J. Cassidy, Ph.R. Shaver (Eds.), *Handbook of Attachment. Theory, Research, and Clinical Applications*, Guilford Press, New York-London, 1999.
2. J. Kagan, *Three Seductive Ideas*, Harvard University Press, Cambridge (Mass.), London (UK), 1998 (tr. it.: *Tre idee che ci hanno sedotto*, Il Mulino, Bologna, 2001).

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso, anche in relazione alle esigenze dei percorsi di provenienza degli studenti.

ABSTRACT

The attachment theory will be discussed from different perspectives: attachment development in the life course, contextual complexity of development, continuity and discontinuity in development, and nature/nurture debate.

codice	S6929
settore disc.	M-PSI/04
crediti	3
ricevimento	Martedì
orario	14-16
luogo	

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702984/2488

e-mail molina@psych.unito.it

web page

www.psicologia.unito.it/Docenti/molina

modalità d'esame Orale

note

For Erasmus Students an English program will be available (see web page).

Pour les étudiants Erasmus sera possible concorder un programme en français (voir la page web).

ASSESSMENT E SVILUPPO DEL PERSONALE – LABORATORIO

Dott. Michele PRESUTTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di veicolare le principali teorie e modelli d'intervento organizzativo finalizzati alla valutazione e allo sviluppo delle risorse umane con particolare riferimento alle esperienze recentemente maturate nei contesti istituzionali e organizzativi della pubblica amministrazione e nel mondo delle organizzazioni sanitarie pubbliche.

La conoscenza dei modelli e strumenti d'intervento avverrà attraverso la presentazione di casi ed esperienze concrete con la possibilità di effettuare anche in aula alcune esercitazioni e simulazioni.

Principali contenuti

- Il cambiamento organizzativo nella pubblica amministrazione e nelle organizzazioni sanitarie pubbliche.
- Interventi organizzativi in contesti ad alta presenza professionale.
- La valorizzazione della competenza e del comportamento professionale individuale e di gruppo.
- Modelli e sistemi di valutazione e incentivazione della professionalità e delle competenze di base, dirigenziali e di eccellenza.
- Analisi e valutazione del potenziale.
- Rapporti tra valutazione, formazione e sviluppo organizzativo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Borgogni (a cura di), *Motivazione e Valutazione delle risorse umane nelle organizzazioni*, Franco Angeli Editore.

P. Rotondi, A. Saggin, *Persona e organizzazione – Sviluppare competenze per valorizzarsi in sanità*, McGraw-Hill Companies Editore.

codice S6783
settore disc. M-PSI/o8
crediti 5

ricevimento

Su appuntamento da concordare via telefono o via e-mail.

orario

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

e-mail

mpresutti@asl10.piemonte.it

web page

www.michelepresutti.it

modalità d'esame Orale

6

COMPETENZE RELAZIONALI NELLE ORGANIZZAZIONI

CAMBIAMENTI CULTURALI E STILI DI VITA

Prof.ssa Francesca GOBBO

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di presentare e riflettere sulle riforme dei sistemi scolastici e le trasformazioni dei processi educativi in relazione alle trasformazioni sociali e culturali nelle società contemporanee complesse.

Contenuti

Conoscere le ragioni dei cambiamenti nei sistemi scolastici e nelle società complesse contemporanee.
Riflettere sul quadro concettuale di riferimento entro cui si situano i cambiamenti culturali e negli stili di vita.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Gobbo (a cura di), *Le scuole degli altri*, SEI, Torino, 2006.
A. Sen, *La libertà individuale come impegno sociale*, Editori Laterza, Bari, 2007.
Z. Bauman, *Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone*, Editori Laterza, Bari, 2006.

ABSTRACT

The goal of the program is to provide students with a basic theory about the cultural change.

codice	S6774
settore disc.	M-PED/01
crediti	5

e-mail
francesca.gobbo@unito.it

modalità d'esame Orale

DINAMICA DELLE RELAZIONI ORGANIZZATIVE

Docente da nominare

codice	S6932
settore disc.	M-PSI/07
crediti	5

6

PROGRAMMA DEL CORSO

L'intento del corso è quello di prendere in considerazione il lavoro, nei suoi aspetti più "interni", e le dinamiche che si vengono a creare nei contesti di lavoro organizzativi e istituzionali, tenendo conto della complessità della loro gestione. Il corso guarda anche ai più recenti studi in tema di dinamiche della vita organizzativa, emozioni e difese, con un approccio psicodinamico. Una particolare attenzione sarà anche rivolta ai problemi di genere, ovvero a come l'identità di genere può influenzare e guidare la scelta lavorativa, le dinamiche di gruppo e la risposta dell'organizzazione. I diversi ambiti di studio verranno approfonditi in momenti di didattica attiva che vedranno il gruppo come principale strumento di lavoro.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Gli studenti possono scegliere due tra i seguenti testi:
G.P. Quaglino, *La vita organizzativa*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2004.
E. Jaques, *Lavoro, creatività e giustizia sociale*, Boringhieri, Torino, 1978.
A. Obholzer, V. Zagier Roberts, *L'inconscio al lavoro*, Etas Libri, Milano, 1998.
M. Perini, *L'organizzazione nascosta. Dinamiche inconsce e zone d'ombra nelle moderne organizzazioni*, Franco Angeli, Milano, 2007.

ABSTRACT

The course will deal with the study of the psychodynamic aspects of organizational life. The lessons will focus especially the studies about emotions and defensive mechanism in organizations and will present the principal reflections about the dynamics of the leadership relationship, with attention for the process of transfer, and the dimensions of psychological contract, trust and loyalty. Will be also presented some reflections about well-being in workplace. A special attention will be dedicated to the gender problems and how it can influence the work choice and the group dynamics.

ELEMENTI DI DIRITTO DEL LAVORO

Prof. Paolo FERGOLA

PROGRAMMA DEL CORSO

1. *Nozioni introduttive e Diritto sindacale*

Il diritto nella cultura delle società occidentali. Stato di diritto e stato sociale. Diritto pubblico e diritto privato. Il diritto soggettivo; il contratto.

I diversi modelli di produzione e di allocazione della ricchezza. Le relazioni di lavoro nelle economie di mercato: autonomia dei privati, disciplina collettiva, norme indelegabili di legge.

Stato sociale e principio di uguaglianza nella Costituzione: protezione del lavoro e diritti di autotutela collettiva. Il contratto collettivo. Lo statuto dei lavoratori e l'attività sindacale nei luoghi di lavoro; rappresentatività e rappresentanza dei lavoratori. La contrattazione nel lavoro pubblico. Il diritto di sciopero.

2. *Diritto del rapporto di lavoro*

Lavoro autonomo e lavoro dipendente (privato e pubblico). Il contratto di lavoro e i suoi elementi essenziali. Il divieto di discriminazione. L'amministrazione del contratto e il potere direttivo e disciplinare. La sospensione del rapporto. Dimissioni e licenziamenti individuali e collettivi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Costituzione, codice civile, leggi speciali.

Fra le altre raccolte, si segnala:

L. Ciafardini, F. del Giudice, F. Izzo, *Codice del lavoro*, ed. Simone, Napoli (ultima edizione).

Manuali consigliati:

1. G. Giugni, *Diritto sindacale*, Cacucci, Bari, 2006.

2. M. Roccella, *Manuale di Diritto del lavoro*, Giappichelli, Torino, 2005.

Oppure:

E. Ghera, *Diritto del lavoro*, Cacucci, Bari, 2006.

Le parti dei manuali oggetto di studio sono indicate nella homepage, per l'esame da 5 CFU.

ABSTRACT

The course will deal with the basic description of labour law and rules of collective bargaining in private and public labour relations.

codice	S6927
settore disc.	IUS/07
crediti	5
ricevimento	Giovedì
orario	17-19
luogo	

Biblioteca Ruffini, c.so S. Maurizio 24, stanza 1, 1° piano.

tel. 011 6703201

e-mail paolo.fergola@unito.it

web page

Diritto del lavoro, Scienze politiche.

modalità d'esame

Prova orale di conoscenza della disciplina e delle nozioni del programma.

note

La frequenza al 60% delle lezioni (sia I sia II parte) consente di sostenere un esonero sul Diritto sindacale.

ELEMENTI DI MEDICINA DEL LAVORO

Dott. Riccardo FALCETTA

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Il lavoro: evoluzione del concetto di lavoro nei secoli.
2. Il rischio: definizioni; percezione, presunzione e valutazione del rischio.
3. Breve storia del medico competente.
4. La normativa: evoluzione negli ultimi anni.
5. Gli attori della prevenzione: il datore di lavoro, il Responsabile del Servizio prevenzione e protezione; il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
6. Medico competente e valutazione del rischio: rapporti con lo psicologo del lavoro.
7. Principali rischi lavorativi: agenti biologici, chimici, fisici ed ergonomici; lavoro e gravidanza.
8. Modificazioni del lavoro: società post fordista e salute negli ambienti di lavoro.
9. Lavoro e psiche: embriologia dello stress; anatomia e fisiologia dello stress.
10. Stress e lavoro: fisiopatologia dello stress in ambiente lavorativo; ripercussioni sulla salute.
11. Concetti di Psiconeuroendocrinologia occupazionale.
12. Le professioni di servizio e il disagio psicosociale.
13. Lo psicologo del lavoro tra gestione del rischio clinico e rischio per l'operatore.
14. Disergonomia organizzativa. Aumento dell'errore sanitario e contenzioso medico legale occupazionale.
15. Medicina e psicologia del lavoro: quali strumenti per una collaborazione interdisciplinare?

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. *Salute e sicurezza – Manuale pratico operativo per il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) della sanità*, in *Iniziativa Ospedaliera*, anno XLV, n° 1, 2005.
2. Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle lezioni.

ABSTRACT

The course has the goal to describe and to analyze the great transformation of the role of occupational physician about the management of workers' health (with particular attention to psychic aspects) and prevention in workplace in last ten years in Italy.

codice	S6933
settore disc.	MED/44
crediti	5
orario	Da concordare
luogo	Dipartimento di Psicologia, 4° piano.
tel.	335 6033904
e-mail	riccardofalcetta@tin.it

modalità d'esame

Domande con risposte a scelta multipla ed eventuale colloquio orale.

6

COMPETENZE RELAZIONALI NELLE ORGANIZZAZIONI

ERGONOMIA

Prof.ssa Alessandra RE

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

L'ergonomia (o studio dei fattori umani) è lo studio interdisciplinare delle interazioni tra le persone e gli altri elementi di un sistema, e l'applicazione di tali conoscenze al fine di migliorare l'efficacia e la qualità dell'interazione in condizioni di benessere, sicurezza e tutela della salute.

Il corso si propone di far acquisire conoscenze teoriche e metodologiche di base per l'analisi e l'intervento ergonomico nelle organizzazioni produttive e di servizi, con particolare attenzione ai sistemi di cura.

Contenuti

Nella prima parte del corso verrà sviluppata una prospettiva teorica in termini di Fattori umani ed Ergonomia, utile a indagare e potenziare le sinergie tra le competenze, i processi, i prodotti e le tecnologie, ai diversi livelli dell'organizzazione.

Nella seconda parte sarà sviluppato il tema dell'intervento ergonomico, con attenzione agli aspetti applicativi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

La bibliografia e le letture di approfondimento verranno indicate all'inizio del corso.

ABSTRACT

In the first part of the course, a theoretical perspective on Human Factors and Ergonomics will be developed.

In the second part, the theme of ergonomic intervention will be developed focusing on applicative issues.

codice	S6926
settore disc.	M-PSI/06
crediti	10
ricevimento	Martedì
orario	10.30-12
luogo	

Via Verdi 10, Palazzo Badini o su appuntamento.

tel. 011 6702805

e-mail re@psych.unito.it

web page

www.psicologia.unito.it/sitidocenti/

modalità d'esame

Il superamento dell'esame per gli studenti che seguiranno il percorso didattico e di esperienze programmato avverrà tramite prove intermedie e finali.

La prova finale è orale.

note

Gli studenti che non seguissero adeguatamente il percorso previsto potranno sostenere l'esame con una bibliografia concordata con il docente.

FONDAMENTI BIO-PSICO-SOCIALI NEI PROCESSI DI INTEGRAZIONE ORGANIZZATIVA

Dott. Riccardo TORTA

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso di propone di fornire agli studenti strumenti di lettura del comportamento di individui e gruppi in una prospettiva bio-psico-sociale.

Contenuti

- Le basi storiche e culturali dell'ipotesi bio-psico-sociale.
- Unitarietà funzionale di mente, corpo e ambiente: implicazioni cliniche e relazionali.
- L'impatto clinico e relazionale dei geni di suscettibilità nelle patologie psichiatriche: aspetti epigenomici dell'interazione con l'ambiente.
- I meccanismi neurali dell'interazione con l'ambiente: dalle basi biologiche dell'empatia ai neuroni mirror.
- L'unitarietà degli approcci terapeutici: le basi biologiche comuni della neuropsicofarmacologia, delle psicoterapie e degli interventi psicosociali.
- L'implicanza dei meccanismi biopsicosociali nei processi di integrazione organizzativa.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

La bibliografia e le letture di approfondimento verranno indicate nel corso dell'anno.

ABSTRACT

The goal of the program is to provide students with a basic bio-psycho-social theory about group and individual.

codice S6779

settore disc.

MED/25 – MED/39

crediti 5

ricevimento

Il ricevimento sarà comunicato dal docente al Punto Informativo a inizio corso.

modalità d'esame Orale

6

COMPETENZE RELAZIONALI NELLE ORGANIZZAZIONI

INGLESE

Dott.ssa Simona PORRO

PROGRAMMA DEL CORSO

Tenuto interamente in inglese e destinato a studentesse e studenti che abbiano già superato un esame di lingua inglese per la psicologia, il corso si propone di sviluppare ulteriormente le competenze fornite nel triennio attraverso l'analisi di testi scientifici di psicologia e scienze sociali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

S. Porro, *English Workbook for Psychology*, Torino, Celid, 2007. Ulteriori materiali didattici saranno indicati e forniti durante il corso. Indicazioni in merito saranno trasmesse tempestivamente al Punto Informativo.

ABSTRACT

This course is intended for graduate students who have already passed an intermediate level specialized examination in English. It aims to teach advanced reading and vocabulary skills through a wide range of activities based on a variety of psychology and social science texts.

codice S6564
 settore disc. L-LIN/12
 crediti 5

ricevimento

Esclusivamente su appuntamento da concordarsi via e-mail.

e-mail

simona.porro@unito.it

web page

<http://www.psicologia.unito.it/Docenti/porro/>

modalità d'esame

L'esame è orale con prova in itinere scritta obbligatoria. La prova in itinere consiste in una traduzione in italiano di un brano tratto da un articolo o da un altro testo scientifico. Validità: un anno solare. La prova orale consiste in un colloquio in lingua inglese sui testi analizzati durante il corso.

note

Durante il corso sarà incoraggiata la partecipazione attiva degli studenti alla discussione e al commento orale dei testi.

INTERVENTO DI PREVENZIONE E PROMOZIONE DEL BENESSERE – LABORATORIO

Dott.ssa Daniela ACQUADRO MARAN

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di introdurre alle principali problematiche organizzative, osservando i diversi fenomeni organizzativi e tentando di capirne la natura e di coglierne le chiavi interpretative.

Agli studenti e alle studentesse verranno forniti strumenti concettuali per l'analisi dei fenomeni e dei processi che contraddistinguono le pratiche organizzative a livello dei singoli, del gruppo e dell'organizzazione. Attraverso l'utilizzo di testimonianze e di filmati verranno presentati diversi contesti organizzativi e le buone pratiche adottabili per il miglioramento del benessere e della qualità della vita organizzativa degli attori organizzativi e dei gruppi sociali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il superamento dell'esame per gli studenti che seguiranno il percorso didattico e di esperienze programmato, avverrà tramite prove intermedie e finali.

Gli studenti che non seguissero adeguatamente il percorso previsto potranno sostenere l'esame con una bibliografia concordata e con un approfondimento scritto concordato con la docente.

La bibliografia e le letture di approfondimento verranno indicate nel corso dell'anno.

ABSTRACT

The goal of the program is to provide students with a basic theory about the conduct in the workplace that has the effect with a person's work performance. The program will be organized in educational modules that will focus on the phenomenon that involves individuals and organizations.

codice S6781
settore disc. M-PSI/o6
crediti 5

ricevimento

Su appuntamento da concordare via telefono o via e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 3° piano.

tel. 011 6702487

e-mail

acquadro@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

6

METODI DI APPLICAZIONE AL CONTESTO DELLA PRESENZA ORGANIZZATIVA

Prof. Giorgio SORO

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Utilizzando gli strumenti concettuali e metodologici per l'analisi dei processi organizzativi a livello individuale e di gruppo forniti con l'analisi della presenza organizzativa (I anno), il corso ha l'obiettivo di realizzare applicazioni concrete a contesti istituzionali complessi.

Contenuti

L'applicazione del "member-leadership context" in ambito organizzativo con riferimenti contestuali alla scuola, all'ambiente sanitario, all'azienda e al mondo del non profit.

Le metodologie di intervista per i vari momenti del processo di presenza: la rilevazione dei momenti di holding-accoglienza, l'indagine delle relazioni dinamiche interpersonali, l'osservazione dei momenti culturali di gruppo e la comprensione della circolarità evolutiva del processo di "presenza organizzativa".

La pratica osservativa riferita alla pragmatica del sense making nel contesto organizzativo e la sua rilevazione tramite questionario orientativo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Le indicazioni bibliografiche saranno fornite a inizio corso e sviluppate secondo il progetto formativo da definire per il singolo studente.

ABSTRACT

The goal of the program is to provide students with a methodological tools about membership-leadership context in organizational process. The program will be organized in educational modules that will focus on organizational experience of the "psychological presence" in schools, health structures, profit and non profit company.

codice S6928
settore disc. M-PSI/06
crediti 5

ricevimento

Su appuntamento da concordare via telefono o via e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

tel. 011 6703057

e-mail soro@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

METODI E TECNICHE DELLA RICERCA PSICOSOCIALE

Prof. Giovanni BRIANTE

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di mettere in grado lo studente di leggere, con sufficiente capacità critica, la recente letteratura psicologico-sociale.

Prerequisiti

Nozioni di statistica descrittiva.

Contenuti

Nella prima parte del corso saranno trattati i principali paradigmi epistemologici che compongono il quadro di riferimento della ricerca psicologico-sociale e i criteri di valutazione della qualità delle indagini empiriche. Nella seconda parte, le diverse strategie d'indagine: l'esperimento, il sondaggio, l'indagine etnografica e l'analisi della conversazione e del discorso.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Mannetti, *Strategie di ricerca in psicologia sociale*, Carocci, Roma, 2003 (VI ristampa).

M. Cardano, *Ricerca sociale. Glossario minimo*, Libreria Stampatori, Torino, 2004.

Ulteriori testi, opzionali, verranno indicati dal docente nel corso delle lezioni.

ABSTRACT

The objects of this course are to provide an overview of significant theories, models and criteria of evaluation of empirical research in social psychology.

codice S6773
settore disc. M-PSI/05
crediti 5

ricevimento

Al termine delle lezioni e su appuntamento.

luogo

Aula lezione e Dipartimento di Psicologia, via G. Verdi 10, 6° piano, stanza 31.

tel. 011 6702038

e-mail briante@psych.unito.it

web page

www.psych.unito.it/~briante

modalità d'esame Orale

note

Il corso è strettamente connesso a quello di "Strumenti per l'analisi organizzativa" e ne costituisce la premessa.

6

COMPETENZE RELAZIONALI NELLE ORGANIZZAZIONI

PRATICHE PERSONALI E PROFESSIONALI DI PRESENZA ORGANIZZATIVA IN SANITÀ – LABORATORIO

Dott.ssa Monica BARISONE

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il laboratorio intende fornire competenze per comprendere il complesso sistema delle organizzazioni sanitarie e interagire con persone, funzioni e contesti concreti d'intervento. In particolare verranno approfondite le pratiche personali e professionali implicate nell'operatività quotidiana di (e con) operatori, utenza e caregivers.

Contenuti

Il *member/leadership context* verrà sperimentato, nelle sue forme dinamico-evolutive, tramite percorsi di autoriflessione individuale e di gruppo sulla percezione e costruzione della propria "presenza professionale" ed esperienze guidate in ambito sanitario.

In particolare verrà approfondito il ruolo dei caregivers (famiglie, badanti, volontariato) all'interno del processo della relazione d'aiuto e in un'ottica di valorizzazione e integrazione delle competenze assistenziali.

L'organizzazione delle attività permetterà allo studente di sperimentare attivamente ambiti applicativi in cui proseguire e perfezionare il suo piano di studi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

La bibliografia e le letture di approfondimento verranno indicate nel corso dell'anno.

ABSTRACT

The goal of the program is to provide students with application about membership/leadership context on care-giver organization.

codice	S6785
settore disc.	M-PSI/06
crediti	5

modalità d'esame

Il superamento dell'esame per gli studenti che seguiranno il percorso didattico e di esperienze programmato avverrà tramite prove intermedie e finali. Gli studenti che non seguissero adeguatamente il percorso previsto potranno sostenere l'esame con una bibliografia concordata e con un approfondimento scritto concordato con il docente.

PROCESSI DI PENSIERO E DECISIONALI – LABORATORIO

Prof.ssa Elena Ellenis BOSOTTI

PROGRAMMA DEL CORSO

L'obiettivo del corso è analizzare alcuni aspetti delle relazioni e dei rapporti sociali in cui si collocano le azioni e i pensieri degli attori sociali. L'approfondimento di alcuni temi di particolare rilevanza rispetto ai processi decisionali nelle organizzazioni, riferiti alla gestione della relazione in compiti di interazione con altri, forniranno strumenti interpretativi utili all'apprendimento e alla vita professionale.

In particolare verranno svolti i seguenti argomenti:

- modelli psicologici della decisione: teoria della razionalità limitata, teoria del prospetto, euristiche e framing;
- atteggiamenti e comunicazione, rappresentazioni di sé e dell'altro nella relazione interpersonale, la relazione con l'altro.

Al fine di sviluppare una attiva partecipazione degli studenti sono previste attività di lavoro in gruppo interenti problematiche teoriche o pratico-applicative nello studio dei processi relazionali in contesto organizzativi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Le indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso in base all'organizzazione degli itinerari didattici.

ABSTRACT

The course focuses on the main areas of decision making process related to interactions with the others in group and in organizational contexts. The topics include knowledge representations, thinking and problem-solving, attitudes and competences in interpersonal communications and relationships.

codice S6782
settore disc. M-PSI/01
crediti 5

ricevimento

Su appuntamento da fissare telefonicamente o via e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 3° piano.

tel. 011 6702262

e-mail

bosotti@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

6

COMPETENZE RELAZIONALI NELLE ORGANIZZAZIONI

PROCESSI DI VALORIZZAZIONE ECONOMICA NELLE RELAZIONI ORGANIZZATIVE

Prof. Enrico SORANO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di studiare le cosiddette “variabili organizzative” aziendali, cioè le modalità di analisi e progettazione della struttura organizzativa e dei meccanismi operativi, con cui si dividono e si coordinano i compiti, al fine di condizionare i comportamenti delle persone in vista del raggiungimento degli obiettivi di fondo della gestione aziendale.

Particolare attenzione sarà dedicata alla scelta degli indicatori di risultato nelle aziende e nelle amministrazioni pubbliche, collegati allo svolgimento delle differenti tipologie di attività.

Argomenti trattati

- Le variabili organizzative e le variabili di contesto esterne e interne all'azienda.
- I caratteri della struttura organizzativa (specializzazione, raggruppamento, coordinamento, decentramento, formalizzazione, dimensione organici).
- I meccanismi operativi di gestione e sviluppo del personale e di informazione e comunicazione.
- Gli indicatori di risultato dei processi gestionali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Brusa, *Dentro l'azienda. Organizzazione e management*, Giuffrè Editore, Milano, 2004.

L. Puddu (a cura di), *Lezioni di Ragioneria Pubblica*, Giuffrè Editore, Milano, 2005.

codice	S6934
settore disc.	SECS-P/07
crediti	5
ricevimento	
Verrà comunicato a lezione.	
luogo	Facoltà di Psicologia
tel.	011 6706013
e-mail	sorano@econ.unito.it

modalità d'esame Scritto

STRUMENTI PER L'ANALISI ORGANIZZATIVA

Prof. Giovanni BRIANTE

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso, a carattere teorico-pratico, è stato pensato allo scopo di mettere in grado gli studenti d'impostare un'indagine empirica nel campo della psicologia applicata.

Prerequisiti

Nozioni di statistica descrittiva.

Contenuti

Le fasi della ricerca empirica; modalità di controllo delle variabili; validità delle conclusioni statistiche; validità interna; validità delle procedure di manipolazione delle variabili; validità esterna. Piani di ricerca: disegni sperimentali; quasi-sperimentali; disegni correlazionali; piani di ricerca su casi unici. Redazione del resoconto di ricerca.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Pedon, A. Gnisci, *Metodologia della ricerca psicologica*, Il Mulino, Bologna, 2004.

Ulteriori testi, opzionali, verranno indicati dal docente nel corso delle lezioni.

ABSTRACT

The course has a theoretical-practical objective, based on critical analysis of research reports and training on how to plan an empirical research in applied psychology.

codice S6776
settore disc. M-PSI/o6
crediti 5

ricevimento

Al termine delle lezioni e su appuntamento.

luogo

Aula lezione e Dipartimento di Psicologia, via G. Verdi 10, 6° piano, stanza 31.

tel. 011 670 2038

e-mail briante@psych.unito.it

web page

www.psych.unito.it/~briante

modalità d'esame Orale

note

Il corso è la continuazione del corso di Metodi e tecniche della ricerca psicosociale.

6

COMPETENZE RELAZIONALI NELLE ORGANIZZAZIONI

SVILUPPO DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI – LABORATORIO

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il laboratorio ha l'obiettivo di esplorare dal punto di vista dinamico alcune problematiche relazionali trattate e discusse durante corsi degli anni precedenti con l'obiettivo, in particolare, di compiere analisi e discussioni sulle dinamiche interpersonali, gruppali, istituzionali e sviluppare forme e modalità di pensiero più creative attraverso tecniche di *problem solving*.

Contenuti

Dinamiche di gruppo: analisi delle risorse; comunicazione; decisionalità; collaborazione vs competizione; conflitto e cambiamento, problem solving; decision making; analisi e diagnosi; percezioni e pensiero divergente.

Metodologia

Attiva con l'uso di role-playing, esercizi di creatività, brain storming, discussioni, percorsi analogici, identificazione degli opposti.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

La bibliografia verrà indicata dal docente a inizio corso.

ABSTRACT

The aim of this workshop is the exploration of some relational problems dealing with interpersonal and group dynamics. Particular attention will be given to communication, joint work or competition, problem solving, decision making...

codice
settore disc.
crediti

S6784
M-PSI/07
5

TECNICHE DI ANALISI MULTIVARIATA

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso ha lo scopo di approfondire le principali tecniche di analisi multivariata impiegate nell'ambito della psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Il corso si suddivide in due parti:

- fondamenti di analisi dei dati;
- tecniche multivariate.

Nella prima parte – fondamenti di analisi dei dati – verranno fornite le nozioni tecniche di base.

Nella seconda parte – tecniche multivariate – si approfondiranno i tre canoni di analisi multivariata (descrizione, spiegazione e interpretazione) e, mediante l'impiego di esempi concreti, saranno trattate alcune tra le tecniche di analisi più utilizzate (regressione, analisi della varianza e analisi fattoriale). È prevista l'attivazione di esercitazioni pratiche al computer.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

La bibliografia verrà indicata dal docente a inizio corso.

ABSTRACT

The course deal with measurement theory, psychometrics and data analysis. The course is divided in two parts: theoretical foundations and multivariate analysis. Students are requested to know elementary statistics and basic research methodology.

codice	S6780
settore disc.	SECS-S/05
crediti	5

6

COMPETENZE RELAZIONALI NELLE ORGANIZZAZIONI

ANTROPOLOGIA DELLA VIOLENZA E DELLA DEVIANZA

Prof. Roberto BENEDEUCE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende promuovere una riflessione sulle configurazioni simboliche e sociali della violenza attraverso un esame delle sue diverse espressioni e “localizzazioni” (violenza simbolica, istituzionale strutturale ecc., così come crimini di massa, atrocità ecc.), sulla sua genealogia e sull’impatto che essa esercita sulle dimensioni individuali e collettive. Verranno inoltre presi in considerazione gli aspetti della devianza in una prospettiva che ne offra una nuova lettura anche in rapporto alle trasformazioni della famiglia e del legame sociale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Libri di testo per l’esame (due fra quelli indicati):

1. F. Heritier (a cura di), *Sulla violenza*, Meltemi, Roma.
 2. A. Appadurai, *Sicuri da morire*, Meltemi, Roma.
 3. F. Dei, *Antropologia della violenza*, Meltemi, Roma.
 4. R. Beneduce (a cura di), *Violenza*, numero monografico dell’*Annuario di Antropologia*, Meltemi.
 5. F. Viti, *Guerra e violenza in Africa Occidentale*, Angeli.
- Oppure alternativamente il seguente volume:
6. N. Scheper-Hughes, P. Bourgois (eds.), *Violence in war and Peace*, Blackwell.

Inoltre gli studenti dovranno studiare 2 articoli integrativi (disponibili presso la biblioteca). La proiezione di materiali video accompagnerà la trattazione dei singoli argomenti.

ABSTRACT

The course analyses anthropological, historical, and institutional aspects of violence, its different expressions, as well as its more dark expressions (structural and symbolic violence, mass crimes, torture, macabre acts during recent war conflicts, etc.). The genealogy of violence in desocialised contexts (violence as form of identity assertion) will receive particular emphasis. The course takes in consideration, among other aspects, issues such as violence of/on children and adolescents, private violence, with specific regards to migration issues and family’s changes.

codice S6794
settore disc. M-DEA/01
crediti 4

ricevimento

Giovedì su appuntamento.

orario 11-13

luogo

Dipartimento SAAST, via Giolitti 21/E.

tel. 011 6704811

e-mail

roberto.beneduce@unito.it

modalità d’esame

L’esame sarà orale, e verterà sia sugli argomenti trattati nel corso sia su quelli contenuti nei testi (compresi quelli indicati a inizio corso).

note

Gli studenti che hanno seguito il corso negli anni precedenti dovranno attenersi al presente programma.

CRIMINOLOGIA

Prof. Duccio SCATOLERO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma del corso si concentra sul tentativo di dare un senso all'approccio criminologico al reato e, insieme, sullo sforzo di costruire nuovi modelli di lettura alla relazione autore-vittima e agli scenari in cui essa si muove intrecciandosi con altre figure (giudici, agenti di polizia ecc.)

Seguendo questo percorso ci si soffermerà a lungo sul paradigma della "punizione-trattamento" del reo guardandolo in particolare anche alla luce delle azioni di interessamento verso la vittima e di rassicurazione verso le comunità insicure.

La violenza, in particolare quella agita nel corso di conflitti interpersonali, sarà trattata come terreno di confronto e incontro tra teoria e pratica criminologia, mentre sarà la realtà giovanile a rappresentare il contesto privilegiato di riferimento per lo sviluppo di nuovi modelli di analisi criminologia.

Il carcere verrà analizzato nei suoi aspetti di vita come prototipo di ambiente conflittuale, interprete virtuale della dicotomia dominante-dominato.

Sull'analisi dello sviluppo di questa stessa dicotomia negli spazi di quotidianità e sulla sua dinamica e sui suoi possibili trattamenti (preventivi e non) si concluderà il corso.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi per la preparazione dell'esame orale saranno comunicati dal docente all'inizio del corso.

ABSTRACT

The course focuses on the attempt to give sense to the criminological approach to crime and also to the effort to build up novel models to interpret the offender-victim relationship and the background in which it occurs, intertwining with the contribution of other experts (judges, police officers, etc.).

The paradigm punishment-treatment will be considered in detail, so that violence manifested particularly within interpersonal conflicts, will be specifically analysed in the field of theoretical and practical criminology. Prison will be considered as a life prototype of conflictual environment, and as a virtual interpreter of dominator-dominated dichotomy. The conclusive part of course will include a compulsory seminar on conflicts.

codice	S6793
settore disc.	MED/43
crediti	5

ricevimento

Le modalità del ricevimento verranno comunicate tramite il Punto Informativo.

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

note

Il corso prevede al termine un momento seminariale sul tema del conflitto a cui gli studenti saranno tenuti a partecipare.

7

CRIMINOLOGIA PENITENZIARIA

Dott. Marco BERTOLUZZO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articolerà nella trattazione delle seguenti aree tematiche:

1. La pena nel suo sviluppo storico e nelle sue attuali funzioni.
2. La pena detentiva in Italia dalla nascita del carcere alla riforma penitenziaria.
3. L'osservazione criminologica e la psicologia penitenziaria.
4. Le misure di decarcerizzazione e risocializzazione nel nostro ordinamento.
5. Oltre la pena: gli sviluppi della giustizia riparativa e la mediazione penale.

Saranno previsti, durante il corso, delle attività seminariali in cui saranno coinvolti esperti e addetti ai lavori del settore penitenziario.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi per la preparazione dell'esame orale saranno comunicati dal docente all'inizio del corso.

ABSTRACT

The course focuses its attention on the following aspects:

1. *the concept of punishment in its historical development and in its contemporary function;*
2. *penitentiary punishment in Italy from the origin of prisonisation to penitentiary reform;*
3. *criminological assessment and penitentiary psychology;*
4. *alternative measures to detention and resocialisation of offenders within the Italian carceral and penal system;*
5. *beyond punishment: the development of a restorative justice and criminal mediation.*

The course will involve some seminal activities with professional experts.

codice	S6938
settore disc.	M-PSI/05
crediti	5

ricevimento

Le modalità del ricevimento verranno comunicate tramite il Punto Informativo.

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

DINAMICHE EMOTIVE DEL COMPORTAMENTO SOCIALE

Prof. Giorgio BLANDINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivo del corso è di focalizzare quali sono, e come agiscono, le dinamiche emotive che determinano e caratterizzano la vita dei piccoli gruppi, istituzioni e società sia nei loro aspetti normali sia nelle deviazioni psicopatologiche e delinquenziali. Perciò il corso illustrerà i concetti psicoanalitici più rilevanti per le loro implicazioni sociali e le dinamiche emotive caratterizzanti i fenomeni sociali, la vita dei piccoli gruppi e delle istituzioni. Una parte del corso rifletterà anche sulle possibilità e i limiti del lavoro psicologico come strumento di intervento nei gruppi e nelle istituzioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d'esame sono due e precisamente:

1. R. De Polo, *La bussola psicoanalitica tra individuo, gruppo e istituzione*, Franco Angeli, Milano, 2007.
2. Un testo a scelta tra:
 - AA.VV., *Violenza, distruttività, psicosi*, Borla, Roma, 2006.
 - Kaes, *Le teorie psicoanalitiche del gruppo*, Borla, Roma, 2006 (nuova edizione).
 - N.P. Nielsen, *L'universo mentale "nazista"*, Franco Angeli, Milano, 2005.
 - M. Rustin, *La società buona e il mondo interno*, Borla, Roma, 1994.

Gli studenti potranno eventualmente portare anche altri testi, diversi da quelli qui proposti, però solo dopo averli previamente concordati direttamente con il docente.

ABSTRACT

The aim of the course focuses on the emotional dynamics dealing with small groups, institutions, society.

One of the aspects of the course will be the correlation between psychoanalytical concepts and the social research, with a refer to the role, the limits and the applications of the psychological work as tool of intervention with groups and institutions.

codice	S6935
settore disc.	M-PSI/07
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	

Ore 9-13, preferibilmente su appuntamento (per comunicazioni veloci anche prima o dopo le lezioni).

luogo	Via Po 14, 1° piano
tel.	011 6703053
e-mail	
blandino@psych.unito.it	

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

7

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

Prof. Paolo FERRUÀ

PSICOLOGIA CRIMINALE E INVESTIGATIVA

PROGRAMMA DEL CORSO

- Modelli di processo penale
- Disciplina costituzionale del processo
- La riforma del “giusto processo” (art. 111 Cost.)
- Il giudice
- L'accusatore
- L'imputato
- Il difensore
- La parte civile
- Atti
- Invalidità
- Prove
- Mezzi di prova e mezzi di ricerca della prova
- Regole di acquisizione e criteri di valutazione
- Inutilizzabilità
- Misure cautelari
- Personali e reali
- Applicazione, modifica, estinzione
- Tribunale della libertà
- Decisioni
- Fatto e diritto
- La colpevolezza “oltre ogni ragionevole dubbio”
- Il procedimento ordinario
- Indagini preliminari
- Investigazioni difensive
- Archiviazione
- Udiienza preliminare
- Giudizio
- Istruzione dibattimentale
- Sentenza
- I riti “negoziali”: giudizio abbreviato e patteggiamento
- Impugnazioni
- Appello
- Ricorso per cassazione

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi e materiali di consultazione saranno indicati a lezione.

ABSTRACT

Oggetto del corso sono i principi e le regole del processo penale, con particolare attenzione allo svolgimento delle indagini e alla formazione della prova.

codice	S6943
settore disc.	IUS/16
crediti	5

ricevimento

Le modalità del ricevimento verranno stabilite al più presto e comunicate attraverso il Punto Informativo.

e-mail paolo.ferrua@unito.it

modalità d'esame **Orale**

METODOLOGIA FORENSE

Dott. Marco ZUFFRANIERI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze metodologiche di base necessarie per utilizzare in ambito forense le nozioni e gli strumenti concettuali della psicologia. Saranno trattate le peculiarità metodologiche relative ai contributi della psicologia negli ambiti del diritto penale, civile e minorile.

Aspetti metodologici generali di rilevanza forense

- Metodologia della ricerca psicologica.
- Rapporti tra scienza e diritto: un'esemplificazione dell'utilizzo della teoria della probabilità in ambito giudiziario.
- Analisi testuale di materiale processuale.
- Il reperimento di letteratura scientifica specializzata.

Metodologia peritale

- I quesiti peritali.
- Perizie e consulenze in ambito penale.
- Consulenze tecniche di ufficio e di parte in ambito civile.
- L'uso dei reattivi mentali nel contesto peritale.
- Validità e attendibilità dei test psicologici.
- Il parere pro-veritate e la consulenza psicoforense.
- Attività dello psicologo nel ruolo di giudice esperto.

Ambiti di ricerca psicologica di rilevanza forense

- Psicologia della testimonianza.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Gulotta, I. Cutica, *Guida alla perizia in tema di abuso sessuale e alla sua critica*, Giuffrè, Milano, 2004.

Ulteriori indicazioni bibliografiche e/o di materiali didattici di riferimento saranno comunicate dal docente all'inizio del corso.

ABSTRACT

This course focuses on methodological issues about forensic application of psychology. The aim is to provide students with basic knowledge of the application of professional practice to civil and criminal justice proceedings.

codice S6791
settore disc. M-PSI/05
crediti 4

ricevimento

Da concordare con congruo anticipo inviando una mail con i motivi dell'incontro all'indirizzo sotto specificato.

luogo

Durante lo svolgimento del corso presso la sede delle lezioni. Negli altri periodi in corso San Maurizio 31/A.

e-mail

ricercapsicologica@tiscali.it
(comprendere nel soggetto dell'e-mail il nome della disciplina: metodologia forense).

modalità d'esame Orale

7

NEUROPSICOLOGIA CLINICA

Prof. Giuliano GEMINIANI – Modulo A
Docente da nominare – Modulo B

PROGRAMMA DEL CORSO

Modulo A (2 CFU): Psicobiologia clinica del comportamento criminale

Il modulo tratterà le basi biologiche del comportamento aggressivo e il comportamento aggressivo nei principali disturbi neuropsichiatrici.

Modulo B (3 CFU): Neuropsicologia traumatologica

Il modulo si articolerà su:

1. presentazione dei meccanismi e delle sequelae neuropsicologiche e comportamentali del trauma cranico;
2. principali test clinici e stesura di relazioni per uso clinico e peritale;
3. neuropsicologia forense: danno diretto e indiretto.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Modulo A

C. Blundo, *Neuropsichiatria*, Masson, 2004 (II edizione).

Modulo B

1. M. Zettin, R. Rago, *Trauma cranico: conseguenze neuropsicologiche e comportamentali*, Bollati Boringhieri, 1995.
2. Articoli forniti durante il corso dal docente.

codice	S6941
settore disc.	M-PSI/08
crediti	5

Prof. Giuliano Geminiani

ricevimento

Mercoledì 12.30-13.30 previo appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

tel.

011 6703043

e-mail

geminian@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
-------------------------	-------

PRINCIPI DI MORALE E DI ETICA

Prof.ssa Daniela STEILA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di trattare il problema filosofico della libertà del volere e dell'agire umano, con particolare attenzione alla questione della responsabilità morale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Programma d'esame

Per gli studenti frequentanti:

1. Gli argomenti affrontati nel corso.
2. M. Mori, *Libertà, necessità, determinismo*, Il Mulino, Bologna, 2001.

Per gli studenti non frequentanti:

1. L. Fonnesu, *Storia dell'etica contemporanea*, Carocci, Roma, 2006, parti prima e seconda.
1. M. Mori, *Libertà, necessità, determinismo*, Il Mulino, Bologna, 2001.

ABSTRACT

The course dwells on the philosophical problem of freedom of will and freedom of action, with particular stress on moral responsibility.

codice	S6790
settore disc.	M-FIL/o6
crediti	4
ricevimento	Venerdì
orario	13.30-15 (verificare sulla rubrica di ateneo, al link "Avvisi" relativo al nome della docente).
luogo	Palazzo Nuovo, 2° piano, stanza B2.
tel.	011 6703742
e-mail	daniela.steila@unito.it
modalità d'esame	Orale

7

PROCESSI DI SVILUPPO DEL COMPORAMENTO ANTISOCIALE

Prof.ssa Laura BONICA

PROGRAMMA DEL CORSO

La conoscenza di specifici processi di sviluppo e di attribuzione di significato nelle popolazioni normative può contribuire alla comprensione dei contesti d'insorgenza dei comportamenti antisociali e alla messa in atto di opportune strategie preventive. Si prenderanno in considerazione due principali ambiti di ricerca: 1. la negoziazione dei conflitti tra pari in età infantile; 2. i comportamenti a rischio in adolescenza. Parte delle lezioni saranno svolte in forma di discussione a partire da materiale videoregistrato.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A.E. Berti, A.S. Bombi, *Corso di psicologia dello sviluppo*, Il Mulino, Bologna, 2005 (cap. VII e XI).
S. Bonino, *Il fascino del rischio negli adolescenti*, Giunti, Firenze, 2005.
D. Francescato, Puton, S. Cudini, *Star bene insieme a scuola, strategia per un'educazione socio-affettiva dalla materna alla media inferiore*, La Nuova Italia Scientifica, 1987.
F. Emiliani, *Processi di crescita tra protezione e rischio*, in P. Di Blasio (a cura di), *Contesti relazionali e processi di sviluppo*, Cortina, Milano, 1995 (pp. 305-325).

ABSTRACT

Knowledge of specific developmental processes and assignment of meaning in normative populations can contribute to the understanding of the contexts of insurgence of anti-social behavior and to the design of adequate measures of preventions. Two main research areas will be focused upon: 1. conflict negotiation among peers in childhood; 2. risk behaviors in adolescence. Lectures will alternate theoretical presentations, discussions of videotaped cases and also presentations of research articles by the students themselves.

codice S6795
settore disc. M-PSI/04
crediti 3
ricevimento
Su appuntamento.
tel. 011 6702985
e-mail bonica@psych.unito.it
home page
http://www.psicologia.unito.it
/Docenti/bonica /

modalità d'esame

Prova scritta durante il corso (1 h 1/2), con domande aperte e chiuse, ed esame orale.

note

Si pregano gli studenti di prendere visione del calendario, in prossimità del secondo semestre, e di consultare il Punto Informativo per gli aggiornamenti sulle aule, che consentiranno lo sviluppo di una parte delle lezioni in parallelo con il corso di Fanciullezza.

PSICOLOGIA CRIMINALE

Prof.ssa Georgia ZARA

PROGRAMMA DEL CORSO

Le carriere criminali

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici per una comprensione delle dinamiche neuropsicologiche, familiari e sociali alla base del comportamento criminale e violento. Il paradigma di riferimento è quello delle carriere criminali. Particolare attenzione verrà dedicata a esplorare quando, come e perché un individuo intraprende un percorso antisociale; perché continua in una carriera criminale; se e quando desiste dalla stessa. Verranno inoltre trattate sia tematiche concernenti i meccanismi di rischio, di aggravamento e di escalation del comportamento antisociale sia quelle riguardanti i fattori di protezione e di resilienza. Particolare attenzione sarà rivolta alla psicologia giuridica minorile e all'intervento preventivo e responsabilizzante.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Zara, *Le carriere criminali*, Giuffrè, Milano, 2005 (con esclusione dei capitoli VI, VII, XV, XVI, XVII).

G. Zara, *La psicologia giuridica minorile*, Carocci, Roma, 2006.

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato nel corso delle lezioni.

ABSTRACT

The aim of the course is to provide theoretical and methodological means for understanding the neuro-psychological, family and social dynamics of criminal and violent behaviour. Starting from the paradigm of criminal careers, the course will explore when, how and why an individual becomes a criminal; why they continue to follow a criminal trajectory; if and when they might desist.

Particular attention will be devoted to risk factors involved in the initiation of a criminal career and to protective factors, which have an impact upon desistance. Aspects of intervention, prevention, and victimology, will be analysed.

codice S6787
settore disc. M-PSI/05
crediti 5

ricevimento

Il docente riceve in giornate specifiche che verranno regolarmente comunicate al Punto Informativo oppure previo appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703069

e-mail zara@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

7

PSICOLOGIA CRIMINALE DELLA VIOLENZA E RISK ASSESSMENT

Prof.ssa Georgia ZARA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso focalizza l'attenzione sulle dinamiche criminali violente, persistenti e socialmente pericolose, specie in riferimento ai reati contro la persona e violenti come l'omicidio, i crimini sessuali, i crimini seriali ecc.

Predire il comportamento futuro è particolarmente difficile in generale e, certamente, risulta tale quando si cerca di anticipare l'evolversi di una carriera criminale. I quesiti epistemologici sui quali si rifletterà sono:

Quanto precocemente si può predire il comportamento criminale futuro?

Quanto precocemente si deve e si può intervenire per bloccare il rischio di persistenza criminale e di recidiva?

Il corso prevede una serie di attività di gruppo e seminari e la visione critica di materiale audio-visivo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Zara, *Le carriere criminali*, Giuffrè, Milano, 2005 (capitoli VI, VII, XV, XVI, XVII).

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato nel corso delle lezioni.

ABSTRACT

The course aims at analysing the violent and dangerous dynamics of persistent criminal careers, with special attention to homicide, sex-offences, and serial crimes.

How early can criminal future behaviour be predicted?

How early is it possible to nip criminal behaviour in the bud?

The course includes some group activities, critical analyses of scientific documentaries related to criminal behaviour and violence, and seminars on specialised themes of criminal psychology.

codice S6937
settore disc. M-PSI/05
crediti 5

ricevimento

Il docente riceve in giornate specifiche che verranno regolarmente comunicate al Punto Informativo oppure previo appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703069

e-mail zara@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

PSICOLOGIA DEL MOBBING, DELL'HARASSMENT E DELLO STALKING

Dott.ssa Daniela ACQUADRO MARAN

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende fornire gli strumenti concettuali per la lettura e la comprensione delle problematiche inerenti alla prevenzione e alla promozione del benessere di persone e gruppi nel contesto organizzativo. Attraverso l'analisi della letteratura e la presentazione di casi verranno analizzati i fenomeni di vessazione più frequenti, le strategie e gli strumenti psicosociali che individui e gruppi possono adottare e gli strumenti di intervento sull'organizzazione.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Gulotta, *Il vero e il falso mobbing*, ed. Giuffrè, 2006.
M. Aramini, *Lo stalking: aspetti psicologici e fenomenologici*, in G. Gulotta, S. Pezzati, *Sessualità, diritto, processo*, ed. Giuffrè, 2002.
L. Pastore, *Il fenomeno del mobbing*, ed. Angeli, 2006.
G. Soro, *Accendere gli animi*, ed. Guerini, 2005 (cap. 1 e 9).

ABSTRACT

The goal of the program is to provide students with a basic theory about the conduct in the workplace that has the effect of unreasonably interfering with a person's work performance. The program will be organized in educational modules that will focus on the phenomenon that involves individuals and organizations.

codice S6797
settore disc. M-PSI/06
crediti 5

ricevimento

Il ricevimento avviene previo appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10.

tel. 011 6702487

e-mail

acquadro@psych.unito.it

modalità d'esame

L'esame prevede un colloquio orale che verterà sui testi indicati nella bibliografia di base. Gli studenti potranno altresì sostenere durante lo svolgimento del corso una prova scritta di verifica delle conoscenze acquisite.

7

PSICOLOGIA DELLA NARRATIVA DI INVESTIGAZIONE

Prof. Gian Piero QUAGLINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di prendere in esame il romanzo giallo, non già come particolare genere letterario ma piuttosto come “trama capitale” per avvicinare l’archetipo dell’ombra junghiana in tutte le sue possibilità: dal momento in cui si manifesta con l’omicidio, alla sua lunga e travagliata ricerca a opera del detective, sino al fallimento di questa con la cattura del criminale.

In questo cammino, quattro sono i protagonisti chiamati in causa, oltre all’investigatore e al criminale infatti anche lo scrittore e il lettore mettono in campo proiezioni e identificazioni impegnandosi in una sfida “all’ultima pagina”. Il lettore è così chiamato a intraprendere un percorso di scoperta del male e ricerca della verità, di necessità della punizione e confronto con l’enigma.

Tutto ciò sarà esaminato, come anticipato, in una prospettiva interpretativa che si richiama alla psicologia analitica e che propone dunque il romanzo giallo come archetipo narrativo di vicende di formazione e trasformazione soggettiva, ovvero di percorsi di riuscita o mancata individuazione. Il corso prevede lezioni, esercitazioni, lavori individuali e lavori di gruppo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d’esame saranno indicati a inizio del corso.

ABSTRACT

The course studies detective stories not as literary gender but in a jungian theoretical perspective as “basic plot” to comprehend the archetype of the Shadow. In this path, there are four main characters: in addition to the detective and the criminal, also the writer and the reader are engaged in a particular challenge.

The course plans: lessons, experiential exercises at home and in classroom, both individual and collective.

codice	S6788
settore disc.	M-PSI/07
crediti	5
ricevimento	Da definire
luogo	Palazzo Badini, 4° piano.
e-mail	quaglino@psych.unito.it
modalità d’esame	Orale

PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA MINORILE E ADULTA

Dott.ssa Cristina BECCHIO

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivo del corso è fornire allo studente una comprensione dei problemi che derivano dall'applicazione delle ricerche sulla memoria in ambito forense. Gli argomenti trattati saranno la memoria oculare per eventi e persone, le false memorie e le memorie illusorie, il ruolo dei fattori di monitoraggio e controllo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Baddeley, *La memoria. Come funziona e come usarla*, Laterza, Roma-Bari, 2001 (capitolo I, IV, VII, VIII).

A. Pansky, A. Koriat, M. Goldsmith, *Eyewitness recall and testimony*, in N. Brewer & K. Williams (Eds.), *Psychology and law: An empirical perspective*, Guilford, New York, 2005 (pp. 93-150).
http://iipdm.haifa.ac.il/personal_homepages/Papers/eyewitness_recall_and_testimony.pdf

T.A. Busey, G.R. Loftus, *Cognitive science and the law*, Trends in Cognitive Science, 2007 (pp. 11, 111-117).

ABSTRACT

This course aims to provide psychologist with an understanding of the problems arising from the application of memory research to legal activities. Topics include eyewitness memory for events and persons, false memories and memories illusions, components of monitoring and control.

codice S6792
settore disc. M-PSI/01
crediti 3

ricevimento

Previo appuntamento richiesto via e-mail o telefonicamente.

luogo Via Po 14, 2° piano

tel. 011 6703072

e-mail

becchio@psych.unito.it

home page

<http://www.psych.unito.it/csc/pers/becchio/becchio.html>

modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta e una prova orale. La prova scritta ha validità per l'anno solare.

7

PSICOLOGIA DINAMICA

Prof.ssa Piera BRUSTIA – Modulo A

(Psicodinamica della vita familiare)

Dott.ssa Liliana BAL FILORAMO – Modulo B

(Psicologia giuridica civile)

PROGRAMMA DEL CORSO

L'intento del corso è quello di studiare gli aspetti psicodinamici della genitorialità "difficile" e delle conseguenze sullo sviluppo emotivo, affettivo e sociale dei figli, nonché le conseguenze del trauma sullo sviluppo della loro futura identità. Il corso si propone inoltre di fornire allo studente, a partire dalla normativa vigente, una panoramica sulle applicazioni della psicologia dinamica relativa al contesto dell'adozione nazionale e internazionale, affidamento preadottivo e familiare, procreazione assistita, interruzione di gravidanza, maltrattamento e abuso.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

S. Costanzo, *Famiglie di sangue. Analisi dei reati in famiglia*, Franco Angeli, Milano, 2003.

P. Reeder, C. Lucey, *Cure genitoriali e rischio di abuso*, Erikson, Trento, 1997.

L. Bal Filoramo, *L'adozione difficile*, Borla, Roma, 1993.

L. Bal Filoramo (a cura di), *Il danno psichico nei minori maltrattati*, Celid, Torino, 2002.

ABSTRACT

The course will deal with the study of the psychodynamic aspects of the complex family situation and the consequence on the emotional development of the children. Further the course will deal starting from laws with the applied aspects of dynamics psychology concerning: adoption, family trust, abortion, psychic damage.

codice S6939
settore disc. M-PSI/07
crediti 10

Prof.ssa Piera Brustia

ricevimento

Martedì mattina su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703055

e-mail brustia@psych.unito.it

Dott.ssa Liliana Bal Filoramo

ricevimento

Martedì mattina su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703044

e-mail bal@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

PSICOLOGIA GIURIDICA E FORENSE

Prof. Guglielmo GULOTTA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso riguarderà le applicazioni della psicologia nel contesto giuridico, forense e investigativo negli ambiti sia civili sia penale, sia per gli adulti che per i minori.

Lo scopo è offrire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici della psicologia per operare con competenza nei casi di diagnosi peritali della capacità di intendere e di volere, della capacità di stare in giudizio, della capacità genitoriale. Aspetti quali l'indagine investigativa di natura psicologica, la consulenza psicoforense, gli abusi e i falsi abusi sessuali, la psicologia della testimonianza, verranno puntualmente affrontati.

Ai fini didattico-formativi si mostreranno, con mezzi audiovisivi, situazioni processuali reali che consentiranno agli studenti di apprendere come e a qual fine i concetti appresi vanno applicati al contesto giuridico e forense.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Gulotta e collaboratori, *Elementi di Psicologia Giuridica e di Diritto Psicologico*, Giuffrè, Milano, 2002 (si richiede lo studio dei capitoli: 1, 2, 6, 9, 10, 11, 12, 15, 18).

G. Gulotta, *Breviario di psicologia investigativa*, Giuffrè, Milano (in corso di pubblicazione).

ABSTRACT

The course will concern itself with the application of psychology in civil and criminal juridical contexts, both for adults and for juveniles. The aim is to provide theoretical and methodological tools of psychology applied to forensic contexts. Particular attention will be devoted to aspects of juridical and forensic psychology, such as assessment of parental competence in cases of child custody, criminal liability, competence to stand trial, social dangerousness, expert testimony, and child sexual abuse.

codice S6786
settore disc. M-PSI/05
crediti 5

ricevimento

Venerdì (controllare sul punto informativo per avere conferma del giorno e dell'orario).

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703046

e-mail gulotta@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

7

PSICOLOGIA INVESTIGATIVA

Prof. Guglielmo GULOTTA

PROGRAMMA DEL CORSO

Lo scopo del corso è quello di studiare la psicologia investigativa come una metodologia rivolta allo studio delle persone nelle situazioni sociali e dei fenomeni nel loro contesto naturale. Particolare attenzione sarà rivolta alle applicazioni di questa metodologia a un particolare fenomeno sociale: il crimine. Lo studio della psicologia investigativa forense verrà rivolto alle modalità investigative necessarie per stabilire chi è l'autore sconosciuto di un omicidio (criminal profiling) ed eventualmente come lo ha compiuto e perché, oppure per stabilire se un evento sia suicidio od omicidio (autopsia psicologica) o, ancora, per comprendere il significato della morte di qualcuno (morte equivoca). Il corso prevede l'analisi critica di materiale audio-visivo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Gulotta e collaboratori, *Elementi di Psicologia Giuridica e di Diritto Psicologico*, Giuffrè, Milano, 2002 (si richiede lo studio dei capitoli: 1, 2, 6, 9, 10, 11, 12, 15, 18).
 G. Gulotta, *Breviario di psicologia investigativa*, Giuffrè, Milano (in corso di pubblicazione).
 G. Gulotta, I. Merzagora Betsos e collaboratori, *L'omicidio e la sua investigazione*, Giuffrè, Milano, 2005.

ABSTRACT

The aim of the course is to develop a sound understanding of investigative psychology as a science which studies people within their daily lives, and explores phenomena in their natural manifestation. Particular attention will be devoted to applying investigative methodologies to criminal behaviour, in order to either find out who is responsible for an offence (who did offend and why?) or to ascertain if it is a case of equivocal death (was it suicide or homicide?).

codice S6936
 settore disc. M-PSI/05
 crediti 5

ricevimento

Venerdì (controllare sul Punto Informativo per avere conferma del giorno e dell'orario).

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703046

e-mail gulotta@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

PSICOPATOLOGIA FORENSE

Prof. Franco FREILONE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire allo studente gli elementi fondamentali dell'inquadramento psicopatologico ai fini forensi, con indicazioni sul concetto di infermità e di vizio di mente. Particolare riguardo verrà posto all'esame dei livelli evolutivi di organizzazione della personalità, dei tipi di disturbo di personalità e delle implicazioni sulla valutazione peritale, sia sull'autore di reato sia sulla vittima.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Fornari, Delsedime, Milano (a cura di), *Percorsi clinici e discipline forensi*, CSE, Torino, 2005.

F. Freilone, L. Valente Torre, *Psicopatologia Clinica e Rorschach. La valutazione psicodiagnostica*, UTET Libreria, Torino, 2005.

Testi di consultazione:

Fornari, *Trattato di Psichiatria Forense*, UTET, Torino, 2004.

Gulotta, *Elementi di psicologia giuridica e di diritto psicologico*, Giuffrè, Milano, 2002.

APA, *DSM-IV TR*, Masson, Milano, 2001.

Durante le lezioni verrà fornito agli studenti un percorso guidato di lettura dei testi d'esame e dei testi di consultazione.

ABSTRACT

The course will deal with the description and learning of forensic psychopathology, in particular referring to personality disorders and mental insanity.

codice S6942

settore disc. M-PSI/08

crediti 3

ricevimento Martedì

orario 9-13

luogo

Dipartimento di Psicologia, via

Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703067

e-mail freilone@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Non verranno date informazioni via e-mail.

7

PSICOSESSUOLOGIA FORENSE

Prof. Fabio VEGLIA

PROGRAMMA DEL CORSO

La prima parte del corso tratterà il tema dell'abuso sessuale di minori sia per quanto riguarda l'inquadramento teorico sia la prevenzione e il trattamento.

La seconda parte del corso tratterà la redazione delle consulenze tecniche per il Tribunale Ecclesiastico in relazione alle cause di nullità e di dispensa matrimoniale connesse a problematiche psicosessuali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Pellai, *Le parole non dette*, Franco Angeli, Milano, 1993.
 A. Pellai, *Un'ombra sul cuore. L'abuso sessuale: un'epidemia silenziosa*, Franco Angeli, Milano, 2004.
 F. Veglia, *Riflessioni in margine alla pedofilia alla luce della teoria dell'attaccamento*, in G. Gulotta, S. Pezzati, *Sessualità, Diritto, Processo*, Giuffrè, 2002.

codice S6940
 settore disc. M-PSI/08
 crediti 2
 ricevimento
 Martedì (con prenotazione telefonica).
 luogo Via Po 14, 1° piano
 tel. 011 6703073
 e-mail veglia@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA E DELLA CRIMINALITÀ

Prof. Franco PRINA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire la possibilità di orientarsi criticamente nel panorama delle diverse definizioni e spiegazioni sociologiche della criminalità e delle devianze, riflettere sugli strumenti conoscitivi di cui disponiamo, comprendere i nessi tra modelli interpretativi e tendenze delle politiche di controllo, così come si vanno delineando nello scenario delle società contemporanee.

L'articolazione delle tematiche è la seguente:

1. Introduzione: i concetti sociologici di criminalità, devianza, norma, istituzioni e politiche di controllo.
2. I principali paradigmi interpretativi dei comportamenti criminali e devianti, visti nella loro collocazione storica e nel loro persistere e confrontarsi nel dibattito attuale.
3. La conoscenza delle dimensioni sociali del crimine e della devianza: i principali metodi di ricerca, la costruzione sociale delle statistiche, le indagini di vittimizzazione.
4. I nessi tra definizioni, interpretazioni dei fenomeni di devianza, loro rappresentazioni, percezioni di senso comune e stereotipi, domande di soluzione dei problemi, interessi del sistema politico, scelte normative, politiche di prevenzione, controllo e trattamento.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- F.P. Williams, M.D. Mc Shane, *Devianza e criminalità*, Il Mulino, 2002 (in particolare capp. IV, V, VI, VII, VIII, IX, XII).
- F. Prina, *Devianza e politiche di controllo. Scenari e tendenze nelle società contemporanee*, Carocci Editore, 2003 (capp. 1 e 3).
- O. Vidoni Guidoni, *La criminalità*, Carocci Editore, Roma, 2004 (capp. 2 e 3).

ABSTRACT

The course aims at developing students' understanding and critical thinking about the different sociological definitions and perspectives in crime and deviance.

Special attention will be devoted to study and to reflect on the reality and "social construction" of crime and on the links between different approaches to crime and deviance and control policies employed in contemporary society.

codice	S6796
settore disc.	SPS/12
crediti	5
ricevimento	Mercoledì
orario	16.30-18
luogo	

Dipartimento di Scienze sociali,
via Sant'Ottavio 50, Torino.

tel. 011 6702628

e-mail franco.prina@unito.it

modalità d'esame Orale

note

Materiali utili – limitatamente a parti che saranno indicate dal docente – sono reperibili all'indirizzo:

<http://halg000.cisi.unito.it/wf/FACOLTA/Scienze-Po/Didattica-/I-corsi-ol/Sociologia5/index.htm>

7

BIOLOGIA MOLECOLARE

Prof. Lorenzo SILENGO

PROGRAMMA DEL CORSO

Tecniche del DNA ricombinante.
Generazione di modelli animali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi saranno comunicati a lezione.

ABSTRACT

Recombinant DNA technology.
Generation of animal models.

codice 0340S

settore disc. BIO/11

crediti 5

ricevimento

Prima e dopo le lezioni.

tel. 011 6705862

e-mail

lorenzo.silengo@unito.it

modalità d'esame Orale

note

Docente della Facoltà di Medicina e Chirurgia, Dipartimento di Genetica, Biologia e Biochimica.

EMOZIONI BENESSERE E QUALITÀ DELLA VITA

Dott.ssa Susanne SCHMIDT

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso avrà lo scopo di fornire agli studenti le conoscenze relative ai processi psicologici emotivi e affettivi che sono alla base dell'agire umano e agli aspetti fondamentali della comunicazione interpersonale. Ulteriore scopo sarà quello di illustrare i legami tra emozioni, comunicazione, salute e benessere.

Saranno presentate le principali teorie sulle emozioni, a partire dalle teorie di quelli che possono essere considerati i pionieri in questo ambito di studio, fino alle più recenti teorie della psicologia delle emozioni.

Attraverso l'approfondimento dell'espressione delle emozioni tramite differenti modalità di comunicazione verbale e non verbale si accederà alle tematiche relative al ruolo del vissuto emotivo nei processi comunicativi. La relazione tra emozioni, comunicazione, salute, benessere e qualità della vita sarà approfondita attraverso la presentazione di ricerche empiriche che studiano queste tematiche in particolari gruppi di persone.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Anolli, *Psicologia della comunicazione*, Il Mulino, Bologna, 2002.

D. Galati, *Prospettive sulle emozioni e teorie del soggetto*, Bollati Boringhieri, Torino, 2002.

A. Mauri, C. Tinti, *Psicologia della salute*, De Agostini Scuola Spa, Novara, 2006.

S. Schmidt, C. Tinti, *Le emozioni*, in G. Pravettoni, M. Miglioretti (a cura di), *Processi cognitivi e personalità. Introduzione alla Psicologia*, Franco Angeli, Milano, 2002 (pp. 118-137).

codice 0352S
settore disc. M-PSI/01
crediti 5

ricevimento

Mercoledì, dalle 10.30 alle 12.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 6° piano, scala sinistra.

tel. 011 6702874

e-mail

schmidt@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Docente della Facoltà di Psicologia, Dipartimento di Psicologia.

8

ETOLOGIA

Prof.ssa Cristina GIACOMA

PROGRAMMA DEL CORSO

Le basi genetiche del comportamento, le basi fisiologiche del comportamento, le basi ormonali del comportamento, ontogenesi del comportamento, basi biologiche dell'apprendimento, aspetti metodologici dello studio dell'evoluzione del comportamento.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

J. Alcock, *Etologia*, Zanichelli, 2001.
 R. Campan, F. Scapini, *Etologia*, Zanichelli, 2005.
 A. Manning, M. Stamp Dawkins, *Il comportamento animale*, Bollati Boringhieri, 2003.

ABSTRACT

Genetic, physiology and hormonal basis of behaviour, ontogeny of behaviour, constraints of learning, methods applied to the study of the evolution of behaviour.

codice 0341S
settore disc. BIO/05
crediti 5
ricevimento

Su appuntamento preso inviando un email.

luogo

Dipartimento di Biologia animale e dell'uomo, via Accademia Albertina 13.

tel. 011 6704558

e-mail

cristina.giacoma@unito.it

note

Docente della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, Dipartimento di Biologia animale e dell'uomo.

FILOSOFIA MORALE

Prof.ssa Daniela STEILA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di trattare il problema filosofico della libertà del volere e dell'agire umano, con particolare attenzione alla questione della responsabilità morale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Programma d'esame

Per gli studenti frequentanti:

1. Gli argomenti affrontati nel corso.
2. M. Mori, *Libertà, necessità, determinismo*, Bologna, Il Mulino, 2001.
3. R. Descartes, *Le passioni dell'anima*, in una qualsiasi delle traduzioni disponibili purché integrale.

Per gli studenti non frequentanti:

1. L. Fonnesu, *Storia dell'etica contemporanea*, Carocci, Roma, 2006 (parti prima e seconda).
2. M. Mori, *Libertà, necessità, determinismo*, Bologna, Il Mulino, 2001.
3. R. Descartes, *Le passioni dell'anima*, in una qualsiasi delle traduzioni disponibili purché integrale.

ABSTRACT

The course dwells on the philosophical problem of freedom of will and freedom of action, with particular stress on moral responsibility.

codice 0353S
settore disc. M-FIL/03
crediti 5

ricevimento

Venerdì ore 13.30-15 (verificare sulla rubrica di ateneo, al link "Avvisi" relativo al nome della docente).

luogo

Palazzo Nuovo, 2° piano, stanza Bz.

tel. 011 6703742

e-mail daniela.steila@unito.it

modalità d'esame Orale

8

FISICA DEI SISTEMI COMPLESSI: RETI NEURALI

Dott. Tommaso BRISCHETTO COSTA

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivo: fornire le basi fisiche e matematiche per lo studio dei processi psicobiologici.

Introduzione storica. La rinascita dell'interesse per le Reti Neurali in psicologia: Parallel Distributed Processing. I fenomeni di sincronizzazione e possibile applicazione alla psicofisiologia. Serie temporali lineari e non lineari e relative applicazioni in ambito psicobiologico.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Appunti del corso.

ABSTRACT

The aim of the course is to give an introduction to the physical and mathematical basis of the neural networks with an eye to the application of these model to the psychology.

codice 0350S
settore disc. FIS/07
crediti 2

ricevimento

Mercoledì ore 10-11.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 6° piano.

tel. 011 6702980

e-mail costa@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Docente della Facoltà di Psicologia, Dipartimento di Psicologia.

FISICA DEI SISTEMI COMPLESSI: SISTEMI COMPLESSI E MOTIVAZIONE

Dott. Michele CASELLE

codice
settore disc.
crediti

0351S
FIS/07
3

8

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso sarà diviso in due parti:

1. Dal determinismo classico all'approccio probabilistico della Meccanica statistica.
2. Dal determinismo classico al principio di indeterminazione della meccanica quantistica.

Le due parti saranno così articolate:

1. Dal determinismo classico all'approccio probabilistico della Meccanica statistica.
 - Introduzione (storica) alla meccanica statistica (3h Caselle).
 - Entropia di Gibbs, entropia di Shannon e teoria della complessità (3h Caselle).
 - Teoria dei network e small world (3h Caselle).
 - Transizione al caos (3h Pesando).
2. Dal determinismo classico al principio di indeterminazione della meccanica quantistica:
 - Introduzione (storica) alla meccanica quantistica (3h Pesando).
 - Implicazioni per la fisica contemporanea (3h Pesando).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Toraldo di Francia, *L'indagine del mondo fisico*, Einaudi, 1976.

ABSTRACT

The course will discuss the notion of complexity in modern theoretical physics. The topic will be addressed both in the context of Statistical Mechanics and in that of Quantum Mechanics.

GENETICA MOLECOLARE

Prof.ssa Fiorella ALTRUDA

PROGRAMMA DEL CORSO

Cenni sulla struttura delle macromolecole.
Cenni sulla biosintesi degli acidi nucleici e delle proteine.
Modelli animali di malattie neurodegenerative.
Genetica dei processi cognitivi e della memoria.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi saranno comunicati a lezione.

ABSTRACT

Overview on macromolecule structures.
Overview on nucleic acid and protein biosynthesis.
Animal models of neurodegenerative diseases.

codice 0342S
settore disc. BIO/13
crediti 5

ricevimento

Prima e dopo le lezioni.

luogo

tel. 011 6705856

e-mail

fiorella.altruda@unito.it

modalità d'esame Orale

note

Docente della Facoltà di Medicina e Chirurgia, Dipartimento di Genetica, Biologia e Biochimica.

NEUROENDOCRINOLOGIA DEL COMPORTAMENTO

Prof. Gian Carlo PANZICA

PROGRAMMA DEL CORSO

Studio dei rapporti reciproci tra sistema nervoso e sistema endocrino dei vertebrati e dell'influenza che questi rapporti hanno nel controllo di alcuni comportamenti.

Storia della endocrinologia e della neuroendocrinologia. Il SNC come bersaglio degli ormoni e ghiandola endocrina.

L'ipotalamo: anatomia e ruoli funzionali. Ormoni e recettori. Struttura molecolare dei recettori. Neuropeptidi. Steroidi e sistema nervoso: androgeni ed estrogeni; i recettori cerebrali per gli steroidi sessuali; azione genomica (classica) degli steroidi; azione non-genomica degli steroidi; metabolismo cerebrale degli steroidi. Comportamento sessuale: differenze, azione degli steroidi sessuali, dimorfismi strutturali. Il gene SRY. Dimorfismi comportamentali non legati alla riproduzione. Sintesi di steroidi nell'encefalo: i derivati progestinici prodotti nell'encefalo; il ruolo dell'aromatasi. La proteina StAR.

Ormone tiroideo e SNC. Stress: asse ipotalamo-ipofisi-surrene. I corticosteroidi: recettori e loro distribuzione nel SNC. Effetti. CRF e vasopressina. Relazioni tra CRF-NPY-Leptina e controllo dell'assunzione di cibo. Il comportamento di assunzione di cibo: basi neuroendocrine; leptina; NPY; circuiti neuroendocrini. Regolazione del bilancio idrico. Feromoni: definizione, ruolo dei primers nel controllo di vari aspetti della riproduzione. Comportamento parentale, ruolo della vasopressina e dell'ossitocina. Comportamento aggressivo. Serotonina e ossido di azoto.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

R.J. Nelson, *An Introduction to Behavioral Endocrinology*, Sinauer Ass (III edizione).

codice 0343S
settore disc. BIO/06
crediti 5
ricevimento
Su appuntamento via e-mail.
tel. 011 6707970

e-mail
giancarlo.panzica@unito.it
web page
<http://www.dafml.unito.it/anatomy/panzica/teaching.htm>

modalità d'esame Orale

note
Facoltà di Scienze M.F.N., Dipartimento di Anatomia, Farmacologia e Medicina legale.

8

NEUROPSICOLOGIA DEI DISTURBI PSICHIATRICI

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Argomento del corso

L'argomento generale del corso sarà lo studio dei deficit neuropsicologici nelle malattie psichiatriche, in particolare la schizofrenia, e la discussione dei modelli neuropsicologici alla luce delle osservazioni psicopatologiche.

Strutturazione del corso

Complessivamente: 18 ore di lezione frontale e 12 di esercitazioni e seminari.

1. Introduzione

- La natura della schizofrenia
- Anomalie cerebrali e farmacologiche nella schizofrenia
- Problemi metodologici nello studio neuropsicologico della schizofrenia

2. Anomalie comportamentali nella schizofrenia

- Segni negativi e segni positivi
- Allucinazioni e deliri

3. Anomalie delle comunicazione nella schizofrenia

- Il disturbo dell'azione
- Le anomalie dell'autocontrollo

4. Anomalie della consapevolezza nella schizofrenia

- Le anomalie della consapevolezza degli altri
- Le anomalie della consapevolezza del sé

5. Modelli interpretativi

- I sistemi cerebrali associati ai sintomi positivi
- Metarappresentazione e schizofrenia

6. La sindrome di Capgras

- Sintomi
- Possibili interpretazioni

Esercitazioni

Verranno discussi casi clinici.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo consigliato:

C. Frith, *Neuropsicologia cognitiva della schizofrenia*, Raffaello Cortina Editore.

ABSTRACT

The course will deal with the description of the neuropsychological deficits in psychiatric diseases, and the discussion of the cognitive models that try to explain them.

codice
settore disc.
crediti

0344S
M-PSI/02
5

NEUROSCIENZE

Prof. Ferdinando ROSSI

Dott. Benedetto SACCHETTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è strutturato in due moduli da 5 CFU ciascuno.

Il corso, nel complesso, tratta diversi aspetti della funzione normale e della patologia del sistema nervoso, secondo una prospettiva filogenetica e ontogenetica.

Nel primo modulo si studieranno i sistemi di regolazione dell'attività corticale, la lateralizzazione delle funzioni cerebrali, il dimorfismo sessuale e i principali ritmatori cronobiologici. Inoltre, verranno descritti i principali meccanismi d'azione di farmaci, droghe e sostanze psicoattive, nonché le basi biologiche delle maggiori patologie di interesse neuropsichiatrico.

Nel secondo modulo si studieranno i sistemi di regolazione dell'attività cerebrale (sistemi a proiezione diffusa), e le patologie correlate (depressione, schizofrenia); i circuiti neurali che regolano i comportamenti motivati, con particolare attenzione al comportamento alimentare, sessuale, e agli stati emotivi di paura e ansia. Inoltre, saranno descritte le interazioni fra geni e ambiente nel controllo di alte funzioni integrative, dall'intelligenza, ai sistemi mirror alla rappresentazione spaziale (place cells).

Il programma dettagliato è disponibile sul sito web.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo consigliato:

D. Purves, G.J. Augustine, G.J. Fitzpatrick, L.C. Katz, A.S. La Mantia, J.O. McNamara, *Neuroscienze*, Zanichelli.

Testi integrativi di approfondimento (facoltativi):

E.R. Kandel, J.H. Schwartz, T.M. Jessel, *Principi di Neuroscienze*, Casa Editrice Ambrosiana (II edizione italiana).

M.J. Zigmond et al., *Neuroscienze* (2 volumi), Edises.

ABSTRACT

The course is directed to Second level students of Neuropsychology and Cognitive Sciences. Specific topics include, evolution and lateralization of cortical functions, sexual dimorphism, chronobiological rhythms. In addition, the mechanisms of action of drugs and psychoactive substances as well as the biological basis of neuropsychiatric disorders will be also treated.

codice	0345S
settore disc.	BIO/09
crediti	10
ricevimento	Mercoledì
orario	14-16
luogo	

Dipartimento di Neuroscienze,
corso Raffaello 30.

tel. 011 6707705/7469

e-mail fondam@unito.it

web page

<http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Fondam—an/index.htm>

modalità d'esame Orale

note

Docenti della Facoltà di Psicologia, Dipartimento di Neuroscienze, sez. Fisiologia.

Per ulteriori informazioni:

http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Fondam—an/info.html_cvt.htm

PSICOLOGIA CLINICA

Prof. Giuliano GEMINIANI

PROGRAMMA DEL CORSO

Studio delle alterazioni comportamentali in rapporto alle strutture e alle funzioni cerebrali:

- alterazioni della personalità;
- alterazioni della motivazione;
- disturbi ossessivo-compulsivi;
- disturbi d'ansia;
- disturbi dell'umore;
- disturbi psicotici;
- comportamenti aggressivi e psicobiologia del comportamento criminale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

C. Blundo, *Neuropsichiatria*, Masson, 2004 (II edizione).

codice	0354S
settore disc.	M-PSI/08
crediti	5
ricevimento	Mercoledì
orario	12.30-13.30
luogo	Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.
tel.	011 6703043
e-mail	geminian@psych.unito.it

modalità d'esame

Scritto e orale (scritto valido per lo stesso appello).

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

Prof. Giovanni BRIANTE

PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: *Stress e organizzazioni*

Il corso intende restituire, al contesto scientifico d'appartenenza, il tema dello stress nelle organizzazioni, spesso banalizzato nella sua divulgazione.

Nella prima parte del corso verranno inquadrare le premesse teoriche in relazione alle basi biologiche e all'evoluzione del costrutto nella disciplina psicologica. La seconda parte del corso sarà dedicata all'approfondimento dei modelli e delle metodiche disponibili sul piano della ricerca applicata.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Favretto, *Lo stress nelle organizzazioni*, Il Mulino, Bologna, 1994.

Ulteriori testi, opzionali, verranno indicati dal docente nel corso delle lezioni.

ABSTRACT

The primary object of this course is to review the significant theories, models and research about organizational stress.

codice 0355S
settore disc. M-PSI/06
crediti 2

ricevimento

Al termine delle lezioni e su appuntamento.

luogo

Aula lezione e Dipartimento di Psicologia via G. Verdi 10, 6° piano, stanza 31.

tel. 011 6702038

e-mail briante@psych.unito.it

web page

www.psych.unito.it/~briante

modalità d'esame Orale

note

Docente della Facoltà di Psicologia e del Dipartimento di Psicologia.

8

PSICOLOGIA DELL'INFANZIA

Prof.ssa Paola Fausta MOLINA

PROGRAMMA DEL CORSO

L'attaccamento nel ciclo di vita

La tematica dell'attaccamento verrà affrontata secondo una molteplice prospettiva:

- approfondimento della teoria e dello sviluppo dell'attaccamento nel ciclo di vita;
- considerazione dell'attaccamento nei diversi contesti di sviluppo;
- esemplificazione in base alla teoria dell'attaccamento dei problemi legati alla continuità/discontinuità dello sviluppo e
- al rapporto tra aspetti biologici e di esperienza nello sviluppo.

Saranno inoltre effettuate letture critiche di articoli di ricerca, con l'obiettivo di fornire allo studente competenze più generali nella lettura dei testi scientifici.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi comuni a tutti:

J. Kagan, *Three Seductive Ideas*, Harvard University Press, Cambridge (Mass.) – London (UK), 1998 (tr. it.: *Tre idee che ci hanno sedotto. Miti della psicologia dello sviluppo*, Il Mulino, Bologna, 2001).

A. Simonelli, V. Calvo, *Attaccamento: teoria e metodi di valutazione*, Carocci, Roma, 2002.

Gli studenti frequentanti porteranno i testi di approfondimento discussi durante il corso. Gli studenti non frequentanti sostituiranno il lavoro in aula con letture che verranno consigliate durante il corso.

ABSTRACT

The attachment theory will be discussed from different perspectives: attachment development in the life course, contextual complexity of development, continuity and discontinuity in development, and nature/nurture debate.

codice	0346S
settore disc.	M-PSI/04
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	14-16

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702984/2488

e-mail

molina@psych.unito.it

web page

www.psicologia.unito.it/docenti/molina

modalità d'esame Orale

note

For Erasmus Students an english program will be available (see web page).

Pour les étudiants Erasmus sera possible concorder un programme en français (voir la page web).

PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI

Prof. Dario GALATI

Prof.ssa Carla TINTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Modulo 1: Teorie e modelli delle emozioni

Il corso si propone di illustrare le basi motivazionali, emotive e affettive del nostro comportamento attraverso un'analisi dei più recenti sviluppi della psicologia delle emozioni e dell'affettività che mettono in luce le strette e complesse relazioni tra il livello biologico, quello psicologico e sociale e, più in particolare, tra la sfera dei bisogni e delle motivazioni e quella della conoscenza e dei valori.

Modulo 2: Memoria ed emozioni

Particolare attenzione verrà rivolta al rapporto tra emozioni e memoria attraverso la presentazione delle più recenti linee di indagine e delle diverse prospettive teoriche che spiegano in che modo il vissuto emotivo può influenzare il ricordo. Verrà discussa, in particolare, la relazione tra emozione, confidenza e vividezza del ricordo da un lato e la sua accuratezza dall'altro.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo di base del modulo 1:

D. Galati, *Prospettive sulle emozioni e teorie del soggetto*, Bollati Boringhieri, Torino, 2002.

Testo a scelta tra i due seguenti:

- A. Damasio, *L'errore di Cartesio*, Adelphi, Milano, 1995.
- LeDoux, *Il sé sinaptico*, Cortina Raffaello, Milano, 2002.

Testi di base modulo 2:

- M.A. Brandimonte, *Psicologia della memoria*, Carocci, Roma, 2004.
- Un articolo scientifico a scelta fra quelli consigliati a lezione dal docente.

ABSTRACT

Mod 1: Contemporaries Theories and model of emotions will be presented and discussed.

Mod. 2: This part will focus on the relation between emotion and memory.

Prof. Dario Galati

codice 0349S (mod. 1)
0348S (mod. 2)

settore disc. M-PSI/01
crediti 9 (mod. 1)
1 (mod. 1)

ricevimento Mercoledì
orario 10-12

luogo
Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 6° piano.

tel. 011 6702989
e-mail dario.galati@unito.it

Prof.ssa Carla Tinti

ricevimento Martedì
orario 10-12

luogo
Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 6° piano.

tel. 011 6702896
e-mail tinti@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Docenti della Facoltà di Psicologia, Dipartimento di Psicologia.

8

PSICOLOGIA DINAMICA

Dott.ssa Barbara SINI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di esplorare i principali modelli della psicologia del profondo che spiegano in che modo aspetti biologici e ambientali contribuiscono alla costruzione della rappresentazione del sé. Particolare attenzione verrà posta sull'espressione, comprensione e gestione delle emozioni nei complessi processi di adattamento all'ambiente fisico e sociale. Verrà illustrato più in dettaglio il modello psicodinamico proposto dalla Psicologia individual-comparata di Alfred Adler, per l'attenzione che tale approccio rivolge all'individuo inteso come unità bio-psichica oltre che per l'importante ruolo attribuito al contesto sociale e familiare nel dispiegarsi dei processi intrapsichici.

Il confronto tra modello deterministico e modello finalistico nella spiegazione dei processi intrapsichici condurrà alla formulazione di ipotesi di analisi e trattamento del disagio psichico che verranno ampiamente approfondite e discusse.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

H.L. Ansbacher, R.R. Ansbacher, *La psicologia individuale di Adler*, Martinelli, Firenze, 1997.

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato nel corso delle lezioni.

ABSTRACT

The course will outline the main psychodynamic models with the aim to explain how biological and environmental aspects contribute in selfrepresentation construction. Particular attention will be put on the Adlerian Psychology and the concept of human-being as bio-psycho-social unit.

codice	0356S
settore disc.	M-PSI/07
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	10-12.30

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 6° piano.

tel. 011 6702897

e-mail sini@psych.unito.it

web page

www.eduprof.unito.it/programmi/programmi.htm

modalità d'esame Orale

note

Docente della Facoltà di Psicologia, Dipartimento di Psicologia.

PSICOLOGIA SOCIALE

Prof. Giovanni BRIANTE

Prof.ssa Cristina MOSSO

PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: *Gruppi, identità e giustizia sociale*

Il corso intende approfondire la relazione tra individuo e gruppo; in particolare, quanto l'appartenenza ai gruppi influenzi i giudizi e le condotte sociali. Inoltre, saranno analizzati i fattori che spingono gli individui a ricercare l'affiliazione a categorie sociali, con uno specifico riferimento al tema dell'equità e della giustizia sociale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Voci, *Processi psicosociali nei gruppi*, Laterza, Bari, 2006.
G. Briante, C. Mosso, *Psicologia sociale della giustizia*, Carocci, Roma (in libreria dal 2008).

ABSTRACT

The course objective is to provide an overview on how and why social life is influenced from belonging to groups, which is the factors that push individuals to search the affiliation to social categories, with particular reference to the topic of fairness and social justice.

codice 0357S
settore disc. M-PSI/05
crediti 5

Prof. Giovanni Briante

ricevimento

Al termine delle lezioni e su appuntamento.

luogo

Aula lezione e Dipartimento di Psicologia, via Verdi, 10, 6° piano, stanza 31.

tel. 011 6702038

e-mail briante@psych.unito.it

web page

www.psych.unito.it/~briante

Prof.ssa Cristina Mosso

ricevimento

Martedì

orario

11-15 su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 2° piano.

tel. 011 670 2024/2053

e-mail mosso@psych.unito.it

modalità d'esame

Orale

note

Docenti della Facoltà di Psicologia e del Dipartimento di Psicologia.

SOCIOLOGIA GENERALE

Prof. Carlo A. MARLETTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire i concetti fondamentali della scienza sociale, partendo dalla distinzione fra comportamenti e azioni, e da un confronto fra le teorie volutaristiche e quelle non volutaristiche dell'azione, tra cui la sociobiologia e i suoi rapporti con l'etologia e lo studio dei comportamenti animali.

Particolare attenzione verrà data all'individualismo metodologico e al dibattito micro-macro, oltre all'analisi credenziale in sociologia e al programma neo-mertoniano di analisi dei meccanismi sociali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Si richiede la preparazione dell'esame sul volume: C.A. Marletti, *Razionalità e valori. Introduzione alle teorie dell'azione sociale*, Laterza, Bari, 2006. Le parti di maggior interesse verranno segnalate durante il corso.

Eventuali letture o materiali da scaricare dal sito "Sociologia generale – Materiali per la didattica on line della Facoltà di Scienze politiche", verranno se necessario indicati durante il corso.

ABSTRACT

The course aims to give some fundamental elements of social science, starting by the distinction between behaviours and actions, and comparing volutaristic and non volutaristic theories of action, with special reference to the sociobiology and his relationship with ethology and studies of animal behaviour. Particular attention will be paid to the methodological individualism, to the micro-macro debate and credential analysis in sociology, as well as to the neo-mertonian program of analysis of social mechanisms.

codice 0358S
 settore disc. SPS/07
 crediti 5
 ricevimento Mercoledì
 orario 15.30-17.30
 luogo
 Dipartimento di Studi politici,
 via Giolitti 33, 1° piano.
 tel. 011 6704101
 e-mail carlo.marletti@unito.it

modalità d'esame Orale

note

Docente della Facoltà di Scienze Politiche, Dipartimento di Studi Politici.

STORIA CONTEMPORANEA

Dott.ssa Elena PETRICOLA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende analizzare alcuni tra i modelli culturali che hanno caratterizzato il secolo scorso. Parallelamente alla ricostruzione di un quadro generale, verrà dunque privilegiata una lettura socio-culturale del Novecento. In particolare verranno presi in considerazione i meccanismi di consenso e le basi politiche e culturali della costruzione dell'identità di genere. A questo proposito si affronterà in maniera specifica anche la categoria del genere nella sua dimensione storica: il passaggio da una interpretazione prettamente biologica a una più estesamente sociale e culturale, con l'elaborazione del concetto di *gender*. Tra le principali finalità del corso vi sarà quella di comprendere la dinamica che ha portato alla costruzione dei concetti di norma e devianza in relazione all'identità di genere nel corso del Novecento e attraverso quali dinamiche la norma è stata poi contestata e riformulata da soggetti sociali diversi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Il Novecento*, Laterza, Roma-Bari, 2005.

ABSTRACT

The course will focus on the analysis of cultural patterns during the Twentieth Century. Starting from the rise of the mass society at the beginning of the XX Century and going on with fascist and nazist regimes, the course will propose an investigation of post War Republican Italy. The main topics of the course will be male and female patterns, the category of gender, family structure and history, and the way how social subjects support and spread patterns.

codice	0359S
settore disc.	M-STO/04
crediti	5

note

Durante il corso verranno fornite indicazioni bibliografiche ulteriori e sarà prevista la visione di alcuni film che saranno oggetto di discussione durante l'esame. Per chi non può frequentare il corso verranno date indicazioni bibliografiche aggiuntive.

8

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI (AVANZATO)

Prof. Renato MICELI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso (30 ore, 5 crediti) illustra il modello di misurazione di Rasch (1960) ponendo l'accento sugli aspetti teorici innovativi da questo introdotti nell'ambito dei processi di misurazione delle proprietà mentali. Accanto allo studio delle proprietà formali del modello, dei metodi di stima e di valutazione dell'adattamento ai dati, verranno presentati esempi di utilizzo (con riferimento ad aspetti cognitivi e di apprendimento scolastico) in contesti di somministrazione dei test di tipo classico e adattivo (Computerized Adaptive Testing).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- R. Miceli, *Percorsi di ricerca e analisi dei dati*, Bollati Boringhieri, Torino, 2001 (capp. 4, 5 e 6).
- Un testo a scelta fra i due seguenti:
 1. F. Cristante, S. Mannarini, *Misurare in psicologia. Il modello di Rasch*, Laterza, Roma-Bari, 2004.
 2. R. Miceli (a cura di), *Numeri Dati Trappole. Elementi di psicomетria*, Carocci editore, Roma, 2004.
- Ulteriore materiale didattico utilizzato dal docente durante il corso: appunti, esercizi svolti ecc. sarà messo a disposizione degli studenti.

ABSTRACT

This course is intended to introduce Rasch measurement model, with a focus on either its formal properties or examples of applications (e.g. achievement test) in different contexts: "pen and paper" and Computerized Adaptive Testing.

codice	0347S
settore disc.	M-PSI/03
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	16-17
luogo	Dipartimento di Psicologia, Via Verdi 10, 6° piano.
tel.	011 6702928
e-mail	miceli@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Per il ricevimento, si consiglia di concordare l'appuntamento telefonando, nella stessa giornata, al numero: 011 6702928.